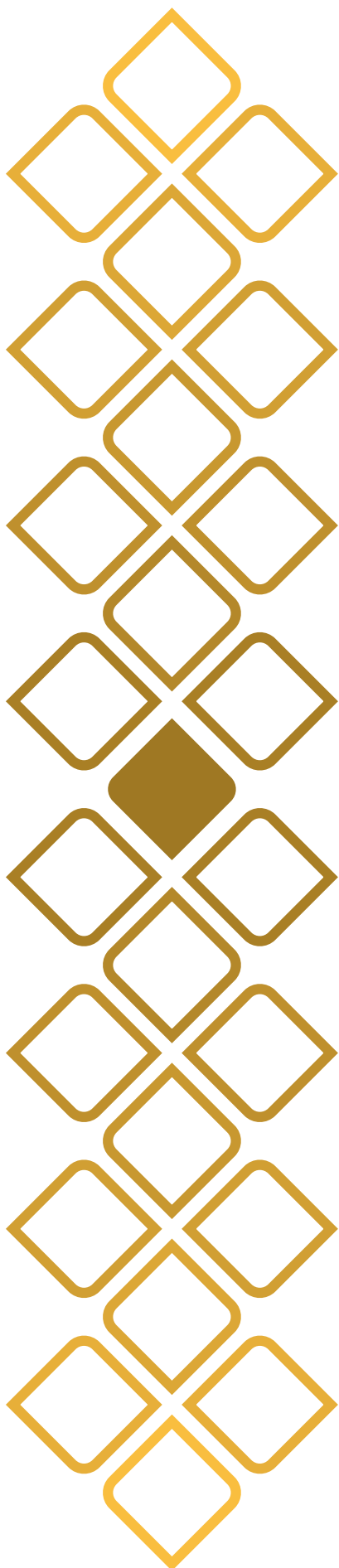




Città  
metropolitana  
di Milano



# Relazione al Rendiconto della gestione

## 2015

**Allegato A**  
**atti 117187/5.8/2015/5**

Direzione Generale  
*Settore programmazione  
controllo e trasparenza*

Area Programmazione risorse  
finanziarie e di bilancio

# Relazione al Rendiconto della gestione 2015

---



**INDICE**

<b>Premessa</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Conto del Bilancio</b>	<b>pag. 7</b>
Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio	8
Gestione della competenza	35
Gestione residui	58
Situazione di cassa	62
Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)	64
Tabelle finanziarie	67
<b>I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati</b>	<b>pag. 103</b>
Capacità di programmazione	105
. La variazione delle previsioni di Entrata	108
. La variazione delle previsioni di Spesa	110
Capacità di realizzazione	111
. L'attuazione delle Finalità strategiche dei programmi	111
. La realizzazione finanziaria dei programmi	113
. Opere concluse e/o collaudate	117
. L'attività autorizzatoria	119
. La programmazione negoziata	120
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali	143
<b>Le relazioni di programma</b>	<b>pag. 153</b>
Programma 1: Affari istituzionali	154
Programma 2: Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	179
Programma 3: Istruzione, edilizia scolastica e istituzionale	191
Programma 4: Cultura, beni ed eventi culturali	200
Programma 5: Politiche per il turismo, i giovani, le pari opportunità e le politiche di genere	206
Programma 6: Politiche sociali	215
Programma 7: Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	225
Programma 8: Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	235
Programma 9: Politiche per l'ambiente	245
Programma 10: Governo del territorio e Casa	257

Programma 11: Viabilità e trasporti	263
Programma 12: Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	273
Programma 13: Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	291
Programma 14: Ente	304

## Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce l'atto fondamentale che racchiude le attività effettuate nell'esercizio finanziario di riferimento.

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinate sia nella parte prima - *Ordinamento istituzionale* sia nella parte seconda *Ordinamento finanziario e contabile* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*Tuel*)" come modificato e integrato dal dlgs 126/2014. Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha dato l'avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali e applicati a cui deve essere uniformata la gestione contabile. Le disposizioni relative all'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti coinvolti sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015.

L'art. 11 comma 12 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dispone che gli enti locali nel 2015 adottano gli schemi di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo decreto, cui è attribuita funzione conoscitiva (allegato 10 allo stesso decreto). Si rileva che la Città metropolitana di Milano si è avvalsa della possibilità di rinviare all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Ciò premesso, l'art. 151 al comma 5 anticipa ciò che è statuito dall'art. 227 al comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale".

Il successivo comma 6 stabilisce che: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Il comma 7 del medesimo articolo prevede che "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

E' evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno riportato a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse. Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto i seguenti aspetti:

- finanziario, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio, per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa e intervento rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio

dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione;

- economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e dei ricavi, determinando il risultato d'esercizio che a sua volta costituisce modificazione del patrimonio netto.

La *Relazione al rendiconto della gestione* si propone, invece, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo. La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari conclusivi (per quelli economici e patrimoniali si rimanda alla relazione aggiuntiva).

La seconda parte è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione dei Programmi previsti dalla *Relazione Previsionale Programmatica (Rpp) 2015-2017* con riferimento all'esercizio in esame.

Essa è introdotta da una sezione introduttiva denominata *I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati* che illustra in maniera sintetica il confronto fra stanziamenti iniziali e definitivi di Entrata e Spesa anno 2015 allocati per i Programmi della *Rpp 2015-17* (paragrafo: *Capacità di programmazione*). Al paragrafo *Capacità di realizzazione* è esposta una sintesi dell'attuazione anche finanziaria dei Programmi *Rpp* oltre ad un *focus* particolare su alcune aree di risultato caratteristiche della gestione dell'Ente nel 2015 (le opere concluse e/o collaudate, l'attività autorizzatoria svolta, lo stato di attuazione degli strumenti di programmazione negoziata operativi e degli obiettivi degli organismi gestionali).

Seguono le *Relazioni di programma* ove per ciascun Programma della *Rpp 2015-17* sono esposte le valutazioni di efficacia dell'azione condotta e il confronto dei risultati conseguiti rispetto a quelli inizialmente previsti in sede di approvazione del bilancio di previsione.

# Conto del bilancio

---



## Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio

### Lo scenario di riferimento

Con il 2015 è iniziata la gestione della Città Metropolitana, succeduta alla Provincia di Milano in tutti i rapporti attivi e passivi in base alla legge 56/2014, la c.d. legge Delrio "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che ha definito le funzioni fondamentali delle città metropolitane, demandando allo Stato e alle Regioni, per le materia di loro competenza, il riordino delle altre funzioni esercitate dalle ex province. Tale norma ha, pertanto, disposto un profondo riordino delle funzioni amministrative degli enti coinvolti, tuttavia non ha trovato compimento dal 1 gennaio 2015, con la conseguenza che le funzioni sono rimaste in capo agli enti di area vasta, senza peraltro garantirne la totale copertura finanziaria, soprattutto a causa della mancata sincronizzazione tra i tagli alle risorse degli enti di area vasta e la rideterminazione delle funzioni da affidare.

La Regione Lombardia ha dato attuazione alle previsioni di cui alla legge n. 56/2014 attraverso la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19, prevedendo espressamente che "restano confermate in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della presente legge, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca" e di quelle "in materia di ambiente ed energia, limitatamente agli ambiti delle concessioni idriche, delle dighe, della destinazione transfrontaliera di rifiuti e delle risorse geotermiche", che sono trasferite alla Regione (art. 2, commi 1 e 2). Inoltre, con particolare riferimento alla Città metropolitana, la Regione Lombardia con legge regionale del 12 ottobre 2015, n. 32 ne ha definito il ruolo e le competenze specifiche: uso e tutela del territorio, politiche del lavoro e coordinamento e promozione dello sviluppo economico del territorio, trasporto pubblico locale anche se attraverso la costituzione, insieme agli altri enti coinvolti, dell'Agenzia per il trasporto pubblico. La Regione ha ripreso le competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca e politiche culturali.

In materia di politiche attive del lavoro, con il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 è stata approvata la riforma del sistema dei servizi per il lavoro prevedendo l'istituzione di un'Agenzia Nazionale e individuando in capo alle Regioni la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia. Inoltre, è previsto il convenzionamento fra il Ministero competente e le Regioni per garantire i livelli essenziali dei servizi resi. Nell'ambito di tale convenzione, la Regione Lombardia ha confermato in capo alle province e alla Città metropolitana le funzioni già esercitate in materia di servizi per il lavoro in questa fase di transizione verso il nuovo modello organizzativo.

Per quanto riguarda i rapporti con il Governo centrale, negli ultimi tre anni alle Province e Città Metropolitane è stato richiesto un contributo al risanamento della finanza pubblica che non ha elementi di confrontabilità con gli altri livelli di governo, soprattutto dopo la decisione di rivisitare il ruolo e le funzioni delle stesse. A fronte delle manovre economiche restrittive e della crisi del mercato automobilistico, esauriti gli spazi concessi dalla manovra delle aliquote tributarie, le Province e le Città metropolitane sono state costrette a procedere a severe contrazioni delle spese.

I trasferimenti erariali sono stati ulteriormente aggravati dalla Legge di stabilità 190/2014 che ha imposto al comparto riduzioni di spesa con versamento a favore del bilancio dello Stato per 1000 milioni nel 2015, 2000 nel 2016 e 3000 nel 2017. Per la Città metropolitana



di Milano l'impatto per il 2015 è stato di 27,7 milioni di Euro ai quali si è aggiunta la sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità - anno 2014 - pari a 2,3 milioni. Nel 2014 l'onere a carico della Città metropolitana di Milano è aumentato rispetto al 2010 di 108 milioni di Euro e nel 2015 di 145 milioni di Euro. Il taglio complessivo è stato parzialmente mitigato dal contributo di 50 milioni di Euro previsto dal legislatore con il D.L. 78/2015, tuttavia non rilevante ai fini del patto di stabilità. Questi oneri, al netto del contributo, hanno raggiunto nel 2014 il 24,4% delle spese correnti, impegnate per 408,8 milioni di Euro (31,9% nel 2014). E' da rilevare che circa un quarto della spesa corrente metropolitana, alimentata da risorse locali (soprattutto tributi e in misura minore da trasferimenti dalla Regione Lombardia), viene riversata all'amministrazione centrale. Aggiungendo poi che la Città metropolitana effettua quasi tutte le proprie spese per acquisizione di beni e servizi e realizzazione di opere pubbliche nella qualità di "consumatore finale" senza possibilità di detrazione dell'IVA, che ora è interamente versata all'erario, l'apporto alla finanza statale diviene ancora più consistente. Come si è osservato nella relazione dell'anno precedente, le conseguenze sono almeno due. La prima riguarda la trasparenza del sistema: il cittadino si vede fiscalmente colpito dall'ente locale, ma il beneficiario reale dell'operazione è in questo caso lo Stato. In secondo luogo, il modello federale presuppone un'effettiva autonomia fiscale e tariffaria delle amministrazioni, con uno scambio tra introiti percepiti e servizi prestati: è chiaro, invece, che in queste condizioni lo scambio viene semplicemente meno ed è sostituito da un prelievo a senso unico senza un rapporto con i servizi offerti.

Molto pesanti sono state le conseguenze in termini di rigidità di bilancio nonostante la continua contrazione delle spese di personale impegnate (intervento 01) che tra il 2012 ed il 2014 diminuiscono da 74,9 a 64,7 milioni fino a raggiungere nel 2015 l'importo di 58,7 milioni, in particolare per effetto della prevista riduzione del 30% della spesa della dotazione organica riguardante il personale di ruolo alla data dell'8/4/2014, data di entrata in vigore della Legge Delrio, processo ancora in corso nel 2016. Inoltre dal 2011 non è stato contratto nuovo debito.

Da aggiungere quest'anno l'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, pur utilizzando ancora gli schemi previsti dalla precedente normativa con funzione autorizzatoria e quelli armonizzati con funzione conoscitiva. E' stata invece rinviata all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione del bilancio consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è pertanto provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, cioè alla "revisione" dei residui attivi e passivi all'1/1/2015 sostanzialmente in base alla presenza o meno di un'obbligazione giuridica perfezionata e alla sua esigibilità. La cancellazione delle somme dai residui conservati al 31/12/2014 e la reimputazione sul corretto esercizio in base appunto all'esigibilità dell'obbligazione, ha determinato l'iscrizione di una posta denominata "Fondo pluriennale vincolato" (FPV): in entrata per il finanziamento delle spese reimputate sull'esercizio di esigibilità e in spesa all'interno dei singoli stanziamenti per la quota di obbligazione non esigibile nell'esercizio di riferimento, ma in quelli successivi.

Oltre a queste operazioni contabili, è previsto che le entrate considerate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo e non più per cassa, come in passato, con l'accantonamento della quota calcolata come inesigibile sulla base dei dati degli ultimi cinque anni ad un fondo (non impegnabile) iscritto tra le spese, denominato "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE). Il primo accantonamento a tale fondo è stato

calcolato con il riaccertamento straordinario dei residui con riferimento ai residui attivi conservati all'1/1/2015 relativi a entrate considerate di dubbia e difficile esazione. Tale accantonamento ha determinato un risultato di amministrazione all'1/1/2015 negativo per 25,2 milioni di Euro, che è stato previsto di ripianare in 30 anni a quote costanti, come consentito dalle norme vigenti.

Inoltre, il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che ogni anno, prima dell'approvazione del rendiconto, con effetti sul medesimo, si proceda al riaccertamento ordinario dei residui, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi e della corretta imputazione in bilancio. Si è provveduto, perciò, ad effettuare le operazioni previste dal principio contabile (punto 9.1) approvandone le risultanze con decreto sindacale R.G. n. 139/2016 del 25/05/2016. Pertanto, il rendiconto della gestione 2015, pur utilizzando gli schemi previsti dal Dpr 194/96 risente dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in termini dei nuovi concetti di accertamento e impegno, delle nuove poste previste (FPV, FCDE, Fondo rischi) e anche del risultato di amministrazione all'1/1/2015.

Il quadro finanziario a consuntivo presenta in sintesi i seguenti elementi:

- risultato di amministrazione pari a 162,4 milioni di Euro, che dopo il calcolo delle quote vincolate e dell'avanzo destinato a investimenti chiude con una quota disponibile negativa, pari a -19 milioni di Euro (nel 2014 si registrava una piccola quota non vincolata limitata a 224 mila Euro), ed è comunque migliorativo rispetto al risultato di amministrazione all'1/1/2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui, recuperando, pertanto, la conseguente quota annuale di disavanzo applicata a bilancio;
- equilibrio economico finanziario al netto di avanzo di amministrazione destinato a spese correnti positivo (+46 milioni) e risultato della gestione positivo (+71,6 milioni), conteggiando in entrambi i casi anche il differenziale del Fondo Pluriennale Vincolato; considerando l'applicazione dell'avanzo il risultato della gestione raggiunge l'importo di 114,3 milioni (+113,5 al netto della quota annua trentennale di disavanzo pari a 0,8 milioni di Euro) in cui sono contenute le quote vincolate;
- mancato conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno con uno sfioramento di 41,4 milioni di Euro, nonostante il contenimento degli impegni di spesa corrente e dei pagamenti in conto capitale. Questi ultimi con 46,6 milioni raggiungono il valore più basso dell'ultimo quinquennio (nel 2013 i pagamenti relativi al Titolo II della spesa erano stati 212 milioni).

Nel corso dell'esercizio la liquidità di cassa è passata da 242,7 a 276,3 milioni di Euro grazie alla riscossione di entrate derivanti da alienazioni patrimoniali. Continua la diminuzione dello stock del debito che scende da 649,9 a 628,9 milioni di Euro a seguito del procedere dei piani di ammortamento e della scelta di non contrarre nuovi prestiti. Alcuni passaggi significativi meritano di essere ricordati. L'impatto del maggior concorso al contenimento della spesa pubblica richiesto alle Province ed alle Città metropolitane dell'art. 1, comma 418 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, unitamente all'andamento delle entrate delinea una situazione critica, ripresa anche dalla Corte dei Conti nella relazione approvata nell'adunanza del 30/04/2015, nella quale viene evidenziata una diffusa tendenza alla precarizzazione del quadro finanziario delle province ed una crescente difficoltà delle stesse nel mantenimento degli equilibri di bilancio, talvolta culminati in vero e proprio squilibrio. Lo stesso legislatore con il D.L. 78/2015 del 19/06/2015 riconosce implicitamente che la manovra finanziaria a carico di tali

amministrazioni non risulta compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio. Infatti, introduce alcune importanti novità:

- un contributo di 80 milioni di Euro per l'anno 2015, di cui 50 milioni di Euro destinati alla Città metropolitana di Milano e 30 milioni alle province in relazione alla necessità di sopperire a specifiche straordinarie esigenze finanziarie (art. 8 c. 13 ter);
- un contributo alle Province ed alle Città metropolitane di 30 milioni per l'anno 2015 per l'assistenza, per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali (art. 8 c. 13 quater);
- la possibilità di utilizzare i risparmi derivanti dalla rinegoziazione di mutui senza vincoli di destinazione (art. 7, c. 2);
- la riduzione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità al 20% dello sfioramento e comunque ad un importo non superiore al 2% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo disponibile (art. 1, c. 7);
- la possibilità di applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato, per il solo esercizio 2015, da parte delle Province e delle Città metropolitane, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari;
- la previsione di deliberare, da parte delle Province e delle Città metropolitane, i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.

Si tratta di misure importanti una tantum al sostegno degli equilibri di bilancio, misure che in parte sono state confermate anche per l'esercizio 2016, stante il quadro economico finanziario del comparto.

Pertanto, solo nella seconda parte dell'esercizio è stato possibile predisporre ed approvare il bilancio di previsione, limitato peraltro alla sola annualità 2015, facendo riferimento alle funzioni e all'assetto in essere, in attesa del compimento del riordino delle funzioni previsto dalla L. 56/2014. L'equilibrio di parte corrente è stato raggiunto grazie all'applicazione delle misure straordinarie previste dal D.L. 78/2015.

La L. 190/2014 ha pesato per oltre 27 milioni di Euro. Alla fine dell'esercizio gli accertamenti delle entrate tributarie derivanti da imposte sono stati di 4,4 milioni inferiori a quelli dell'anno precedente (-28 milioni nel 2014). Il contributo statale di 50 milioni di Euro e l'applicazione dell'avanzo destinato alla spesa corrente sono stati determinanti per l'equilibrio di gestione. Le spese correnti impegnate al netto dei trasferimenti allo Stato erano 333,7 milioni di Euro nel 2010 e nel 2015 si sono ridotte a 221,7 milioni di Euro.

Si ricorda inoltre che, comunque, il 25/09/2015, a seguito dell'annuale monitoraggio, l'Agenzia Fitch ha confermato il livello di rating della Città metropolitana di Milano a BBB+, certificando la performance finanziaria dell'Ente. Questo giudizio è stato confermato il 18/03/2016: l'Agenzia di rating si attende una performance della gestione operativa soddisfacente, in ragione del severo controllo della spesa ed in particolare dagli sforzi continuati per fronteggiare la pressione delle manovre fiscali nazionali, oltre che nel trend di riduzione dello stock di debito.

D'altra parte la legge 23/12/2014 n. 190 "Legge di Stabilità 2015" prevede a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo molto rilevante per i prossimi anni, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017. Si aggiungono le conseguenze del mancato rispetto del patto di stabilità ai sensi dell'art. 31, c. 26, l. 12/11/2011, n. 183 che prevede una sanzione pecuniaria pari allo sfioramento dell'obiettivo: l'Anci ha richiesto una

riduzione delle sanzioni per violazione del Patto di stabilità per l'anno 2015, in coerenza con quanto deciso lo scorso anno a seguito dell'Accordo in Conferenza unificata del 26 febbraio 2015.

Per le Città metropolitane, quale nuova istituzione di rango costituzionale, è imprescindibile la definizione di un nuovo assetto delle risorse in un quadro di equilibrio stabile dei bilanci e secondo i fabbisogni standard se ambiscono a essere un ente innovativo e strategico per il Paese, in quanto dotate di compiti specifici per lo sviluppo economico e competitivo del territorio con l'obiettivo di promuovere strategie integrate per intensificare lo sviluppo urbano sostenibile e di garantire adeguati livelli di investimenti.

### Approvazione del bilancio e relative variazioni

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è stato il primo bilancio della Città metropolitana di Milano ed è stato approvato il 5/11/2015 con delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 41/2015, ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione per l'annualità 2015". La gestione di competenza dell'anno 2015 si è svolta per la maggior parte in regime di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, ai sensi dell'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000, sino alla data del 5/11/2015.

Si ricorda, come già accennato, che durante l'esercizio provvisorio si è provveduto ad adeguare lo stock di residui attivi e passivi al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con le operazioni di riaccertamento straordinario. Le stesse hanno comportato reimputazioni di residui al corretto esercizio di esigibilità delle obbligazioni, determinando la necessità di procedere alla conseguente variazione di bilancio introducendo anche gli stanziamenti di entrata e spesa del Fondo Pluriennale Vincolato. Per i dettagli si rimanda al decreto sindacale R.G. n. 184/2015. Il bilancio di previsione 2015, come previsto dalla normativa, è stato predisposto tenendo in considerazione tale variazione.

Inoltre, il risultato di amministrazione rideterminato alla data dell'1/1/2015, tenuto conto delle quote accantonate e vincolate, presentava un valore negativo per Euro 25,2 milioni di Euro. Come consentito dalla normativa, il maggior disavanzo determinato con il riaccertamento straordinario verrà recuperato in 30 quote annuali costanti pari a Euro 841.130,69, come deciso dal Consiglio metropolitano con deliberazione consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015. Il bilancio di previsione 2015 è stato predisposto perciò iscrivendo la quota annuale di ripiano del maggior disavanzo pari a Euro 841.130,69.

Come detto in precedenza, si è giunti all'approvazione nella parte finale dell'esercizio in quanto si è delineato il quadro delle risorse disponibili solo a seguito delle misure straordinarie previste dal D.L. 78/2015, limitando l'orizzonte temporale alla sola annualità 2015. Il termine per l'approvazione del bilancio per le Città metropolitane è stato più volte differito e in ultimo, con decreto del Ministro dell'Interno 30 luglio 2015, è stato fissato il termine per l'approvazione al 30/09/2015.

Nella stessa deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2015 si è provveduto al contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del dlgs 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 1-ter comma 3 del dl 19/06/2015 n. 78, attraverso l'applicazione dell'avanzo destinato a fronteggiare spese per garantire gli equilibri in mancanza di altre risorse,

all'applicazione di entrate non continuative, all'utilizzo di risparmi conseguenti alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento con la Cassa depositi e prestiti e il contenimento delle spese a livelli sostenibili solo per un periodo limitato. A norma dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 sono stati adottati gli schemi di bilancio vigenti nel 2014 con funzione autorizzatoria affiancati da quelli previsti dal medesimo decreto cui è attribuita funzione conoscitiva. Come prima voce dell'entrata è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa lo stesso è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio.

E' stato anche stanziato il Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in relazione alle entrate considerate di dubbia e difficile esazione previste sull'esercizio 2015 per evitare che le stesse possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, con il rischio di generare uno squilibrio. L'importo è stato calcolato secondo le modalità indicate nel principio contabile della competenza finanziaria potenziata al n. 3.3 e nell'esempio n. 5, utilizzando le medie semplici per il calcolo del rapporto tra incassi e accertamenti, come già fatto in sede di riaccertamento straordinario. L'ammontare determinato con questi criteri risulta pari a Euro 29,4 milioni che è stato iscritto interamente a bilancio per evitare il probabile rinvio di oneri agli esercizi futuri. Non ci si è avvalsi pertanto della facoltà prevista all'art. 1 c. 509 della L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015), che consentiva di limitare per il 2015 la quota iscritta in bilancio fino al 36% dell'importo effettivamente risultante.

E' stato inoltre costituito un fondo rischi, pari a Euro 220.000, a fronte del contenzioso in essere ai sensi del punto 5.2 lettera h) del sopracitato principio contabile, sulla base di quanto segnalato dal Settore Avvocatura, ricompreso nell'intervento relativo al fondo di riserva.

Secondo quanto stabilito dall'art. 175, comma 9-ter, del D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio 2015 sono state applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui di cui si è già detto.

Nel corso dell'esercizio è stata apportata la variazione obbligatoria di assestamento generale, della quale si fornisce una sintetica illustrazione, rimandando il lettore, per ulteriori approfondimenti, al provvedimento di approvazione (delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 46/2015 del 30/11/2015).

La variazione di assestamento, pari a complessivi Euro 3,6 milioni, ha riguardato l'affinamento delle previsioni già formulate in sede di bilancio su un quadro conoscitivo che risaliva a settembre 2015. L'aspetto più saliente ha riguardato gli organismi partecipati, in quanto dopo i necessari approfondimenti si è evidenziata la necessità nelle more del piano operativo di razionalizzazione delle società e organismi partecipati di regolarizzare le quote associative. Inoltre, sono stati registrati maggiori oneri connessi alla gestione del debito e interventi in conto capitale per l'adeguamento degli edifici e degli impianti dovuto al trasferimento del personale operante nella sede di Porta Vittoria in Milano, oggetto di alienazione. Per quanto riguarda le entrate, l'IPT nei mesi di settembre e ottobre ha rallentato la crescita rispetto a quella del primo semestre e perciò si è operata una riduzione, così come per i trasferimenti regionali relativi ai servizi organizzati attraverso i centri di formazione professionale per i quali la Regione Lombardia non aveva assicurato la copertura nella misura necessaria. Le minori entrate e

le maggiori spese sono prevalentemente coperte con l'impiego di avanzo destinato, ai sensi dell'art. 1 ter, c. 2 del dl 78/2015.

Le variazioni consiliari adottate nel corso dell'esercizio sono state assentite favorevolmente dal parere del Collegio dei Revisori.

Si segnala anche la variazione approvata con decreto sindacale RG. n. 353/2015 ad oggetto: "Variazione fra gli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati - anno 2015" al fine di applicare il disposto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata.

Per quanto concerne il "Fondo di riserva" non si è proceduto al suo utilizzo. Lo stanziamento iniziale pari a Euro 1.967.630 è stato incrementato di Euro 54.611 in sede di assestamento di bilancio raggiungendo uno stanziamento finale pari a Euro 2.022.241. Si precisa che una quota pari a Euro 220.000 riguarda il fondo rischi per il contenzioso in essere.

Alla chiusura dell'esercizio, in base alle previsioni definitive degli stanziamenti delle entrate e delle spese, gli equilibri del bilancio risultavano i seguenti:

<i>Equilibri di Bilancio</i>		<i>(dati in Euro)</i>
<i>Bilancio di parte corrente</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Entrate: Titoli I - II - III + FPV di parte corrente	533.489.154,35	
Spese: Titoli I e III + disavanzo (quota annuale)		666.042.997,62
<i>Disavanzo economico risultante</i>		<i>-132.553.843,27</i>

<i>Equilibri di Bilancio</i>		<i>(dati in Euro)</i>
<i>Bilancio investimenti</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Entrate: Titoli IV e V + FPV di parte capitale	411.177.005,86	
Avanzo di amministrazione	42.719.296,54	
Avanzo economico	0	
Spese: Titolo II		321.342.459,13
<i>Totale bilancio investimenti</i>		<i>132.553.843,27</i>

Il disavanzo economico della parte corrente è da ricondurre alla combinazione delle seguenti voci:

- Euro 115.002.472,49 (-) derivanti da alienazioni patrimoniali e destinati all'estinzione anticipata di prestiti;
- Euro 3.500.236,93 (vincolato) e 16.167.035,32 (destinato) (-) derivanti da avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti, anche ai fini degli equilibri di bilancio;
- Euro 1.762.256 (+) derivanti da entrate correnti destinate a spese di investimento;
- Euro 353.645,47 (+) derivante da Fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente che finanzia spese in conto capitale.

Si riportano di seguito le analisi di confronto tra gli stanziamenti iniziali e le previsioni definitive per gli aggregati di entrata e di spesa, tenuto conto che il lasso temporale intercorrente tra le previsioni di bilancio e l'assestamento è stato breve.

## Entrate

Dall'analisi dei dati riportati in tabella 1, si evidenzia una variazione negativa delle entrate correnti (Titoli I, II, III) pari a 1,4 milioni di Euro (da 398,6 milioni a 397,2 milioni, pari all'1,3%). Tale riduzione è stata determinata:

- dall'adeguamento dello stanziamento delle entrate tributarie in sede di assestamento generale di bilancio pari allo 0,2% rispetto alle previsioni iniziali;
- minori entrate per trasferimenti correnti (in particolare la categoria 2 "contributi e trasferimenti correnti dalla regione) da 84 milioni di Euro a 83,2 milioni, pari all'1% delle previsioni iniziali di Bilancio;
- minori entrate extratributarie (in particolare la categoria 01 "proventi dei servizi pubblici") da 82,2 milioni di Euro a 82,1 milioni, pari al 0,1% delle previsioni iniziali di Bilancio. Si tratta principalmente di fondi in materia di lavoro e entrate derivanti da utilizzo palestre in orario extrascolastico.

Le entrate da alienazioni, trasferimenti in conto capitale e riscossioni di crediti (Titolo IV) sono passate da una previsione iniziale di 225 milioni di Euro ad uno stanziamento definitivo di 217,3 milioni. Tale diminuzione di 7,7 milioni di Euro (-3,4%) discende principalmente dalle minori entrate derivanti da trasferimenti dalla Regione per finanziamenti per rinnovo automezzi inerenti il trasporto pubblico locale che saranno riproposti nel bilancio del prossimo esercizio così come la corrispondente spesa.

Le entrate da accensione di prestiti (Titolo V) restano invariate con uno stanziamento pari a 0.

Si segnala l'incremento di 2 milioni di Euro nello stanziamento delle entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI), che passa da 77 a 79 milioni di Euro, conseguente alle contabilizzazioni IVA nell'ambito dello Split Payment.

## Spese

La tabella 2 riporta il confronto tra le previsioni iniziali di spesa e gli stanziamenti finali. Dalla lettura dei dati emerge che sul fronte delle spese correnti (Titolo I) in corso d'esercizio sono stati aumentati gli stanziamenti finali rispetto a quelli iniziali di 4,7 milioni di Euro (da 519,1 milioni a 523,8 milioni, pari a +0,9%), principalmente quelli relativi a quote associative, contributi a organismi partecipati e servizi connessi alla gestione delle contravvenzioni al codice della strada.

Le spese in conto capitale (Titolo II), hanno registrato una diminuzione pari a 3,4 milioni di Euro (da 324,7 milioni a 321,3 milioni, pari a -1%).

Analizzando nel dettaglio l'andamento della spesa corrente per funzione di Bilancio (tabella 3), il maggior incremento di spesa rispetto alle previsioni è da riferirsi alle funzioni nel campo della tutela ambientale (+1,9 milioni di Euro / +13,3%), oltre che alle funzioni riguardanti la gestione del territorio (+1,4 milioni di Euro / +3,5%), mentre si registra una leggera diminuzione nelle funzioni nel campo dello sviluppo economico (-57.000 Euro / -0,2%). Con riferimento alla spesa in conto capitale, la diminuzione più rilevante è relativa alla funzione nel campo dei trasporti pari a -9,7 milioni di Euro (-17,2%), in quanto trattasi di stanziamenti da iscrivere sull'annualità successiva, mentre per gli incrementi si segnala un aumento della spesa relativa alla funzione di istruzione pubblica che passa da 40,1 a 44,9 milioni di Euro (+4,8 milioni / +12%)

In relazione alla natura della spesa (tabella 4), l'aumento è da ricondurre prevalentemente ad un maggior stanziamento per trasferimenti pari a +3,4 milioni di Euro (+1,3%), principalmente determinati dall'iscrizione di trasferimenti a favore di organismi partecipati e da spese per interventi vari in materia di sicurezza e potenziamento delle strade finanziato da contravvenzioni da codice della strada. Si segnala altresì l'incremento del fondo di riserva per 54.611 Euro.

## Le risultanze di Bilancio

Come risulta dal conto del bilancio, le verifiche sugli accertamenti delle entrate e sugli impegni delle spese hanno determinato un valore del risultato di amministrazione pari a 162,4 milioni di Euro, prima del calcolo delle quote accantonate e vincolate. Tale valore deriva dalle risultanze di più riaccertamenti dei residui che confluiscono nel rendiconto 2015:

- 1) il riaccertamento straordinario con il quale sono stati rideterminati i residui riportati all'1/1/2015 secondo i principi contabili del D.lgs n. 118/2011 e, cioè, sono stati eliminati quelli per i quali non esisteva obbligazione giuridicamente perfezionata e sono stati reimputati agli anni successivi quelli non ancora esigibili. In tal modo si è rideterminato il risultato di amministrazione del rendiconto 2014 che da 25 milioni di Euro passa a 90 milioni di Euro come si può vedere dalla tabella 6.
- 2) il riaccertamento ordinario con il quale sono stati rideterminati ulteriormente i residui attivi e passivi e determinate le somme di competenza da mantenere a residuo o da reimputare agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità. Si è conseguentemente rideterminato l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa che sarà stanziato in entrata nell'esercizio successivo (2016) in quanto costituisce la copertura degli impegni con esigibilità futura. Proprio per questa ragione, l'importo dell'FPV di spesa, che confluisce nel risultato di amministrazione in quanto non impegnato, va sottratto dallo stesso.

Analizzando nel dettaglio la composizione dell'avanzo, che risulta dal Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (tabella 5), è possibile cogliere le dinamiche che hanno comportato tale incremento. L'avanzo complessivo comprende somme non vincolate e somme a cui corrisponde una precisa destinazione.

Le quote vincolate riguardano fondi che non hanno trovato impiego ed impegno nel corso del 2015 e che tuttavia mantengono una finalizzazione, anche in virtù dei nuovi principi contabili; per tale ragione non possono considerarsi assimilabili ad un reale risparmio per l'amministrazione. Tali fondi sono pari a 181,4 milioni di Euro e registrano un aumento di 156,5 milioni di Euro rispetto al 2014, dovuto alle diverse regole contabili previste dal principio della competenza finanziaria potenziata. Di tali somme 153,3 milioni di Euro sono vincolati e finalizzati sia a spese correnti che in conto capitale e 28 milioni più genericamente destinati ad investimenti. Le quote vincolate derivano principalmente da economie di spesa finanziate da indebitamento e da fondi regionali finalizzati, da maggiori entrate finalizzate dalla regione o per legge e da principi contabili, da entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, dal fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui si dirà in seguito, dal fondo rischi per il contenzioso e dal fondo per altri rischi. Il dettaglio della composizione del risultato di amministrazione è contenuto nel volume "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015".



Per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità, si è proceduto all'adeguamento dello stesso con riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso relativi alle entrate considerate di dubbia e difficile esazione in sede di bilancio di previsione e di riaccertamento straordinario dei residui (ai quali si rimanda). Il calcolo è stato effettuato secondo le modalità contenute nel principio contabile della competenza finanziaria potenziata al punto 3.3 e nell'esempio 5. In analogia a quanto effettuato in precedenza, è stato utilizzato il metodo della media semplice per il calcolo del rapporto tra incassi e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Nella tabella seguente si illustra la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si precisa che, laddove la percentuale di inesigibilità risultante dal calcolo non fosse determinabile si è provveduto ad accantonare prudenzialmente nel fondo l'intero importo del residuo attivo. Per le entrate relative alle sanzioni in materia di rifiuti e di derivazioni e scarichi si è prudenzialmente accantonato un importo maggiore in relazione all'andamento delle riscossioni nel 2016. Per quanto riguarda l'entrata "Tributo metropolitano per le funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale - TEFA", in sede di rendiconto non è stato effettuato l'accantonamento in quanto gli accertamenti dell'esercizio 2015 sono stati iscritti sulla base delle comunicazioni pervenute dai Comuni, al netto della quota di fondo crediti di dubbia esigibilità indicata dagli stessi Comuni, tenendo anche conto dell'andamento delle riscossioni degli esercizi pregressi. Tuttavia, onde evitare eventuali rischi derivanti da possibili variazioni nelle comunicazioni fornite dai Comuni si ritiene di accantonare una quota del 5% del valore degli accertamenti 2015 ancora in essere al 31/12/2015 (Euro 20.650.851,99) pari a Euro 1.032.542,60 a fondo rischi. Attualmente gli accertamenti 2015 ammontano a Euro 7,7 milioni di Euro a seguito delle riscossioni effettuate nel 2016.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
**Conto Consuntivo - 2015**

TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e) **	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
2	05	5538	205553800	ENTRATE PER RECUPERO DA COMUNI DIVERSI DI SOMME ANTICIPATE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA RETE A BANDA LARGA IN FIBRA OTTICA	0,00	2.078.016,68	2.078.016,68	1.993.649,20	2.078.016,68	100,00%
<b>TOTALE TITOLO 2 Entrate da trasferimenti pubblici</b>					<b>0,00</b>	<b>2.078.016,68</b>	<b>2.078.016,68</b>	<b>1.993.649,20</b>	<b>2.078.016,68</b>	
3	01	0247	301024700	1024700 - FONDO PER INTROITI A SEGUITO DI ATTIVITA' SANZIONATORIA AI SENSI DELL'ART. 167 DEL DLGS 42/04 E DELL'ART. 1 C. 37 DELLA L. 308/04 IN MATERIA DI PARCO SUD (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP.276704300)	23.894,10	0,00	23.894,10	23.894,10	23.894,10	100,00%
3	01	0300	301030000	ENTRATE DA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER VIOLAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI TECNICI E CAP. 30103000 AMMENDE E OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI METROPOLITANI, AL CODICE DELLA STRADA	6.384,46	0,00	6.384,46	2.529,52	2.529,52	39,62%
3	01	0400	301040001	0330000 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME VENATORIE - L.R. 47/78 E IN MATERIA DI PESCA	3.356,04	0,00	3.356,04	257,07	257,07	7,66%
3	01	0400	301040002	0330000 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME VENATORIE - L.R. 47/78 E IN MATERIA DI PESCA	567,70	0,00	567,70	567,70	567,70	100,00%
3	01	0400	301040003	0331000 - PROVENTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DI DIRITTI E VINCOLI INERENTI LA LEGGE REGIONALE FORESTALE N.31/2008	485,44	0,00	485,44	0,00	0,00	0,00%
3	01	0400	301040006	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI DPR 915/82 e 301040009 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO EX ART. 51, 51B, 52 D.LGS. 22/97 IN	1.763.731,24	0,00	1.763.731,24	103.001,90	1.763.720,60	100,00%
3	01	0400	301040007	0331800 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO L.R. 2.4.87 N.14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	01	0400	301040008	0331900 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DERIVANTI DAL DPR 128/59 - ART. 104 - PER MINIERE E CAVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	01	0400	301040009	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI DPR 915/82 e 301040009 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO EX ART. 51, 51B, 52 D.LGS. 22/97 IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	01	0450	301045000	0332500 - PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE ALBERGHIERA E RELATIVA VIGILANZA AI SENSI DELLA L.R. 12/97	3.117,86	0,00	3.117,86	300,56	300,56	9,64%
3	01	1003	301100300	FONDO PER SANZIONI RELATIVE AD ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE (ART. 167 D.LGS. 42/2004) (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP.172304400)	2.520,00	0,00	2.520,00	2.520,00	2.520,00	100,00%
3	01	1004	301100400	ENTRATA PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI DERIVAZIONI E SCARICHI (D. LGS 152/2006 ARTT. 135-136 - L.R. 26/2003 ART. 54)	307.119,34	342,17	307.461,51	1.906,26	307.461,51	100,00%
3	01	1006	301100600	FONDO PER VERSAMENTI DEI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER LE PROFESSIONI SOCIALI (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP. 182317400)	260,00	0,00	260,00	0,00	0,00	0,00%
3	01	1011	301101100	ENTRATE PER ATTIVITA' SANZIONATORIA IN MATERIA DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI DEL D.LGS.152/06 ART. 279 C.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	01	1014	301101400	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	01	1017	301101700	PROVENTI CONNESSI ALLA PROCEDURA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONI IMPIANTI PUBBLICITARI SU STRADE METROPOLITANE - ONERI ISTRUTTORI,BOLLO VIRTUALE,COMPENSO A GESTORI (SI VEDANO CAPITOLI 161701100 161316400)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	01	1021	301102100	ENTRATE DA CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER VIOLAZIONE DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' ACCERTATE MEDIANTE DISPOSITIVI TECNICI E CAP. 30103000 AMMENDE E OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI METROPOLITANI, AL CODICE DELLA STRADA	19.701.808,13	0,00	19.701.808,13	19.701.808,13	19.701.808,13	100,00%
3	02	0100	302010000	FITTI REALI DI BENI IMMOBILI (quota da privati)	47.035,57	3,00	47.038,57	43.322,52	43.322,52	92,10%
3	02	0106	302010600	0340200 - PROVENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE ANNUO DA PARTE DEL CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI PER L'UTILIZZO DI ALCUNI LOCALI SITI PRESSO IL CS UNIONE EUROPEA DI VIA SAN DIONIGI IN MILANO	4.666,00	0,00	4.666,00	4.666,00	4.666,00	100,00%
3	02	0110	302011000	0340500 - RECUPERO SPESE ACCESSORIE DA PARTE DEGLI AFFITTUARI DI LOCALI IN STABILI METROPOLITANI	92.235,34	37.812,31	130.047,65	90.175,04	90.175,04	69,34%
3	02	0150	302015000	CANONE PER LA CONCESSIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	02	0210	302021000	- PROVENTO DELLA LOCAZIONE DELLE FIBRE OTTICHE SPENTE DI PROPRIETA' PROVINCIALE [LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	0,00	602.800,00	602.800,00	598.037,88	602.800,00	100,00%
3	02	0250	302025000	0351000 - CANONI PER OCCUPAZIONI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	66.412,58	0,00	66.412,58	31.193,99	31.193,99	46,97%
3	02	0305	302030500	0495100 - CANONI PER IMPIANTI PUBBLICITARI LUNGO LE STRADE METROPOLITANE	52.405,55	0,00	52.405,55	5.413,49	5.413,49	10,33%
3	02	0500	302050000	0643000 - RIMBORSO DI SPESE PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE SCOLASTICHE DA PARTE DI TERZI [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	224.573,15	0,00	224.573,15	52.752,23	52.752,23	23,49%
3	02	0600	302060000	0643300 - PROVENTO PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI GESTORI DELLE MENSE E DEI BAR DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	48.085,11	0,00	48.085,11	264,47	264,47	0,55%
3	02	0600	302060001	0643300 - PROVENTO PER L'UTILIZZO DA PARTE DEI GESTORI DELLE MENSE E DEI BAR DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	44.646,62	0,00	44.646,62	44.646,62	44.646,62	100,00%
3	02	0700	302070001	0980000 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'IDROSCALO COMPRESI AFFITTI DI SPAZI	62.980,82	0,00	62.980,82	48.224,41	48.224,41	76,57%
3	02	0700	302070011	0980000 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'IDROSCALO COMPRESI AFFITTI DI SPAZI	59.743,22	41.325,00	101.068,22	47.683,99	47.683,99	47,18%

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'\***  
Conto Consuntivo - 2015

TITOLO	CATEGORIA	RISORSA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e) **	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
3	02	0752	302075200	FONDO DERIVANTE DAL CANONE D'AFFITTO DEL LOTTO SITO NEL COMPARTO DI MILANO-AFFORI. CONTABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI CREDITO E DEBITO CON ASD AFFORESE (ONERE FINO AL 2015) (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP 215109600)	23.000,00	69.000,00	92.000,00	80.500,00	80.500,00	87,50%
3	02	0755	302075500	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE STABILI DI PROPRIETA' METROPOLITANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	02	0756	302075600	ENTRATE DA CRAL CONCERNENTI IL RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE A SEGUITO DEL CONTRATTO DI COMODATO D'USO DELLA PALESTRA ISIMBARDI E DEL BAR IN VIA SODERINI [L'ENTRATA HA RILEVANZA AI FINI IVA]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	02	0758	302075800	ENTRATE DA LOCAZIONI ATTIVE PRESSO IL TEATRO DAL VERME - QUOTA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (SI VEDA ENTRATA 302075700)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	02	7540	302754000	ENTRATE DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI SALE GESTITE DAL SETTORE PRESIDENZA (LA RISORSA HA RILEVANZA AI FINI IVA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	04	0100	304010000	0380000 - DIVIDENDI DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE METROPOLITANA	0,00	26.401.204,73	26.401.204,73	26.382.723,89	26.401.204,73	100,00%
3	05	0101	305010100	PROVENTI DERIVANTI DA SOCIETA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ED ALTRE PER L'ADEMPIMENTO DI OBBLIGHI ITTIOGENICI PER DERIVAZIONI D'ACQUA	4.734,94	0,00	4.734,94	0,00	0,00	0,00%
3	05	0210	305021000	0481000 - PROVENTI PER RIMBORSO SPESE DI RIMOZIONE E DEPOSITO CARTELLI PUBBLICITARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	05	0220	305022000	0482000 - CANONI PER LICENZE DI ACCESSI STRADALI	43.939,32	0,00	43.939,32	14.231,95	14.231,95	32,39%
3	05	7037	305703700	FONDO PER IL RECUPERO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO A CARICO DI DIVERSI GESTORI E CONDUTTORI(FINALIZZATO NEL 2014 A CAP. 113700500)	4.836,28	0,00	4.836,28	1.937,41	1.937,41	40,06%
3	05	7047	305704700	FONDO DA PRIVATI PER PROGETTO VETRINA DEI TALENTI IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	100,00%
3	05	7050	305705000	0980000 - ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL'IDROSCALO COMPRESI AFFITTI DI SPAZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	05	7054	305705400	FONDO DA PROVENTI DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI EROGATI A TASSO AGEVOLATO A VALERE SUL BANDO PASSAGGIO GENERAZIONALE RILEVA UN MESTIERE TRADIZIONALE - ED.2007 - (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP 192503300 192305300)	73.132,01	0,00	73.132,01	41.473,16	41.473,16	56,71%
3	05	7061	305706100	FONDO PER PROVENTI DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI EROGATI A TASSO AGEVOLATO A VALERE SUL BANDO PASSAGGIO GENERAZIONALE RILEVA UN MESTIERE TRADIZIONALE - ED 2004 (4RATA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	05	7080	305708000	ENTRATE DERIVANTI DA INTROITI PROVENIENTI DALLE ASSICURAZIONI A SEGUITO DI DANNI PROVOCATI DA TERZI O EVENTI ATMOSFERICI SU EDIFICI METROPOLITANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	05	7081	305708100	FONDO PER INTROITI PROVENIENTI DA VARI SOGGETTI DESTINATI ALLE MANUTENZIONI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (FINALIZZATO NEL 2014 A CAP 121309300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	05	7101	305710100	PROVENTI DA SPAZI PUBBLICITARI SU BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	05	7102	305710200	RIMBORSI DELLE SPESE LEGALI CONCERNENTI CAUSE IN MATERIA DI CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI DEL GIUDICE DI PACE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>					<b>22.665.670,82</b>	<b>27.161.487,21</b>	<b>49.827.158,03</b>	<b>47.333.032,29</b>	<b>49.322.549,20</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>22.665.670,82</b>	<b>29.239.503,89</b>	<b>51.905.174,71</b>	<b>49.326.681,49</b>	<b>51.400.565,88</b>	

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

Per quanto riguarda la parte del risultato di amministrazione relativa a fondi non vincolati, che potrebbero essere reimpiegati senza vincolo di destinazione, si registra un importo negativo per Euro 19 milioni, configurando un disavanzo di amministrazione, in quanto le quote vincolate sono superiori alle quote libere. Tale grandezza, tuttavia, deve essere confrontata con il disavanzo evidenziato in sede di riaccertamento straordinario dei residui che ammontava a 25,2 milioni di Euro. Si rileva, pertanto, un miglioramento di tale risultato di 6,2 milioni di Euro con evidente recupero della quota annua trentennale di ripiano del disavanzo iscritta a bilancio per Euro 841.130,69.

Esaminando gli aggregati che hanno determinato l'avanzo, riportati in tabella 5, si può notare che le giacenze di cassa di fine periodo passano da 242,7 milioni di Euro a 276,3 milioni, principalmente per effetto dell'incasso rilevante e straordinario derivante dalle alienazioni patrimoniali per circa 38,5 milioni, in particolare quella dello stabile di P.ta Vittoria a Milano. I valori dei residui passivi sono diminuiti rispetto al 2014 di 573,9 milioni (-76%), così come decrescono i residui attivi di oltre 273 milioni (-50,8%): ciò è dovuto principalmente alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui alle quali si rimanda (decreto sindacale R.G. n. 184/2015).

La tabella 6 offre una dimostrazione alternativa dell'avanzo di amministrazione, dalla quale risulta in che misura la gestione dell'esercizio 2015 abbia modificato il risultato di amministrazione rideterminato con il riaccertamento straordinario, per effetto delle minori entrate e delle minori spese rispetto alle previsioni. Nel 2015, le minori entrate (-218,6 milioni di Euro) sono state inferiori alle minori uscite (-487,2 milioni di Euro), il che ha determinato un aumento dell'avanzo di amministrazione (+268,6 milioni di Euro) dal quale deve essere detratto il FPV di spesa. Dalla tabella si evidenzia in particolare che l'avanzo di amministrazione di un esercizio non dipende solo dalle minori entrate ed uscite verificate nell'anno di riferimento, ma anche dalla consistenza dell'avanzo precedente. Si precisa che in questo calcolo la quota di avanzo dell'anno precedente applicata alla gestione corrente incide come posta negativa (minore entrata). Nel 2015 l'avanzo all'1/1/2015 è stato utilizzato per finanziare sia spese in conto capitale sia spese correnti, come consentito dal D.L. 78/2015.

La tabella 7 fornisce il prospetto dimostrativo della composizione dell'avanzo. Essa evidenzia il contributo delle tre fonti dell'avanzo: la quota non applicata dell'avanzo dell'esercizio precedente, la gestione dei residui e la gestione di competenza. Nel 2015 la prima fonte incide per 47,9 milioni di Euro costituita totalmente da avanzo vincolato. La gestione dei residui mostra un risultato positivo pari a +0,2 milioni di Euro (nel 2014 +28 milioni di Euro). Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle sezioni successive relative a residui. La gestione della competenza (tabella 8), ha generato invece, rispetto alle previsioni, un risultato positivo pari a +114,3 (+113,5 milioni di Euro se scontiamo il disavanzo di 0,8 milioni) e comprensivo della quota di avanzo applicata alla gestione 2015, in miglioramento rispetto al 2014, in cui si era riscontrato un risultato negativo di 10,7 milioni. Si precisa che, in tale saldo, l'avanzo della gestione precedente utilizzato nell'esercizio corrente è contato con segno positivo come "quota applicata" e con segno negativo tra le "minori entrate"; pertanto, ai fini della determinazione dell'avanzo della gestione corrente, risulta ininfluente.

Le tabelle 8 e 9 forniscono dimostrazione degli equilibri di bilancio di fine esercizio ed evidenziano per la gestione di competenza (senza considerare i residui) alcuni differenziali fondamentali. Nel calcolo dei differenziali occorre considerare per la parte corrente e per quella in conto capitale il relativo FPV di entrata e spesa. Il primo risultato è costituito dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti aumentate delle spese per il rimborso delle quote capitale dei prestiti. Il differenziale tra accertamenti ed

impegni è negativo e pari a -55,2 milioni di Euro, ma diventa positivo considerando il saldo di FPV di parte corrente per (+46 milioni di Euro) mentre nell'esercizio precedente si evidenziava una situazione di deficit economico-finanziario della gestione corrente. Tale differenziale è però negativo in termini di cassa (-6,4 milioni di Euro - il FPV non genera movimentazioni di cassa). Il secondo risultato è costituito dalla differenza tra entrate in conto capitale (classificate nei Titoli IV e V) e le spese in conto capitale. Anche in questo caso il differenziale tra accertamenti ed impegni è negativo e pari a -6,5 milioni di Euro ma diventa positivo considerando il saldo di FPV di parte capitale positivo e pari a +25,5 milioni di Euro. Il risultato di cassa è positivo e pari a 15 milioni di Euro circa grazie al contenimento dei pagamenti e all'incasso delle entrate derivanti da alienazioni patrimoniali. Il terzo risultato riguarda la gestione della liquidità provinciale, caratterizzata da un risultato nullo in termini di saldo accertamenti / impegni ma non così in termini di cassa. Il saldo negativo è dovuto alla contabilizzazione dei mutui CDP ancora da riscuotere sul conto di deposito. Il quarto risultato, relativo alle anticipazioni, è nullo in mancanza di movimenti. L'ultimo risultato corrisponde ai servizi per conto terzi: riferito alla competenza correttamente pareggia; il differenziale di cassa è positivo. La tabella 10 illustra le risultanze della gestione secondo diverse modalità di calcolo.

### Il patto di stabilità interno

La legge di stabilità per l'anno 2015 (n. 190/2014) ha introdotto un'importante novità relativa alla modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico relativo al patto di stabilità; infatti con l'art. 1 comma 490 si prevede che per il raggiungimento dell'obiettivo stabilito occorra calcolare, diversamente dal passato e dai comuni, anche la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità per l'anno 2015 per la Città Metropolitana di Milano, è pari a 58,9 milioni di Euro a fronte di un valore calcolato per l'anno 2014 di 72,7 milioni di Euro.

Tale valore è stato determinato applicando alla media della spesa corrente del triennio 2010-2012 la percentuale prevista per le Province pari al 17,2% confermata dal decreto MEF DEL 26/06/2015 relativo al calcolo degli obiettivi del patto di stabilità, nelle more della revisione del patto tenendo conto delle funzioni attribuite alle Città metropolitane. Diversamente dagli anni precedenti non sono stati assunti provvedimenti che a fronte di valori dell'obiettivo insostenibili o quantomeno difficilmente raggiungibili, ponessero agevolazioni o riduzioni dello stesso. Infatti, il decreto legge n. 78/2015 recante misure urgenti per gli enti locali non ha ridefinito gli obiettivi di patto per le Città Metropolitane, difformemente a quanto previsto per i Comuni, e, quindi, il valore di riferimento per il rispetto del patto è rimasto quello di 58,9 milioni di Euro.

Con la conversione in legge del D.L. 78/2015 sono stati accordati alla Città Metropolitana di Milano per l'anno 2015 un contributo straordinario di 50 milioni di Euro al fine del raggiungimento degli equilibri di bilancio ed un contributo per i disabili fisici e sensoriali di 1,5 milioni di Euro. Tuttavia per tali contributi, come già sopra evidenziato, è stata disposta la loro esclusione ai fini del raggiungimento del patto di stabilità (determinando così uno squilibrio da recuperare nella parte capitale). Come in passato l'obiettivo viene alleggerito dal patto verticale incentivato: la Regione concede spazi finanziari per pagamenti in conto capitale ricevendo liquidità dallo Stato per estinzione di debiti.

L'assegnazione di Regione Lombardia per l'anno 2015 si traduce in un risparmio di 15,7 milioni di Euro, riducendo l'obiettivo a 43,2 milioni di Euro.

Durante l'anno 2015 con riferimento alle sanzioni del patto di stabilità 2014 sono stati accordati dallo Stato ulteriori risparmi ai sensi della Legge 107/2015 sulla riforma della scuola, in cui all'art. 1 comma 164 è prevista una riduzione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014 nella misura dei pagamenti effettuati nel 2014 per l'edilizia scolastica che non erano stati oggetto di esclusione nel medesimo anno; i pagamenti relativi a detta tipologia dichiarati dalla Città Metropolitana per un importo di 4,7 milioni sono stati scontati interamente dalla sanzione, il cui importo finale è pari a 2,3 milioni, già limitato al 2% delle entrate correnti risultanti dall'ultimo rendiconto. Inoltre, con riferimento all'annualità 2015 il DCPM della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17/07/2015 ha stabilito gli importi per i pagamenti per l'edilizia scolastica escludibili dal patto di stabilità 2015 e 2016 ai sensi della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014 comma 467), rispettivamente per circa 2,1 e 2,3 milioni di Euro.

In aggiunta sono state possibili alcune esclusioni dal calcolo del saldo di competenza mista di cui il nostro Ente può beneficiare: si tratta delle entrate correnti e in conto capitale provenienti in maniera diretta o indiretta dall'Unione Europea e delle relative spese correlate.

E' doveroso rilevare che, nonostante tutte le manovre correttive impostate e poste in essere, la Città Metropolitana di Milano non è riuscita a rispettare il patto di stabilità per l'anno 2015. L'entità dello sforamento risulta essere di 41,4 milioni di Euro.

Alla fine dell'esercizio 2015 per la parte corrente il totale degli accertamenti relativi ai primi tre titoli dell'Entrata ha raggiunto i 378,8 milioni di Euro, corrispondenti a circa il 95,44% delle previsioni di accertamento dell'anno 2015; le spese correnti, sempre al 31 dicembre, hanno raggiunto complessivamente 408,7 milioni di Euro corrispondenti al 85,28% delle previsioni di impegno rispetto al bilancio assestato, con minori impegni per 70,6 milioni. Sul saldo finanziario di competenza pesa, inoltre, il Fondo crediti di dubbia esigibilità di 29,4 milioni di Euro e i 51,5 milioni di Euro concessi dallo Stato, come già detto non utilizzabili al fine del rispetto del Patto. Il saldo finanziario di parte corrente registra un valore negativo ed è pari a 9,7 milioni di Euro. Passando ad analizzare la seconda componente del saldo, riferita alla gestione di cassa del conto capitale, si rileva che gli incassi rilevanti per il patto al 31 dicembre 2015 hanno raggiunto i 56 milioni, cioè il 38,3% delle previsioni di incasso in conto capitale; di questi 38,5 milioni di Euro sono relativi alle alienazioni patrimoniali tra cui la vendita dello stabile di Porta Vittoria.

Sul versante della spesa il totale dei pagamenti effettuati ammonta a 46,6 milioni di Euro, pari al 67,9% delle previsioni assestate di spesa di 68,7 milioni di Euro. Da tale importo sono detraibili i pagamenti per l'edilizia scolastica ai sensi della L. 190/2014 comma 467, per circa 2,1 milioni di Euro come già sopra accennato.

Dunque nel corrente esercizio i pagamenti in conto capitale sono stati effettuati per un importo complessivamente inferiore agli anni precedenti; il saldo finanziario di cassa è positivo e pari a +11,5 milioni.

In sintesi, a fronte di un obiettivo programmatico annuale di 43,2 milioni di Euro, il saldo di competenza mista si attesta, al 31 dicembre 2015 a 1,8 milioni di Euro con distanza dall'obiettivo di 41,4 milioni di Euro. Lo scorso anno lo sforamento dall'obiettivo era stato

di 60 milioni di Euro. Si ritiene opportuno effettuare alcune considerazioni in merito al mancato rispetto dell'obiettivo del patto.

L'obbligo di escludere dal saldo rilevante il contributo di 50 milioni di Euro concesso dallo Stato per raggiungere l'equilibrio di bilancio e quello per i disabili di 1,5 milioni di Euro, l'applicazione dell'avanzo destinato per Euro 16,2 milioni per gli equilibri di parte corrente in aggiunta alle spese per la sanzione derivante dal mancato raggiungimento del patto 2014, hanno comportato un grave squilibrio della gestione di competenza con un impatto negativo di circa 34,5 milioni sul raggiungimento del patto di stabilità, solo in parte recuperato con il contenimento degli impegni.

Inoltre le varie misure "sblocca debiti" hanno permesso di escludere dal saldo risultante solo 2,1 milioni di Euro per interventi di edilizia scolastica. Nel 2014 l'esclusione è stata di 15,2 milioni, importo molto più contenuto anche rispetto al 2013 quando i debiti esclusi risultarono pari a 147,2 milioni.

Va considerato inoltre che l'obiettivo finale 2015 è stato più gravoso rispetto al 2014. Infatti, anche se l'obiettivo ministeriale per il 2014 era di 72,7 milioni di Euro contro 58,8 del 2015, esso è stato alleggerito dal contributo regionale in virtù del patto verticale in misura inferiore allo scorso anno ed è, quindi, risultato in definitiva più elevato (38,3 milioni per il 2014 e di 43,2 per il 2015).

A contribuire all'insostenibilità dell'obiettivo del patto di stabilità nel 2015 è stata la mancata ricezione di offerte per l'alienazione di appartamenti, stabili o porzioni di essi. L'effetto combinato di questi fattori è stato tale da non permettere il rispetto del patto pur in presenza di un ammontare di pagamenti in conto capitale molto contenuti, inferiori rispetto al 2014 (46,6 milioni di Euro del 2015 contro 68,4 del 2014). Anche la spesa corrente è stata contenuta il più possibile rendendo irrealizzabili ulteriori margini di manovra. Dunque, date le entrate accertate e incassate al 31/12, l'obiettivo del patto di stabilità si sarebbe potuto raggiungere solo quasi azzerando i pagamenti in conto capitale. Si pone ora la prospettiva delle sanzioni in una situazione che ha prodotto uno sforamento inevitabile nonostante la continua azione di monitoraggio degli impegni di spesa e dei pagamenti in conto capitale. Dette sanzioni, se confermate in tale misura, risultano alquanto penalizzanti e riferite ad una situazione da cui non emergono responsabilità gestionali della Città metropolitana di Milano. Quindi, per evitare ulteriori conseguenze negative si rende necessario, analogamente allo scorso anno, un provvedimento legislativo che le riduca o addirittura elimini, in particolare per quanto riguarda il primo punto sub a) e cioè in sostanza per la Città Metropolitana di Milano, il prelievo forzoso dagli incassi per l'imposta Rc auto pari all'importo dello sfondamento.

L'attestazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo posto dal patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stata effettuata dal Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie con nota del 29 gennaio 2016 - protocollo 20049. E' stata inoltre garantita la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite sistema web, delle informazioni riguardanti gli obiettivi annuali e i risultati semestrali nei termini e nei modi stabiliti dalla legge.

Una prima certificazione del "Patto", redatta sulla base di dati di pre-consuntivo, sottoscritta digitalmente, è stata inviata al MEF - Ragioneria Generale dello Stato il 31/03/2016 ed acquisita dal sistema web dello stesso con prot. n. 30383 del 31/03/2016 sulla base del modello definito dallo specifico Decreto Ministeriale.

Ulteriore certificazione, redatta sulla base delle risultanze di rendiconto, è stata inviata nuovamente al MEF e acquisita dal sistema web dello stesso con prot. n. 50016 del 07/06/2016.

Nella tabella allegata sono evidenziate le risultanze dell'ultima certificazione.

**Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**  
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**  
**della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

**PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA di MILANO**

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	484.515
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	482.726
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	1.789
4	SALDO OBIETTIVO 2015	43.172
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	43.172
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-41.383

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL SINDACO METROPOLITANO  
F.to Giuliano Pisapia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Gilberto Garavaglia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Presidente - Francesco Francica

Revisore - Raffaella Savogin

Revisore - Giuseppe Guelpa



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (Legge n. 183/2011) <b>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000</b> <i>CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015</i> <b>PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA DI MILANO</b> Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31, comma 26, lett. a), ultimo periodo, della legge n. 183/2011				
(dati espressi in migliaia di euro)		<b>Corrente (IMPEGNI) a</b>	<b>In conto capitale (PAGAMENTI) b</b>	<b>TOTALE c=a+b</b>
1	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	25	0	25
2	SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
3	SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	11	0	11
4	SPESA media (2012-2014) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			12
5	SPESA 2015 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
6=5-4	MAGGIORE SPESA = SPESA 2015 - SPESA MEDIA (2012-2014)			-12
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2015 (come da certificazione 2015)			1.789
8	Saldo Obiettivo 2015 (come da certificazione 2015)			43.172
9=7-8	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2015-Saldo Obiettivo 2015			-41.383
10=9+6	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa			-41.395

Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della legge n. 183/2011

Se TEST 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 26, lett. a), della legge n.183/2011

## Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010

Il Decreto legge 78/2010 del 31/05/2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 - art. 5, comma 2 - ha imposto una riduzione relativa alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. A decorrere dal 01/05/2014, per effetto del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un'ulteriore riduzione pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011, con una deroga limitatamente all'esercizio 2014, per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Si riportano nella tabella seguente le risultanze definitive delle spese impegnate e consolidate nel Rendiconto della gestione del 2015, in base alle quali risultano rispettati a livello complessivo i limiti prescritti dalla norma richiamata.

### Rendicontazione delle spese relative alle tipologie soggette al D.L. 78/2010 - Esercizio 2015

Tipologia di spesa D.L. 78/2010	Impegnato 2009	% di riduzione vs 2009	Limiti di spesa	Totale impegni Consuntivo 2015	Disponibile	% impiego
Spese per relazioni pubbliche e rappresentanza; organizzazione di mostre e convegni; pubblicità	3.855.647,12	-80%	771.129,42	4.993,00	766.136,42	0,65
Spese per studi ed incarichi di consulenza	140.935,84	-25%	105.701,88	17.850,00	87.851,88	16,89
Spese per trasferte e missioni	419.209,57	-50%	209.604,79	51.433,31	158.171,48	24,54
Spese per formazione del personale	322.237,00	-50%	161.118,50	27.872,50	133.246,00	17,30
Spese per manutenzione, esercizio, noleggio e carburante del parco auto provinciale	413.059,25*	-70% dal 01/05/2014	123.917,78	166.272,83	-42.355,05	>100
Spese per mobili e arredi	45.315,19**	-80% media 2010/2011	9.063,04	0	9.063,04	0
<b>Totale</b>	<b>5.196.403,97</b>		<b>1.380.535,41</b>	<b>268.421,64</b>	<b>1.112.113,77</b>	<b>19,44</b>

\* L'importo indicato fa riferimento all'importo impegnato nell'esercizio 2011. L'importo impegnato nell'esercizio 2009 è stato pari ad Euro 697.296,00. La percentuale di riduzione indicata è quella stabilita dal D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, rapportata all'importo impegnato nell'esercizio 2011.

\*\* L'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) stabilisce una riduzione delle spese per acquisto di mobili e arredi dell'80% rispetto alla media delle spese sostenute nel 2010 e 2011, che è pari in importi impegnati a Euro 45.315,19.

Si evidenzia che nella tabella sopra riportata sono state rappresentate le spese impegnate nell'anno di competenza 2015, senza tener conto di eventuali impegni assunti negli anni precedenti e reimputati nel 2015 nell'ambito delle procedure di applicazione del Riaccertamento straordinario previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 in quanto già registrati gli scorsi anni.

Le spese identificate dal DL 78/2010 sono state nel complesso contenute ben al di sotto del limite previsto. L'azione di controllo e contenimento posta in essere nel corso dell'esercizio, in ossequio alle recenti normative tendenti a porre limiti sempre più stringenti nei confronti di tali fattispecie di spesa, ha prodotto un complessivo impegnato

2015 pari a Euro 268.421,64, con una percentuale pari al 19,44% rispetto ai limiti di spesa consentiti dalle normative in vigore e con una contrazione di circa il 37,47% rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2014 (Euro 429.297,46), di circa il 62,38% rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2013 (Euro 713.502,21) e di circa il 74,21% rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2012 (Euro 1.040.755,20).

In merito ai dati riportati in tabella si precisa che:

- i limiti di spesa sono stati determinati sulla base degli impegni iscritti nel rendiconto del 2009, al netto degli impegni di diretta pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza assunti per suo conto a partire dalla data della sua istituzione;
- ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla norma in oggetto non operano in modo cogente e diretto sugli Enti locali; costituiscono invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, in base alle quali gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo di un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dall'art. 6, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto.

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nel precedente prospetto. Queste spese (pagate nel corso del 2015) trovano analitico dettaglio in apposita tabella (n.27) e sono rendicontate ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011.

Nell'ottica dell'azione di contenimento di tale tipologia di spesa, si rappresentano di seguito gli importi sostenuti a partire dall'esercizio 2011:

- Esercizio 2011: Euro 116.879,86
- Esercizio 2012: Euro 36.651,55
- Esercizio 2013: Euro 4.315,86
- Esercizio 2014: Euro 7.673,30
- Esercizio 2015: Euro 4.014,00.

### **Rapporti di debito / credito con società partecipate**

L'articolo 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012, ha introdotto, a partire dall'esercizio finanziario 2012, l'obbligo per le province e i comuni di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere con le società partecipate. Tale disposizione, abrogata dall'art. 77, d.lgs. n. 118/2011 (integrato dal d.lgs. n. 126/2014), è stata reiterata dall'art. 11, c. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011, che, oltre ad ampliare la platea dei soggetti tenuti a redigere la nota informativa coinvolgendo tutti gli enti territoriali, ha esteso la verifica dei crediti e debiti anche agli enti strumentali oltre che alle società controllate e partecipate.

Nelle seguenti tabelle si evidenzia la situazione della Città metropolitana di Milano con riferimento alle aziende speciali e alle società partecipate per le quali non è in corso la dismissione o la chiusura.

<i>Aziende speciali</i>	<i>Enti partecipanti (numero e denominazione)</i>	<i>Ente di maggioranza relativa e/o assoluta</i>	<i>Quota partecipazione (%le)</i>	<i>Servizi erogati sulla base dei contratti di servizio vigenti</i>
Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropo-litana di Milano	Città metropolitana di Milano	Città metropolitana di Milano	100	L'ATO promuove e vigila sugli investimenti nel servizio idrico realizzati sul territorio. Dopo l'approvazione del Piano d'Ambito e l'avvio del Piano tariffario sono stati realizzati oltre € 236 milioni di infrastrutture
Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro - AFOL. Sede: Milano - via Soderini 24.	23 di seguito elencati: - Città Metropolitana di Milano - 22 comuni: Milano (dal 17/09/15), Arese, Baranzate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate M.se, Lainate, Limbiate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago; Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni.	Città metropolitana di Milano	42,03	<b>Tipologia:</b> Servizi per l'impiego, amministra-tivi e certificativi, servizi di politica attiva del lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro domanda / offerta di lavoro, servizi per l'integra-zione lavorativa di soggetti deboli. <b>Accessibilità:</b> I servizi sono erogati attraverso i Centri di Formazione Professionale Bauer, Paullo, Vigorelli, Grandi, il Centro per l'Impiego di Milano ed il Polo Orientamento e i Centri per l'Impiego di Rho e Cinisello Balsamo e gli sportelli attivi nei comuni. In assistenza tecnica alla Città Metropolitana di Milano: - è attivo il <i>servizio crisi aziendali</i> che supporta il servizio provinciale competente nella formulazione proposta e realizzazione di interventi a favore delle aziende in crisi; - sono realizzate altresì le fasi operative di istruttoria riferite agli ammortizzatori sociali in deroga sulla base di indicazioni di Regione Lombardia.
Azienda speciale consortile <i>Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro Sud Milano</i> . Sedi: - Rozzano, via degli Oleandri 27 e via Matteotti 33; - Corsico, via Leonardo da Vinci 5; - San Donato Milanese, via Parri 12.	27 di seguito elencati: - Città Metropolitana di Milano - 26 Comuni: Assago, Basiglio, Carpiano, Casarile, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Colturano, Corsico, Lacchiarella, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Opera, Pantigliate, Paullo, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vernate, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo.	Città metropolitana di Milano	33	<b>Tipologia:</b> Servizi per l'impiego, ammini-strativi e certificativi, servizi di politica attiva del lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro domanda / offerta di lavoro, servizi territoriali. <b>Accessibilità:</b> I servizi sono erogati presso Centro per l'impiego di Corsico, Centro per l'impiego di Rozzano, Centro per l'impiego di San Donato Milanese, Consorzio Sud Ovest Milano per la Formazione Profes-sionale (sedi di Corsico, Rozzano, Pieve Emanuele) e per l'Educazione Perma-nente (sedi di San Donato Milanese, Melegnano).
Azienda Speciale consortile <i>Agenzia per la formazione l'orientamento e il lavoro Est Milano</i> . Sede: Melzo, via Cristoforo Colombo, 8.	22 di seguito elencati: - Città Metropolitana di Milano - 21 Comuni: Bellinzago Lombardo, Bussero, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco s/N, Gessate (sino al 31/12/2015), Grezzago, Inzago, Liscate, Masate, Melzo, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Settala, Trezzano Rosa, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone.	Città metropolitana di Milano	33	<b>Tipologia:</b> Servizi per l'impiego, ammini-strativi e certificativi, servizi di politica attiva del lavoro, servizi di formazione, servizi per l'incontro domanda / offerta di lavoro, servizi territoriali. <b>Accessibilità:</b> I servizi sono erogati presso il Centro per l'impiego di Melzo e gli sportelli attivi nei comuni.

<b>Società di capitali</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota partecipazione della Città Metropolitana di Milano</b>	<b>Maggiore Azionista</b>	<b>Numero azionisti</b>	<b>Natura giuridica</b>
Cap Holding Spa	€ 571.381.786, suddiviso in 571.381.786 azioni del Valore Nominale pari a € 1,00 ciascuna.	<b>Partecipazione diretta:</b> € 40.636.305 pari al 8,2382% del Capitale Sociale	Comune di Sesto San Giovanni con il 9,9884 %.	247 azionisti di cui 246 enti pubblici e 1 ente di diritto privato.	Società per azioni a capitale prevalentemente pubblico, affidataria da parte dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano del Servizio Idrico Integrato (SII)
Euroimpresa Legnano Scrl	€ 1.542.750 diviso in partecipazioni unitarie ed indivisibili.	<b>Partecipazione diretta:</b> € 395.760 pari al 25,653% del Capitale sociale.	Città Metropolitana di Milano con il 25,653%.	46 soci di cui: . 25 soci pubblici, . 8 soci privati, . 3 soci tecnici, . 10 Associazioni.	Società consortile a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico.
Euro lavoro Scrl	€ 100.000,00 suddiviso in 100 quote sociali del Valore Nominale pari a € 1.000,00 ciascuna.	<b>Partecipazione diretta:</b> 60 quote sociali pari al 60% del Capitale Sociale per un valore di € 60.000.	Città Metropolitana di Milano con il 60%.	3 soci di cui: . Città Metropolitana di Milano, . 2 Associazioni.	Società consortile a responsabilità limitata a capitale pubblico (a maggioranza pubblica).
Expo 2015 Spa	€ 10.120.000 suddiviso in 10.120.000 azioni del Valore Nominale di € 1,00 ciascuna.	<b>Partecipazione diretta:</b> € 1.012.000 pari a 1.012.000 azioni (10% del Capitale Sociale).	Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 40% del Capitale Sociale).	5 azionisti pubblici: -Ministero Economia e Finanze (40%), -Regione Lombardia e Comune di Milano con il 20%, -Città Metropolitana di Milano e CCIAA di Milano ciascuno al 10%.	Società per azioni a capitale interamente pubblico.
Arexpo Spa	€ 94.000.000 suddiviso in 94.000.000 azioni del Valore Nominale di € 1,00 ciascuna.	<b>Partecipazione diretta:</b> € 1.880.000 per 1.880.000 azioni del Valore Nominale di € 1,00 ciascuna pari al 2% del Capitale Sociale.	Regione Lombardia e Comune di Milano con una quota pari al 34,67% ciascuno.	. 4 enti pubblici oltre all'Ente autonomo Fiera Internazionale di Milano	Società per azioni a capitale prevalentemente pubblico.

Con riferimento alle società di capitali, si ricorda che il Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie approvato dal Sindaco Metropolitano con decreto n. 104/2015 del 31/03/2015, ha consentito di attivare le procedure relative alle seguenti dismissioni:

- Cem Ambiente Spa, già deliberata dal Consiglio provinciale di Milano con delibera R.G. n. 27/2014;
- Atinom Viaggi Srl, già deliberata dal Presidente della Provincia di Milano, assunte le funzioni del Consiglio provinciale ex art. 1 - comma 14 - L. 56/2014, con deliberazione R.G. n. 4/2014, in quanto non attinente alle finalità istituzionali dell'Ente;

nonché di:

- Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa;
- Tangenziali esterne di Milano (Tem) Spa;
- Autostrade Lombarde Spa;
- A4 Holding Spa;
- Sea Spa;

già deliberate dal Presidente della Provincia di Milano, assunte le funzioni del Consiglio Provinciale con delibera RG n. 32/2014.

Inoltre nel corso del 2015 il Consiglio Metropolitano ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione di Rete Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl e la dismissione della quota detenuta in Navigli Lombardi Scarl.

Per quanto riguarda Rete Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl, il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 48 del 30/11/2015 ha dato avvio alla procedura di scioglimento e messa in liquidazione autorizzando altresì la nomina di un liquidatore unico. Per Navigli Lombardi Scarl, il Consiglio metropolitano, con deliberazione n. 49 del 30/11/2015, ha autorizzato la dismissione della partecipazione detenuta dalla Città metropolitana di Milano.

Per quanto concerne le micro-partecipazioni, vale a dire le partecipazioni in:

- Sea Spa (1 azione);
- A4 Holding Spa (1 azione);
- Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa (1 azione);
- Tem Spa (5 azioni);

il Piano di razionalizzazione ne ha confermato la dismissione già deliberata con provvedimento n. 32 del 12/12/2014 del Presidente della Provincia di Milano, assunte le funzioni del Consiglio. Si è proceduto, pertanto, ad avviare l'iter mediante la vendita tramite trattativa privata.

Per le azioni detenute in Autostrade Lombarde Spa è stata indetta una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'alienazione dell'intero pacchetto. Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, previsto per il 28/09/2015, non è pervenuta alcuna offerta di acquisto; pertanto, preso atto della gara andata deserta, la società dovrà riacquistare le proprie azioni ai sensi della L. 147/2013.

Stessa procedura è in corso per la dismissione delle azioni detenute in Cem Ambiente Spa per le quali la procedura di gara per la vendita con decreto dirigenziale del 19/05/2015 n. 4500/2015, si è proceduto alla preso atto della gara andata deserta, la società dovrà riacquistare le proprie azioni ai sensi della L. 147/2013.

Per le società in liquidazione, Atinom Spa (in liquidazione dal 2011) e Basso Lambro Impianti Spa (in liquidazione dal 2012), il Piano di razionalizzazione ha previsto misure

finalizzate all'accelerazione del processo di liquidazione attraverso il monitoraggio dei tempi e dei costi di chiusura delle società, mentre per le società fallite, Agenzia di sviluppo Milano Metropoli Spa (dichiarata fallita dal Tribunale di Milano il 04/04/2013) e La Fucina Scarl (dichiarata fallita dal Tribunale di Monza il 16/04/2013), si procederà all'acquisizione di informazioni in costanza di procedura spettando all'Autorità giudiziaria vigilare sulla durata e sul corretto svolgimento delle procedure concorsuali.

Per quanto concerne i risultati conseguiti in attuazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Città Metropolitana di Milano, si rimanda all'apposita relazione prevista dall'art. 1 - comma 612 - della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), approvata con decreto sindacale R.G. n. 73/2016 del 30/03/2016, pubblicata nel sito internet istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/piano\\_di\\_razionalizzazione/doc\\_PRS/RG\\_73\\_2016\\_Relazione\\_sui\\_risultati\\_conseguiti.pdf](http://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/piano_di_razionalizzazione/doc_PRS/RG_73_2016_Relazione_sui_risultati_conseguiti.pdf).

I bilanci dell'Aziende speciali e delle società partecipate riportate nelle tabelle sono consultabili nel sito internet istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: [http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti\\_controllati/index.html](http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/enti_controllati/index.html)

Con riferimento alla verifica dei crediti e debiti degli enti strumentali e delle società partecipate, il Settore Supporto agli Organi istituzionali e partecipazioni ha provveduto a richiedere le informazioni necessarie per la procedere alla parificazione. Nella tabella n. 28 sono rappresentati, con riferimento al 31/12/2015, i crediti ed i debiti comunicati dalle società e dalle aziende speciali e gli accertamenti/impegni iscritti nel bilancio della Città metropolitana. Le eventuali differenze tra risultanze dichiarate da tali soggetti e le risultanze contabili del bilancio della Città metropolitana di Milano sono evidenziate nella colonna denominata "osservazioni".

### Condizioni strutturali del Bilancio

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al Conto del Bilancio.

Si analizzano innanzitutto i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà così come aggiornati dal decreto del 18/02/2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

Dalla loro analisi risulta che la Città Metropolitana di Milano non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie infatti, degli otto parametri previsti, tutti rispettano la soglia massima. I tre parametri che lo scorso esercizio erano sopra la soglia sono rientrati nei limiti. Siamo in presenza di avanzo della gestione di competenza (considerando anche il differenziale di FPV) e non di disavanzo come per l'anno passato; in secondo luogo il valore complessivo dei residui passivi di spesa corrente è inferiore del 15% rispetto al limite massimo del 50% rispetto agli impegni della spesa corrente di competenza. Anche il quarto indicatore, relativo al debito di finanziamento, è ritornato positivo. Infatti, risulta inferiore alla soglia costituita dal 160% delle entrate correnti (tale valore aumenta dal 140% valore applicato nel 2015 al 160% in presenza di avanzo di gestione).

La tabella degli indicatori finanziari ed economici generali - anch'essa parte integrante del Conto del Bilancio - presenta il confronto tra i dati attuali con quelli dei due esercizi precedenti. Il confronto tra i dati consente di valutare l'evoluzione della gestione del triennio. Occorre, però, tenere presente che accertamenti ed impegni correnti di competenza dell'anno 2015 possono risultare non totalmente confrontabili con gli anni precedenti, in quanto, determinati in modo diverso a seguito dell'adozione dei nuovi principi contabili. In particolare gli accertamenti di entrata del Titolo III sono comprensivi di quote accantonate quale FCDE e gli impegni del Titolo I di spesa contengono quote di reimputazioni di residui degli esercizi precedenti che sono state reimputate secondo la loro esigibilità agli anni 2015 e successivi.

Con riferimento al Conto del Bilancio 2015 della Città Metropolitana di Milano risulta che:

- l'autonomia finanziaria (78,65%) è in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, anche se in valore assoluto si registra l'aumento di tutte le entrate correnti rispetto al 2014;
- l'autonomia impositiva è diminuita rispetto al 2014, attestandosi ad un valore di 59,88%: continua il trend negativo delle entrate tributarie. Occorre però notare che le entrate tributarie non possono più contare sulla compartecipazione al bollo auto concesso negli anni precedenti dalla Regione a fronte della fiscalizzazione di alcune entrate finalizzate. Si assiste infatti, nel 2015 al processo inverso di ritorno di trasferimenti finalizzati da parte della Regione, la cui posta più rilevante è di circa 33,3 milioni di Euro, in grado di influenzare l'andamento dell'indicatore in esame;
- la pressione finanziaria pro-capite, determinata dall'andamento delle entrate tributarie e dei trasferimenti, pari a 96,33 di Euro, si riduce rispetto al valore dello scorso anno pari a 97,15 di Euro;
- la pressione tributaria pro-capite scende a 71,01 di Euro per effetto principalmente della diminuzione delle entrate e in piccola misura dell'aumento della popolazione;
- l'intervento erariale pro capite aumenta portandosi a 0,87 Euro, pur in un contesto di marginalità dei trasferimenti statali sul bilancio della Città Metropolitana di Milano;
- l'intervento regionale pro-capite pari a 20,03 Euro è, in aumento rispetto sia al 2013 che al 2014: occorre qui richiamare le considerazioni effettuate per l'indicatore di autonomia impositiva;
- l'incidenza dei residui attivi pari al 29,00% sugli accertamenti di competenza risulta in aumento rispetto al 2014;
- l'incidenza dei residui passivi è in calo rispetto al 2014, su questo indicatore pesa la reimputazione di poste, per le quali non si è verificata l'esigibilità agli anni successivi;
- l'indebitamento pro-capite conferma la tendenza alla diminuzione e si attesta a 163,76 Euro: si ricorda che la diminuzione del debito è iniziata nel 2011;
- la velocità di riscossione delle entrate proprie si riduce rispetto al valore dell'esercizio 2014, e cioè pari allo 0,73%;
- la rigidità della spesa corrente è in diminuzione a causa dell'aumento delle entrate correnti (22,31% rispetto al 27,32% dell'anno precedente) e della contemporanea continua riduzione della spesa corrente;
- la velocità della gestione delle spese correnti è in aumento rispetto agli esercizi precedenti (0,64%);
- il rapporto dipendenti-popolazione continua nel suo processo di riduzione rispetto agli anni precedenti: 0,00043 dipendenti per abitante contro 0,00051 dello scorso anno. Nell'ultimo anno i dipendenti sono diminuiti di oltre 230 unità e al 31/12/2015 sono pari a 1.390 unità.



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVO PER LE PROVINCE  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO  
DECRETO MINISTERIALE DEL 18/2/2013**

CODICE ENTE									
1	0	3	0	4	9	0	0	0	0

CITTA' METROPOLITANA	DI	MILANO
----------------------	----	--------

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015  
delibera Rep. n°                      atti

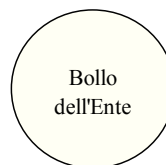
Si       No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento)	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate.	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume * complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore)	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni.	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel.	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n.228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'Ente.

Milano	giugno	2016
DATA		



IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

F.to Gilberto Garavaglia

## Gestione della competenza

### Entrate

#### Entrate correnti

Come risulta dalle tabelle 11 e 12 le entrate correnti, corrispondenti ai primi tre titoli del conto 2015, vengono accertate in 379,1 milioni di Euro, a fronte di 350,1 milioni del 2014, con un incremento dell'8,3%, riconducibile all'aumento delle entrate extratributarie per effetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata che prevede l'accertamento per l'intero importo del credito anche per le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale con contestuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La quota più rilevante di FCDE di oltre 19 milioni di Euro è accantonata a fronte delle sanzioni per infrazioni al codice della strada rilevate con dispositivi elettronici. Rispetto alle risultanze definitive del 2015 si registra una diminuzione pari al 4,6%. Gli importi riscossi nel corso dell'esercizio sono pari a 282,1 milioni di Euro (ovvero il 74,4% delle entrate correnti accertate), per cui i residui attivi di nuova formazione ammontano a 97 milioni di Euro. Come emerge dalla tabella 13, le entrate correnti della Città Metropolitana di Milano sono composte per il 78,65% da entrate proprie (88,8% nel 2014), sia di natura tributaria (59,9%, contro il 77% nel 2014) che extratributarie (19%, contro il 12% nel 2014). La restante parte è costituita dai trasferimenti correnti, nell'ambito dei quali maggior rilievo rivestono i trasferimenti provenienti dalla Regione Lombardia e da altri soggetti (16,9% e 3,7% delle entrate correnti totali) dove il "peso" dei trasferimenti regionali è sensibilmente aumentato rispetto al 2014. Invece le entrate relative ai trasferimenti statali sono presenti nel bilancio della Città Metropolitana di Milano in misura modesta e riguardano principalmente la quota residua del fondo sviluppo investimenti e il contributo per i disabili. Infatti, i tradizionali trasferimenti erariali sono stati sostituiti, a partire dall'anno 1999, dai gettiti delle imposte Ipt e Rc auto che lo Stato ha devoluto alle Province.

Di seguito verranno forniti brevi commenti relativi alla gestione delle entrate correnti e per ciascun Titolo verrà fornita illustrazione dell'andamento dei cespiti più rilevanti.

#### Entrate tributarie

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in materia di entrate tributarie della Città Metropolitana prevede che:

"Sono accertate per cassa l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.

Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade".

Il perdurare della crisi dell'economia nazionale e internazionale ha pesato negativamente sulla gestione degli enti locali, in particolare delle Province e a far data dal 1 gennaio 2015 delle Città Metropolitane.

A partire dagli ultimi mesi del 2009 il rallentamento delle attività finanziarie e produttive ha anche colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate tributarie ad esso correlate: Ipt - imposta provinciale trascrizione veicoli ed Rc auto - responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli. Nell'anno 2014 il gettito di quest'ultime imposte è ulteriormente diminuito anche per effetto dell'introduzione di modifiche della normativa. Dal 2012 è cessata la titolarità provinciale dell'addizionale su consumi elettrici con l'effetto di riduzione del gettito complessivo tributario.

Dal 2011 al 2014 la Regione ha assicurato una compartecipazione al gettito della Tassa automobilistica per finanziare le funzioni da essa delegate/affidate; a partire dal 2015 si è ritornati ad un sistema di trasferimenti.

*Andamento entrate tributarie: confronto 2014/2015*

*(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2014 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2015 (b)</i>	<i>Accertamenti 2015 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Imposte	231.340	231.871	226.939	-1,87%	-2,09%
Compartecipazione al gettito della tassa automobilistica	38.136	0	0	-100%	0%
Tasse ed altre entrate tributarie	32	81	81	253%	0%
<b>Totale</b>	<b>269.508</b>	<b>231.952</b>	<b>227.020</b>	<b>-15,73%</b>	<b>-2,09%</b>

Nel corso del 2015 le imposte come mostrato nel dettaglio dalla tabella precedente, hanno registrato un accertamento complessivo di 227 milioni di Euro, inferiore rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente della sostituzione da parte della Regione Lombardia della compartecipazione al gettito della tassa automobilistica con trasferimenti. L'indice di riscossione, ricavabile dai dati della tabella sottostante, è del 76,87% (inferiore a quello dell'anno precedente, in cui era stato pari all'83,73%).

*Entrate tributarie accertate e riscosse*

*(dati in migliaia di Euro)*

<i>Entrate tributarie</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui riportati</i>
Imposta Rc - auto	118.145	87.574	30.571
Ipt (Imposta provinciale trascrizione veicoli)	83.580	82.286	1.294
Addizionale energia elettrica (usi non domestici)	2.241	2.241	0
Tributo ambientale (addizionale Tarsu)	22.974	2.323	20.651
Compartecipazione al gettito tassa automobilistica	0	0	0
Altri tributi	81	81	0
<b>Totale</b>	<b>227.020</b>	<b>174.505</b>	<b>52.516</b>

Per ogni tributo si fornisce una sintetica descrizione della natura e dell'andamento degli importi riscossi.

### **Imposta Rc - auto**

Il gettito previsto al momento della redazione del Bilancio di previsione 2015, pari a 118 milioni di Euro, è stato accertato per un importo di Euro 118,144 milioni, con un incremento di 0,144 milioni rispetto alle previsioni iniziali.

In particolare si deve rilevare che il calo di gettito 2015 rispetto all'importo accertato nell'anno 2014, era già stato previsto nella stima dello stanziamento di bilancio assestato che teneva conto dell'andamento negativo manifestatosi.

Tale diminuzione potrebbe essere stata determinata dal mancato rinnovo delle polizze assicurative e dalla riduzione dei premi assicurativi.

Il gettito dell'imposta erariale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, devoluto alle province all'articolo 60 del D.Lgs. 446 del 15/12/1997, in base al Decreto Legislativo 06/05/2011, n. 68, a decorrere dall'anno 2012 costituisce tributo proprio derivato delle province.

L'art. 17 del sopracitato decreto permette alle Province di aumentare (o diminuire) l'aliquota dell'imposta Rc auto, applicata nella misura del 12,50% sui premi di assicurazione obbligatoria delle polizze auto, in misura non superiore a 3,5 punti percentuali già a partire dall'anno 2011.

Il 27/06/2011 con deliberazione della Giunta provinciale è stato approvato l'aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, nella misura del 3,50% portandola dal 12,50% al 16,00% e, anche per l'anno 2015, è stata confermata l'aliquota massima del 16%. Il gettito è attribuito alle Province (ora Città Metropolitane) dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti. La competenza territoriale è quella risultante dalla polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/07/2010, emanato di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, le modalità di versamento previste dall'art. 17 del D.Lgs. 9/7/1997 n. 241 (mod. F24) sono state estese ai pagamenti delle somme dovute a titolo di imposta sulle assicurazioni Rc auto. L'Agenzia delle entrate provvede quindi ad accreditare le somme riscosse direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'Ente e ha reso disponibile un prospetto con i dati di dettaglio relativi ai singoli versamenti eseguiti dalle compagnie assicuratrici.

L'importo accertato corrisponde all'imposta di competenza dell'anno 2015, il rendiconto presenta quindi un residuo attivo relativo all'imposta di competenza dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015 trattenuti dall'Agenzia delle Entrate.

### **Imposta provinciale di trascrizione (Ipt)**

Con riferimento al gettito dell'IPT, lo stanziamento inizialmente previsto per 84 milioni di Euro, è stato successivamente cautelativamente rettificato con variazione di bilancio ad un importo di 83,5 milioni di Euro ed accertato per un importo di Euro 83,580 milioni di Euro.

L'IPT è stata prevista dal D.lgs. 446/97, articoli 51 e 56. Istituita nel 1999, tale imposta ha sostituito l'imposta erariale, ex let, e la correlata addizionale provinciale, ex Apiet. Il tributo, la cui gestione è esercitata dalle Province e dalle Città Metropolitane attraverso l'A.C.I./P.R.A., è dovuto per le trascrizioni dei passaggi di proprietà di veicoli nuovi ed usati. L'entità è determinata da una tariffa di base fissata da decreto ministeriale (Euro

150,81), incrementabile dalle Province inizialmente fino al 20% e, a partire dal 2007, fino al 30%. La Provincia di Milano ha applicato il 30% dal 2007.

Ai sensi dell'art. 1, comma 12, D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla L. 14/09/2011, n. 148, per gli atti soggetti ad IVA sussiste tuttora una tariffa proporzionale pari a quella degli atti non soggetti ad IVA. Gli effetti positivi di tale modifica normativa sono stati attenuati, già a partire dall'ultimo trimestre 2012, per effetto di una modifica della disciplina IPT, intervenuta nel mese di ottobre dell'anno 2012, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.l. 174 del 10/10/2012, convertito con L. 07/12/2012, n. 213, che consente di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa e intestatario del veicolo. In particolare, per i veicoli usati, è stato introdotto il principio in base al quale l'IPT deve essere calcolata e versata alla Provincia di residenza del soggetto passivo del tributo e non più a quella di residenza dell'intestatario al PRA. A partire dal 1 gennaio 2014 è stata introdotta dal comma 165, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, la disposizione in base alla quale le cessioni dei mezzi di trasporto a seguito di esercizio di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria, non sono più soggette al pagamento dell'imposta.

Nell'anno 2015 si è verificato un sensibile incremento dell'importo accertato e riscosso rispetto all'anno 2014, per effetto di una moderata ripresa economica che ha prodotto un'espansione del mercato degli autoveicoli che ha determinato un incremento delle formalità soggette ad imposta.

Il rendiconto presenta un residuo attivo relativo all'imposta di competenza degli ultimi giorni dell'anno 2015 versati dall'Acì Pra nei primi giorni dell'anno 2016.

#### ***Addizionale sui consumi di energia elettrica***

L'importo stanziato in sede previsionale, pari a 2.241 mila Euro, è stato interamente accertato e riscosso. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Decreto Legislativo 68/2011 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica è stata soppressa a decorrere dall'anno 2012 ed il relativo gettito spetta allo Stato. Nell'anno 2015 le società erogatrici/distributrici di energia elettrica hanno quindi provveduto a corrispondere alla Città Metropolitana di Milano quanto dovuto a titolo di conguaglio per fatturazione avvenuta ante 2012 oppure a richiedere il rimborso del credito maturato per versamenti effettuati negli anni antecedenti il 2012 superiori all'importo determinato in sede di dichiarazione di consumo. I versamenti effettuati, essendo quindi conguagli, sono stati determinati applicando l'aliquota deliberata dalla Giunta provinciale per gli anni antecedenti l'anno 2012, pari ad Euro 0,01140 per ogni Kwh consumato. La maggior parte dell'introito è stato determinato dall'attività di controllo da parte del servizio dei tributi, sulle dichiarazioni di consumo delle società erogatrici dalle quali sono emersi versamenti non effettuati e per i quali è stata attivata la procedura di recupero degli stessi.

#### ***Tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente***

L'importo previsto nel Bilancio di previsione, pari a 28,050 milioni di Euro è stato accertato per 22,974 milioni di Euro con una diminuzione di 5,076 milioni rispetto alle previsioni iniziali che comprendevano la quota da accantonare al FCDE.

L'importo è costituito dal tributo provinciale applicato ai Comuni in sede di emissione degli avvisi di pagamento della Tari per l'anno di competenza 2015 ed è stato accertato sulla base delle comunicazioni effettivamente pervenute dai Comuni, al netto della quota di fondo crediti di dubbia esigibilità indicata dagli stessi Comuni, tenendo anche conto dell'andamento delle riscossioni degli esercizi pregressi.

Non si è pertanto proceduto ad effettuare l'accantonamento al FDCE; tuttavia onde evitare eventuali rischi derivanti da possibili variazioni nelle comunicazioni fornite dai Comuni si ritiene di accantonare una quota del 5% del valore degli accertamenti del 2015 ancora in essere al 31/12/2015 pari a Euro 1.032.542,60 a fondo rischi.

Questo tributo, istituito dal D.Lgs. n. 504/92, è gestito direttamente dai comuni. Le Province e Città Metropolitane possono applicare un'aliquota, che la norma stabilisce variabile tra un minimo dell'1% ed un massimo del 5%, sulla tassa o della tariffa che i comuni applicano per lo smaltimento dei rifiuti. Per l'anno 2015 è stata confermata l'aliquota massima del 5%. La dinamica del gettito è influenzata dall'evoluzione della tassa o tariffa gestita dai comuni; pertanto risente dell'aggiornamento delle tariffe e del recupero dell'evasione. Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'azione di recupero nei confronti di comuni per crediti non ancora pagati per i quali in taluni casi è stato richiesto un pagamento rateale del debito maturato.

L'incertezza normativa relativa all'applicazione/gestione della tassa/tariffa comunale ha rallentato l'attività di introito della stessa da parte dei Comuni e dei Gestori. La maggior parte del tributo non ancora riscosso riguarda il Comune di Milano che rappresenta la maggior quota del gettito.

### ***Compartecipazione al gettito tassa automobilistica***

Per quanto riguarda la compartecipazione al gettito tassa automobilistica istituito con legge n. 20/2010 del 27 dicembre 2010, la Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di anticipare in via sperimentale l'attuazione del modello di fiscalità territoriale. A tal fine, nel Bilancio Regionale è stata istituita (ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge citata) una Compartecipazione delle Province al gettito della tassa automobilistica, finalizzata a sostituire trasferimenti propri regionali correnti aventi natura permanente e continuativa. L'applicazione è continuata fino al 2014, mentre nel 2015 a seguito della riforma degli enti di area vasta la Regione Lombardia è ritornata al sistema dei trasferimenti.

### ***Altri tributi***

La disamina del Titolo I - Entrate tributarie - si conclude con l'elencazione degli altri tributi minori, accertati a bilancio per complessivi 81.000 Euro: l'intero importo accertato ed interamente riscosso si riferisce alla compartecipazione al tributo regionale per il conferimento in discarica di rifiuti solidi.

### ***Entrate derivanti da contributi e trasferimenti***

In questo Titolo affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico. Come mostrato nelle tabelle 11 e 12, le entrate complessivamente accertate sono pari a 80,9 milioni di Euro, con un aumento di 41,8 milioni di Euro rispetto

al 2014 (equivalente a +107,2%), in diminuzione di -2,3 milioni rispetto alle previsioni definitive (-2,75%). Con riferimento invece alle tabelle 8 e 9 possiamo vedere che gli incassi ammontano a 65,8 milioni di Euro (con un indice di riscossione dell'81,2%) e i residui attivi di nuova formazione a 15,1 milioni.

Passando ad analizzare i singoli aggregati, con riferimento ai contributi statali si ricorda che a partire dall'esercizio finanziario 1999 sono stati azzerati i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato e perequativo) a favore della Provincia di Milano, in quanto sostituiti dalle nuove entrate tributarie (sopra descritte) assegnate dallo Stato.

Inoltre, il nuovo assetto fiscale, entrato in vigore a partire dal 2012, prevedeva la sostituzione delle risorse di origine statale. Sono stati, pertanto, soppressi i trasferimenti erariali sia di parte corrente che in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza, ad eccezione del fondo sviluppo investimenti legato a mutui in ammortamento. Gli accertamenti registrati a titolo di trasferimento dallo Stato sono pari a 2,8 milioni di Euro e sono costituiti da trasferimenti non fiscalizzati quali il contributo per fondo sviluppo investimenti (1,16 milioni), da entrate per contributi ai disabili fisici sensoriali (1,5 milioni) previsto nel 2015 dal DL 78/2015, e da altri contributi minori per specifiche voci.

I trasferimenti provenienti dalla Regione sono pari a 64 milioni di Euro, con un aumento di 46 milioni rispetto al 2014, pari a +256,65%. Come detto in precedenza, le risorse ex fiscalizzate (compartecipazione al gettito della tassa automobilistica) sono state sostituite da trasferimenti.

Con l'Intesa del 13 aprile 2015, Regione Lombardia si è impegnata a mantenere il trasferimento alla Città Metropolitana di Milano e alle Province lombarde, nell'ambito delle risorse ex-fiscalizzate complessivamente per 195 milioni di Euro, oltre a rendere disponibili, nella considerazione della rilevanza della criticità rispetto ai servizi forniti ai cittadini, 10 milioni di Euro.

Con l'Intesa del 15 dicembre 2015, Regione Lombardia si è invece impegnata a coprire "le spese di personale addetto alle funzioni delegate confermate e quelle del personale addetto alle funzioni trasversali connesse all'esercizio delle medesime, nonché le spese per l'esercizio delle medesime funzioni", con il "finanziamento regionale delle funzioni delegate di cui all'art. 10 della l.r. 19/2015 e art. 12 della l.r. 32/2015 per gli anni 2015-2016-2017 e 2018, in quanto incrementate di 20 milioni di Euro di risorse in parte corrente".

A fronte dell'Intesa del 13 aprile 2015, Regione Lombardia ha stanziato le seguenti risorse:

- 152,6 milioni di Euro con i decreti in attuazione della DGR n. X/3007 del 9/1/2015 per il trasporto pubblico locale (di cui 28,2 milioni di Euro alla Città Metropolitana di Milano);
- 15 milioni di Euro con DGR n. X/4021 dell'11/9/2015 per l'agricoltura (di cui 1,1 milione di Euro alla Città Metropolitana di Milano);
- 12,4 milioni di Euro con DGR n. X/4117 del 2/10/2015 (di cui 2 milioni di Euro alla Città Metropolitana di Milano)

per un totale (per le funzioni regionali delegate), a favore di Città Metropolitana di Milano e delle Province lombarde, di 180 milioni di Euro rispetto ai 195 milioni di Euro previsti dall'Intesa.

Solo nel 2016, è stato avviato il percorso per riconoscere la restante parte di risorse, peraltro più volte richieste e citate anche negli atti di cui sopra come destinate al finanziamento di istruzione e formazione per i primi 8 mesi dell'anno 2015 (ricompresi



nell'anno formativo 2014/2015), finanziato invece all'interno del sistema dote a partire dall'anno formativo 2015/2016.

Inoltre Regione Lombardia ha stanziato, a favore delle Province Lombarde e della Città metropolitana di Milano, per la disabilità 10 milioni di Euro, 3 milioni di Euro con la DGR n. X/4118 del 2/10/2015 (di cui 1 milione di Euro alla Città Metropolitana di Milano) e 7 milioni di Euro nell'ambito della DGR n. X/4118 del 2/10/2015 (di cui 2,2 milioni di Euro alla Città Metropolitana).

Peraltro, quest'ultima DGR ha stanziato altri 23 milioni di Euro (1,5 in conto capitale per la Città Metropolitana di Milano) per aiutare gli enti ad approvare i bilanci 2015.

Con riferimento alle somme complessivamente accertate da Regione Lombardia, l'importo più rilevante (esattamente 33,4 milioni di Euro, ovvero il 52,18%) è diretto a finanziare le assegnazioni regionali in materia di trasporto pubblico locale extraurbano su gomma che negli anni precedenti era stato fiscalizzato e rientrante nella compartecipazione al bollo auto regionale, si segnala il contributo per l'esercizio delle funzioni svolte dalla Città Metropolitana in attesa del riordino per Euro 3,7 milioni; il secondo per importo finanziato è relativo al contributo per il piano per l'occupazione dei disabili (8,1 milioni) seguito dai contributi per il finanziamento di una nuova programmazione dell'apprendistato e per la copertura degli oneri sostenuti per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (entrambi di 4 milioni circa). Vi sono inoltre altre assegnazioni considerevoli come quello per contributi relativi a interventi a favore dei disabili (5,3 milioni di Euro), per i servizi per l'impiego (3,3 milioni di Euro), o quello per il sistema dell'orientamento permanente in materia di formazione e lavoro (0,3 milioni) solo per menzionare i trasferimenti di più rilevante valore finanziario.

Le restanti fonti sono costituite da contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico, per un importo complessivamente accertato in 14,1 milioni. Tra questi ultimi cespiti affluiscono tutte le assegnazioni e i concorsi finanziari di parte corrente provenienti dagli altri enti (Comuni, altre Province, aziende sanitarie locali, ecc.) corrisposti a vario titolo per il funzionamento di determinati servizi o per il rimborso di spese sostenute per l'erogazione degli stessi. Il peso preponderante è costituito dalle somme che la Provincia di Monza e della Brianza eroga a titolo di rimborso per attività svolte a suo favore dagli uffici della Città Metropolitana di Milano (7,7 milioni di Euro), in particolare in relazione al servizio del debito per la quota parte di prestiti afferenti il suo territorio. Si segnala anche il rimborso dell'Azienda Speciale ATO degli oneri relativi al mutuo che la Città metropolitana di Milano anticipa per suo conto (3,2 milioni di Euro). Inoltre, si evidenzia il rimborso da parte del Comune di Milano (0,6 milioni di Euro) di spese concernenti utenze, gestione calore e manutenzioni per istituti scolastici.

### *Entrate extratributarie*

Le entrate extratributarie - assieme a quelle tributarie - sono anche definite "entrate proprie" in quanto riguardano risorse derivanti dalla gestione dell'Ente, sotto forma di corrispettivi dell'erogazione di servizi pubblici o di proventi generati dalla gestione del patrimonio e degli asset della Città Metropolitana (es: fitti attivi). Come mostrato nelle tabelle 11 e 12, le entrate complessivamente accertate sono pari a 71,2 milioni di Euro, con un aumento di +29,7 milioni di Euro rispetto al 2014 (equivalente al +71,43%) e diminuite di -11 milioni rispetto alle previsioni definitive (-13,35%). Con riferimento invece alle tabelle 8 e 9 possiamo notare che le riscossioni ammontano a 41,9 milioni di Euro (con un indice di riscossione del 58,83%) ed i residui attivi di nuova formazione sono

pari a 29,3 milioni. Nella tabella seguente si riportano, per ciascuna categoria di entrata, i confronti fra l'accertato del 2015, il corrispondente importo accertato nel 2014 e le previsioni definitive del 2015, tenuto conto che nel 2015 sono state accertate anche le quote di entrata considerate di dubbia e difficile esazione.

*Entrate extratributarie: confronto 2014/2015**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespiti di entrata</i>	<i>Accertamenti 2014 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2015 (b)</i>	<i>Accertamenti 2015 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Proventi dei servizi pubblici	20.323	58.135	56.440	+177,71	-2,9
Proventi beni dell'ente	6.670	7.631	7.649	+14,7	+0,2%
Interessi su anticipazioni e crediti	4.617	2.288	2.325	-49,6	+1,6
Utili netti e dividendi	1,9	61	61	+3.110,50	-
Proventi diversi	9.905	14.030	4.701	-52,5	-66,49
<i>Totale</i>	<i>41.517</i>	<i>82.145</i>	<i>71.176</i>	<i>+71,4</i>	<i>-13,35</i>

Le voci più rilevanti tra i proventi dei servizi pubblici sono:

- sanzioni per contravvenzioni al codice della strada e a regolamenti provinciali: 48 milioni di Euro;
- le rette per ricovero presso il centro di assistenza minori (C.A.M.) di Pusiano: 1,3 milioni di Euro;
- il recupero da terzi per la campagna di certificazione domiciliare impianti termici: 1,9 milioni di Euro.
- proventi per sanzioni amministrative per violazioni di norme in materia ambientale: 2,3 milioni di Euro.

I proventi dei beni comprendono le remunerazioni del patrimonio dell'ente da riferire principalmente a:

- fitti di beni immobili: 3,7 milioni di Euro;
- canoni per occupazione di spazi pubblici: 1,2 milioni di Euro;
- rimborso di spese per l'utilizzo di strutture scolastiche da parte di terzi: 1 milione di Euro.

Per quanto concerne in particolare i beni immobili locati, questi sono rappresentati per la gran parte da immobili vincolati per destinazione (prefettura, caserme dei carabinieri, polizia e vigili del fuoco, i cui canoni di affitto sono determinati dall'ufficio tecnico erariale), ai quali si aggiungono beni mobili disponibili (appartamenti, terreni, reliquati stradali ed altri spazi). Come già accennato i proventi dei servizi pubblici e dei beni rilevano lo scostamento più elevato in quanto iscritti al lordo del FCDE.

Tra gli accertamenti della categoria "interessi su anticipazioni e crediti" sono iscritti:

- i proventi derivanti dalla remunerazione delle liquidità disponibili sui vari conti fruttiferi aperti presso la Banca d'Italia e sui conti bancari intestati all'Amministrazione e dalle operazioni finanziarie, compreso quelle di gestione della liquidità di tesoreria: 1 milione di Euro;
- le poste attive derivanti da operazioni di swap su mutui a tasso fisso e variabile: 1,1 milioni di Euro;

- gli interessi attivi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non prelevate su mutui in ammortamento: 205.000 Euro.

Per quanto riguarda la categoria degli utili netti di aziende partecipate e dividendi di Società l'importo accertato nel 2015 di 60.585,98 Euro riguarda essenzialmente la distribuzione di riserve della società Basso Lambro Impianti S.p.A. in liquidazione. I proventi diversi costituiscono una categoria di risorse che accoglie cespiti di entrata di diversa provenienza, l'estemporaneità del gettito può giustificare gli scostamenti che possono registrarsi tra un esercizio e l'altro e, per l'esercizio che si commenta, tra previsioni iniziali e accertamenti. Le somme più rilevanti riguardano:

- fondi regionali per il terzo programma di PNSS DGR 10315/2009: 572.584,00 Euro;
- il rimborso degli emolumenti del personale comandato presso altri enti: 1,5 milioni di Euro.

La diminuzione dell'accertato della categoria rispetto alle previsioni definitive deriva, in buona parte, dal mancato accertamento delle "Entrate finalizzate ancora da destinare" per 7 milioni di Euro circa, in quanto non si è verificato il caso.

### **Entrate per investimenti**

Le entrate destinate al finanziamento di opere ed interventi in conto capitale di competenza della Città metropolitana di Milano, in relazione alle fonti sono così classificabili:

- Alienazioni di beni patrimoniali;
- Trasferimenti in conto capitale da parte di altri soggetti (Stato, Regione, comuni, UE, privati);
- Riscossioni di crediti;
- Assunzioni di mutui e prestiti;
- Devoluzioni di mutui e prestiti bancari riconosciuti / riscossi negli esercizi precedenti;
- Avanzo di amministrazione del precedente esercizio;
- Entrate correnti;
- Fondo pluriennale vincolato.

L'importo complessivo delle entrate in conto capitale (Titolo IV e Titolo V, ovvero le prime 5 voci dell'elenco appena riportato) ammonta a 97,4 milioni di Euro, oltre ad entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale accertate per 466.000 Euro e ad avanzo di amministrazione destinato ad investimenti per 15,9 milioni di Euro di cui 15 milioni di Euro destinati alla copertura del fondo pluriennale vincolato di spesa e quindi ad impegni esigibili oltre il 2015 sulla base dei cronoprogrammi degli investimenti. Inoltre, le spese di investimento impegnate sono finanziate da una quota di Fondo Pluriennale Vincolato derivante dal riaccertamento straordinario dei residui per circa 48 milioni di Euro. Le spese in conto capitale sono state impegnate per 103,9 milioni di Euro al netto pertanto delle reimputazioni di Euro 51,5 milioni effettuate con il riaccertamento ordinario per effetto del principio della competenza finanziaria potenziata e del fondo pluriennale vincolato già presente a bilancio per investimenti che avranno esigibilità nei successivi esercizi per un ammontare di Euro 131 milioni.

Si segnala che nell'esercizio appena concluso non si sono contratti nuovi prestiti.

**Entrate del Titolo IV***Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti: confronto 2014/2015**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Cespite di entrata</i>	<i>Accertamenti 2014 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2015 (b)</i>	<i>Accertamenti 2015 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Alienazione di beni patrimoniali	1.969	122.003	38.596	+1.860,2%	-68,4%
Trasferimenti dallo Stato	0	17.439	639	-	-96,3%
Trasferimenti dalla Regione	2.363	10.007	4.206	+78,0%	-58%
Trasferimenti da altri enti e soggetti	5.134	2.489	1.325	-74,2%	-46,8%
Riscossione di crediti	0	65.402	52.608	-	-19,6%
<b>Totale</b>	<b>9.466</b>	<b>217.340</b>	<b>97.374</b>	<b>+928,7%</b>	<b>-55,2%</b>

Le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali registrano accertamenti per 38,5 milioni di Euro derivanti dalla vendita dello stabile di Corso di Porta Vittoria e di quello di via Procaccini.

Fra i trasferimenti in conto capitale, si registrano accertamenti complessivi per 6,2 milioni di Euro, (i trasferimenti di capitale provenienti dallo Stato sono marginali, infatti ammontano a soli 0,6 milioni di Euro).

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale provenienti dalla Regione Lombardia accertati in 4,2 milioni di Euro sono destinati in misura maggiore a interventi in materia di rinnovo del parco autobus (1,7 milioni di Euro), contributi agli investimenti in materia di viabilità per 1,49 milioni di Euro e in misura inferiore a interventi in materia di agricoltura - parchi e viabilità.

I trasferimenti di capitale provenienti da altri enti e soggetti, infine, riguardano per 0,9 milione di Euro opere per la mobilità e il trasporto pubblico e per 0,38 milioni interventi di compensazione ambientale.

Per quanto attiene alle riscossioni di crediti, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, introdotto dal decreto legislativo n. 118/2011, sono stati accertati nel corso dell'anno i crediti inerenti l'indebitamento in essere con Cassa Depositi e Prestiti SpA per un ammontare pari ad Euro 52.608.034,15.

Tali somme, da intendersi immediatamente esigibili, sono state precedentemente riscosse sul Titolo V e contestualmente versate su un deposito costituito presso CDP (vedi successivo paragrafo).

**Entrate del Titolo V (indebitamento)**

Occorre premettere che nell'anno 2015 non si è reso necessario attivare con il Tesoriere anticipazioni di cassa né tantomeno si è fatto ricorso a finanziamenti a breve termine, né sono stati assunti nuovi prestiti in coerenza con la strategia finanziaria di un drastico azzeramento del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Pertanto non è stato accertato alcun importo sul titolo relativo alle "Entrate derivanti dall'accensione di prestiti". Si è provveduto invece a devolvere mutui precedentemente contratti, per un importo pari a Euro 1,4 mln destinati al finanziamento di lavori di ripristino facciate, sostituzione serramenti, sistemazione coperture e opere interne presso gli istituti scolastici superiori "Benini" e "Piero della Francesca" di Melegnano (MI).

Le principali fonti di finanziamento dei nuovi investimenti sono quindi rappresentate dai trasferimenti in conto capitale provenienti da altri enti (come rappresentato nel precedente paragrafo), oltre alle operazioni di devoluzione del credito da indebitamento mediante utilizzo di economie prelevate dall'Avanzo di Amministrazione vincolato, necessari ai fini della sostenibilità del bilancio ed alla luce dei vincoli normativi che limitano l'espansione degli investimenti.

Nella tabella seguente viene illustrata la destinazione per settori di intervento delle disponibilità finanziarie relative all'operazione di devoluzione mutui e prestiti sopra descritta.

*Destinazione del fabbisogno acquisito attraverso devoluzioni prestiti pregressi*

(dati in migliaia di Euro)

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Edilizia scolastica</i>	<i>Viabilità</i>	<i>Patrimonio provinciale</i>	<i>Totale</i>
Titoli obbligazionari	0	0	0	0
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	1.436	0	0	1.436
Prestiti Istituti finanziari diversi	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.436</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.436</b>

Si rileva che, in applicazione al principio contabile generale della cd. competenza finanziaria potenziata, introdotto dal decreto legislativo n. 118/2011, per quanto concerne l'indebitamento in essere con Cassa Depositi e Prestiti, le somme oggetto di tali finanziamenti, intendendosi immediatamente esigibili, devono essere rimosse e contestualmente versate su un deposito costituito presso CDP, nonché accertate sul Titolo IV per un pari importo.

Per tale ragione l'importo complessivo del credito residuo sul Titolo V, costituito da finanziamenti CDP non ancora somministrati, è stato complessivamente incassato nel corso del 2015 per un ammontare pari a Euro 52.608.034,15 e riaccertato per analogo importo sul Titolo IV (vedi paragrafo precedente).

## Spese

### Spese di parte corrente e per il rimborso di prestiti

Le spese di parte corrente, iscritte nel Titolo I del Bilancio, sono state impegnate per 408,9 milioni di Euro a fronte di una previsione definitiva di 523,8 milioni (-21,94%), con la determinazione di economie per 115 milioni di Euro il cui impatto più significativo è rappresentato dallo stanziamento del FCDE (28,4 milioni di Euro) (si veda in merito la tabella 14). Sono ricomprese qui anche le re imputazioni di impegni esigibili negli esercizi futuri.

Come risulta dalla tabella 15, rispetto al 2014, gli importi impegnati aumentano di 71,6 milioni di Euro (pari a +21,2%). Ciò è dovuto principalmente all'aumento dei trasferimenti, in controtendenza rispetto alla diminuzione delle altre poste come si evince dalla tabella 17. Si tratta in particolare di quelli da retrocedere allo Stato per incapienza dei trasferimenti erariali che oltre alla quota di competenza dell'anno 2015 vedono anche re imputazioni sull'anno 2015 di 96,2 milioni.

I pagamenti effettuati sulle somme impegnate corrispondono a 263 milioni di Euro, per cui i residui passivi di nuova formazione sono determinati in 145,8 milioni.

Con riferimento al Titolo III della spesa (spese per il rimborso dei prestiti), gli impegni complessivi sono stati pari a 25,4 milioni di Euro, valore ridotto di -115,9 milioni di Euro rispetto allo stanziamento definitivo di bilancio, in quanto non si è realizzato totalmente l'importo previsto per le alienazioni patrimoniali, se non in minima parte (Euro 39.000,00), e destinato all'estinzione anticipata di prestiti. Il valore degli impegni 2015 è inferiore di 5,5 milioni di Euro rispetto al valore 2014 (-17,85%). Tale importo è il risultato della rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti che ha consentito la rateizzazione della quota annua di capitale (5,5 milioni) sugli esercizi successivi.

Si precisa che gli impegni delle somme previste per il rimborso delle passività in corso si riferiscono anche a prestiti destinati al finanziamento di lavori pubblici riguardanti la Provincia di Monza e della Brianza. L'importo del rimborso di tali prestiti trova corrispondenza in una posta di pari importo delle entrate. La somma delle spese impegnate con riferimento ai Titoli I e III è di 434,3 milioni di Euro. Tale importo è superiore al totale delle entrate correnti, pari a 379,1 milioni di Euro, ma nel calcolo differenziale vanno considerati come già sopra ricordato, anche i relativi FPV che fanno variare sostanzialmente detto risultato rendendolo positivo.

La tabella 16 propone una lettura delle spese correnti per funzioni di bilancio. Da essa emerge quanto segue:

- Le spese per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo assorbono il 61,2% delle risorse correnti complessive. Tali spese sono finalizzate a garantire i servizi orizzontali di supporto al funzionamento della Città Metropolitana di Milano (personale, gestione economico finanziaria) nonché il supporto agli organi istituzionali. Occorre, però, segnalare che le somme per il rimborso allo Stato per riduzione ai trasferimenti erariali, comprese le reimputazioni, pesa sul totale della funzione per il 74,8%, pari a 187,2 milioni di Euro su 250,2 milioni di Euro (il dettaglio dei trasferimenti allo Stato verrà illustrato in seguito). Nella funzione in oggetto sono contabilizzate anche le spese dell'ufficio tecnico e della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, che includono i fabbricati concessi in affitto; inoltre, essa comprende le spese relative alla sicurezza (il corpo di polizia provinciale).
- Tra le funzioni finali, quella che assume maggior peso (11,38%) è l'istruzione pubblica, che raggruppa i servizi relativi alla formazione professionale ed all'istruzione. Rispetto al 2014, il totale della spesa evidenzia una riduzione di 3,3 punti percentuali.
- A seguire si trovano le funzioni nel campo dei trasporti (9,6%), che si riferiscono principalmente alla gestione del trasporto pubblico locale extraurbano su gomma, in leggera riduzione (3%) rispetto al 2014.
- Le funzioni relative allo sviluppo economico, tra le quali sono ricompresi i servizi a favore dell'agricoltura, il mercato del lavoro, l'industria ed il commercio, assorbono il 4,3% delle spese, anch'esse in leggera riduzione con l'anno precedente.
- Le funzioni relative alla gestione del territorio si attestano al 6% in linea rispetto al 2014.

Dalla tabella 17, invece, si può trarre un'analisi in base alla quale risulta che:

- la maggioranza relativa delle spese correnti (per un importo di circa 222,3 milioni di Euro) è sostenuta per trasferimenti sui quali, come abbiamo detto, pesa sempre più la voce relativa al rimborso allo Stato dei trasferimenti erariali a seguito delle manovre

- restrittive succedutesi negli ultimi anni; in termini percentuali il valore è pari al 54,4%, con un incremento di 13,6 punti percentuali rispetto al 2014;
- le prestazioni di servizi sono pari a 97,7 milioni di Euro e rappresentano il 23,9% delle spese correnti, con una diminuzione di 5,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente;
  - le spese del personale, se poste a confronto con il 2014, sono diminuite in termini assoluti di 6 milioni di Euro, diminuendo il loro peso percentuale pari al 14,4% rispetto al totale della spesa corrente;
  - infine, la spesa per interessi passivi è stata pari a 21,6 milioni di Euro, che rappresenta il 5,3% delle spese correnti, diminuendo anch'essa il suo peso percentuale.

Nella trattazione che segue vengono forniti alcuni elementi di dettaglio concernenti la gestione degli aggregati della spesa di parte corrente.

### *Spese per il personale*

Quest'anno la spesa per il personale è stata influenzata dalle nuove disposizioni in materia del riordino delle funzioni disciplinate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*, (c.d. *“legge Delrio”*) che nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, ha individuato all'articolo 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle Province e Città metropolitane, stabilendo nel contempo che *“le regioni... attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85”*.

I criteri per individuare beni e risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse per l'esercizio delle funzioni sono contenuti nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri pubblicato in GU 263 del 12/11/2014, D.P.C.M. 26/9/2014.

Dal 1 gennaio 2015 le Città metropolitane sono subentrate alle province omonime e sono succedute ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

In questo quadro normativo si inserisce l'approvazione della Legge n. 190/2014 cd *“Legge di stabilità 2015”* in vigore dal 1 gennaio 2015 che, intervenendo sul percorso previsto dalla legge Delrio, ha imposto tagli lineari alla spesa e la riduzione, rispettivamente del cinquanta e del trenta per cento del costo della dotazione organica esistente alla data dell'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della c.d. *“Legge Delrio”*, tenendo conto delle funzioni fondamentali attribuite con la medesima legge.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 il Consiglio metropolitano, con due deliberazioni del 4/3/2015, ha dato attuazione alla norma:

- n. 6 atti 46652/2.3/2015/3 ad oggetto *“Attuazione delle disposizioni in merito alla rideterminazione del valore finanziario della dotazione organica connesse al riordino delle funzioni delle Province e Città metropolitane ex art 1 commi da 418 a 430 della legge 190/14”* è stato rideterminato il valore finanziario della Dotazione organica dell'Ente, con una riduzione del 30% del valore della dotazione in essere all'8/4/2014, passando da un valore finanziario di Euro 61.470.187,69 a un valore di Euro 43.029.131,38.
- n. 7 ad oggetto *“Ripartizione della quantificazione finanziaria dei soprannumerari in relazione alle funzioni della Città Metropolitana (art. 1 comma 421 della L. n. 190/2014)”* è stato individuato il personale soprannumerario che concorre alla riduzione della spesa finanziaria, arrivando a definire una riduzione del valore finanziario della dotazione organica pari al 31,05%.

Tale processo di riduzione della spesa del personale si realizza attraverso una ricollocazione del personale soprannumerario in relazione alle funzioni non fondamentali ovvero addetto ai servizi per l'impiego e alle politiche del lavoro, per lo svolgimento dei compiti di vigilanza e polizia locale, personale in mobilità presso le amministrazioni titolari delle funzioni non fondamentali ed in altre amministrazioni pubbliche, cui si aggiunge il valore finanziario del personale destinato al collocamento a riposo in possesso dei requisiti per il pensionamento ordinario nonché del personale che è in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima del D.L. 201/2011 o che li possono raggiungere entro il 31 dicembre 2016, per i quali è rilasciata dall'Inps la certificazione del diritto a pensione con relativa decorrenza.

Il processo di riduzione del valore della dotazione organica, che prende a riferimento la situazione del personale di ruolo all'8/4/2014 non è sincrono, perché c'è un disallineamento tra il taglio immediato delle risorse e la tempistica di attuazione del quadro di riordino, che comporta la conseguente cessazione/mobilità dei dipendenti soprannumerari, in un arco temporale che dovrebbe concludersi presumibilmente entro il 31/12/2016.

In attuazione del DPCM del Dipartimento della Funzione Pubblica del 14/09/2015 si è avviato il percorso di ricollocazione del personale soprannumerario individuato dagli Enti di area vasta, tra cui anche la Città metropolitana presso gli Enti Locali, i Ministeri, Regione Lombardia ecc. attraverso l'utilizzo di una piattaforma nazionale (PMG) mediante una procedura predefinita.

La Regione Lombardia ha dato avvio al processo di mobilità del personale secondo le previsioni della legge 56 del 2014.

La legge regionale 12/10/2015 n. 32 " Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città Metropolitana di Milano e modifiche alla Legge Regionale 8/7/2015 n. 19 " individua le funzioni confermate alla Città metropolitana di Milano già conferite alla data di entrata in vigore della legge in materia di protezione civile, turismo e sport, servizi sociali, vigilanza ittico venatoria, escluso quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, politiche culturali; e in materia di ambiente ed energia limitatamente agli ambiti delle concessioni idriche che sono ritrasferite alla Regione Lombardia.

In particolare il personale a tempo indeterminato che alla data dell'8 aprile 2014 prestava servizio nei settori agricoltura foreste, caccia, pesca e politiche culturali e in servizio alla data di entrata in vigore della L.R. 32/2015, confluisce in un apposito elenco della dotazione organica regionale, sicché nelle more del trasferimento di detto personale presso la Regione, la Città metropolitana, garantisce lo svolgimento delle funzioni in conformità a appositi accordi.

Si aggiunge, inoltre, che, fintanto che permangono situazioni di soprannumerarietà in applicazione dei principi generali che vietano assunzioni, in assenza di disponibilità di posti, non sarà possibile ricorrere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità.

Ciò premesso, le spese da riferire al solo Intervento 01 del Titolo I sono state impegnate in 58,7 milioni di Euro, mentre nel precedente esercizio le somme impegnate ammontavano a 64,7 milioni di Euro, per cui l'esercizio 2015 registra una diminuzione della spesa di personale di 6 milioni di Euro, con riduzione pari al 9,3%, il cui effetto è legato all'attuazione del processo di riordino delle funzioni di cui sopra.



La spesa di cui sopra si riferisce alla spesa del personale in servizio a tempo indeterminato e alla spesa del personale a tempo determinato quest'ultimo assegnato ad Aree che gestiscono servizi pubblici essenziali e presidiano alcune delle funzioni fondamentali che la Legge 56/2014 ha attribuito alle Città metropolitane e per il quale, in base al contesto normativo del DL 192/2014 è stata effettuata la proroga fino alla fine di dicembre 2015. Gli ultimi interventi normativi hanno profondamente riformato la disciplina relativa alla spesa di personale.

Oltre ai commi 557, 557 bis e 557 ter dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296 si richiama l'art. 3 comma 5-quater del DL 24/06/2014 n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114 che ha modificato il parametro di riferimento per la verifica del rispetto del limite di spesa del personale finora individuato nell'aggregato di spesa dell'anno immediatamente precedente, anche alla luce dell'evoluzione ordinamentale intervenuta per effetto del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118 sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

A decorrere dall'anno 2014, infatti, ai fini dell'applicazione del comma 557 "gli Enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" ossia con riferimento al valore medio del triennio precedente.

L'art. 3 comma 5 dello stesso DL ha abrogato l'art. 76, comma 7 del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008.

La spesa di personale per l'anno 2015, soggetta al limite del comma 557 è quantificabile in Euro 58.691.244, quota di sotto al limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2012-2014 che risulta pari a Euro 63.641.150,00.

Si fa presente che sono state accantonate nell'avanzo vincolato le risorse della retribuzioni di risultato per l'area dirigenziale per Euro 650.000,00 poiché in base ai principi contabili enunciati nel d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. le somme non sono state impegnate nel corrente anno in quanto non è stato siglato l'accordo decentrato per l'utilizzo del fondo per la retribuzioni di posizione e di risultato area dirigenti. Invece in data 23 ottobre 2015 è stato sottoscritto il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo" del personale non dirigente che prevede la destinazione del fondo relativo al salario accessorio e premiante e pertanto ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato 2015 per Euro 2.267.023,59, per la quota riguardante il trattamento accessorio dei dipendenti (compensi valutazione della performance, retribuzione di risultato, indennità di disagio ecc.) le cui obbligazioni si sono perfezionate nel 2015 ma verranno a scadenza e quindi si renderanno esigibili solo nel 2016.

Per quanto riguarda la spesa nei confronti dei dipendenti e dirigenti dell'Avvocatura, poiché la normativa prevede la liquidazione dell'incentivo solo in caso di esito del giudizio favorevole all'ente, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, e pertanto non essendo possibile impegnare la spesa sono state accantonate in avanzo vincolato Euro 150.000,00 somma necessaria per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti.

Nella tabella seguente si propone l'analisi e le variazioni numeriche intervenute nel corso dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio precedente.

*Variatione unità di personale 2014/2015*

	31/12/2014	31/12/2015	Variatione 2015/2014
<i>Personale in ruolo (tempo pieno e part-time):</i>			
Segretario	1	1	0
Dirigenti	33	28	-5
Personale dipendente	1.522	1.311	-211
<b>Totale</b>	<b>1.556</b>	<b>1.340</b>	<b>-216</b>
di cui Comandi in uscita	37	43	
Tempi determinati	56	42	-14
<b>Totale personale di ruolo e tempo determinato</b>	<b>1.612</b>	<b>1.382</b>	<b>-230</b>

La riduzione tra le unità di personale presenti tra il 31/12/2014 e il 31/12/2015, è pari a 230 dipendenti.

Le cessazioni hanno riguardato n. 5 dipendenti per pensionamento per limiti di età, n. 25 dipendenti per dimissioni con diritto a pensione, n. 81 risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro, n. 106 dipendenti per passaggio ad altre amministrazioni (di cui 43 nello stesso comparto e 63 in altre amministrazioni di altro comparto), n. 13 dipendenti per altre cause.

*Beni, servizi, utilizzo di beni di terzi**Analisi della spesa per fattori produttivi**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Fattori produttivi</i>	<i>Stanziamenti definitivi</i>	<i>Impegni</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Economie</i>
Acquisto di beni di consumo	706	441	341	100	265
Prestazioni di servizi	133.003	97.666	73.221	24.445	35.337
Utilizzo di beni di terzi	3.728	2.474	2.146	328	1.254
<b>Totale spesa per beni e servizi</b>	<b>137.437</b>	<b>100.581</b>	<b>75.708</b>	<b>24.873</b>	<b>36.856</b>

Nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, si elencano le principali.

- Spese per la gestione degli istituti scolastici:
  - gestione degli impianti di riscaldamento e delle utenze: 28 milioni di Euro;
  - spese di manutenzione ordinaria e giardini: 1 milione di Euro.
- Spese inerenti contratti di servizio relativi al trasporto pubblico locale extraurbano: 33,4 milioni di Euro (interamente finanziati dalla Regione Lombardia).
- Spese di manutenzione ordinaria del piano viabile e della segnaletica stradale: 2 milioni di Euro.
- Spese per rimborso al gestore della quota spettante per gli introiti derivanti da sanzioni al Codice della strada applicate con impianti di rilevazione di velocità: 11,5 milioni di Euro.
- Spese per i buoni pasto per i dipendenti: 1,5 milioni di Euro.
- Spese per manutenzione ordinaria e prestazioni di servizi all'Idroscalo: 1,4 milioni di Euro.
- Spese per utenze relative ai servizi stradali e viabilità, 1,2 milioni di Euro.
- Spese in campo ambientale per verifica impianti termici: 1,8 milioni di Euro.

- Spese per la gestione degli edifici provinciali:
  - riscaldamento e utenze: 4,6 milioni di Euro;
  - servizio di pulizia: 0,7 milione di Euro;
  - servizio di vigilanza: 220.000 Euro circa.

Nell'ambito delle spese classificate come utilizzo di beni di terzi, si rilevano le maggiori:

- Spesa per affittanze degli istituti scolastici: 1,2 milioni di Euro;
- Spese di locazione degli spazi per l'ufficio scolastico provinciale di Milano e per l'ufficio scolastico regionale della Lombardia: 0,5 milioni di Euro.

Tra le spese per acquisto di beni di consumo si segnala quella di importo maggiore pari a 164.000 Euro di competenza del Settore sicurezza stradale.

### *Trasferimenti*

Le spese per trasferimenti correnti, iscritte nell'intervento 05, sono state impegnate per un importo pari a 222,3 milioni di Euro, rispetto ad uno stanziamento definitivo di 264 milioni di Euro; in questo caso le economie sono pari a 41,7 milioni di Euro e comprendono somme reimputate agli esercizi successivi per 13,9 milioni di Euro.

La posta più rilevante ricompresa nel titolo di spesa in oggetto è rappresentata dagli importi che annualmente la Città metropolitana restituisce allo Stato. Ai sensi dell'art. 31, commi 12, 13 e 14, della Legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003), la Provincia, ora Città metropolitana, i cui trasferimenti statali di ogni provenienza risultavano già azzerati per effetto dell'assegnazione dei gettiti relativi alle imposte Ipt ed RC Auto, è obbligata a restituire allo Stato:

- le somme per il personale scolastico non più sostenute a partire dall'anno 2000;
- i maggiori gettiti dell'addizionale sui consumi di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni (Legge n. 133/99) incrementati dei maggiori gettiti di Ipt ed RC Auto, (calcolati sulla base dei valori accertati nell'esercizio 1999) e confrontati annualmente con i trasferimenti statali virtualmente assegnati.

Oltre a quanto dovuto per l'anno corrente, occorre sommare la quota annuale rateizzata dovuta a titolo di conguaglio per gli anni 1999-2002, per un controvalore di 3,5 milioni di Euro.

A tali importi sono da aggiungere le decurtazioni previste dalle diverse manovre restrittive del governo centrale (D.L. 78/2010, D.L. 201/2012, D.L. 95/2012, L. 228/2012, D.L. 16/2014, D.L. 66/2014 e L. 190/2014), che ovviamente non trovano capienza nei trasferimenti erariali assegnati, già azzerati.

Per effetto dell'introduzione del federalismo fiscale a partire dal 2012, è stata assegnata allo Stato anche l'addizionale sui consumi di energia elettrica, che ha compensato in parte le somme dovute allo Stato. Pertanto, l'importo da restituire allo Stato nel corso del 2012 è diminuito rispetto a quello previsto nell'esercizio 2011 da 61,9 milioni a 50,7 milioni; si tratta, però di una diminuzione solo apparente se si considera che l'entrata tributaria venuta meno ammontava nel 2011 a 57,8 milioni di Euro.

Nel 2013 per effetto del consolidamento dei tagli degli esercizi precedenti e all'incremento della riduzione prevista dal D.L. n. 95/2012 a partire dall'annualità 2013, il trasferimento allo Stato ha raggiunto un ammontare di 84,7 milioni di Euro. Nel corso

del 2014 si sono aggiunte le decurtazioni previste dalla Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), dal D.L. 16/2014 e da ultimo dal D.L. 66/2014 (convertito nella L. 89/2014).

Complessivamente i trasferimenti allo Stato nel 2014 sono stati 111,2 milioni di Euro. Nel 2015 si è aggiunta la manovra prevista dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha pesato per 27,7 milioni di Euro, oltre alla sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità interno per il 2014, pari a 2,3 milioni di Euro (importo ridotto rispetto allo sfioramento come già detto in precedenza).

L'ammontare complessivo dei rimborsi allo Stato per l'annualità 2015 è pari a 148,7 milioni di Euro, ma è ridotto a 98,7 milioni di Euro grazie al contributo dello Stato di 50 milioni di Euro per sopperire a straordinarie esigenze finanziarie (D.L. 78/2015). Tale importo è pari al 43,3% del totale delle entrate tributarie accertate e al 24% delle spese correnti (compresa la quota annuale rateizzata di Euro 3,5 milioni sopra citata).

L'impegno di spesa ammonta però a 187,2 milioni di Euro che rappresenta la quota esigibile nel 2015, comprendente quindi anche le somme reimputate con il riaccertamento straordinario.

A completamento dell'analisi, si riportano di seguito i trasferimenti più rilevanti in termini di somme erogate, precisando che per alcune fattispecie di spesa il relativo finanziamento è garantito da contributi da altri enti (in prevalenza dalla Regione Lombardia) iscritti per pari importo nel Titolo II dell'entrata:

- Trasferimenti per l'apprendistato: 3 milioni di Euro;
- Trasferimenti per bandi per l'attuazione del piano triennale per l'occupazione (fondo regionale disabili): 3,9 milioni di Euro;
- Trasferimenti ai comuni per la gestione diretta dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma: 1,7 milioni di Euro;
- Trasferimenti finalizzati al funzionamento delle Agenzie di Formazione, Orientamento e Lavoro: 5,9 milioni di Euro;
- Trasferimenti a favore dei disabili sensoriali: 2,9 milioni di Euro;
- Trasferimenti per assistenza educativa ad personam studenti disabili: 2,3 milioni di Euro;
- Contributi obbligatori per i parchi regionali: 2,7 milioni di Euro;
- Trasferimenti per il trasporto di studenti diversamente abili: 1,8 milioni di Euro;

Se si considerano i beneficiari degli importi erogati da parte della Città metropolitana, risulta che essi sono in prevalenza altre istituzioni (comuni, agenzie, enti strumentali) alle quali è demandata la funzione ultima di erogazione di un servizio agli utenti.

### *Oneri per la gestione dell'indebitamento e per operazioni di finanza derivata*

Le spese sostenute sia per il rimborso di mutui e prestiti, assunti o perfezionati negli esercizi pregressi, sia per gli oneri derivanti da operazioni di finanza derivata hanno determinato un impegno complessivo pari a 47,1 milioni di Euro (2012: 65,1 milioni; 2013: 57,6 milioni; 2014: 55,7 milioni).

Se si circoscrive l'analisi alla gestione dell'indebitamento ordinario - senza considerare i flussi finanziari derivanti dai contratti in strumenti derivati - gli oneri per interessi (6,7 milioni di Euro) e per il rimborso delle quote capitale (25,4 milioni di Euro) hanno inciso complessivamente per 32,1 milioni di Euro (2014: 42,3 milioni), registrando rispetto all'esercizio precedente una riduzione complessiva di 10,1 milioni di Euro.

*Confronto spesa sostenuta per indebitamento anni 2014/2015**(dati in migliaia di Euro)*

	<i>Impegni 2014</i>	<i>Impegni 2015</i>	<i>Variazione 2014/2015</i>
Quota interessi (al netto delle operazioni di swap)	11.303	6.694	-4.609
Quota capitale	30.959	25.434	-5.525
<b>Totale</b>	<b>42.262</b>	<b>32.128</b>	<b>-10.134</b>

L'analisi delle due voci che compongono il costo del debito, evidenziate nella tabella che precede, e il confronto tra gli esercizi in esame mettono in risalto la diminuzione sia del costo del rimborso delle quote capitale (-5,5 milioni di Euro) sia degli oneri relativi agli interessi passivi (-4,6 milioni di Euro).

Tale diminuzione è dovuta in parte agli effetti dell'operazione di rinegoziazione di n. 118 mutui, effettuata nel mese di giugno su proposta di Cassa Depositi e Prestiti SpA, che ha comportato un allungamento della durata degli stessi, con conseguente slittamento all'esercizio finanziario successivo della quota annua interessi ad essi collegata (per un importo pari a circa 3,5 mln di Euro), nonché una spalmatura sugli esercizi successivi della quota annua di capitale (circa 5,8 mln di Euro), sino al termine del nuovo periodo di ammortamento.

Si precisa inoltre che nel corso del 2015, così come nell'esercizio precedente, non è stato contratto nuovo indebitamento; pertanto non sono stati assunti nuovi oneri a valere sul bilancio di competenza o su quelli successivi.

Infine si rammenta che la spesa annuale sopra illustrata ricomprende anche la quota relativa a prestiti bancari ed emissioni obbligazionarie di competenza della Provincia di Monza e della Brianza (circa 4,9 milioni di Euro), così come determinati dalle delibere di Giunta approvate nel corso del 2009 ai fini dello scorporo del patrimonio tra i due enti. Per tali importi le modalità di regolazione adottate implicano che la Città Metropolitana di Milano, in qualità di intestatario del debito, corrisponda le rate di ammortamento agli istituti creditori e provveda a richiedere il rimborso alla Provincia di Monza e della Brianza per quanto anticipato.

Nella tabella che segue viene data evidenza delle spese relative alla quota interessi e alla quota capitale, distinguendo le fonti che costituiscono l'attuale debito della Città Metropolitana di Milano:

*Struttura del costo dell'indebitamento 2015**(dati in migliaia di Euro)*

<i>Tipologie</i>	<i>Interessi (Tit. I)</i>	<i>Quota capitale (Tit. III)</i>	<i>Totale (Tit. I + Tit. III)</i>
Ammortamento di mutui passivi	5.307	11.086	16.319
Rimborso prestiti obbligazionari	1.387	14.348	15.771
Rimborso finanziamenti <i>Frisi</i>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.694</b>	<b>25.434</b>	<b>32.148</b>
<i>di cui per conto di altri soggetti</i>	2.202	5.901	8.103

\*Valore comprensivo della quota di accumulo capitale finalizzato alla restituzione del prestito obbligazionario c.d. *Bullet* avente scadenza 2033.

La consistenza finale del debito al 31/12/2015 ammonta a 629 milioni di Euro e comprende l'intero ammontare dell'emissione obbligazionaria "bullet" del 2003, pari a 134 milioni di Euro, per la quale è in corso da tale anno un piano di ammortamento che dovrà consentire la restituzione dell'intero capitale alla scadenza; tale stock complessivo di debito è per 518,2 milioni di Euro di pertinenza di Città Metropolitana di Milano, per 77,3 milioni di Euro della Provincia di Monza e Brianza (al lordo della quota di pertinenza relativa all'accumulo del prestito obbligazionario Bullet) e per 33,5 milioni di Euro dall'azienda speciale ATO Città metropolitana di Milano e ATO di Monza/Brianza. Rispetto al 2014 il debito si è ridotto di 20,9 milioni di Euro, proseguendo il trend decrescente avviato dall'esercizio 2011, dopo 10 anni di crescita ininterrotta (andamento illustrato nella tabella n. 25), per effetto del pagamento della quota capitale delle rate di ammortamento.

La composizione del debito deriva per:

- Euro 318,6 milioni (pari al 50,65%) da mutui e prestiti;
- Euro 310,4 milioni (pari al 49,35%) da emissioni obbligazionarie;

L'ulteriore analisi sull'aggregato *mutui e prestiti* evidenzia che l'importo di 318,6 milioni di Euro è alimentato per:

- Euro 212,1 milioni (66,58%), da mutui in corso di ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti;
- Euro 106,3 milioni (33,36%), da prestiti in corso di ammortamento con con aziende ed istituti di credito;
- Euro 0,2 milioni (0,06%) da obbligazioni assunte con finanziatori diversi.

Lo stock di debito nei confronti delle *aziende ed istituti di credito* mutuanti, pari a 106,3 milioni di Euro, è così ripartito:

- Euro 26,6 milioni (25,02%) Banca Intesa;
- Euro 72,7 milioni (68,39%) Dexia Crediop;
- Euro 7 milioni (6,59%) Depfa Bank.

Si evidenzia il rispetto dei limiti di indebitamento ex art. 204 del D. lgs. n. 267/2000 (Tab. n. 26), con un rapporto tra interessi per mutui e prestiti (comprensivi degli oneri netti da finanza derivata) e importi delle entrate correnti accertate pari al 3,85%, rispetto al 10% previsto come limite massimo dalla normativa vigente relativamente all'esercizio 2015. Conformemente ai questionari per i rendiconti da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il totale dei primi tre titoli dell'entrata si riferisce alle somme accertate il secondo anno antecedente quello di riferimento (esercizio 2013). Nei contributi posti a detrazione degli interessi passivi totali sono stati compresi gli interessi passivi per mutui/prestiti e gli oneri netti da contratti derivati afferenti alla Provincia di Monza e della Brianza, nonché le quote rimborsate da ATO Milano e Monza /Brianza per interessi passivi sui mutui di loro spettanza. Peraltro, anche senza considerare quest'ultima detrazione, il valore risultante si attesterebbe al 4,17%, percentuale ben inferiore al 10% prevista dal TUEL per il 2015.

Con riferimento alle operazioni di finanza derivata si segnala che a partire dall'esercizio 2009 è posto l'obbligo agli enti locali, che hanno in corso contratti di finanziamento che includono una componente derivata, di allegare al bilancio di previsione e al rendiconto

un'apposita nota informativa (art. 1, c. 383 Legge finanziaria 2009; art. 62 c. 8, D.L. 25/06/2009 n. 112 convertito in legge 06/08/2009 n. 133).

Il risultato delle operazioni in derivati, per il cui dettaglio si rinvia all'apposita nota integrativa allegata al Rendiconto della Gestione, ha risentito del persistere del basso livello dei tassi di interesse, da due anni ai minimi storici e che quest'anno ha toccato dal mese di novembre valori negativi, determinando una situazione contabile che presenta i seguenti valori:

- Entrate: a fronte di uno stanziamento definitivo di 1,050 milioni di Euro, gli accertamenti ammontano a 1,097 milioni di Euro, con una maggiore entrata di 0,047 milioni di Euro;
- Spese: a fronte di uno stanziamento definitivo di 15,090 milioni di Euro, gli impegni ammontano a 14,982 milioni di Euro, con una minore spesa 0,108 milioni di Euro.

Il saldo algebrico tra accertamenti ed impegni evidenzia un differenziale negativo generato sulla competenza dalle operazioni in derivati pari a circa 13,9 milioni di Euro (nel 2013 era stato pari a 11,9 milioni, mentre nel 2014 era stato pari a 12 milioni).

A fronte di tale saldo negativo fanno conseguentemente riscontro minori oneri relativi a debito ordinario a tasso variabile.

### *Altre spese*

#### *Imposte e tasse*

Per quanto riguarda gli ulteriori aggregati della spesa corrente occorre segnalare quelli riferiti a imposte e tasse. Per questa tipologia di spesa la gestione è riassunta dai seguenti elementi:

- stanziamenti definitivi: 5,8 milioni di Euro;
- impegni: 5,5 milioni di Euro;
- minori spese: 0,3 milioni di Euro.

Le somme impegnate sono da riferire alle seguenti voci:

- oneri Irap: 3,2 milioni di Euro;
- debiti Iva sulle attività commerciali: 293.000 Euro;
- Imposta Municipale Unificata (IMU) per immobili adibiti a servizi non istituzionali: 1,2 milioni di Euro;
- tassa rifiuti solidi per gli immobili, sedi di uffici, istituti scolastici, servizi e stabili diversi ecc: 450.000 Euro;
- tasse di registrazione contratti e acquisto valori bollati e imposta di bollo: 280.000 Euro;
- tasse di possesso per veicoli di servizio: 15.500 Euro.

### **Spese per investimenti**

Come riportato nella tabella 14, le spese in conto capitale (Titolo II) a fronte di una previsione definitiva di 321,3 milioni di Euro sono state impegnate per 103,9 milioni di Euro, valore finanziato mediante le fonti previste dall'art. 183, comma n. 5, D.lvo n. 267/2000 e per la cui disamina si rinvia al paragrafo "Entrate per investimenti" del capitolo

“Parte entrate” della presente Relazione. Occorre tenere in considerazione che, soprattutto per le spese connesse alla realizzazione di opere pubbliche, gli impegni riguardano in buona parte somme reimputate con il riaccertamento straordinario dei residui in base al cronoprogramma dei lavori. Si precisa, altresì, che l'importo di 52,6 milioni di Euro attiene, come detto in precedenza, alla movimentazione contabile dei mutui in essere con Cassa Depositi e prestiti richiesta dal nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

Nella tabella 16 è dettagliata anche per le spese in conto capitale la distribuzione per funzione. Primeggiano le funzioni riguardanti le funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo (52,27%) proprio per la posta di movimentazione contabile dei mutui CDP.

La tabella seguente confronta, ai fini di un esame preliminare del trend di spesa, le risultanze dell'esercizio 2015 con quelle degli esercizi 2013 e 2014 al netto delle movimentazioni contabili. Dette risultanze vengono suddivise in due aggregati:

- investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione (interventi: 01 - 02 - 05 - 06 - 08);
- investimenti indiretti (interventi: 07 e 09), quelli cioè che attengono ai trasferimenti ed ai conferimenti di capitale.

#### Investimenti provinciali nel triennio 2013/2015

(dati in migliaia Euro)

Tipologia	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Investimenti diretti	41.456	10.785	42.248
Investimenti indiretti	62.634	6.214	9.031
<b>Totale</b>	<b>104.090</b>	<b>16.999</b>	<b>51.279</b>

#### Analisi della composizione degli investimenti diretti nel triennio 2013/2015

(dati in migliaia Euro)

Interventi di spesa	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Incrementi immobiliari	38.385	9.553	40.829
Espropri	0	15	69
Acquisti patrimoniali	2.947	997	1.332
Partecipazioni azionarie	120	0	0
Incarichi professionali	4	220	18
<b>Totale</b>	<b>41.456</b>	<b>10.785</b>	<b>42.248</b>

Nella tabella successiva, gli *incrementi immobiliari* (Titolo II - intervento 01) sono ricondotti alla funzioni istituzionali amministrative dalla Città metropolitana di Milano.

#### Analisi degli incrementi immobiliari distinti per aree di intervento nel triennio 2013/2015

(dati in migliaia di Euro)

Tipologia	Impegni 2013		Impegni 2014		Impegni 2015	
		%		%		%
Demanio, patrimonio, Idroscalo	1.659	4,31	1.275	13,35	8.539	20,91
Istruzione/Edilizia scolastica, Formazione professionale	11.895	30,99	859	9	11.612	28,44
Viabilità/Trasporti locali	24.829	64,69	7.359	77,04	20.617	50,50
Ambiente/Opere idrauliche	0,22	0,01	60	0,61	61	0,15
<b>Totale</b>	<b>38.385</b>	<b>100</b>	<b>9.553</b>	<b>100</b>	<b>40.829</b>	<b>100</b>



La tabella 21 evidenzia gli impegni riguardanti l'elenco annuale delle opere pubbliche e le relative modalità di finanziamento. Come si può osservare le somme sono state quasi interamente reimputate agli esercizi successivi anche perchè il bilancio di previsione è stato approvato solo a novembre: pur essendo state bandite le gare nel 2015, gli investimenti in base al cronoprogramma inizieranno a partire dal 2016. Il principio della competenza finanziaria potenziata influenza i valori degli impegni rispetto allo scorso anno per effetto delle nuove regole di contabilizzazione.

La successiva tabella 22 elenca gli impegni per trasferimenti e conferimenti di capitale comprensivi delle reimputazioni degli anni precedenti.

Entrando nel dettaglio delle spese esposte nella tabella sopra, con riferimento agli investimenti dell'esercizio in esame, come già detto, si verifica che la quasi totalità degli impegni per incrementi immobiliari sia composta da reimputazioni di fondi di anni precedenti e pertanto inclusi in piani delle opere di anni passati.

Tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato, si riportano di seguito i cespiti più rilevanti.

*Edifici scolastici:*

- Interventi presso Istituto Boccioni Milano (Euro 2.400.000);
- Interventi presso IM Tenca Milano (Euro 3.300.000);
- Interventi presso Istituti Benini e Piero della Francesca Melegnano (Euro 1.500.000);
- Interventi presso Istituto Vespucci Milano (Euro 1.900.000);
- Interventi presso Istituto Mattei Rho (Euro 450.000);
- Interventi presso Istituto Marignoni Milano (Euro 450.000);
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici (Euro 2.775.961);

Per quanto attiene agli investimenti *indiretti*, pari a 9 milioni di Euro, il grosso 6,2 sono reimputazioni di anni precedenti, dei nuovi trasferimenti si portano in evidenza:

- Trasferimento per mobilità ciclabile (Euro 551.280);
- Trasferimento per rinnovo parco autobus (Euro 1.337.225);
- Trasferimenti a favore di Consorzi Parchi (Euro 800.000);

In ultimo, si riportano le voci principali degli investimenti previsti nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici 2015 che non hanno avuto alcuna manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio pur essendo prevista nel piano annuale.

- Manutenzione straordinaria strade provinciali (Euro 2.349.138);
- Manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento (Euro 400.000);
- Manutenzione straordinaria linee vita Piceno e Vivaio (Euro 370.000);

Le tabelle 19 e 20 includono le modalità di finanziamento degli investimenti. Nel 2015 la fonte predominante è costituita dal Fondo pluriennale vincolato derivante dal riaccertamento straordinario in seguito alla reimputazione di spese di anni precedenti; seguono per consistenza i trasferimenti in conto capitale di Regione e le alienazioni patrimoniali.

## Gestione residui

### Premessa

Il Conto del bilancio non è limitato soltanto alla verifica della gestione autorizzatoria proveniente dalla competenza ma anche a quella sugli accertamenti di entrata e sugli impegni di spesa riguardanti i precedenti esercizi e che risultano ancora in essere all'inizio dell'anno di riferimento del Conto.

Ciò spiega il perché la modulistica del Conto, sebbene il modello ufficiale si presenti come unico, di fatto preveda due distinte parti, quella riferita alla gestione della competenza e quella riguardante la gestione dei residui.

Il termine della scadenza dell'esercizio (31 dicembre) costituisce una discriminante per gli stanziamenti di bilancio nel senso che essi possono trovarsi in uno degli stadi previsti e codificati per la realizzazione di un'entrata o di una spesa.

Il comma n. 3 dell'art. 228 del dlgs n. 267/2000 ("Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui" e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011) non solo impone un monitoraggio costante dei residui durante la gestione, ma esige che essi siano espressamente sottoposti ad esame prima del loro inserimento tra le componenti del Conto.

La ratio è facilmente rintracciabile nella considerazione che essi concorrono, unitamente alla gestione di competenza, alla formazione del risultato contabile di amministrazione.

Il riaccertamento dei residui è quindi un adempimento che vede il concorso di più soggetti, da un lato gli Uffici Finanziari e il Tesoriere con la tenuta aggiornata delle scritture contabili, dall'altro i dirigenti responsabili della gestione dell'entrata o della spesa, con la valutazione della sussistenza dei presupposti e l'autorizzazione all'inserimento dei residui attivi e passivi fra le componenti del Conto.

Nell'esercizio 2015 come già detto nel paragrafo relativo al bilancio e alle sue variazioni si è proceduto alla revisione straordinaria dei residui prevista dall'art. 3, c. 7 del D.Lgs 118/2011 modificato dall'art. 1 del D.Lgs 126/2014, al fine di adeguare i residui passivi risultanti dal rendiconto 2014 al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata (decreto sindacale 184/2015). Con decreto sindacale RG 139/2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui.

Il valore assoluto dei residui attivi e passivi si è ridimensionato rispetto agli scorsi anni proprio per effetto dell'imputazione dell'obbligazione all'esercizio di esigibilità della stessa. Il risultato delle analisi condotte ha portato ad individuare minori residui attivi per 0,6 milioni di Euro e minori residui passivi per 0,7 milioni di Euro. Con decreto sindacale RG 139/2016 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui.

## Risultato della gestione dei residui

Come esposto nella tabella 7, per l'esercizio in corso di rendicontazione l'operazione di riaccertamento delle entrate e delle spese ha determinato un risultato positivo pari a 169.000 di Euro, contribuendo in tal senso alla formazione del risultato di amministrazione.

Come si può vedere in tabella, il metodo di calcolo relativo all'anno 2015 diverge da quello degli scorsi anni in quanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è determinata la grandezza del Fondo pluriennale vincolato (FPV) a copertura delle spese reimputate agli anni 2015 e successivi e si è rideterminato anche l'avanzo di amministrazione al 01/01/2015 in 90,6 milioni di Euro. Pertanto, le variazioni della gestione dei residui devono essere calcolate da tale momento.

Considerando la gestione dei residui di tutto l'anno, possiamo pervenire al medesimo risultato neutralizzando l'FPV dai residui con il riaccertamento straordinario:

### Risultato della gestione residui 2015 e retro

Fondo di cassa al 31/12/2014	+	Euro	242.737.016,35
Riscossioni in conto residui	+	Euro	149.445.821,67
Pagamenti in conto residui	-	Euro	77.766.618,49
Residui attivi riaccertati (rimasti da introitare)	+	Euro	114.722.731,88
Residui passivi riaccertati (rimasti da pagare)	-	Euro	8.244.432,75
1° risultato parziale	+	Euro	420.894.518,69
quota di avanzo 2014 applicato all'esercizio 2015	-	Euro	42.719.296,54
2° risultato parziale	+	Euro	378.175.222,15
Residuo avanzo 2014 accantonato	-	Euro	47.926.096,05
FPV entrata	-	Euro	330.080.048,27
<b>Risultato contabile</b>	<b>+</b>	<b>Euro</b>	<b>169.077,83</b>

Come confermato dal saldo degli scarti:

### Risultato della gestione residui 2014 e retro: analisi degli scarti

Minori spese gestione 2014 e retro	+	Euro	561.553,83
Minori entrate gestione 2014 e retro	-	Euro	730.631,66
<b>Risultato contabile</b>	<b>+</b>	<b>Euro</b>	<b>169.077,83</b>

il risultato così determinato deriva da un avanzo della gestione dei residui di parte corrente per - 85.000 Euro, da un avanzo della gestione degli investimenti per +254.000 Euro. Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori entrate e spese allegate al Rendiconto della gestione.

Si riportano di seguito le analisi di dettaglio a dimostrazione dei saldi sopra presentati. I dati ai quali si farà riferimento sono riportati nelle tabelle 23 e 24.

## Parte corrente

I residui attivi di parte corrente ovvero dei primi tre Titoli di bilancio (2014 e retro) riportati nella gestione 2015 erano pari a 125,7 milioni di Euro. A seguito del riaccertamento straordinario dei residui essi si sono ridotti a 122,7 milioni. Nel corso della

gestione sono stati incassati per 65,3 milioni e sono stati ridotti per 3,8 milioni: tali minori entrate comprendono anche le reimputazioni dei residui sul 2015 e seguenti per 2 milioni. A fine anno i residui attivi non ancora estinti sono pari a 56,6 milioni di Euro (63,5 milioni nel 2014). Ad essi vanno sommati i residui attivi generati dalla gestione corrente, pari a 97 milioni di Euro, per un totale complessivo di 153,6 milioni di Euro (125,7 milioni nel 2014).

I residui passivi di parte corrente (Titolo I e III) riportati nella gestione 2015 erano pari a 203,3 milioni di Euro. Di essi ne sono stati pagati 56 milioni (148,3 milioni nel 2014); sono state inoltre accertate economie di spesa per 145,9 milioni (17,4 milioni nel 2014) di cui 138,3 milioni sono stati reimputati al 2015 e anni successivi. A fine anno, i residui passivi da riportare nel 2016 sono pari a 1,4 milioni (54,2 milioni nel 2014), da incrementare con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 145,8 milioni, per un totale di 147,2 milioni di Euro.

A livello di dettaglio, le minori entrate sono ascrivibili:

- ai trasferimenti correnti: -0,4 milioni di Euro, da ricondurre principalmente a minori entrate in conto trasferimenti da enti pubblici;
- alle entrate extratributarie: -20.000 Euro, determinate principalmente dalla cancellazione di poste per recupero spese e canoni di locazione.

Le minori spese correnti, invece, sono costituite dalla cancellazione di residui passivi relativi a:

- spese per acquisto di beni (-548 Euro);
- spese per prestazioni di servizi (-11.200 Euro), tra cui minori spese per le doti di apprendistato per 8.200 Euro;
- minori trasferimenti correnti (-118.800 Euro) collegati principalmente a progetti Emergenza.

## Parte investimenti

Per quanto concerne le entrate e le spese per investimenti, è stata effettuata una particolare verifica delle poste di bilancio considerata la stretta correlazione tra le une e le altre, in occasione del riaccertamento straordinario dei residui che ha determinato il mantenimento a residuo di somme esigue rispetto a quelle riportate con il rendiconto 2014 non essendosi verificata la loro esigibilità. Pertanto, la parte preponderante di esse è stata reimputata sugli anni 2015 e successivi.

Nel caso di impegni contabili finanziati da entrate finalizzate non reimputabili in assenza di obbligazione giuridica e perfezionata, le somme sono state accantonate in avanzo vincolato.

Nell'ambito del risultato di gestione proveniente dai residui (2014 e retro), la parte degli investimenti concorre con un avanzo pari a 254.000 Euro. Come si evidenzia dalla tabella 24, gli impegni residui delle spese del Titolo II all'inizio dell'esercizio 2015 sono stati riportati per un importo di 548,6 milioni di Euro (634,6 milioni nel 2014). I pagamenti eseguiti in corso di esercizio ammontano a 17,9 milioni (63,1 milioni nel 2014). I pagamenti rispetto allo scorso anno sono notevolmente diminuiti poiché non si è più potuto beneficiare, se non in misura molto ridotta, di spazi finanziari concessi dallo Stato e dalla Regione, come evidenziato nel paragrafo dedicato al Patto di Stabilità Interno. Sono state inoltre accertate economie di spesa per 523,9 milioni di Euro di cui 446,1

costituiscono reimputazioni sul 2015 e anni successivi. A fine anno, i residui passivi da riportare sulla gestione 2016 ammontano a 6,8 milioni di Euro (537,3 milioni nel 2014). Incrementandoli con quelli derivanti dalla gestione di competenza, pari a 22,5 milioni, raggiungono un totale di 29,3 milioni di Euro.

Le minori spese in conto capitale della gestione dei residui dopo il riaccertamento straordinario dei residui sono relative alla riduzione di trasferimenti in conto capitale per 306.000 Euro.

Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori spese allegata al rendiconto della gestione e al riaccertamento straordinario.

Analizzando i dati della tabella 23, si evidenzia che le entrate del Titolo IV, che finanziano parte delle spese del Titolo II, sono state riportate nell'esercizio 2015 per un totale di 346,4 milioni di Euro (377,6 milioni nel 2014). Di questa somma, in corso d'anno sono stati riscossi 19,6 milioni di Euro (29,4 milioni nel 2014), mentre sono state eliminate entrate residue per 269,2 milioni di Euro (6,7 milioni nel 2014). Queste ultime sono, però, state reimputate sul 2015 e anni successivi per 252,3 milioni. A conclusione di esercizio i residui attivi da riproporre sulla gestione 2016 assommano a 57,6 milioni di Euro (341,4 milioni nel 2014), da incrementare con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 52,9 milioni, per un totale di 110,5 milioni di Euro.

Con riferimento alla sola gestione dei residui (2014 e retro) l'importo dei residui attivi del Titolo IV da riportare nell'esercizio 2016 è da riferire:

- proventi di alienazioni di beni patrimoniali: 49.500 Euro;
- trasferimenti statali per concorsi finanziari sugli investimenti provinciali: 53.600 Euro, riconducibili a fondi statali per la messa in sicurezza di edifici scolastici;
- trasferimenti regionali per investimenti nel campo della viabilità provinciale, per il sostegno al sistema dei trasporti e per altri interventi minori: 3,3 milioni di Euro;
- trasferimenti da comuni ed altri enti pubblici per la realizzazione di opere, soprattutto viabili: 9,9 milioni di Euro di cui 1,2 milioni per la realizzazione della Metrotranvia Milano, Desio, Seregno.
- trasferimenti da altri soggetti (Trenitalia, TEM) principalmente destinati al finanziamento di opere stradali, di cui 17 milioni per il contributo da TEM per il potenziamento della ex SS 415 Paullese, e 1,9 milioni per opere di compensazione dell'alta velocità.
- riscossioni di crediti derivanti dal rientro dei capitali liquidi investiti e recupero anticipazioni: 40 milioni di Euro.

Le minori entrate rilevate nel Titolo IV sono state così determinate: minori trasferimenti regionali per investimenti: -68.000 Euro per il programma POR-Fesr 2007;

Le entrate del Titolo V, derivanti dai contratti di mutui e di prestiti perfezionati negli anni pregressi, presentavano all'inizio dell'esercizio un accertamento di 65,4 milioni di Euro. Dette risorse in gran parte sono da riferire a crediti giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in attesa del loro impiego a favore degli investimenti cui sono finalizzati. Tale importo nel corso della gestione è stato incassato per 64,4 milioni, di cui 52,6 relativi alla contabilizzazione del deposito delle somme dei mutui, come già illustrato, ed economizzati per 1 milione di Euro.

Non ci sono residui da riportare.

## Situazione di cassa

La disponibilità di cassa all'apertura dell'esercizio 2015 ammontava ad Euro 242.737.016,38, regolarmente depositata sul conto aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) e presso il Tesoriere della Città Metropolitana rappresentato da Banca Intesa Sanpaolo, presso la sede di piazza Oberdan 4, Milano. Nello svolgersi dell'esercizio sono state eseguite, in conto competenza e in conto residui, riscossioni per Euro 517.620.601,78 e pagamenti per Euro 484.036.034,97. Il Conto del Tesoriere e le correlate registrazioni contabili degli Uffici Finanziari evidenziano un fondo di cassa al 31/12/2015 di Euro 276.321.583,19.

L'incremento del fondo di Euro 33.584.566,81 scaturisce dalla somma algebrica dei saldi derivanti dalla gestione residui e da quella di competenza: nel primo caso il saldo di Euro 71.679.203,18 tra riscossioni e pagamenti in conto residui è positivo, mentre nel secondo caso il saldo tra riscossioni e pagamenti in conto competenza è negativo di Euro 38.094.636,37 (tabella 10).

Data la sospensione del regime di tesoreria mista ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 e prorogata dal comma 395 della Legge 190/2014 fino al 2017, nel corso dell'anno 2015 la Città Metropolitana di Milano continua ad avere sui conti fruttiferi presso il tesoriere disponibilità di somme molto ridotte e derivanti unicamente da mutui e prestiti non assistiti da contribuzione dello Stato o da altri enti pubblici. Pertanto, al 31/12/2015 le liquidità giacenti in Banca d'Italia ammontano ad Euro 272.102.954,31 e quelle presso il Tesoriere ad Euro 4.218.628,88. Tra le riscossioni l'importo di Euro 347.435.550,92 è da riferire ad entrate correnti (Titoli: I, II e III), mentre le entrate per investimenti (Titoli IV e V) sono state pari a Euro 128.485.846,76 ed, infine, quelle derivati da riscossioni sulle ex partite di giro (Titolo IV) sono state di Euro 41.699.204,10. Parimenti, tra i pagamenti l'importo di Euro 344.443.876,67 riguarda le spese di parte corrente (Titoli I e III), l'importo di Euro 99.222.168,71 è da riferirsi ai pagamenti per spese di investimento, infine Euro 40.369.979,59 a movimenti riguardanti i servizi per conto di terzi. Occorre, però, precisare che l'importo di Euro 52.608.034,15 si riferisce ad un giro contabile tra il Titolo V delle entrate e il Titolo II delle spese, previsto dal principio contabile punto 3.18 al fine di costituire apposito deposito bancario a fronte di mutui CDP ancora da introitare, in quanto tali mutui sono considerati immediatamente esigibili. Ai sensi del principio contabile 4/2 - punto 10.6, è fatto obbligo al Responsabile del Servizio Finanziario dare comunicazione definitiva dell'importo della cassa vincolata al proprio Tesoriere, sia all'inizio dell'anno che a seguito delle risultanze del Rendiconto. Con determinazione dirigenziale R.G. 7188/2015 si è provveduto a quantificare in via definitiva gli importi vincolati nella misura di Euro 166.441.838,02 a fronte di Euro 158.364.102,52 di giacenze (Euro 2.935.343,40 su conto fruttifero presso il Tesoriere, Euro 108.719.857,67 su conto infruttifero presso la Banca d'Italia e Euro 46.708.901,45 impiegati nella polizza AXA MPS), evidenziando la necessità di adeguare tale importo di Euro 8.077.735,50 con prelievo dal conto ordinario. Conseguentemente il saldo di cassa all'inizio dell'anno di Euro 242.737.016,38 (che non comprende gli importi investiti nella polizza) si articola nelle quote: vincolata pari a Euro 119.732.936,57 e libera pari a Euro 123.004.079,81. Alla fine dell'esercizio la quota vincolata compresa nel fondo di cassa risulta pari a Euro 96.449.594,79 e quella non vincolata pari a Euro 179.871.988,40.

Per quanto riguarda il tasso di interesse, quello sui conti fruttiferi di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia è stato pari allo 0,24% lordo fino al 30/06/2015, mentre dall'01/

07/2015 è diminuito ulteriormente a 0,05%. La convenzione di tesoreria prevede un tasso d'interesse attivo sui conti presso il Tesoriere, che, come si è visto, presentano giacenze limitate, pari all'Euribor 3 mesi (base 365), media del trimestre precedente a quello di riferimento, più uno spread di 1,300%, in caso di vigenza del regime del T.U. Interessi attivi più rilevanti derivano, invece, dall'impiego di una parte delle somme vincolate agli investimenti, provenienti dall'accensione di debito non assistito da contributi dello Stato, sotto forma della già menzionata polizza a capitalizzazione, che può essere riscattata anche parzialmente in caso di necessità per far fronte ai pagamenti in conto capitale vincolati. Nel corso del 2015 ci sono stati prelievi in conto polizza per 7,5 milioni lordi, che ne hanno diminuito l'importo complessivo di quota capitale e interessi iscritti a bilancio a 49,3 milioni di Euro.

## Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)

L'art. 41 del D.L. 24/04/2014 n. 66 introduce per le pubbliche amministrazioni, a decorrere dall'esercizio 2014, l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231 del 2002, nonché un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Il calcolo dell'indicatore dei tempi di pagamento relativo all'anno 2015 è stato fatto sulla base delle modalità di cui al DPCM del 22/09/2014.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 09/11/2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

In base alle modalità sopraindicate, alla Città metropolitana di Milano, su un totale, per l'anno 2015, di 3483 fatture pagate per un importo di Euro 127.809.961,56 risulta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 4 giorni.

Le fatture non pagate entro la data di scadenza sono 1802 per un importo totale di pagamenti pari a Euro 60.076.046,16, di cui sono state pagate, con un ritardo contenuto entro i dieci giorni, per un importo di Euro 36.695.054,56.

L'indicatore annuale è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Questa Amministrazione, già con deliberazione 421 del 29/11/2011, aveva affrontato il tema della tempestività dei pagamenti con l'individuazione di misure organizzative riportate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il citato D.L. 24/04/2014 n. 66 ha previsto anche altri adempimenti che vanno nella direzione del rispetto dei tempi di pagamento mediante monitoraggio del MEF tramite lo strumento della Piattaforma elettronica.

All'art. 27 comma 4 si prevede che le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il 15 di ciascun mese, mediante la citata piattaforma, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231.



All'art. 42 si prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 del registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.

Nel corso del 2015 si è proseguito nelle azioni intraprese nel 2014 di controllo sistematico, effettuato mensilmente dall'Area finanziaria, del rispetto delle scadenze da parte dei vari centri di responsabilità e si è inoltre dato avvio alla fatturazione elettronica, le cui regole e i meccanismi di emissione, trasmissione e conservazione sono delineati nel Decreto del MEF n. 55 del 3 aprile 2013, dal 31/3/2015 come previsto dal DL. 66/2014 convertito nella L. 89/2014. Ciò ha comportato l'adeguamento del programma di contabilità per poter recepire direttamente le fatture inviate elettronicamente al Sistema di interscambio senza doverle reinserire nel programma. Si potranno cogliere ulteriori vantaggi derivanti dalla fatturazione elettronica quando sarà completata la dematerializzazione del processo relativo agli atti di liquidazione al quale già si sta lavorando.

**ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41, c. 1 d.l. 66/2014)**

L'art. 41, comma 1 del d.l. 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Si attestano pertanto i seguenti dati relativi all'anno 2015, precisando che il calcolo dell'indicatore è stato effettuato secondo le modalità di cui al DPCM del 22 settembre 2014.

<b>indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>
4 giorni

<b>Importo totale pagamenti</b>
127.809.961,56

<b>Importo totale pagamenti oltre i termini di scadenza</b>
60.076.046,16

Il Rappresentante legale  
f.to Giuliano Pisapia

Il Responsabile finanziario  
f.to Gilberto Garavaglia

Milano, giugno 2016

TAB. 1 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E STANZIAMENTI DEFINITIVI PER TITOLO - ENTRATE -  
(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	136.244	136.244		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	193.836	193.836		
TIT. I - Entrate tributarie	232.305	231.871	-434	-0,2
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti	84.045	83.229	-816	-1,0
<i>di cui:</i>				
<i>categoria 1: Contributi e trasferimenti dallo Stato</i>	2.852	2.803	-49	-1,7
<i>categoria 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla regione</i>	65.196	64.340	-856	-1,3
<i>categoria 4: Contributi e trasferim.da parte di organismi comunitari e internazionali</i>	390	363	-27	-6,9
<i>categoria 5:Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	15.607	15.723	116	0,7
TIT. III - Entrate extratributarie	82.248	82.145	-103	-0,1
<i>di cui.</i>				
<i>categoria 1: Proventi dei servizi pubblici</i>	58.222	58.135	-87	-0,1
<i>categoria 2: Proventi dei beni dell'ente</i>	7.622	7.631	9	0,1
<i>categoria 3:Interessi su anticipazioni e crediti</i>	2.300	2.288	-12	-0,5
<i>categoria 4:Utili netti delle az.speciali e partecipate, dividendi società</i>	61	61	-	
<i>categoria 5: Proventi diversi</i>	14.043	14.030	-13	-0,1
TIT. IV -Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	224.954	217.341	-7.613	-3,4
<i>di cui:</i>				
<i>categoria 1: Alienazioni di beni patrimoniali</i>	122.003	122.003	-	0,0
<i>categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	17.439	17.439	-	0,0
<i>categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla regione</i>	17.955	10.007	-7.948	-44,3
<i>categoria 4:Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	1.137	1.137	-	0,0
<i>categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	1.018	1.353	335	32,9
<i>categoria 6: Riscossione di crediti</i>	65.402	65.402	-	0,0
TIT V - Entrate derivanti da accensione prestiti	-	-	-	0,0
TIT. VI - Entrate da servizi per conto terzi	77.009	79.009	2.000	2,6
Avanzo	32.150	42.719	10.569	
<b>T O T A L E</b>	<b>1.062.791</b>	<b>1.066.394</b>	<b>3.603</b>	<b>0,3</b>

TAB. 2 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E STANZIAMENTI DEFINITIVI PER TITOLO - SPESE -  
(in migliaia di euro)

TITOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Disavanzo	841	841		
TIT. I - Spese correnti	519.093	523.844	4.751	0,9
TIT. II - Spese in conto capitale	324.751	321.342	-3.409	-1,0
TIT.- III - Spese per rimborso di prestiti	141.097	141.358	261	0,2
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi	77.009	79.009	2.000	2,6
<b>T O T A L E</b>	<b>1.062.791</b>	<b>1.066.394</b>	<b>3.603</b>	<b>0,3</b>

TAB. 3 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI FINALI PER FUNZIONI - SPESE  
(in migliaia di euro)

FUNZIONI	SPESE CORRENTI				SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Previsioni iniziali	Previsioni finali	Importo variazione	% var.	Previsioni iniziali	Previsioni finali	Importo variazione	% var.
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo	304.196	304.979	783	0,3	74.132	74.432	300	0,4
Funzioni di istruzione pubblica	57.937	57.906	-31	-0,1	40.085	44.897	4.812	12,0
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	940	1.752	812	86,4	5.495	5.495	-	-
Funzioni nel settore turistico sportivo ricreativo	4.298	4.293	-5	-0,1	314	314	-	-
Funzioni nel campo di trasporti	56.500	56.545	45	0,1	56.381	46.678	-9.703	-17,2
Funzioni riguardanti la gestione del territorio	38.176	39.527	1.351	3,5	81.666	82.258	592	0,7
Funzioni nel campo della tutela ambientale	14.017	15.879	1.862	13,3	62.836	63.050	214	0,3
Funzioni nel settore sociale	15.666	15.657	-9	-0,1	-	-	-	-
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	27.363	27.306	-57	-0,2	3.842	4.218	376	9,8
<b>TOTALE</b>	<b>519.093</b>	<b>523.844</b>	<b>4.751</b>	<b>103</b>	<b>324.751</b>	<b>321.342</b>	<b>-3.409</b>	<b>6,1</b>

TAB. 4 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI FINALI DI SPESA DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO  
(in migliaia di euro)

INTERVENTI	PREVISIONI INIZIALI	PESO %	PREVISIONI FINALI	PESO %	VARIAZIONI ASSOLUTE	SCOSTAM. %
Personale	63.060	12,1	63.061	12,0	1	0,0
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	702	0,1	706	0,1	4	0,6
Prestazioni di servizi	131.577	25,3	133.003	25,4	1.426	1,1
Utilizzo di beni di terzi	3.728	0,7	3.728	0,7	0	0,0
Trasferimenti	260.660	50,2	264.014	50,4	3.354	1,3
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.963	4,2	21.859	4,2	-104	-0,5
Imposte e tasse	5.763	1,1	5.777	1,1	14	0,2
Oneri straordinari della gestione corrente	226	0,0	227	0,0	1	0,4
Ammortamenti di esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo svalutazione crediti	29.447	5,7	29.447	5,6	0	0,0
Fondo di riserva	1.967	0,4	2.022	0,4	55	2,8
<b>TOTALE</b>	<b>519.093</b>	<b>100,0</b>	<b>523.844</b>	<b>100,0</b>	<b>4.751</b>	<b>0,9</b>

TAB.5 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA  
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>(+) Fondo di cassa di fine periodo</b>	<b>249.713</b>	<b>236.502</b>	<b>313.768</b>	<b>294.686</b>	<b>242.737</b>	<b>276.321</b>
Residui attivi riaccertati da esercizi precedenti	524.975	654.193	519.460	491.286	469.910	114.723
Residui attivi riportati dalla gestione corrente	376.109	110.196	204.716	94.913	68.272	150.132
<b>(+) Totale residui attivi</b>	<b>901.084</b>	<b>764.389</b>	<b>724.176</b>	<b>586.199</b>	<b>538.182</b>	<b>264.855</b>
Residui passivi riaccertati da esercizi precedenti	735.776	857.833	740.056	630.832	591.492	8.244
Residui passivi riportati dalla gestione corrente	401.468	134.341	290.592	228.710	164.349	173.700
<b>(-) Totale residui passivi</b>	<b>1.137.244</b>	<b>992.174</b>	<b>1.030.648</b>	<b>859.542</b>	<b>755.841</b>	<b>181.944</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						35.064
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						161.791
<b>(-) Totale Fondo pluriennale vincolato</b>						<b>196.855</b>
<b>AVANZO</b>	<b>13.553</b>	<b>8.717</b>	<b>7.296</b>	<b>21.343</b>	<b>25.078</b>	<b>162.377</b>
di cui:						
fondi vincolati	2.067	3.397	2.615	6.644	22.320	153.318
fondi per finanziamento conto capitale	10.862	1.555	1.208	11.938	2.534	28.038
fondi di ammortamento	-	-	-	-	-	-
fondi non vincolati	624	3.765	3.473	2.761	224	-18.979

TAB. 6 - DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE  
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>(+) Avanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	<b>6.857</b>	<b>13.553</b>	<b>8.717</b>	<b>7.296</b>	<b>21.343</b>	<b>90.645</b> (1)
Minori entrate da residui attivi	42.398	87.878	87.689	73.164	23.418	562
Minori entrate di competenza al netto dell'avanzo	135.352	204.840	484.023	330.090	392.070	175.288
Minori entrate a seguito applicazione dell'avanzo eserc. prec.	6.857	13.005	7.704	5.247	13.995	42.719
<b>(-) Totale minori entrate</b>	<b>184.607</b>	<b>305.723</b>	<b>579.416</b>	<b>408.501</b>	<b>429.483</b>	<b>218.569</b>
Minori uscite da residui passivi	40.733	64.088	73.237	85.173	51.849	731
Minori uscite di competenza compreso disavanzo	150.570	236.799	504.758	337.375	381.369	486.425
<b>(+) Totale minori uscite</b>	<b>191.303</b>	<b>300.887</b>	<b>577.995</b>	<b>422.548</b>	<b>433.218</b>	<b>487.156</b>
<b>(-) FPV spesa</b>						<b>196.855</b>
<b>AVANZO</b>	<b>13.553</b>	<b>8.717</b>	<b>7.296</b>	<b>21.343</b>	<b>25.078</b>	<b>162.377</b>

(1) l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato rideterminato all'1/1/2015 in € 90.645.392,59 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui



TAB. 7 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO  
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Quota non applicata dell'avanzo anno precedente (a)</b>	<b>0</b>	<b>548</b>	<b>1.013</b>	<b>2.049</b>	<b>7.348</b>
(+) Minori uscite in conto residui	40.733	64.088	73.237	85.173	51.849
(-) Minori entrate in conto residui	42.398	87.878	87.689	73.164	23.418
<b>Quota proveniente da gestione residui (b)</b>	<b>-1.665</b>	<b>-23.790</b>	<b>-14.452</b>	<b>12.009</b>	<b>28.431</b>
(+) Minori uscite in conto competenza	150.570	236.799	504.758	337.375	381.369
(-) Minori entrate in conto competenza	142.210	217.845	491.727	335.337	406.065
<b>Quota proveniente da gestione di competenza (c)</b>	<b>8.360</b>	<b>18.954</b>	<b>13.031</b>	<b>2.038</b>	<b>-24.696</b>
(+) quota applicata avanzo esercizio precedente (d)	6.858	13.005	7.704	5.247	13.995
<b>A V A N Z O (a+b+c+d)</b>	<b>13.553</b>	<b>8.717</b>	<b>7.296</b>	<b>21.343</b>	<b>25.078</b>

TAB. 7 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO  
(in migliaia di Euro)

	<b>2015</b>
<b>Quota non applicata dell'avanzo anno precedente (a)</b>	<b>47.926</b> (1)
(+) Minori uscite in conto residui	731 (2)
(-) Minori entrate in conto residui	562 (2)
<b>Quota proveniente da gestione residui (b)</b>	<b>169</b>
(+) accertamenti in conto competenza	518.307
(-) impegni in conto competenza	579.969
<b>(+) FPV entrata</b>	<b>330.080</b>
<b>(-) FPV spesa</b>	<b>196.855</b>
<b>Quota proveniente da gestione di competenza (c)</b>	<b>71.563</b>
(+) quota applicata avanzo esercizio precedente (d)	42.719 (1)
<b>A V A N Z O (a+b+c+d)</b>	<b>162.377</b>

(1) l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato rideterminato all'1/1/2015 in € 90.645.392,59 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui

(2) minori residui esclusi quelli determinatisi con il riaccertamento straordinario

TAB. 8 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA – ACCERTAMENTI/IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni
TIT. I - Entrate tributarie	257.251	295.802	317.508	297.840	269.508	227.020
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione e di altri enti	112.908	104.548	50.059	52.566	39.068	80.940
TIT. III - Entrate extratributarie	51.404	40.274	99.582	56.220	41.517	71.176
<i>totale entrate correnti (a)</i>	<i>421.563</i>	<i>440.624</i>	<i>467.149</i>	<i>406.626</i>	<i>350.093</i>	<i>379.136</i>
Titolo I Spese correnti	402.186	374.632	353.766	367.474	337.297	408.852
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti (al netto di rimborso per anticipazioni di cassa)	36.090	37.947	44.557	33.978	30.960	25.435
<i>totale spese (b)</i>	<i>438.276</i>	<i>412.579</i>	<i>398.323</i>	<i>401.452</i>	<i>368.257</i>	<i>434.287</i>
(+) FPV entrata corrente						136.244
(-) FPV spesa corrente						35.064
saldo FPV (x)						101.180
<b>differenza (a-b+x)</b>	<b>-16.713</b>	<b>28.045</b>	<b>68.826</b>	<b>5.174</b>	<b>-18.164</b>	<b>46.029</b>
TIT. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (al netto della categ. 6)	270.287	15.857	101.582	88.981	9.466	44.766
TIT. V, categorie 3 e 4 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	56.383	23.606	16.330	11.971	1.000	-
<i>totale entrate di capitale (c)</i>	<i>326.670</i>	<i>39.463</i>	<i>117.912</i>	<i>100.952</i>	<i>10.466</i>	<i>44.766</i>
TIT. II - Spese in conto capitale (al netto di intervento 10 – concessione di crediti e anticipazioni) (d)	301.595	48.555	173.707	104.089	16.999	51.279
(+) FPV entrata capitale						193.836
(-) FPV spesa capitale						161.791
saldo FPV capitale (y)						32.045
<b>differenza (c-d+y)</b>	<b>25.075</b>	<b>-9.092</b>	<b>-55.795</b>	<b>-3.137</b>	<b>-6.533</b>	<b>25.532</b>

TAB. 8 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA – ACCERTAMENTI/IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni
TIT. IV, categ. 6 - Entrate derivanti da riscossioni di crediti (e)	52.640	1.383	-	-	-	52.608
TIT. II, intervento 10 per spese: concessione di crediti e anticipazioni) (f)	52.640	1.383	-	-	-	52.608
<b>differenza (e – f)</b>	-	-	-	-	-	-
TIT. V, categorie 1 e 2 - Entrate derivanti da anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine (g)	0	0	0	0	0	0
Titolo III, interventi 1 e 2 - Spese per rimborso di anticipazioni di cassa e di finanziamenti a breve termine (h)	0	0	0	0	0	0
<b>differenza (g-h)</b>	0	0	0	0	0	0
TIT. VI - Entrate da servizi per conto di terzi (i)	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718	41.796
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi (l)	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718	41.796
<b>differenza (i-l)</b>	-	0	0	0	0	0
<b>avanzo applicato</b>	6.858	13.005	7.704	5.247	13.995	42.719
<b>TOTALE DIFFERENZE + AVANZO</b>	<b>15.220</b>	<b>31.958</b>	<b>20.735</b>	<b>7.284</b>	<b>-10.702</b>	<b>114.280</b>

TAB. 9 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - RISCOSSIONI/PAGAMENTI  
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti
TIT. I - Entrate tributarie	228.098	271.148	282.172	251.555	225.657	174.505
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione e di altri enti	70.681	77.177	29.053	35.280	29.030	65.759
TIT. III - Entrate extratributarie	24.107	17.406	36.952	49.735	33.267	41.872
<i>totale entrate correnti (a)</i>	<i>322.886</i>	<i>365.731</i>	<i>348.177</i>	<i>336.570</i>	<i>287.954</i>	<i>282.136</i>
Titolo I Spese correnti	308.195	291.379	246.174	214.682	188.194	263.051
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti (al netto di rimborso per anticipazioni di cassa)	36.090	37.947	36.580	32.030	30.960	25.435
<i>totale spese (b)</i>	<i>344.285</i>	<i>329.326</i>	<i>282.754</i>	<i>246.712</i>	<i>219.154</i>	<i>288.486</i>
<b>differenza (a-b)</b>	<b>-21.399</b>	<b>36.405</b>	<b>65.423</b>	<b>89.858</b>	<b>68.800</b>	<b>-6.350</b>
TIT. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (al netto della categ. 6)	52.051	6.096	32.618	76.460	4.486	43.763
TIT. V, categorie 3 e 4 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	53	105	-	0	0	0
<i>totale entrate di capitale (c)</i>	<i>52.104</i>	<i>6.201</i>	<i>32.618</i>	<i>76.460</i>	<i>4.486</i>	<i>43.763</i>
TIT. II - Spese in conto capitale (al netto di intervento 10 – concessione di crediti e anticipazioni) (d)	4.309	3.808	3.837	34.894	5.681	28.728
<b>differenza (c-d)</b>	<b>47.795</b>	<b>2.393</b>	<b>28.781</b>	<b>41.566</b>	<b>-1.195</b>	<b>15.035</b>
TIT. IV, categ. 6 - Entrate derivanti da riscossioni di crediti (e)	51.000	-	-	-	-	714
TIT. II, intervento 10 per spese: concessione di crediti e anticipazioni) (f)	51.640	1.383	-	-	-	52.608
<b>differenza (e - f)</b>	<b>-640</b>	<b>-1.383</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-51.894</b>

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti
TIT. V, categorie 1 e 2 - Entrate derivanti da anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine (g)	0	0	0	0	0	0
Titolo III, interventi 1 e 2 - Spese per rimborso di anticipazioni di cassa e di finanziamenti a breve termine (h)	0	0	0	0	0	0
<b>differenza (g-h)</b>	0	0	0	0	0	0
TIT. VI - Entrate da servizi per conto di terzi (i)	42.057	27.212	29.932	30.783	20.565	41.562
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi (l)	37.092	21.529	25.227	26.373	16.790	36.448
<b>differenza (i-l)</b>	<b>4.965</b>	<b>5.683</b>	<b>4.705</b>	<b>4.410</b>	<b>3.775</b>	<b>5.114</b>
<b>TOTALE DIFFERENZE + AVANZO</b>	<b>30.721</b>	<b>43.098</b>	<b>98.909</b>	<b>135.834</b>	<b>71.380</b>	<b>-38.095</b>

TAB.10 - QUADRO RIASSUNTIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
(in migliaia di euro)

	CONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA c=(a+b)		CONTO DI CASSA (d)		CONTO DI AMMINISTRAZIONE e=(c-d)	
Gestione di competenza	Accertamenti	518.307	Riscossioni	368.175	Residui attivi	150.132
	Impegni	-579.969	Pagamenti	-406.269	Residui passivi	-173.700
	risultato gestione competenza	-61.662	Differenza	-38.094	Differenza	-23.568
Gestione residui	Minori/magg.residui attivi dopo RS	-562	Riscossioni	149.446	Residui attivi a nuovo	114.723
	Minori residui passivi dopo RS	731	Pagamenti	-77.767	Res.passivi a nuovo	-8.244
	risultato gestione residui	169	Differenza	71.679	Differenza	106.479
Gestione complessiva (competenza +residui)	risultato gestione competenza	-61.662	Riscossioni totali	517.621	Residui attivi totali	264.855
	risultato gestione residui	169	Pagamenti totali	-484.036	Residui passivi totali	-181.945
	avanzo applicato	42.719			Fondo cassa finale	276.322
	avanzo non applicato	47.926	Saldo	33.585		
	Avanzo 2015 DPR 194/96	29.152	Fondo cassa iniziale	-242.737	Avanzo 2015 DPR 194/96 compreso FPV entrata	359.232
	FPV entrata	330.080	-Fondo cassa finale	276.322		
	FPV spesa	-196.855			FPV spesa	-196.855
	Avanzo 2015 D.LGS.118/2011	162.377	Saldo	33.585	Avanzo 2015 D.LGS.118/2011	162.377

TAB. 11 – ACCERTAMENTI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Entrata	stanziamento definitivo 2014 (a)	Accertamento 2014 (b)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2015 (a)	Accertamento 2015 (b)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Entrate Tributarie	299.437	269.508	90,0	231.871	227.020	97,9
TIT. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di cui:	48.070	39.068	81,3	83.229	80.940	97,2
- dallo stato	1.427	1.387	97,2	2.803	2.773	98,9
- dalla regione	27.387	17.951	65,5	64.340	64.023	99,5
- da altri	19.256	19.730	102,5	16.086	14.144	87,9
TIT. 3 - Entrate extratributarie	58.644	41.517	70,8	82.145	71.176	86,6
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>406.151</i>	<i>350.093</i>	<i>86,2</i>	<i>397.245</i>	<i>379.136</i>	<i>95,4</i>
TIT. 4 - Alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti di cui:	302.168	9.467	3,1	217.341	97.374	44,8
- trasferimenti di capitale	242.127	7.497	3,1	29.936	6.169	20,6
TIT. 5 - Entrate derivanti dalla accensione di prestiti di cui:	8.508	1.000	11,8	-	-	0,0
- assunzione di mutui	-	-	0,0	-	-	0,0
- devoluzione di mutui e prestiti	8.508	1.000	11,8	-	-	0,0
TIT. 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	56.520	20.718	36,7	79.009	41.796	52,9
<b>T O T A L E</b>	<b>773.347</b>	<b>381.278</b>	<b>49,3</b>	<b>693.595</b>	<b>518.306</b>	<b>74,7</b>



TAB. 12 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE – ACCERTAMENTI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Entrata	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	2013 (d)	2014 (e)	2015 (f)	VAR.% 2015/2014 (f/e)
TIT. 1 - Entrate Tributarie	257.251	295.803	317.508	297.841	269.508	227.020	-15,8
TIT. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di cui:	112.908	104.548	50.059	52.566	39.068	80.940	107,2
- dallo stato	3.400	4.430	5.390	1.594	1.387	2.773	99,9
- dalla regione	80.790	75.314	29.913	25.554	17.951	64.023	256,7
- da altri	28.718	24.804	14.756	25.418	19.730	14.144	-28,3
TIT. 3 - Entrate extratributarie	51.404	40.274	99.582	56.220	41.517	71.176	71,4
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>421.563</i>	<i>440.625</i>	<i>467.149</i>	<i>406.627</i>	<i>350.093</i>	<i>379.136</i>	<i>8,3</i>
TIT. 4 - Alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti di cui:	322.928	17.240	101.582	88.981	9.467	97.374	928,6
- trasferimenti di capitale	219.239	15.741	71.817	22.408	7.497	6.169	-17,7
TIT. 5 - Entrate derivanti dalla accensione di prestiti di cui:	56.383	23.606	16.331	11.971	1.000	-	-100,0
- assunzione di mutui e devoluzione di mutui e prestiti	56.383	23.606	16.331	11.971	1.000	-	-100,0
TIT. 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718	41.796	101,7
<b>T O T A L E</b>	<b>844.157</b>	<b>509.340</b>	<b>615.443</b>	<b>538.726</b>	<b>381.278</b>	<b>518.306</b>	<b>35,9</b>

TAB. 13 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE (primi tre titoli)  
(in percentuale)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
TIT. 1 - Entrate tributarie	61,02	67,13	67,97	73,25	76,98	59,88
TIT. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di cui:	26,78	23,73	10,72	12,93	11,16	21,35
dallo stato	3,01	4,24	10,77	3,03	3,55	3,43
dalla Regione	71,55	72,04	59,76	48,61	45,95	79,10
da altri	25,43	23,72	29,48	48,35	50,50	17,47
TIT. 3 - Entrate extratributarie	12,19	9,14	21,32	13,83	11,86	18,77
<b>TOTALE</b>	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

TAB. 14 - IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	stanziamento definitivo 2014 (a)	impegno 2014 (b)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2015 (a)	impegno 2015 (b)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Spese correnti	374.510	337.297	90,1	523.844	408.852	78,0
TIT. 2 - Spese in conto capitale	308.290	16.999	5,5	321.342	103.887	32,3
TIT. 3 - Spese per rimborso di prestiti	48.023	30.960	64,5	141.358	25.434	18,0
TIT. 4 - Spese per servizi per conto di terzi	56.520	20.718	36,7	79.009	41.796	52,9
<b>TOTALE</b>	<b>787.343</b>	<b>405.974</b>	<b>51,6</b>	<b>1.065.553</b>	<b>579.969</b>	<b>54,4</b>

TAB. 15 - ANDAMENTO DELLA SPESA – IMPEGNI  
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	2013 (d)	2014 (e)	2015 (f)	VAR.% 2015/2014 (f/e)
TIT. 1 - Spese correnti	402.186	374.632	353.766	367.474	337.297	408.852	21,2
TIT. 2 - Spese in conto capitale	354.236	49.938	173.707	104.090	16.999	103.887	511,1
TIT. 3 - Spese per rimborso di prestiti	36.090	37.947	44.557	33.978	30.960	25.434	-17,8
TIT. 4 - Spese per servizi per conto di terzi	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718	41.796	101,7
<b>TOTALE</b>	<b>835.795</b>	<b>490.386</b>	<b>602.411</b>	<b>536.689</b>	<b>405.974</b>	<b>579.969</b>	<b>42,9</b>

TAB.16 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE SPESE IMPEGNATE PER FUNZIONE

FUNZIONI	SPESE CORRENTI						SPESE IN CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo	41,34	42,69	41,22	46,39	53,41	61,19	19,89	19,65	8,43	30,44	19,44	52,27
Funzioni di istruzione pubblica	19,40	20,40	23,05	19,04	14,63	11,38	8,59	36,48	5,27	13,10	7,16	9,46
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2,53	0,94	0,71	0,50	0,37	0,42	0,12	0,23	0,05	4,71	4,21	0,35
Funzioni nel settore turistico sportivo ricreativo	1,81	1,97	1,89	1,47	1,25	0,90	0,93	0,13	0,11	0,18	0,83	0,07
Funzioni nel campo di trasporti	16,36	14,53	11,94	11,41	12,66	9,61	63,80	4,69	1,84	9,87	11,22	1,82
Funzioni riguardanti la gestione del territorio	3,86	4,47	5,77	6,76	5,63	6,04	2,30	9,91	48,62	36,11	43,96	23,05
Funzioni nel campo della tutela ambientale	4,60	4,11	4,43	4,07	2,95	3,32	3,94	20,59	33,76	4,68	7,72	12,24
Funzioni nel settore sociale	4,75	3,35	3,06	4,01	3,14	2,81	0,01	4,05	0,93	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	5,35	7,55	7,92	6,35	5,95	4,33	0,41	4,28	1,00	0,92	5,45	0,74
<b>TOTALE</b>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAB. 17 – IMPORTO PER INTERVENTO DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

INTERVENTI DI SPESA	VALORE (in migliaia di euro)					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Personale	77.777	76.651	74.910	70.342	64.699	58.691
Acquisto beni di consumo	1.384	1.542	1.216	965	639	441
Prestazioni di servizi	153.630	135.985	134.889	127.614	100.032	97.666
Utilizzo di beni di terzi	9.404	9.405	7.887	4.318	3.230	2.474
Trasferimenti	123.448	111.812	95.020	130.531	137.558	222.286
Interessi passivi	29.333	29.516	28.919	26.091	24.708	21.582
Imposte e tasse	6.997	5.890	6.899	6.799	6.245	5.517
Oneri straord.della gestione	213	3.831	4.025	814	186	195
<b>TOTALE</b>	<b>402.186</b>	<b>374.632</b>	<b>353.765</b>	<b>367.474</b>	<b>337.297</b>	<b>408.852</b>

TAB. 18 - COMPOSIZIONE PER INTERVENTO DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

INTERVENTI DI SPESA	COMPOSIZIONE SPESE CORRENTI TOTALI						% DELLE SPESE CORRENTI SUI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE					
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Personale	19,3%	20,5%	21,2%	19,1%	19,2%	14,4%	18,4%	17,4%	16,0%	17,3%	18,5%	15,3%
Acquisto beni di consumo	0,3%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%
Prestazioni di servizi	38,2%	36,3%	38,1%	34,7%	29,7%	23,9%	36,4%	30,9%	28,9%	31,4%	28,6%	25,5%
Utilizzo di beni di terzi	2,3%	2,5%	2,2%	1,2%	1,0%	0,6%	2,2%	2,1%	1,7%	1,1%	0,9%	0,6%
Trasferimenti	30,7%	29,8%	26,9%	35,5%	40,8%	54,4%	29,3%	25,4%	20,3%	32,1%	39,3%	58,1%
Interessi passivi	7,3%	7,9%	8,2%	7,1%	7,3%	5,3%	7,0%	6,7%	6,2%	6,4%	7,1%	5,6%
Imposte e tasse	1,7%	1,6%	2,0%	1,9%	1,9%	1,3%	1,7%	1,3%	1,5%	1,7%	1,8%	1,4%
Oneri straord.della gestione	0,1%	1,0%	1,1%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,9%	0,9%	0,2%	0,1%	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>95,4%</b>	<b>85,0%</b>	<b>75,7%</b>	<b>90,4%</b>	<b>96,3%</b>	<b>106,9%</b>

TABELLA 19

## INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI ASSOLUTI

	2011	2012	2013	2014	2015
Indebitamento Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento Mutui flessibili stipulati in anni precedenti	17.030.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento Devoluzioni di prestiti	6.576.139,03	16.330.502,24	11.971.382,84	1.000.000,00	0,00
Avanzo amministrazione vincolato - devoluzioni	1.610.000,00	0,00	0,00	2.846.387,55	0,00
Avanzo amministrazione vincolato	5.189.181,79	4.915.600,85	372.810,15	2.761.446,27	769.094,56
Regione	6.860.847,78	40.736.048,85	1.460.556,75	2.356.550,30	1.337.225,54
Stato	261.000,00	319.000,00	3.015.000,00	0,00	0,00
Comuni ed altri enti pubblici	6.655.000,00	7.700.000,00	159.442,35	1.000.000,00	0,00
Altri soggetti	1.344.246,81	23.054.897,68	17.757.298,79	4.115.659,45	151.142,90
Riscossioni di crediti	1.382.896,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni patrimoniali	116.925,00	24.395.210,16	62.665.022,80	969.685,67	1.024.812,52
Entrate correnti	2.911.590,93	56.255.472,44	6.688.050,04	1.949.550,34	35.970,05
Finanziate da FPV di entrata derivante da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	47.960.591,61
<b>Totale</b>	<b>49.937.827,82</b>	<b>173.706.732,22</b>	<b>104.089.563,72</b>	<b>16.999.279,58</b>	<b>51.278.837,18</b>



TABELLA 20

## INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI PERCENTUALI

	2011	2012	2013	2014	2015
Indebitamento Nuovi mutui	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Indebitamento Mutui flessibili stipulati in anni precedenti	34,10%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Indebitamento Devoluzioni di prestiti	13,17%	9,40%	11,50%	5,88%	0,00%
Avanzo amministrazione vincolato - devoluzioni	3,22%	0,00%	0,00%	16,74%	0,00%
Avanzo amministrazione	10,39%	2,83%	0,36%	16,24%	1,50%
Regione	13,74%	23,45%	1,40%	13,86%	2,61%
Stato	0,52%	0,18%	2,90%	0,00%	0,00%
Comuni ed altri enti pubblici	13,33%	4,43%	0,15%	5,88%	0,00%
Altri soggetti	2,69%	13,27%	17,06%	24,21%	0,29%
Riscossioni di crediti	2,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Alienazioni di beni patrimoniali	0,23%	14,04%	60,20%	5,70%	2,00%
Entrate correnti	5,83%	32,39%	6,43%	11,47%	0,07%
Finanziate da FPV di entrata derivante da riaccertamento straordinario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	93,53%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 21

SPESE ISCRITTE NELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE - IMPEGNI 2015 DA TITOLO 2 - INTERVENTO 01

CAPITOLO	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegni	FONTI DI FINANZIAMENTO										Tipo	Reimputazioni 2016 da R.O.	Tipo	Economia derivante da FPV	
								Finanziate da FPV di entrata straordinaria	Entrate correnti da contravvenzioni	Entrate correnti finalizzate	Trasferimenti Stato	Trasferimenti Regione	Trasferimenti privati	Altre finalizzate ad entrata (Cassa depositi e prestiti)	Avanzo vincolato	Avanzo per devoluzioni	Alienazioni patrimoniali					Altre entrate in c capitale
221142000	2	2	1	1	M142300 - SPESE PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI E SISTEMAZIONI ESTERNE DEL LA	FPV	0,00											8	51.490,44	8	2.319.250,36	
221152100	2	2	1	1	SPESE PER RIFACIMENTO FACCIATE, RICORSA COPERTURA, MODIFICHE INTERNE DI	FPV	0,00											8	49.483,20	8	3.175.312,58	
221153900	2	2	1	1	FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ISTITUTI SCOLASTICI	FPV	0,00						0,00	0,00				9	1.375.961,16	9	1.400.000,00	
221154600	2	2	1	1	FONDO PER RIFACIMENTO COPERTURE E RISANAMENTO FACCIATE-IISS BENINI E IISS	FPV							0,00					8		8	63.888,00	
221157700	2	2	1	1	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO LABORATORI SCOLASTICI PRESSO	FPV	31.846,88						31.846,88						9	17.522,83	9	1.436.112,00
221158800	2	2	1	1	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE STRAORDINARIA DELLE	FPV	0,00						0,00					8	898,29	8	1.835.683,51	
221158900	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IIS TORNO CASTANO PRIMO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	67.500,00	
221159100	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO LA BOCCIONI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	135.000,00	
221159200	2	2	1	1	221159200 INTERVENTI DI RIFACIMENTO CONTROSOFFITTI DI UNA ZONA INTERNA	FPV	0,00						0,00					8	1.300,00	8	254.700,00	
221159300	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. FRISI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	81.000,00	
221159400	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. CARDANO MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	112.500,00	
221159500	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IPSCP DUODOVICH MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	54.000,00	
221159600	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IISS ALLENDE MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	162.000,00	
221159700	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITIS GALILEI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	126.000,00	
221159800	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITT GENTILESCHI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	126.000,00	
221159900	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IPSP CATERINA DA SIENA MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	157.500,00	
221160000	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IM AGNESI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	130.500,00	
221160100	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IPSC T BERTARELLI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV							0,00							8	54.000,00	

06

dati 11/18/7/5/8/2015/5

CAPITOLO	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegni	FONTI DI FINANZIAMENTO										CPII	Reimputazioni 2016 da R.O.	FPV finanziato	Economia derivante da FPV			
								Finanziate da FPV di entrata da Riaccertamento straordinario (1)	Entrate correnti da contravvenzioni (2)	Entrate correnti finalizzate (3)	Trasferimenti Stato (4)	Trasferimenti Regione (5)	Trasferimenti privati (6)	Altre finalizzate ad entrata (Cassa depositi e prestiti) (7)	Avanzo vincolato (8)	Avanzo per devoluzioni (9)	Alienazioni patrimoniali (10)					Altre entrate in c capitale (11)	Entrate correnti non finalizzate (12)	FPV 2015 da Riaccertamento straordinario (13)
221160200	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IISS SEVERI CORRENTI MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV										0,00						8	99.000,00	
221160300	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITI MATTEI LS/LC ITC PIERO DELLA FRANCESCA SAN DONATO(FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV										0,00						8	450.000,00	
221160400	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITI MARIGNONI MARCO POLO MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV										0,00						8	450.000,00	
221160500	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IM TENCA MILANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV										0,00						8	157.500,00	
221160700	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO IPIA BERNOCCHI LEGNANO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV										0,00						8	180.000,00	
221160800	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO ITCGPA MAGGIOLINI PARABIAGO (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV										0,00						8	54.000,00	
221160900	2	2	1	1	FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI PRESSO L.S. CAVALLERI CANEGRATE (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)	FPV										0,00						8	81.000,00	
							31.846,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.846,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.496.655,92	13.391.548,16

dati 11/18/7/5/8/2015/5

Tabella 22

SPESA IMPEGNATA IN CONTO COMPETENZA PER TRASFERIMENTI (TITOLO 2 - INTERVENTO 07 )

CAPITOLO	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegni	FONTI DI FINANZIAMENTO										FPV 2015 da Riaccertamento straordinario	Tipo	Reimputazioni 2016 da R.O.	Tipo	Economia derivante da FPV
								Finanziate da FPV di entrata da Riaccertamento straordinario (1)	Entrate correnti da contravvenzioni (2)	Entrate correnti finalizzate (3)	Trasferimenti Stato (4)	Trasferimenti Regione (5)	Trasferimenti privati (6)	Altre finalizzate ad entrata (Cassa depositi e prestiti) (7)	Avanzo vincolato (8)	Avanzo per devoluzioni (9)	Alienazioni patrimoniali (10)					
213700100	2	1	3	7	L220000 - SPESE PER RIMBORSO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTI DI GENOVA E SAVONA ESEGUITA NEGLI ANNI ANTE 1992 ( FINANZIATA NEL 2014 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI)		5.380,73										5.380,73					
215700200	2	1	5	7	215700200 - L570100 - FINANZIAMENTO AL COMUNE DI PIOLTELLO PER LA COSTRUZIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI MONZA (DELEGA: EDILIZIA VARIA) (FINA	REIM P	20.000,00	20.000,00														
219701400	2	1	9	7	FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI CONNESSI AD AZIONI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (FINANZIATO NEL 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	REIM P	400.000,00	400.000,00														
221701300	2	2	1	7	SPESE PER COFINANZIAMENTO AL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL LICEO FONTANA DI ARESE (ONERI DAL 2014 AL 2016)(FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI)		89.782,41							89.782,41								
223700590	2	2	3	7	423700590 - R1521050 - CONSORZIO STRAORDINARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI (FINALIZZATO 2014 CON AVANZO VINCO	REIM P	0,00	0,00										1	56.700,71			
223701000	2	2	3	7	223701000 - SPESE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI	REIM P	359.169,72	359.169,72											1	36.500,00		
251700110	2	5	1	7	251700110 - R153210 - SPESE PER COFINANZIAMENTI A COMUNI E AZIENDE DI TRASPORTO PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO E FERMATE TRASPOR	REIM P	100.000,00	100.000,00										1	20.000,00			
251700400	2	5	1	7	251700400 - R155500 - REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DA MILANO FAMAGOSTA AD ASSAGO - TRASFERIMENTO DI FONDI A T	REIM P	0,00	0,00										1	19.137,84			
251700500	2	5	1	7	251700500 - R155600 - FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ACQUISTO AUTOBUS ECOLOGI	REIM P	51.100,00	51.100,00										1	21.900,00			
251700810	2	5	1	7	251700810 - FONDO COFINANZIAMENTO PROLUNGAMENTO LINEE METROPOLITANE TRAMVIARIE REALIZZAZIONE CONNESSI INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE (FINANZIATA NEL 2	REIM P	0,00	0,00										1	241.343,76			
251700900	2	5	1	7	251700900 - R156000 - FONDO PER IL COFINANZIAMENTO METROPOLITANO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL FONDO ASSEGNATO DA REG.LOMBARDIA PER	REIM P	1.337.225,54				1.337.225,54							5	645.825,60	13	2.115.207,43	
251701400	2	5	1	7	FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX	REIM P	111.838,90	111.838,90										1	828.662,50			
251701800	2	5	1	7	251701800 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS - FONDI EX ART.1 C.1031 FINANZIARIA 2007 (FINANZIATA NEL	REIM P	287.048,77	287.048,77														
251701900	2	5	1	7	251701900 - SPESE FINANZIATE DA STATO PER COFINANZIAMENTO DEL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M2 DA FAMAGOSTA AD ASSAGO MILANO FIORI (FINA	REIM P	0,00	0,00										1	290.734,42			

92

atti 11/187/5.8/2015/5

CAPITOLO	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegni	FONTI DI FINANZIAMENTO										FPV 2015 da Riaccertamento straordinario (13)	Reimputazioni 2016 da R.O.	Economia derivante da FPV		
								Finanziate da FPV di entrata da Riaccertamento straordinario (1)	Entrate correnti da contravvenzioni (2)	Entrate correnti finalizzate (3)	Trasferimenti Stato (4)	Trasferimenti Regione (5)	Trasferimenti privati (6)	Altre finalizzate ad entrata (Cassa depositi e prestiti) (7)	Avanzo vincolato (8)	Avanzo per devoluzioni (9)	Alienazioni patrimoniali (10)				Altre entrate in c capitale (11)	Entrate correnti non finalizzate (12)
251702200	2	5	1	7	CONCERNENTI COFINANZIAMENTI CONCESSI AZIENDE TRASPORTO E COMUNI AL FINE INCREMENTARE UTILIZZO MEZZI PUBBLICI MOBILITA' SOSTENIBILE (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-DEVOLUZIONI)	FPV												0,00		13	120.000,00	
261700300	2	6	1	7	FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE AD ANAS PER INTERVENTI DI RIQUALIFICA TUNNEL DI VIALE LOMBARDIA LUNGO LA SP 5 VILLA DI MONZA (FINANZIATA NEL 2012 E 2013 DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE)	FPV												0,00		13	5.721.280,00	
261703600	2	6	1	7	FONDO PER TRASFERIMENTO A RPT PER ELIMINAZIONE DEI PL FS MILANO-TORINO LUNGO SP 147 (FONDO COLLEGATO A S1383/S1429 DEL 2001 E S1289 DEL 2002) (FINANZIATA NEL 2006 DA MUTUI)	FPV												0,00		13	565.062,93	
261705100	2	6	1	7	FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI CORNAREDO PER ALLARGAMENTO EX SS 11 E REALIZZAZIONE NUOVO PONTE	FPV												0,00		13	50.761,18	
261705400	2	6	1	7	FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI PANTIGLIATE PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP.182 (FINANZIATA NEL 2008 DA MUTUI)	FPV												0,00		13	200.000,00	
261705590	2	6	1	7	261705590 - FONDO PER CONTRIBUTI AI COMUNI DI ARCORE E LESMO PER INTERVENTI VIABILISTICI LUNGO LA SP 7 (FINANZIATA NEL 2015 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-DEVOLUZIONI)	REIM P FPV	350.000,00	350.000,00										0,00		13	50.000,00	
261706490	2	6	1	7	261706490 - FONDO PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI BRIOSCO PER LA SISTEMAZIONE A ROTATORIA DI UN INCROCIO STRADALE LUNGO LA SP102 GIUSSANO-FORNACI (FINANZIATA NEL 2015 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-DEVOLUZIONI)	REIM P	115.024,92	115.024,92														
261706800	2	6	1	7	FONDO PER TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE DI ROTATORIA SU SP 28 VIGENTINA A PIEVE EMANUELE (FINANZIATO NEL 2013 DA DEVOLUZIONI - MUTUI)	FPV												0,00		13	200.000,00	
261707300	2	6	1	7	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E/O SERVIZI PER LA MOBILITA' CICLABILE (FINANZIATO NEL 2015 DA AVANZO VINCOLATO)		551.280,80							551.280,80								
276700700	2	7	6	7	276700700 - 1640600 - FONDO PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A COMUNI ED ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI PER L'ANNO 2008 (FINALIZZATO NEL 2015 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-DEVOLUZIONI)	REIM P	0,00	0,00											1	105.549,93		
276701300	2	7	6	7	1641200 - FONDO PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE FORESTALE A SEGUITO DI ATTIVITA' AUTORIZZATORIA (FINANZIATA NEL 2005 DA ENTRATE CORRENTI)	FPV												0,00		13	150.000,00	
276704300	2	7	6	7	FONDO TRASFER. COMUNI RECUPERO VALORI PAESAGGISTICI E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI AREE DEGRADATE AI SENSI ART 167DLGS.42/2004 (FINALIZZATO NEL 2015 A CAP.301024700)		10.452,00		10.452,00													
276704500	2	7	6	7	FONDO ASSEGNAZIONE REGIONE LOMBARDIA PER ASSE 4-PIA "CIRCUITO MURALE TERRACQUA-P.A.S.M.EXPO 2012 FUORI LE MURA"- TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (FINANZIATA NEL 2012 DA ENTRATE CORRENTI) (FINALIZZATO NEL 2012 CON CAP.202559400-CAP 176309900)	REIM P	143.298,91	143.298,91														
276704600	2	7	6	7	FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI DEI PARCHI (FINANZIATO NEL 2014 DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI)		800.000,00								800.000,00							

CAPITOLO	TITOLO	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Tipo	Impegni	FONTI DI FINANZIAMENTO										FPV 2015 da Riaccertamento straordinario (13)	Tipo	Reimputazioni 2016 da R.O.	Tipo	Economia derivante da FPV	
								Finanziate da FPV di entrata da Riaccertamento straordinario (1)	Entrate correnti da contravvenzioni (2)	Entrate correnti finalizzate (3)	Trasferimenti Stato (4)	Trasferimenti Regione (5)	Trasferimenti privati (6)	Altre finalizzate ad entrata (Cassa depositi e prestiti) (7)	Avanzo vincolato (8)	Avanzo per devoluzioni (9)	Alienazioni patrimoniali (10)						Altre entrate in c capitale (11)
277701300	2	7	7	7	277701300 - F771800 - FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE A VALERE SUI PRESTITI ASSUNTI PER CONTO DELL'A.T.O. -	REIM P	293.291,31	293.291,31										0,00		13	4.651.383,00		
277701600	2	7	7	7	277701600 - A.T.O.PROV.DI MILANO FONDO PER TRASFERIMENTI A SOCIETA' PATRIMONIALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE	REIM P	761.436,01	761.436,01										0,00		13	32.668.583,65		
277701700	2	7	7	7	277701700 - A.T.O.PROV.DI MILANO FONDO REGIONALE FINALIZZATI AD OPERE IDRICHE	REIM P	2.536.791,69	2.536.791,69										0,00		13	2.541.602,12		
291700200	2	9	1	7	FONDO REGIONALE PER RIMBOSCHIMENTI, MIGLIORAMENTI FORESTALI - PRONTO INTERVENTO E PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE FONDO INTERVENTI COMPENSAZIONE	REIM P	20.948,54	20.948,54						0,00									
291700400	2	9	1	7	FORESTALE FINANZIATO DA PROPRIETARI TERRENI BOSCATI SEGUITO ATTIVITA'AUTORIZZATORIA(FINALIZZATO 2015	REIM P	329.719,68	329.719,68										0,00	1	62.933,02	13	222.634,65	
291700600	2	9	1	7	291700400 - FONDO INTERVENTI COMPENSAZIONE FORESTALE FINANZIATO DA PROPRIETARI TERRENI BOSCATI SEGUITO	REIM P	74.675,61	74.675,61										0,00	1	0,39	13	165.324,00	
291700700	2	9	1	7	FONDO L'ATTUAZIONE PROGETTI PILOTA RELATIVI ALL'INIZIATIVA DENOMINATA 10000	REIM P	46.573,48	46.573,48						0,00					1	2.856,78	5	26.674,65	
					291700700 - FONDO INTERVENTI COMPENSAZIONE FORESTALE FINANZIATO DA PROPRIETARI TERRENI BOSCATI SEGUITO	FPV												0,00		13	52.048,90		
291700800	2	9	1	7	SPESE ASSEGNATE DALLA REGIONE LOMBARDA PER INTERVENTI DI ATTIVITA' AGRITURISTICA NEI POLI URBANI (FINALIZZATO AL	FPV														13	2.727,06		
291701100	2	9	1	7	291701100 - FONDO REGIONALE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DELL'	REIM P	220.949,85	220.949,85													13	592.132,31	
291701400	2	9	1	7	FONDO REGIONALE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI ATTIVITA' AGRITURISTICA NEI POLI URBANI (FINANZIATO NEL 2011 DA TRASFERIMENTI FINALIZZATI)	FPV															13	63.000,00	
291701500	2	9	1	7	CONTO CAPITALE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DELL'INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (FINALIZZATO NEL 2011 CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO)	FPV															13	312.732,64	
291701900	2	9	1	7	FONDO L'ATTUAZIONE PROGETTI PILOTA RELATIVI ALL'INIZIATIVA DENOMINATA 10000	FPV																8	193.861,36
							9.015.988,87	6.221.867,39	0,00	10.452,00	0,00	1.337.225,54	0,00	0,00	551.280,80	0,00	889.782,41	0,00	5.380,73	0,00	5.832.144,95	50.665.015,88	

TAB. 23 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI  
(in migliaia di Euro)

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI AL 31/12/2014 (a)	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI ALL'1/1/2015 (x)	RISCOSSIONI (b)	MINORI/MAGGIORI ENTRATE DA RENDICONTO 2015 (c)	MINORI/MAGGIORI ENTRATE DOPO RIACCERTAMENTO O STRAORDINARIO (y)	RESIDUI DA RIPORTARE (d= a-b-c) (d=x-b-y)
TIT. I - Entrate tributarie	58.997	58.997	52.734	-	-	6.263
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti	20.957	18.836	8.190	2.595	474	10.172
TIT. III - Entrate extratributarie	45.725	44.527	4.376	1.217	19	40.132
TIT. IV -Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	346.409	77.294	19.607	269.184	69	57.618
TIT. V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	65.402	64.402	64.402	1.000	-	-
TIT. VI - Entrate da servizi per conto terzi	692	675	137	17	-	538
<b>TOTALE</b>	<b>538.182</b>	<b>264.731</b>	<b>149.446</b>	<b>274.013</b>	<b>562</b>	<b>114.723</b>

Il totale delle minori entrate comprende l'importo di € 254.334.756,28 pari ad entrate reimputate sugli anni 2015 e successivi con il riaccertamento straordinario dei residui

TAB. 24 - SPESA - RESIDUI PASSIVI  
(in migliaia di Euro)

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI AL 31/12/2014 (a)	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI ALL'1/1/2015 (x)	PAGAMENTI (b)	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (c)	MINORI/MAGGIORI ENTRATE DOPO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO (y)	RESIDUI DA RIPORTARE (d= a-b-c) (d=x-b-y)
TIT. I - Spese correnti	203.260	57.800	55.959	145.868	408	1.433
TIT. II - Spese in conto capitale	548.579	24.972	17.886	523.930	323	6.763
TIT.- III - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi	4.002	3.970	3.922	32	-	48
<b>TOTALE</b>	<b>755.841</b>	<b>86.742</b>	<b>77.767</b>	<b>669.830</b>	<b>731</b>	<b>8.244</b>

Il totale delle minori spese comprende l'importo di € 584.414.804,55 pari alle spese reimputate sugli anni 2015 e successivi con il riaccertamento straordinario dei residui



TAB. 25 – SERIE STORICA DEBITI DI FINANZIAMENTO  
(in euro)

ANNO	MUTUI e PRESTITI	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	DEBITI PLURIENNALI	TOTALE
2000	401.125.649,59	41.317.584,84	23.883.271,42	<b>466.326.505,85</b>
2001	434.634.924,79	37.874.883,15	25.683.189,02	<b>498.192.996,96</b>
2002	287.382.476,80	204.432.181,47	23.026.083,58	<b>514.840.741,85</b>
2003	223.704.139,51	330.739.479,83	19.853.482,13	<b>574.297.101,47</b>
2004	272.764.846,60	318.796.778,15	17.173.864,88	<b>608.735.489,63</b>
2005	262.802.504,58	378.654.076,47	14.326.749,89	<b>655.783.330,94</b>
2006	337.317.920,12	396.885.352,79	11.393.106,51	<b>745.596.379,42</b>
2007	340.949.063,05	405.487.629,11	8.273.684,41	<b>754.710.376,57</b>
2008	400.046.194,02	394.071.439,43	5.691.377,47	<b>799.809.010,92</b>
2009	438.606.723,84	379.561.709,73	3.594.540,01	<b>821.762.973,58</b>
2010	464.114.296,88	366.377.416,05	1.808.632,07	<b>832.300.345,00</b>
2011	462.221.524,28	353.167.404,37	1.058.220,19	<b>816.447.148,84</b>
2012	369.743.540,85	339.925.664,00	633.176,15	<b>710.302.381,00</b>
2013	345.972.182,92	330.104.768,00	316.588,07	<b>676.393.538,99</b>
2014	329.643.614,61	320.254.154,00	0,00	<b>649.897.768,61</b>
2015	318.557.169,20	310.372.976,00	0,00	<b>628.930.145,20</b>

TABELLA 26 - CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2015

ANNO 2015			
Totale primi 3 titoli delle entrate Rendiconto 2013 (a)	€ 406.626.887,00	Oneri Finanziari complessivi per Indebitamento e Garanzie (b)	€ 20.485.371,14
Percentuale di incidenza: (d/a) * 100	3,85%	(-) contributi (c):	€ 4.847.005,63
		Oneri finanziari al netto dei contributi [d= (b-c)]	€ 15.638.365,51
Limite di Indebitamento	10%		

**TAB.27 Prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 16, comma 26, della Legge n. 148 del 14/09/2011, di conversione del D.L. n. 138/2011**

**SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2015**

<b>Descrizione della spesa</b>	<b>Occasione spesa</b>	<b>Importo (in euro)</b>
n. 3 corone di alloro	Cerimonie di commemorazione del 25 Aprile nei seguenti luoghi: - Monumento Guardia di Finanza c/o Piazza Tricolore; - Monumento dedicato ai caduti in guerra c/o Cortile d'Onore di Palazzo Isimbardi Via Vivaio,1 ; - Monumento dedicato ai caduti in guerra c/o Loggia dei Mercanti	627,00
n. 1 corona di alloro	29/04/2015 – Commemorazione in memoria di Enrico Pedenovi c/o il cortile d'onore di Palazzo Isimbardi – Via Vivaio 1-Mi	209,00
n. 2 corona di alloro	18/05/2015 – Commemorazione del Commissario Calabresi e della strage avvenuta presso la sede della Questura di Milano	418,00
n. 1 corona di alloro	27/07/2015 Commemorazione delle vittime della strage di Via Palestro - Milano	209,00
n. 1 corona di alloro	10/08/2015 Commemorazione della strage di Piazzale Loreto - Milano	209,00
n. 1 corona di alloro	03/09/2015 – Anniversario morte del Gen. Dalla Chiesa – presso il monumento al Carabiniere - P.zza Diaz -Milano	209,00
n. 1 corona di alloro	11/09/2015 - Commemorazione delle stragi delle Torri Gemelle di NY – presso la lapide in L.go 11 settembre angolo Via Vivaio - Milano	209,00
n. 1 cuscino di fiori	08/10/2015 - Cerimonia della commemorazione strage incidente aereo di Linate presso il Bosco dei Faggi a Milano/Segrate	286,00
n. 3 corone di alloro	29/10/2015 - Deposizioni di corone presso Campo della Gloria, Monumento ANED e Cimitero Ebraico – presso il Cimitero Monumentale in Viale Cenisio, Milano	627,00
n. 1 corona di alloro	04/11/2015 - Deposizione presso il Sacrario dei Caduti di tutte le guerre – Largo Gemelli - Milano	209,00
n. 1 corona di alloro	04/11/2015 - Deposizione presso la Casa del Mutilato e invalidi di guerra - Via S. Barnaba, Milano	209,00
n. 1 corona di alloro	22/11/2015 - Giornata Regionale e Provinciale del ricordo dei caduti e dispersi in guerra presso il Sacrario dei Caduti - Largo Gemelli - Milano	209,00
n. 1 corona di alloro	12/12/2015 -Commemorazione Strage di Piazza Fontana - Milano	209,00
n. 3 mazzi di fiori	Commemorazione dei profughi caduti in mare nella tragedia della notte tra il 19 e il 20 aprile 2015: - c/o Palazzo Isimbardi – Via Vivaio, 1; - c/o Piazzale Loreto; - c/o Sacrario dei Caduti - Largo Gemelli	75,00
Cero	Donazione del Cero in occasione della festività di Sant'Ambrogio Patrono di Milano	100,00
<b>Spese totali</b>		<b>4.014,00</b>

TABELLA 28 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ENTI STRUMENTALI (art. 11, c. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011)

Società partecipate	DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Differenza sui crediti	Differenza sui debiti	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	credito iscritto nel bilancio al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio al 31/12/2015			
1 EUROLAVORO	141.861,49	0,00	0,00	163.140,69	0,00	21.279,20	La differenza deriva per la maggior parte da progetti in fase di rendicontazione. Il resto dipende da riduzione di entrate da Regione e correlativa riduzione del debito per progetto Care Giver e da somme verificare.
2 Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A. in fallimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente S.c.a.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 EUROIMPRESA S.c.a.r.l. (Legnano)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5 IDRA MILANO SRL (Vimercate)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	CAP Holding in data 30/04/2015 ha incorporato la società
6 Autostrade Lombarde S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 A.T.I.N.O.M. S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8 A.T.I.N.O.M. Viaggi S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 CAP Holding S.p.A.	0,00	42.771,56	0,00	122.614,52	-42.771,56	122.614,52	La differenza che si riscontra fra i crediti della Città Metropolitana ed i debiti di Cap Holding riguarda dividendi, non ancora erogati dalla società, che nel bilancio non risultano accertati. I debiti in capo alla Città Metropolitana per Euro 122.614,52 riguardano invece interferenze di lavori pubblici per cui non è ancora pervenuta la fattura
10 BASSO LAMBRO IMPIANTI S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

100

TABELLA 28 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ENTI STRUMENTALI (art. 11, c. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011)

101

Società partecipate	DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Differenza sui crediti	Differenza sui debiti	OSSERVAZIONI
	credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	credito iscritto nel bilancio al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio al 31/12/2015			
11 NAVIGLI LOMBARDI S.c.a.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12 La Fucina S.c.a.r.l.in fallimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13 Alintec S.c.a.r.l. in liquidazione							Cancellata dal registro delle imprese il 20/02/2015
14 CEM Ambiente S.p.A.	96.869,94	0,00	0,00	5.021,36	0,00	-91.848,58	Trattasi di fatture contestate e non riconosciute dalla Città metropolitana. Sono in corso trattative con la società.
15 AREXPO S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16 EXPO 2015 S.p.A.	n.d.	n.d.	34.100,00	0,00			La società non ha trasmesso i dati richiesti
17 Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	0,00	0,00	685.643,56	0,00	685.643,56	0,00	Il credito della Città metropolitana in relazione ad opere stradali, non figura fra le scritture di Serravalle in quanto la Società rappresenta la posta a bilancio solo dopo la rendicontazione del collaudo
18 Sea Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19 Tangenziali Esterne di Milano Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20 A4 Holding SPA	n.d.	n.d.	0,00	0,00			La società non ha trasmesso i dati richiesti
21 AFOL EST MILANO	15.920,00	0,00	0,00	140.708,40	0,00	124.788,40	Trattasi di progetti in fase di rendicontazione o comunque rendicontati nel 2016

TABELLA 28 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, LE SOCIETA' PARTECIPATE E GLI ENTI STRUMENTALI (art. 11, c. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011)

Società partecipate		DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO		Differenza sui crediti	Differenza sui debiti	OSSERVAZIONI
		credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2015	credito iscritto nel bilancio al 31/12/2015	debito iscritto nel bilancio al 31/12/2015			
22	AFOL SUD MILANO	149.100,62	19.251,62	6.831,22	193.961,62	-12.420,40	44.861,00	La differenza di € 12.420,00 nei crediti vantati dalla Città metropolitana è relativa ad un credito iscritto a bilancio solo nel 2016. la differenza sui debiti riguarda essenzialmente progetti non ancora rendicontati e per € 5.139,00 un debito non della Città metropolitana ma di Afol Nord
23	AFOL Metropolitana	2.002.290,37	622.024,63	298.409,33	1.404.129,18	-323.615,30	-598.161,19	La differenza sui crediti vantati dalla Città metropolitana deriva da somme da accertare nel 2016. La differenza sui debiti deriva principalmente da somme impegnabili nel 2016 contestualmente alle risorse assegnate da Regione Lombardia per la Formazione Professionale. Altre quote sono riferite a somme da impegnare nel 2016 e per euro 65.702 soggette a verifica.
24	ATO Città metropolitana	34.393.508,37	32.318.131,25	338,55	3.099.292,14	-32.317.792,70	-31.294.216,23	I crediti e i debiti esposti dall'azienda si riferiscono all'importo residuo complessivo del mutuo stipulato dall'ente per suo conto e non solo alla quota di competenza dell'anno 2015, così pure i debiti; per la Città metropolitana è stato rilevato solo l'importo riferito all'annualità 2015 mentre la differenza è da imputare ad impegni su anni successivi al 2015

# I programmi realizzati

## Analisi delle risorse e dei risultati

---



## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

La Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione prevista all'art. 151 - comma 6 - dlgs 267/2000, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale (cfr. prima parte) ha la finalità di comunicare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

A questo scopo, la seconda parte della Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione è composta da una relazione introduttiva di sintesi sulla realizzazione finanziaria dei Programmi e su alcuni risultati operativi conseguiti a livello di Ente nel 2015 (*I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati*) e dalle *Relazioni di Programma*, ove i risultati realizzati per i singoli Programmi della *Rpp* 2015-17 sono posti a confronto con le previsioni.

La relazione introduttiva di carattere generale, si apre con:

- l'illustrazione del grado di attendibilità delle previsioni iniziali di Entrata e di Spesa a livello di Ente, espresso attraverso il confronto fra previsione iniziale e definitiva delle risorse occorrenti per realizzare i singoli programmi (*capacità di programmazione*);
- la *capacità di realizzare i Programmi* nel corso della gestione rappresentata attraverso l'attuazione delle *Finalità* dei Programmi della *Rpp*, sia attraverso gli indici finanziari di impegno (esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (esprime il grado di "ultimazione" dei programmi)

Seguono alcuni *focus* di analisi dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree caratteristiche dell'attività istituzionale:

- la *realizzazione delle opere pubbliche*
- l'*attività autorizzatoria*
- lo stato di avanzamento degli *strumenti di programmazione negoziata* (Accordi di programma, Accordi quadro di sviluppo territoriale, ecc.) e di *policy network* (Accordi, Convenzioni con enti locali, Protocolli di intesa) svolta con il contributo delle Direzioni che ne presidiano l'attuazione.

E' inoltre fornita la rendicontazione sullo stato di attuazione degli *obiettivi degli organismi gestionali* partecipati dall'Ente, esplicitati nella *Rpp* 2015-17 alla *Sezione 3 - Programmi e progetti* (paragrafo 3.2).

Le *Relazioni di programma* hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e alle spese sostenute. Esse sono state elaborate con la collaborazione delle direzioni dell'Ente

La rendicontazione di ogni Programma è articolata in due parti:

*Valutazione di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari*

Dall'iniziale esposizione dei principali *outcome*, intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati per la maggior parte dei Programmi a cura del Settore Programmazione controllo e trasparenza e condivisi con le Direzioni operative,



segue la rendicontazione delle *Valutazioni di efficacia dell'azione condotta* che le Direzioni hanno articolato sulla base:

- dell'impatto dei Risultati conseguiti sui bisogni dei destinatari di riferimento, cioè della capacità e dei progressi comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti;
- dello stato di attuazione degli *strumenti di programmazione negoziata* e di *policy network*: la rendicontazione degli Accordi di programma, Patti Territoriali, Accordi quadro di sviluppo territoriale e Accordi ex art. 15 L. 241/90, Convenzioni, Protocolli di intesa, rilevata attraverso apposita scheda, riporta le informazioni rendicontate dalle Direzioni coinvolte nella loro attuazione nel corso dell'anno. Le stesse hanno provveduto a segnalare eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati negli accordi sottoscritti;
- dei risultati della gestione finanziaria (entrate specifiche e spesa destinata), espressi attraverso specifici indicatori finanziari, che le Direzioni sono chiamate a valutare tenuto conto dei vincoli imposti dal rispetto del Patto di stabilità e dalla necessità di ridurre le spese in considerazione della limitatezza delle Entrate disponibili. Lo Stato di realizzazione finanziaria (Entrate e Spese) è stato alimentato dal Servizio Supporto programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel software gestionale i dati del Conto del Bilancio 2015 redatto per l'ultima volta sulla base del dlgs 77/1995.

Dei più significativi scostamenti rilevati è stata fornita dalle Direzioni motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati con riferimento all'andamento:

- dell'*outcome* nel periodo di riferimento;
- della gestione operativa (*Risultati* conseguiti in rapporto a quelli attesi);
- di quella finanziaria (confronto stanziamenti definitivi/iniziali e impegni e accertamenti con i relativi stanziamenti).

## Capacità di programmazione

La situazione di contesto in cui il nuovo Ente si è trovato ad operare nel 2015, di seguito descritta nelle successive scansioni temporali, ha reso critica una congrua e coerente capacità di programmare i propri fabbisogni.

Dal 1 gennaio 2015, come è noto, sulla base dell'art. 1 - comma 16 - della legge 56/2014, la Città Metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le relative funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del Patto di Stabilità.

Il processo di riassetto istituzionale e di riordino delle funzioni non fondamentali, non concluso nel 2015, unitamente ai tagli apportati dalla L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha caratterizzato un anno difficile per la gestione e per assicurare i necessari servizi all'utenza.

Le incertezze soprattutto sul lato del difficile mantenimento degli equilibri di bilancio hanno indotto anche quest'anno il Ministero dell'Interno, con successivi decreti, a differire per le Province e per le Città Metropolitane il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Al fine di consentire alla Città Metropolitana di garantire la regolarità dello svolgimento

della gestione durante i primi mesi dell'esercizio 2015 e fino all'approvazione del *Peg* 2015, il Sindaco metropolitano con decreto n. 2/2015 dell'08/01/2015 ha autorizzato i Dirigenti alla gestione in esercizio provvisorio, in particolare ad assumere gli atti di impegno per le spese di funzionamento strettamente necessarie, osservando i seguenti limiti:

- esclusivamente per attività ricorrenti e/o per la prosecuzione di quelle attivate nel corso dell'esercizio 2014;
- per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2014 assestato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- imposti dal rispetto del *budget* relativo al saldo tra pagamenti e riscossioni in conto capitale definito per ciascuna Area, funzionale al rispetto del Patto di stabilità interno;
- stabiliti, con riferimento al Bilancio pluriennale 2014-2016, per le tipologie di spesa indicate nei dispositivi delle deliberazioni consiliari e precisamente:
  - spese obbligatorie per legge, rate di mutuo, canoni, imposte e tasse, spese fisse di personale;
  - spese derivanti da contratti pluriennali già stipulati;
  - spese finanziate con Entrate a specifica destinazione (comunitarie, statali e regionali - escluse le risorse "fiscalizzate" - o provenienti da altri soggetti, pubblici o privati);
  - spese che i competenti Dirigenti qualifichino, sotto la propria responsabilità, assolutamente urgenti e indifferibili in quanto necessarie a fronteggiare senza indugio situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e incolumità pubblica, con obbligo di darne dettagliata e motivata attestazione nei provvedimenti di assunzione della spesa;
  - spese che i competenti Dirigenti qualifichino, sotto la propria responsabilità, necessarie per il normale funzionamento delle attività istituzionali non discrezionali, finalizzate ad assolvere a funzioni fondamentali, infungibili, con obbligo di darne dettagliata e motivata attestazione nei provvedimenti di assunzione della spesa.

Con nota dell'08/01/2015 il Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio ha comunicato il mancato raggiungimento per l'anno 2014 del Patto di stabilità interno.

Il Sindaco metropolitano con decreto n. 19/2015 del 10/02/2015 ha assegnato ai Dirigenti specifici indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2015 già autorizzata, e sino all'approvazione del Bilancio di previsione e del *Peg* 2015. Gli indirizzi assegnati alle strutture organizzative, sono consistiti in un *set* di obiettivi manageriali di portata trasversale, utili a monitorare la gestione e il mantenimento delle buone prassi nel tempo acquisite, e in indicatori di *performance* gestionale idonei a misurare in particolare il miglioramento nei tempi di rilascio di concessioni e autorizzazioni a cittadini e imprese. Il documento di *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2015* è stato aggiornato con decreto del Sindaco metropolitano n. 243/2015 in data 14/09/2015.

Il Governo in data 19/06/2015 ha adottato il DL 78/2015, con cui, al fine di contribuire al superamento delle difficoltà finanziarie degli enti di area vasta, ha assegnato:

- alla Città Metropolitana di Milano un contributo di 50 milioni di Euro solo per l'annualità 2015 (art. 8 - comma 3);

- un contributo alle Province e alle Città Metropolitane di 30 milioni di Euro per l'anno 2015 per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di handicap fisici e sensoriali (art. 8 - comma 13 quater);
- il finanziamento nell'ambito di convenzioni tra il Ministero del Lavoro e le Regioni a statuto ordinario degli oneri di funzionamento dei Centri per l'impiego per gli anni 2015 e 2016 di 90 milioni di Euro all'anno (a fronte di una spesa di 230 milioni riferita al solo personale) (art. 15 - comma 3);
- la possibilità di utilizzare i risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui senza vincoli di destinazione (art. 7 - comma 2);
- la riduzione della sanzione per il mancato rispetto del Patto di stabilità al 20% dello sfioramento e comunque ad un importo non superiore al 2% delle Entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo disponibile (art. 1 - comma 7).

Si è trattato di misure importanti, ma di carattere straordinario e solo per il 2015 al fine di consentire agli enti di chiudere i bilanci in equilibrio, data la situazione di fortissima difficoltà che si è prodotta nell'equilibrio di parte corrente.

Con decreto del Ministero dell'interno del 30/07/2015 il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2015 è stato ulteriormente differito dal 30 luglio al 30 settembre. Per le sole Province e Città Metropolitane, inoltre, l'art. 1-ter del DL 78/2015 come convertito nella Legge 06/08/2015 n. 125, ha stabilito inoltre:

- la predisposizione del bilancio di previsione per la sola annualità 2015;
- al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari nell'anno 2015, la possibilità di applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato;
- la deliberazione dei provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del dlgs 267/2000 entro e non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione, differito per il 2015 al 30 settembre.

L'ulteriore differimento del termine di approvazione del Bilancio di previsione 2015 dal 30 luglio al 30 settembre 2015, ha quindi posticipato l'adozione del *Piano esecutivo di gestione (Peg) 2015*.

Il Consiglio Metropolitanò in data 05/11/2015 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2015, unitamente alla Relazione previsionale e programmatica (*Rpp*), con deliberazione R.G. n. 41/2015, acquisito il parere favorevole della Conferenza Metropolitanò, espresso in data 04/11/2015 con deliberazione R.G. n. 4/2015.

Il *Peg 2015, Piano della Performance* dell'Ente, è stato approvato il 12 Novembre con decreto del Sindaco metropolitanò n. 290/2015.

Successivamente il Consiglio metropolitanò ha approvato:

- il 19 Novembre, la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della *Rpp* 2015-2017, rilevato al 30 settembre 2015 (deliberazione R.G. n. 44/2015);
- il 23 Novembre, la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2015 (deliberazione R.G. n. 45/2015).

Con decreto n. 312/2015 del 03/12/2015 il Sindaco metropolitanò ha approvato la prima variazione al *Peg 2015* conseguente alla variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2015.

Oltre alla novità istituzionale connessa all'avvio del nuovo Ente, con l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata, il 2015, dal punto di vista programmatico e contabile, è stato un anno di passaggio per gli enti che come la Città metropolitana di Milano non erano in sperimentazione.

Dal primo gennaio 2015 sono stati adottati i principi contabili individuati dal dlgs 118/2011, in particolare il principio della competenza finanziaria potenziata, mentre gli schemi di bilancio sono rimasti quelli preesistenti conformi al DPR 194/1996. Il Rendiconto della gestione 2015 viene quindi redatto per l'ultima volta, secondo gli schemi del DPR 194/1996 previsti dal dlgs 77/1995.

Con l'introduzione dei nuovi principi contabili la consistenza degli stanziamenti riportati nella contabilità ha subito effetti rilevanti.

Ora le Entrate e le Spese sono allocate nei Programmi *Rpp* 2015-17 secondo il criterio della **esigibilità**, nell'esercizio in cui sono acquisite o impiegate.

Per effetto degli attuali principi contabili, gli accertamenti e gli impegni sono costituiti da crediti e debiti esigibili per cui, soprattutto per la parte spesa diviene meno frequente la formazione di economie.

### *La variazione delle previsioni di Entrata*

Nella *Tabella 1* si dà conto, per le Entrate destinate ai Programmi, delle variazioni agli stanziamenti intervenute fra la data di approvazione del Bilancio di previsione 2015 avvenuta il 05/11/2015 e la successiva variazione di assestamento generale, approvata il 30/11/2015, quindi a ridosso della prima approvazione. Ciò non ha comportato significative rimodulazioni delle previsioni di Entrata come si può leggere dalla tabella sotto esposta.

Nella tabella, il confronto fra previsione iniziale e previsione definitiva è sintetizzato dall'indice dell'ultima colonna, il cui valore superiore o inferiore all'unità esprime la variazione in aumento o in diminuzione delle previsioni definitive (asestate) rispetto a quelle iniziali, determinate in sede di formazione del Bilancio di previsione 2015.

*Tab. 1 - Evoluzione delle Entrate specifiche assegnate ai Programmi - competenza 2015*

<i>Titoli di Entrata</i>	<i>Stanziamenti iniziali (a)</i>	<i>Variazione</i>	<i>Stanziamenti definitivi (b)</i>	<i>Stanz. definitivi / Stanz. iniziali (b/a)</i>
<i>Programma 1 - Affari istituzionali</i>				
Titolo 2°	1.504.100	115.000	1.619.100	1,08
Titolo 3°	1.076.512	-5.800	1.070.712	0,99
Titolo 4°	701.797	193.000	894.797	1,28
<b>Totale</b>	<b>3.282.409</b>	<b>302.200</b>	<b>3.584.609</b>	<b>1,09</b>
<i>Programma 2 - Sviluppo economico, Formazione e Lavoro</i>				
Titolo 2°	18.219.839	-40.000	18.179.839	1,00
Titolo 3°	266.626	-89.585	177.041	0,66
<b>Totale</b>	<b>18.486.465</b>	<b>-129.585</b>	<b>18.356.880</b>	<b>0,99</b>

Tab. 1 - Evoluzione delle Entrate specifiche assegnate ai Programmi - competenza 2015

Titoli di Entrata	Stanziamen- ti iniziali (a)	Variazione	Stanziamen- ti definitivi (b)	Stanz. definitivi / Stanz. iniziali (b/a)
<i>Programma 3 - Istruzione, edilizia scolastica e istituzionale</i>				
Titolo 2°	500.000	-	500.000	1,00
Titolo 3°	2.385.100	-100.000	2.285.100	0,96
Titolo 4°	2.616.677	-	2.616.677	1,00
Totale	5.501.777	-100.000	5.401.777	0,98
<i>Programma 5 - Politiche per il turismo, i giovani, le pari opportunità e le politiche di genere</i>				
Titolo 2°	180.540	-	180.540	1,00
Titolo 3°	133.900	-	133.900	1,00
Totale	314.440	-	314.440	1,00
<i>Programma 6 - Politiche sociali</i>				
Titolo 2°	5.088.592	-38.356	5.050.236	0,99
Titolo 3°	1.435.000	-2.000	1.433.000	1,00
Totale	6.523.592	-40.356	6.483.236	0,99
<i>Programma 7 - Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile</i>				
Titolo 2°	98.680	-28.249	70.431	0,71
Titolo 3°	4.000	5.716	9.716	2,43
Titolo 4°	47.320	21.000	68.320	1,44
Totale	150.000	-1.533	148.467	0,99
<i>Programma 8 - Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca</i>				
Titolo 2°	174.520	9.000	183.520	1,05
Titolo 3°	118.537	-15.000	103.537	0,87
Titolo 4°	442.051	301.096	743.147	1,68
Totale	735.108	295.096	1.030.204	1,40
<i>Programma 9 - Politiche per l'ambiente</i>				
Titolo 2°	4.840.819	-	4.840.819	1,00
Titolo 3°	6.984.000	-42.000	6.942.000	0,99
Totale	11.824.819	-42.000	11.782.819	1,00
<i>Programma 10 - Governo del territorio e Casa</i>				
Titolo 3°	15.500	-	15.500	1,00
Totale	15.500	-	15.500	1,00
<i>Programma 11 - Viabilità e trasporti</i>				
Titolo 2°	37.389.771	44.263	37.434.034	1,00
Titolo 3°	53.022.405	145.768	53.168.173	1,00
Titolo 4°	33.680.281	-9.618.123	24.062.158	0,71
Totale	124.092.457	-9.428.092	114.664.365	0,92
<i>Programma 12 - Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa</i>				
Titolo 2°	924.274	-	924.274	1,00
Titolo 3°	2.290.000	-	2.290.000	1,00
Titolo 4°	155.892	-	155.892	1,00
Totale	3.370.166	-	3.370.166	1,00
<i>Programma 13 - Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio</i>				
Titolo 1°	232.305.558	-434.158	231.871.400	1,00
Titolo 2°	15.124.230	-878.230	14.246.000	0,94
Titolo 3°	14.304.170	-12.000	14.292.170	1,00
Titolo 4°	187.309.628	1.490.486	188.800.114	1,01
Totale	449.043.586	166.098	449.209.684	1,00
<i>Programma 14 - Ente</i>				
Titolo 3°	212.164	11.801	223.965	1,06
Totale	212.164	11.801	223.965	1,06
<i>Riepilogo Entrate specifiche per Titoli</i>				
Totale Titolo 1°	232.305.558	-434.158	231.871.400	1,00
Totale Titolo 2°	84.045.365	-816.572	83.228.794	0,99
Totale Titolo 3°	82.247.914	-103.100	82.144.814	1,00

Tab. 1 - Evoluzione delle Entrate specifiche assegnate ai Programmi - competenza 2015

Titoli di Entrata	Stanzamenti iniziali (a)	Variazione	Stanzamenti definitivi (b)	Stanz. definitivi / Stanz. iniziali (b/a)
Totale Titolo 4°	224.953.645	-7.612.541	217.341.105	0,97
<b>Totale</b>	<b>623.552.482</b>	<b>-8.966.370</b>	<b>614.586.112</b>	<b>0,99</b>

- Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2015 - competenza - prendendo in considerazione solo le Entrate specificatamente assegnate ai Programmi.

- Si forniscono le denominazioni dei Titoli di Entrata (ex dpr 194/1996) richiamate in tabella: I - Entrate Tributarie; II - Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti; III - Entrate Extratributarie; IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti; V - Entrate da accensione di prestiti.

L'andamento delle Entrate nel corso del 2015 evidenzia un sostanziale allineamento nel processo di rimodulazione/adeguamento delle previsioni che ha interessato l'ultima parte dell'anno.

### La variazione delle previsioni di Spesa

Il confronto fra previsione iniziale e previsione definitiva (cfr. Tabella 2) è sintetizzato dall'indice dell'ultima colonna, il cui valore superiore o inferiore all'unità esprime la variazione in aumento o in diminuzione delle previsioni definitive (asstate) rispetto a quelle iniziali di Bilancio e quindi la variazione nell'allocatione della spesa in base ai fabbisogni espressi sui Programmi della Rpp 2015-17, per l'anno 2015.

Tab. 2 - Variazione delle previsioni di spesa e confronto tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi anno 2015

Programmi Rpp 2015/2017	Tipologia di spesa	Stanzamenti iniziali 2015 (a)	Stanzamenti definitivi (b)	Stanz. definitivi / stanz. iniziali (b/a)
1 Affari istituzionali	Correnti	8.321.582,13	9.307.662,13	1,12
	Investimento	2.034.507,34	2.227.507,34	1,09
	<b>Totale</b>	<b>10.356.089,47</b>	<b>11.535.169,47</b>	<b>1,11</b>
2 Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	Correnti	42.494.506,58	42.413.169,23	1,00
	Investimento	475.969,80	550.969,80	1,16
	<b>Totale</b>	<b>42.970.476,38</b>	<b>42.964.139,03</b>	<b>1,00</b>
3 Istruzione, edilizia scolastica e istituzionale	Correnti	21.803.537,93	21.803.837,93	1,00
	Investimento	39.199.322,62	44.311.822,62	1,13
	<b>Totale</b>	<b>61.002.860,55</b>	<b>66.115.660,55</b>	<b>1,08</b>
4 Cultura, beni ed eventi culturali	Correnti	809.955,00	1.361.855,00	1,68
	Investimento	5.494.726,72	5.494.726,72	1,00
	<b>Totale</b>	<b>6.304.681,72</b>	<b>6.856.581,72</b>	<b>1,09</b>
5 Politiche per il turismo, i giovani, le pari opportunità e le politiche di genere	Correnti	527.311,79	537.311,79	1,02
	Investimento	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>527.311,79</b>	<b>537.311,79</b>	<b>1,02</b>
6 Politiche sociali	Correnti	11.241.876,40	11.222.802,66	1,00
	Investimento	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>11.241.876,40</b>	<b>11.222.802,66</b>	<b>1,00</b>
7 Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	Correnti	3.854.685,85	3.826.437,15	0,99
	Investimento	706.250,93	727.250,93	1,03
	<b>Totale</b>	<b>4.560.936,78</b>	<b>4.553.688,08</b>	<b>1,00</b>
8 Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	Correnti	4.092.981,12	5.909.026,12	1,44
	Investimento	4.665.811,35	4.966.907,35	1,06
	<b>Totale</b>	<b>8.758.792,47</b>	<b>10.875.933,47</b>	<b>1,24</b>

Tab. 2 - *Variatione delle previsioni di spesa e confronto tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi anno 2015*

<i>Programmi Rpp 2015/2017</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Stanziamenti iniziali 2015 (a)</i>	<i>Stanziamenti definitivi (b)</i>	<i>Stanz. definitivi / stanz. iniziali (b/a)</i>
9 Politiche per l'ambiente	Correnti	8.557.594,72	8.552.594,72	1,00
	Investimento	20.051.120,69	20.051.120,69	1,00
	<b>Totale</b>	<b>28.608.715,41</b>	<b>28.603.715,41</b>	<b>1,00</b>
10 Governo del territorio e Casa	Correnti	1.278.727,60	1.278.727,60	1,00
	Investimento	1.157.884,48	1.157.884,48	1,00
	<b>Totale</b>	<b>2.436.612,08</b>	<b>2.436.612,08</b>	<b>1,00</b>
11 Viabilità e trasporti	Correnti	92.253.811,57	93.796.260,41	1,02
	Investimento	139.849.037,73	130.738.368,53	0,93
	<b>Totale</b>	<b>232.102.849,30</b>	<b>224.534.628,94</b>	<b>0,97</b>
12 Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	Correnti	28.733.208,88	28.733.208,88	1,00
	Investimento	2.258.002,46	2.258.002,46	1,00
	<b>Totale</b>	<b>30.991.211,34</b>	<b>30.991.211,34</b>	<b>1,00</b>
13 Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	Correnti	286.904.802,66	286.867.413,75	1,00
	Investimento	73.642.712,44	73.642.712,44	1,00
	<b>Totale</b>	<b>360.547.515,10</b>	<b>360.510.126,19</b>	<b>1,00</b>
14 Ente	Correnti	8.218.796,07	8.233.796,07	1,00
	Investimento	35.215.185,77	35.215.185,77	1,00
	<b>Totale</b>	<b>43.433.981,84</b>	<b>43.448.981,84</b>	<b>1,00</b>
Totali spese	Correnti	519.093.378,30	523.844.103,44	1,01
	Investimento	324.750.532,33	321.342.459,13	0,99
	<b>Totale</b>	<b>843.843.910,63</b>	<b>845.186.562,57</b>	<b>1,00</b>

*Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2015 - competenza.*

Considerando che l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 è avvenuta il 5 Novembre, quindi quasi a fine anno, le previsioni iniziale e assestata non risentono di significative variazioni con sostanziale coincidenza se si guarda la spesa complessiva (spesa corrente + spesa di investimento).

Considerando la distribuzione degli stanziamenti di spesa fra i 14 Programmi della Rpp 2015-17, il fabbisogno di spesa corrente è stato inizialmente sottostimato per tre Programmi (i Programmi: 1 - *Affari istituzionali*, 4 - *Cultura, beni ed eventi culturali*, e 8 - *Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca*). Per la spesa di investimento sono stati determinati stanziamenti iniziali rivelatisi sottostimati rispetto ai fabbisogni per i Programmi: 2 - *Sviluppo economico, Formazione e Lavoro* e 3 - *Istruzione, edilizia scolastica e istituzionale*, mentre la spesa di investimento è risultata inizialmente sovrastimata per il Programma 11 - *Viabilità e trasporti*.

## Capacità di realizzazione

### *L'attuazione delle finalità strategiche dei programmi*

Dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le relative funzioni

nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del Patto di Stabilità (art. 1 - comma 16 - della legge 56/2014 “Delrio”).

La *Legge Delrio* ha previsto (art. 1 - comma 44) che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città metropolitana siano attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dell'art. 1 commi da 85 a 97, nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un **piano strategico triennale del territorio metropolitano**, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- b) **pianificazione territoriale generale**, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
- c) **strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano**. D'intesa con i comuni interessati la Città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- d) **mobilità e viabilità**, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
- e) **promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale**, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
- f) **promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano**.

Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 10 del 16/04/2015 ha avviato l'iter di elaborazione del *Piano Strategico della Città Metropolitana di Milano*. La proposta di *Piano strategico triennale per il territorio metropolitano 2016-18*, è stata definitivamente approvata dal Consiglio metropolitano il 12/05/2016 con deliberazione R.G. n. 27, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana con deliberazione R.G. n. 3 del 21/04/2016.

Il nuovo Ente, per il solo unico anno di mandato amministrativo, non ha adottato le Linee programmatiche come previsto dall'art. 46 - comma 3 - dlgs 267/2000. Pertanto gli indirizzi e le strategie che hanno guidato l'azione dell'Ente nell'anno di mandato 2015 sono quelle contenute nella *Rpp 2015-17* approvata dal Consiglio metropolitano unitamente al Bilancio di previsione 2015 in data 05/11/2015 con deliberazione R.G. n. 41/2015 acquisito il parere favorevole della Conferenza Metropolitana (espresso in data 04/11/2015 con deliberazione R.G. n. 4/2015).

I processi di riassetto istituzionale e di riordino delle funzioni non fondamentali, non



conclusi entro il 2015, unitamente ai tagli apportati dalla L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), hanno caratterizzato un anno difficile per la gestione e per assicurare i necessari servizi all'utenza, considerando anche che in ogni caso le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono state trasferite nel corso del 2016 ad altri enti territoriali hanno continuato ad essere esercitate dalla Città metropolitana fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante (art. 1 - comma 89).

Le incertezze soprattutto sul lato del difficile mantenimento degli equilibri di bilancio hanno indotto il Ministero dell'Interno, con successivi decreti, a differire ulteriormente il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione in diverse occasioni durante l'anno, da ultimo dal 30 luglio al 30 settembre 2015 per le Province e Città Metropolitane con decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 175 del 30/07/2015, posticipando conseguentemente l'adozione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2015.

Sul piano strettamente operativo, l'attuazione dei programmi della Rpp 2015-17 ha impegnato le strutture organizzative nel conseguimento di 120 *Finalità strategiche* corrispondenti a 171 *Risultati* previsti. La percentuale media di raggiungimento dei risultati previsti per il 2015 è risultata pari a circa l'88%.  
Di seguito si elencano gli scostamenti segnalati dalle Direzioni operative (Cfr. *Tabella 3*).

*Tab. 3 - I principali scostamenti/criticità intervenuti rispetto alle previsioni*

<i>Scostamenti</i>	<i>Cause/criticità che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati relativamente agli outcome</b>		
<b>Programma 9 - Politiche per l'Ambiente</b>		
<i>Finalità 9.3.1: Mancata riduzione dei volumi di rifiuti prodotti.</i>	L'aumento della produzione totale di rifiuti è probabilmente legato all'inizio della ripresa economica, che ha portato ad un aumento dei consumi e dunque a una maggiore produzione di rifiuti (trend presente in tutta la regione Lombardia)	-
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<b>Programma 11 - Viabilità e trasporti - Ambito di intervento 11.2: Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile</b>		
<i>Finalità 11.2.2 -Riqualificazione tranvia extraurbana Milano-Limbiate: Sospensione delle attività di progettazione e di accordo interistituzionale, propedeutici all'indizione della gara d'appalto.</i>	. Risoluzione per inadempienza contrattuale dell'incarico di progettazione definitiva dell'opera. . Con Legge n. 9 del 22.01.2016, di conversione del D.L. 185 del 25.11.2015, è stata disposta la revoca delle risorse finanziarie, destinate alla Città metropolitana di Milano, finalizzate alla realizzazione della tranvia.	-
<b>Programma 13 - Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio - Ambito di intervento 13.1: Bilancio e programmazione finanziaria</b>		
<i>Finalità: 13.1.1 - Devoluzioni di mutui per il finanziamento degli investimenti (previsti € 12 mln. sul triennio 2015/17): Devoluti 1,4 mln di Euro in luogo di una previsione pari a 8,8 mln di Euro.</i>	L'ammontare delle devoluzioni è stato commisurato all'entità dei progetti definitivi e /o provvedimenti di indizione delle procedure di gara comunicati agli Uffici di Ragioneria.	Le somme destinate a devoluzione e non impegnate sono state riprogrammate per finanziare il programma triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018.

### *La realizzazione finanziaria dei programmi*

Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi è analizzato alla luce dell'andamento degli indici di spesa (indice di impegno e di pagamento) descritti nelle tabelle di seguito esposte.

Occorre precisare che, a seguito dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2015, del *principio contabile della competenza finanziaria potenziata*, gli stanziamenti di spesa di competenza 2015, non confrontabili quindi con gli analoghi stanziamenti degli esercizi 2014 e retro, includono gli importi delle somme a *Fondo pluriennale vincolato (Fpv)*, cioè accantonamenti di risorse già accertate che finanziano obbligazioni giuridicamente perfezionate nel 2015 ma che avranno esigibilità negli esercizi successivi. Tali somme accantonate garantiscono la copertura delle spese negli esercizi in cui viene imputato l'impegno contabile. Nelle successive *Relazioni di programma*, in corrispondenza delle tabelle esplicative della realizzazione finanziaria dei Programmi, in nota sono indicati gli importi degli stanziamenti a *Fpv*. Su tali stanziamenti di spesa quindi non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Lo scopo di tale accantonamento di risorse nella contabilità armonizzata è quello di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse; il *Fpv* costituisce quindi uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti che di investimento, che evidenzia il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche contenuta nel Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, allegati al bilancio di previsione, richiedono la formulazione dei crono programmi relativi agli interventi di investimento programmati. Con particolare riferimento agli interventi previsti nell'elenco annuale 2015, nel bilancio di previsione 2015 sono stati iscritti i relativi stanziamenti, applicando il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, sulla base dei crono programmi dei relativi responsabili. Pertanto, come anche indicato in sede di approvazione del bilancio 2015, in corrispondenza dell'importo previsto nell'elenco annuale può verificarsi una distribuzione della spesa su più annualità, che deve essere considerata nei successivi bilanci di previsione.

Con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 353/2015 del 31/12/2015 avente ad oggetto "Variazione fra gli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati - anno 2015", sono state approvate le variazioni degli stanziamenti di spesa riguardanti le quote a *Fpv* e gli stanziamenti correlati - competenza anno 2015. Con tale decreto si è proceduto alla variazione del solo bilancio 2015, non essendo stato approvato il bilancio pluriennale 2015/2017. In tal modo il *Fpv* iscritto nell'esercizio 2015 sia per la spesa corrente che per la spesa in conto capitale, genera per il medesimo importo un incremento del *Fpv* in entrata nell'esercizio 2016, che finanzia le somme esigibili nel 2016.

Tab. 4.1 - Stato di realizzazione finanziaria dei programmi 2015 (competenza) - Spese correnti

Programmi Rpp 2015/2017	Spese Correnti 2015					
	Stanziamen- to definitivo al 31/12/2015	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Affari istituzionali	9.307.662,13	8.102.994,35	-1.204.667,78	87	6.348.330,81	78
2 Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	42.413.169,23	22.743.750,73	-19.669.418,50	54	18.870.527,34	83
3 Istruzione, edilizia scolastica e istituzionale	21.803.837,93	18.272.486,43	-3.531.351,50	84	14.776.505,71	81

Tab. 4.1 - Stato di realizzazione finanziaria dei programmi 2015 (competenza) - Spese correnti

Spese Correnti 2015						
Programmi Rpp 2015/2017	Stanziamiento definitivo al 31/12/2015	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
4 Cultura, beni ed eventi culturali	1.361.855,00	1.327.175,87	-34.679,13	97	746.136,13	56
5 Politiche per il turismo, i giovani, le pari opportunità e le politiche di genere	537.311,79	383.223,88	-154.087,91	71	243.442,75	64
6 Politiche sociali	11.222.802,66	10.891.369,50	-331.433,16	97	8.460.432,64	78
7 Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	3.826.437,15	3.667.491,94	-158.945,21	96	3.580.320,78	98
8 Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	5.909.026,12	5.377.005,84	-532.020,28	91	3.417.392,28	64
9 Politiche per l'ambiente	8.552.594,72	6.887.603,46	-1.664.991,26	81	6.059.701,56	88
10 Governo del territorio e Casa	1.278.727,60	1.257.842,74	-20.884,86	98	1.240.239,35	99
11 Viabilità e trasporti	93.796.260,41	61.723.133,24	-32.073.127,17	66	52.298.928,26	85
12 Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	28.733.208,88	23.458.449,00	-5.274.759,88	82	22.041.855,20	94
13 Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	286.867.413,75	237.497.828,15	-49.369.585,60	83	118.546.055,77	50
14 Ente	8.233.796,07	7.261.369,95	-972.426,12	88	6.420.909,98	88
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>523.844.103,44</b>	<b>408.851.725,08</b>	<b>-114.992.378,36</b>	<b>78</b>	<b>263.050.778,56</b>	<b>64</b>

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2015 - competenza. Gli stanziamenti sono comprensivi dei fondi FPV.

La gestione di parte corrente (Tab. 4.1), evidenzia per 11 Programmi su 14 un *grado di attuazione* superiore al dato di Ente (78%). Il *grado di ultimazione* dei Programmi, espresso dall'indice di pagamento, indica per 12 Programmi su 14 un indice di pagamento superiore o uguale alla media di Ente (64%).

Tab. 4.2 - Stato di realizzazione finanziaria dei programmi 2015 (competenza) - Spese di investimento

Spese di Investimento 2015						
Programmi Rpp 2015/2017	Stanziamiento definitivo al 31/12/2015	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Affari istituzionali	2.227.507,34	292.937,11	-1.934.570,23	13	216.515,21	74
2 Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	550.969,80	544.138,48	-6.831,32	99	1.567,00	0
3 Istruzione, edilizia scolastica e istituzionale	44.311.822,62	9.360.475,55	-34.951.347,07	21	4.826.385,44	52
4 Cultura, beni ed eventi culturali	5.494.726,72	359.169,72	-5.135.557,00	7	0	0
7 Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	727.250,93	160.091,65	-567.159,28	22	79.198,24	49
8 Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	4.966.907,35	1.501.141,04	-3.465.766,31	30	471.917,31	31
9 Politiche per l'ambiente	20.051.120,69	11.384.347,49	-8.666.773,20	57	3.880.970,03	34

Tab. 4.2 - Stato di realizzazione finanziaria dei programmi 2015 (competenza) - Spese di investimento

Spese di Investimento 2015						
Programmi Rpp 2015/ 2017	Stanziamento definitivo al 31/12/2015	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
10 Governo del territorio e Casa	1.157.884,48	773.700,47	-384.184,01	67	648.309,24	84
11 Viabilità e trasporti	130.738.368,53	25.713.447,99	-105.024.920,54	20	18.572.497,25	72
12 Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	2.258.002,46	75.670,33	-2.182.332,13	3	0	0
13 Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	73.642.712,44	53.719.251,50	-19.923.460,94	73	52.636.338,88	98
14 Ente	35.215.185,77	2.500,00	-35.212.685,77	0	2.500,00	100
<b>Totale spesa di investimento</b>	<b>321.342.459,13</b>	<b>103.886.871,33</b>	<b>-217.550.587,80</b>	<b>32</b>	<b>81.336.198,60</b>	<b>78</b>

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2015 - competenza. Gli stanziamenti sono comprensivi dei fondi FPV.

Dal lato della spesa di investimento (Tab. 4.2), 4 Programmi su 12 (i Programmi 5 e 6 non hanno spesa di investimento) presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato di Ente (32%). Considerando l'indice di pagamento sulla spesa impegnata, 3 Programmi (di cui solo uno finale e 2 di supporto) presentano un grado di ultimazione superiore alla media di Ente (78%).

I gradi di attuazione e di ultimazione dei Programmi 2015, determinati considerando la spesa complessiva gestita, sono illustrati nella Tab. 5 che segue.

Tab. 5 - Grado di attuazione e ultimazione dei Programmi 2015

N.	Programmi Rpp 2015/2017	Spesa complessiva 2015 (Tit. I + Tit. II)	
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)	Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)
1	Affari istituzionali e Progetti strategici	73	78
2	Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	54	81
3	Istruzione ed edilizia scolastica	42	71
4	Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione	25	44
5	Politiche per il turismo, i giovani e le pari opportunità	71	64
6	Politiche sociali	97	78
7	Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	84	96
8	Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	63	57
9	Politiche per l'ambiente	64	54
10	Governo del territorio e Casa	83	93
11	Viabilità e trasporti	39	81
12	Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	76	94
13	Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	81	59
14	Ente	17	88
	<b>Totale Programmi</b>	<b>61</b>	<b>67</b>

Per l'esame puntuale della rendicontazione dei Risultati di Programma rilevati al 31 dicembre e della valutazione di efficacia dell'azione condotta, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*.

## Opere concluse e/o collaudate

La successiva *Tab. 8* dà conto delle opere che, nel corso del 2015, sono state concluse ma non ancora collaudate, e quelle che, eventualmente già concluse in precedenza, sono state collaudate nel corso dell'esercizio. Complessivamente, sul totale di 77 opere in corso di realizzazione nel 2015 (programmate nel Piano esecutivo di gestione - *Peg*), 17 (pari al 22%) risultano concluse cioè presentano come fase effettivamente raggiunta a fine 2015 la "Fine lavori" o il "Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)".

La *performance* nel periodo 2010/2015 vede una progressiva riduzione delle opere rese fruibili alla cittadinanza negli anni dal 2010 al 2015, riduzione dovuta principalmente alla necessità di salvaguardare il conseguimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno (obiettivo conseguito sino all'anno 2013 e successivamente non rispettato negli anni 2014 e 2015 per la parte corrente del Bilancio), unitamente al divieto di operare nuovo indebitamento e alla progressiva riduzione della capacità delle Entrate correnti di finanziare gli investimenti:

- . anno 2015: 17 su 77 programmate, pari a 22,1%;
- . anno 2014: 28 su 130 programmate, pari a 21,5%;
- . anno 2013: 30 su 135 programmate, pari a 22,2%;
- . anno 2012: 37 su 137 programmate, pari a 27%;
- . anno 2011: 50 su 170 programmate, pari al 29,4%;
- . anno 2010: 77 su 215 programmate, pari al 35,8%.

*Tab. 8 - Opere concluse / collaudate nel 2015 (ordinate per anno di finanziamento)\**

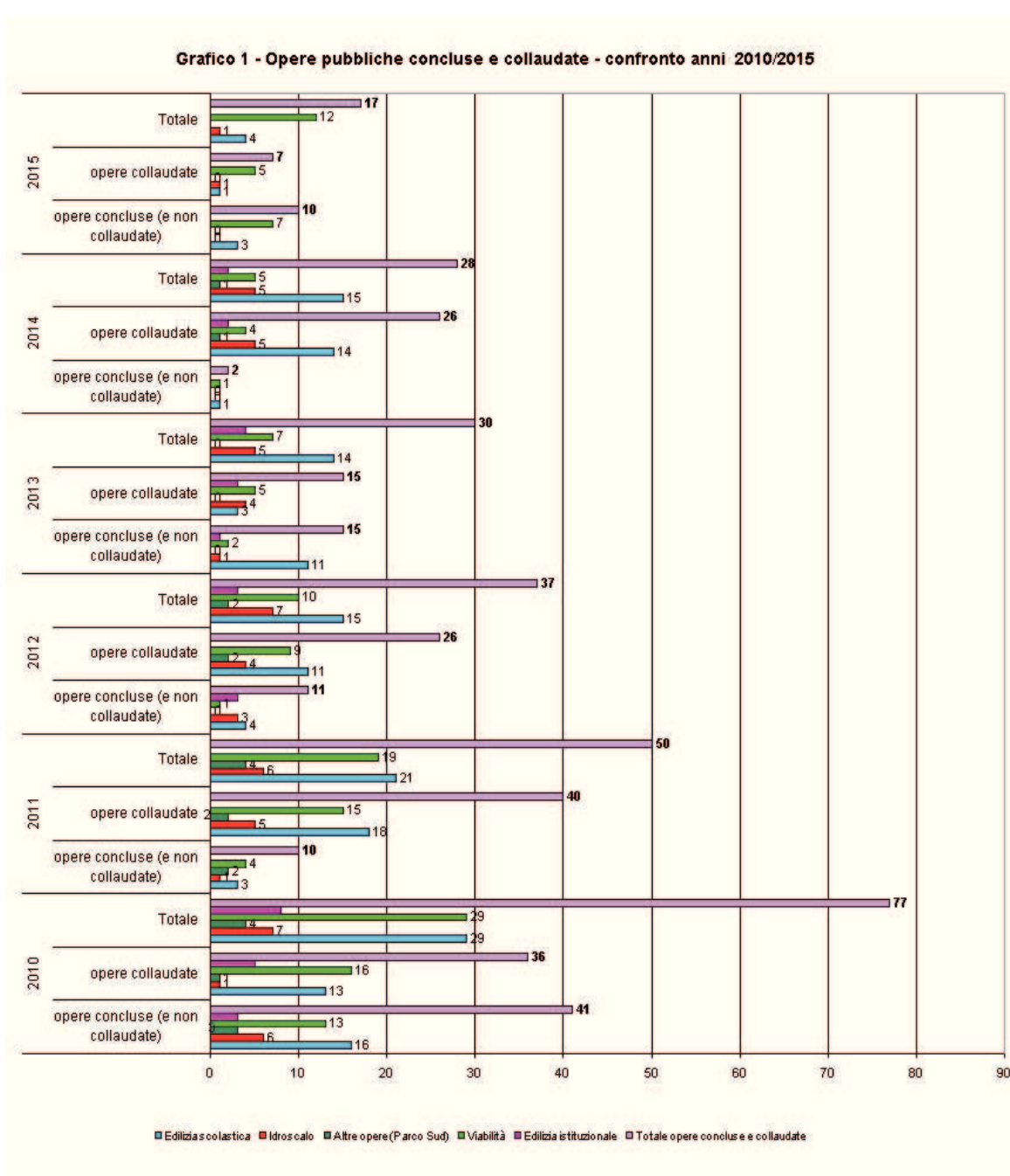
Anno	Descrizione dell'opera
<b>Programma 1 - Affari istituzionali e Progetti strategici - Ambito 1.8 - Idroscalo</b>	
<b>a) opere concluse e collaudate</b>	
2012	Manutenzione straordinaria 2012 - Assito ponti presso l'isola al Parco Idroscalo
<b>Programma 3 - Istruzione ed Edilizia scolastica - Ambito 3.2 - Edilizia scolastica</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
2007	ITIS Feltrinelli di Milano - Ristrutturazione e messa a norma corpo capannoni e laboratorio 1° e 2° lotto per un importo complessivo di € 9.392.905,00
2008	IIS Severi_Correnti di Milano - manutenzione straordinaria delle facciate, serramenti esterni e coperture"
2012	Lavori di manutenzione straordinaria e servizi correlati da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2012-2013
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2014	LC Beccaria di Milano - realizzazione impianti di illuminazione di sicurezza a fini antincendio
<b>Programma 11 - Viabilità e Trasporti - Ambito 11.2 - Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile</b>	
<b>a) opere concluse ("Fine lavori" completata)</b>	
1999	S.P. N. 172 "Baggio - Nerviano" - proseguimento variante est di Pregnana lungo la Sp 172 fino alla Sp 229 nei comuni di Vanzago, Rho e Pregnana mil. - 1° lotto
2003	S.P. N. 2 "Monza - Trezzo" - potenziamento rotatoria a Trezzo
2008	Interconnessione nord sud tra la SS.11 a Cascina Merlata e l'Autostrada A4 Torino - Milano - Località Cascina Merlata - nuovo svincolo autostradale di collegamento con la viabilità locale e la viabilità di accesso al sito Expo 2015 (già opera 2008/0073)
2009	Lavori di consolidamento del ponte sul fiume Adda a Cassano d'Adda lungo la SP ex SS 11 "Padana Superiore"
2011	. Interventi di messa a norma protezioni marginali e segnaletica stradale del Servizio Est . Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione ss.pp. Ufficio Ovest 1 - Servizio ovest anno 2011
2012	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione SS.PP. ex SS 35 DEI GIOVI
<b>b) opere concluse e collaudate</b>	
2004	S.P. N. 121 "Pobbiano - Cavenago" - Variante Est di Pioltello
2005	Realizzazione di una rotatoria sulla S.P. n. 138 "Pandina" in comune di Vizzolo Predabissi
2009	Opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione strade provinciali - Ufficio Est 2 - Servizio est (anno 2009)

Tab. 8 - Opere concluse / collaudate nel 2015 (ordinate per anno di finanziamento)\*

Anno	Descrizione dell'opera
2011	Lavori di realizzazione e messa a norma dispositivi di sicurezza stradale lungo le SS.PP. del servizio est (anno 2011)
2012	Lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e sistemazione strade provinciali Ufficio Est 2 - Servizio Est

\* Elaborazioni condotte su dati estratti da Linea 32 aggiornati al 31/12/2015 - Febbraio 2016

La distribuzione delle opere concluse e collaudate nelle annualità 2010/2015 è illustrata nel Graf. 1.



### L'attività autorizzatoria

La necessità di semplificare e razionalizzare le procedure autorizzatorie, soprattutto quelle di interesse per le imprese, rappresenta un obiettivo costantemente perseguito dall'Amministrazione.

I dati di sintesi contenuti nella *Tab. 9* riguardano il monitoraggio dell'attività autorizzatoria che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

*Tab. 9 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali*

Anno	Tipologie procedimenti monitorati (V.A.)	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/ regolamento* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/ regolamento* (%le)
2011	75	3.239	390	12%
2012	97	5.909	721	12%
2013	99	8.512	1.879	22%
2014	104	7.526	1.127	15%
2015	113	6.626	1.371	21%

\* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla delibera RG 22/2014 del 13/11/2014 del Presidente della Provincia assunte le funzioni del Consiglio, di approvazione del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli documenti amministrativi".

Il totale dei provvedimenti monitorati nel corso del 2015 risulta in diminuzione del 12,4% rispetto all'anno precedente, e del 17,5% rispetto alla media del biennio precedente. La diminuzione del numero di atti in materia ambientale può essere ricercata nella previsione legislativa delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) che accorpano più autorizzazioni nello stesso atto (gli atti emessi nel corso dell'anno sono stati per questa tipologia aggregante 485).

In generale, però la diminuzione del volume di atti negli ultimi due anni potrebbe essere collegata alla diminuzione delle risorse umane disponibili e al conseguente aumento del volume di pratiche arretrate.

Le tipologie di atti monitorati risultano più numerose rispetto all'anno precedente (da 104 a 113), in quanto si sono aggiunte tipologie di atti che negli anni precedenti venivano assunti con atti degli organi di indirizzo politico: valutazioni di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), di impatto ambientale e di incidenza ambientale (cfr. decreto del Sindaco metropolitano RG n. 205/2015), oppure in quanto alcune tipologie sono state suddivise fra più strutture organizzative (es.: Autorizzazioni Integrate Ambientali - AIA).

Il numero di atti fuori tempo legge/regolamento risulta in aumento sia in termini assoluti (+244) sia in termini percentuali (6 punti percentuali in più) rispetto l'anno 2014. Anche nel confronto sui dati medi del biennio precedente gli atti emanati oltre i tempi di legge/regolamento risultano in lieve aumento nel 2015 (3 punti percentuali).

In dettaglio, le *performance* più critiche hanno riguardato le nuove Autorizzazioni Uniche Ambientali (che hanno comportato una complessità organizzativa maggiore rispetto le precedenti disposizioni legislative), le Autorizzazioni Integrate Ambientali, le certificazioni di compatibilità paesaggistica del Parco agricolo sud Milano, e, le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari e segnaletica lungo le strade del territorio metropolitano.

## La programmazione negoziata

Questo paragrafo è dedicato all'illustrazione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2015 degli strumenti di programmazione negoziata e degli altri strumenti attraverso i quali la Regione Lombardia con gli Enti di area vasta previsti dalla L. 56/2014 e con i Comuni, collaborano e operano sui territori.

La legge n. 56/2014 - all'art. 1 - comma 16 - ha disposto che dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana subentri alla Provincia di Milano e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno. Pertanto essa è subentrata alla Provincia di Milano anche in tutti gli strumenti di programmazione negoziata in essere al 1° gennaio 2015.

Di seguito è esposto lo stato di avanzamento degli strumenti già operativi e di quelli in corso di definizione elencati alla *Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente* - della Rpp 2015/17:

- . 24 Accordi di programma, di cui 4 in corso di definizione;
- . 2 Patti territoriali;
- . 4 Accordi quadro di sviluppo territoriale;
- . 16 tra accordi ex art. 15 L. 241/90 e accordi di partenariato, altri strumenti di collaborazione tra Enti;
- . 18 tra convenzioni e protocolli di intesa.

Gli Accordi di programma (*Adp*) sono gli strumenti di programmazione negoziata previsti all'art. 34 del dlgs 267/2000 per la realizzazione di interventi e opere pubbliche sui quali converge l'azione di più Enti in una dimensione in alcuni casi anche sovra provinciale.

Lo stato di attuazione di seguito illustrato riguardante gli Accordi operativi e di nuova sottoscrizione nel 2015, verificati con le Direzioni di riferimento, è formulato con riferimento agli impegni e azioni previste, ai tempi stabiliti per l'attuazione e alle eventuali criticità che ne hanno condizionato i tempi di realizzazione. In totale gli Accordi di cui si dà conto in questa rendicontazione sono complessivamente 24. Di questi, 20 sono quelli già sottoscritti e 4 risultano in corso di definizione (cfr. *Tabelle 10 e 11*). La maggior parte degli Accordi operativi (ben 13) sono promossi da Regione Lombardia e hanno coinvolto e coinvolgono la Provincia/Città metropolitana di Milano e i Comuni come soggetti partecipanti; 9 sono quelli promossi dai Comuni e 2 quelli promossi dalla ex Provincia di Milano, ancora in corso di definizione.

Nel corso del 2015 la Città Metropolitana di Milano ha sottoscritto un solo nuovo Accordo di programma: *Sviluppo delle politiche giovanili nell'ambito dei distretti 3 e 4 ASL MI2 in attuazione del Piano di zona in riferimento al progetto "Spazio Giovani Martesana" - triennio 2015-2017* sottoscritto il 30/04/2015.

Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Politiche per l'ambiente</b>				
<b>Oggetto: Salvaguardia idraulica e riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese</b>				
Regione Lombardia	Provincia/Città metropolitana di Milano, Agenzia interregionale per il fiume Po ( <i>Aipo</i> ), Comune di Milano	25% spese di gestione (pari a circa Euro 101.125,00) Le spese di manutenzione ordinaria e per la gestione degli impianti, delle opere murarie e dei mezzi sono ripartite pariteticamente fra: <i>Aipo</i> , Regione	10 anni	19/06/2009 approvato dalla Regione Lombardia con decreto del 03/07/2009 n. 6830



Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
		Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano. In base all'accordo i rimborsi coprono il 75% delle spese di gestione e manutenzione ordinaria, escluso il costo del personale e spese in conto capitale. La rete di telecontrollo è al 100% a carico della Provincia; la manutenzione è compresa nelle spese correnti.		
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>Questo accordo, approvato con decreto competente assessore regionale del 03/07/2009 n. 6830, è una ripresa dei temi già contenuti nel precedente Accordo di programma (Adp) "Salvaguardia idraulica Città di Milano: manutenzione ordinaria e gestione impianti" stipulato dai medesimi contraenti.</p> <p>Gli obblighi assunti da Provincia di Milano con l'Accordo riguardavano da una parte la manutenzione delle opere già esistenti e dall'altra la realizzazione di nuove opere di salvaguardia idraulica. La manutenzione era regolata dalla Convenzione siglata in data 06/05/2009. In base a questa convenzione la Provincia di Milano ha realizzato oltre alla manutenzione ordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la postazione di telecontrollo sul C.S.N.O. in comune di Senago;</li> <li>- l'opera di "Adeguamento funzionale del Canale scolmatore di nord ovest (CSNO) da Senago a Settimo Milanese". Al 31/12/2014 risultano avviati i lavori di adeguamento funzionale del Canale;</li> <li>- la realizzazione della vasca di laminazione del torrente Guisa nel Comune di Cesate. In data 04/06/2013 la realizzazione dell'opera è stata aggiudicata per un importo complessivo di circa Euro 1.500.000,00. (IVA inclusa). Successivamente in data 28/11/2013, la Provincia di Milano ha sottoscritto l'Accordo operativo con Aipo per il subentro dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po nella realizzazione dell'opera.</li> </ul> <p>Con Deliberazione di Giunta Provinciale del 27/11/2012 Rep. Gen. n. 34/2012 seguita dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2013 del 17/01/2013, la Provincia di Milano ha approvato la "Rinuncia alle attività di vigilanza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazioni delle opere di difesa idraulica (C.S.N.O. e altre opere indicate nella convenzione allegata all'Accordo) in favore di A.I.P.O (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e conseguente modifica dell'Accordo di Programma e dell'allegata Convenzione approvati con Delibera di Consiglio Provinciale del 21/04/2009. Rimane esclusa dal passaggio ad AIPO la realizzazione dell'opera di "Adeguamento funzionale del CSNO da Senago a Settimo Milanese" al 31/12/2014 in esecuzione.</p> <p>I contenuti della Deliberazione di Giunta provinciale n. 34/2012 sono stati recepiti e approvati con Deliberazione n. 27 del Comitato di Indirizzo di A.I.P.O. in data 17/12/2012. In data 18/06/2013 è stato sottoscritto dai componenti del Comitato di Vigilanza, l'addendum all'Accordo di Programma in oggetto nel quale è stato stabilito che dal 01/07/2013 la manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria del C.S.N.O. e Deviatore Olona venga trasferita dalla Provincia di Milano ad AIPO. AIPO, con nota del 03/07/2013, ha evidenziato la necessità di un rinvio di tale scadenza al 31/12/2013. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 461/2013 del 19/11/2013 è stato approvato l'Accordo per la proroga della fase di transizione al 31/12/2013 della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di difesa idraulica. La Provincia di Milano ha quindi garantito le spese di gestione come già previsto dai tre Enti sottoscrittori dell' Adp.</p> <p>Dal 1 gennaio 2014 la Provincia di Milano partecipa con una quota pari al 25% del costo della manutenzione ordinaria.</p>				
<b>Oggetto: Risanamento dell'area di spagliamento del torrente Arno</b>				
Regione Lombardia	Provincia/Città metropolitana di Milano e Provincia di Varese, Comuni di Castano Primo, Lonate Pozzolo, Nosate, Vanzaghella, Parco del Ticino, Consorzio Villorosi e del torrente Arno, Rile, Tenore	Nessuno impegno finanziario a carico della Provincia/Città Metropolitana di Milano.	Non determinata	Sì, 12/01/1999
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>L'Accordo di programma approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 gennaio 1999, n. 1, in attuazione di ordinanze del Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile del 1987 prevede che la Regione Lombardia realizzi una serie di interventi per il risanamento dei territori soggetti al disperdimento delle acque meteoriche dei torrenti Arno, Rile e Tenore tra cui rientrano anche le opere di laminazione e disperdimento delle acque del Torrente Arno, corso d'acqua che spagliava nei territori di Castano Primo, Lonate Pozzolo, Nosate e Vanzaghella creando una grave situazione di compromissione ambientale e sanitaria, nonché l'affinamento della capacità depurativa dell'impianto di depurazione di Lonate Pozzolo - Sant'Antonino. Nel corso dell'anno 2015 è pervenuto un progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione di Sant'Antonino in comune di Lonate Pozzolo (VA), che sarà oggetto di valutazione nel corso di un incontro previsto nel 2016.</p>				
<b>Oggetto: Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico del territorio metropolitano</b>				
Regione Lombardia	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Città Metropolitana di Milano	Nessun impegno finanziario a carico della Città Metropolitana di Milano	In funzione degli interventi da realizzare	Sì, adesione con decreto Sindaco metropolitano n. 300 del 24/11/2015

Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Stato di attuazione</b>				
In fase di avvio.				
<b>Parco Agricolo Sud Milano</b>				
<b>Oggetto: Ampliamento del centro modale Sogemar Spa sul territorio del Comune di Vignate e per la qualificazione ambientale di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate</b>				
Comune di Vignate	Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Comuni di Vignate, Melzo e Liscate; Soc.Sogemar Spa e Soc.Gestioni Gudo Srl.	Nessuno	Legata alla realizzazione dell'opera	09/12/2013 approvato definitivamente con DPGR n. 79 del 10/01/2014.
<b>Stato di attuazione</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>. In data 09/12/2013 è stata formalmente sottoscritto l'Accordo di Programma.</li> <li>. In data 20/12/2013 il Consiglio Comunale di Vignate ha ratificato l'Accordo di Programma.</li> <li>. Sono previste opere di qualificazione paesistica ambientale e interventi di adeguamento strutturale a carico dell'operatore privato gestiti direttamente con i Comuni con il coordinamento della Città Metropolitana di Milano.</li> <li>. In data 10 gennaio 2015 la Regione Lombardia con Decreto del Presidente, ha approvato l'Accordo di Programma.</li> </ul>				
<b>Governo del territorio</b>				
<b>Oggetto: Qualificazione e sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la realizzazione del Polo esterno della Fiera nella localizzazione di Rho-Pero e attraverso la riqualificazione del polo urbano</b>				
Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Comune di Rho, Comune di Pero, Fondazione Fiera Milano e Agip Petroli	Circa 500 milioni di Euro per investimenti opere di accessibilità integrati da accordi successivi	Legata alla realizzazione degli interventi	Accordo originario sottoscritto il 25/03/94. <ul style="list-style-type: none"> <li>. Successivamente integrato con atti del:</li> <li>- 14/03/2001</li> <li>- 03/10/2002</li> <li>- 19/01/2004</li> <li>- 23/03/2004</li> <li>- 23/05/2005</li> <li>- 08/08/2005</li> <li>- 20/02/2008</li> <li>- 17/11/2008</li> <li>- 16/06/2014.</li> </ul>
<b>Stato di attuazione</b>				
Un ulteriore atto integrativo è in via di conclusione (in corso la sottoscrizione e l'approvazione definitiva), ricevuta la validazione del Collegio di Vigilanza in data 15 ottobre 2015, che affronta anche la questione delle interferenze tra l'Accordo di Programma Fiera e l'Accordo di Programma Expo 2015, nonché la realizzazione del parcheggio di interscambio M1/SFR/TPL (Accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Rho e Comune di Pero per la progettazione definitiva del nodo d'interscambio ubicato in adiacenza al nuovo polo Fiera Milano in località Pero-Rho - 24/05/2006) per la quale si sta verificando la permanenza fondi statali.				
<b>Oggetto: Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione Villaggio Expo</b>				
Comune di Milano	Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Pero, Società Cascina Merlata S.p.a.	Nessun impegno finanziario a carico della Città Metropolitana di Milano. Alla stessa è destinato un contributo di Cascina Merlata Spa di 9 mln di Euro per il finanziamento del raccordo viabilistico denominato "Stralcio gamma"	Legata alla realizzazione delle opere	Si, 04/03/2011. In data 20/05/2011 è stata pubblicata sul Burl DPGR n. 4299 del 13/05/2011 l'approvazione definitiva dell'accordo.
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>In data 20/05/2011, l'accordo è stato definitivamente approvato (pubblicato sul Burl il DPGR n. 4299 del 13/05/2011). Gli interventi previsti dall'Accordo di Programma, da attuarsi con un Programma Integrato d'Intervento (PII), sono volti alla riqualificazione urbana di un ambito prevalentemente ineditato ma segnato da fenomeni di forte degrado e marginalità. Un nuovo ampio quartiere urbano occuperà la maggior parte delle aree oggetto dell'Accordo destinato ad accogliere 6.500 nuovi abitanti (tra cui molti ospitati nei circa 990 alloggi di edilizia agevolata in locazione e vendita) nonché sarà in grado di ospitare addetti impiegati in attività commerciali, ricettive e terziarie.</p> <p>Il 31/01/2011 Regione Lombardia ha emesso il Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale con cui è stato espresso giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale relativa al PII "Cascina Merlata". Il medesimo Decreto ha inoltre previsto l'istituzione di un Osservatorio Ambientale con lo scopo di verificare l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e condizioni contenute nella decisione finale e di valutare i risultati delle azioni di monitoraggio.</p> <p>In data 25/11/2013 si è riunito il Collegio di Vigilanza per valutare la proposta, promossa dal Commissario Unico per Expo 2015, di localizzare un parcheggio temporaneo dei bus gran turismo diretti all'Esposizione universale, su parte delle aree interessate.</p> <p>A seguito di tale proposta è stato promosso un Atto integrativo, che ha consentito di realizzare il parcheggio funzionale all'Expo. I contenuti dell'Atto integrativo sono stati validati dal Collegio di Vigilanza dell'11/11/2015 e sono in corso le attività</p>				

Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<p>della Segreteria tecnica per la conclusione dell'Atto. L'Accordo di Programma prevede un contributo di 9 milioni di Euro da parte della società attuatrice degli interventi "Cascina Merlata Spa" alla Provincia di Milano per il finanziamento del raccordo tra il nuovo tracciato del Sempione e la viabilità di Cascina Merlata funzionale al collegamento di Milano con il Polo fieristico di Rho-Pero. In data 30/06/2014 si è svolta una conferenza di verifica tra i soggetti attuatori della VAS in merito all'introduzione di una variante all'Accordo di programma-Piano Integrato di Intervento "Cascina Merlata" inerente una connessione viabilistica relativa al complesso commerciale.</p>				
<b>Oggetto: Realizzazione dell'Esposizione Universale 2015</b>				
Comune di Milano	Regione Lombardia; Città Metropolitana di Milano; Comune di Rho; Società Poste Italiane; nel 2011 hanno aderito anche Società Expo Milano 2015 e Società Arexpo.	L'impegno finanziario della Provincia per l'Expo 2015 è contabilizzato nel contributo alle opere del Tavolo Lombardia (D.P.C.M 22/10/2008 come modificato dal DPCM 06/05/2013) ed è pari a 79,5 milioni di Euro e nella partecipazione societaria a Expo 2015 Spa.	Legata alla realizzazione delle opere	Sì, 12/07/2011. In data 08/08/2011 è stata pubblicata sul Burl DPGR n. 7471 del 04/08/2011 di approvazione definitiva dell'accordo.
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>L'accordo è stato definitivamente approvato con DPGR n. 7471 in data 04/08/2011. Nel corso del 2011, è stata istituita la " Conferenza dei servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 - Milano e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento", su istanza del Commissario straordinario del Governo per Expo 2015, con Decreto del Provveditore alle OO.PP. Lombardia - Liguria n. 12161 del 21/10/2011. Nel corso del 2013 si sono tenute 16 adunanze generali di questa Conferenza dei Servizi. Con la realizzazione dell'evento Expo 2015, l'Accordo di Programma può considerarsi attuato per quel che riguarda la fase dell'evento, mentre per quel che riguarda la cosiddetta fase post-evento, è stato promosso, nel Collegio di Vigilanza del 12 novembre 2015, un Atto integrativo finalizzato alla revisione delle modalità di attuazione. Sono in corso le attività della Segreteria tecnica per la definizione dell'Atto.</p>				
<b>Oggetto: Polo dei distretti produttivi finalizzato alla realizzazione ed esercizio di una grande struttura al dettaglio organizzata in forma unitaria nel comune di Locate Triulzi</b>				
Comune di Locate Triulzi	Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Locate District srl.	Impegni finanziari a carico dell'operatore privato per 1 milione di Euro. L'operatore realizza a propria cura e spese il raddoppio a 4 corsie di un tratto di circa 1 km. della SP. ex. SS 412 Valtidone e redige uno studio di fattibilità per l'estensione del raddoppio.	Legata alla realizzazione delle opere	Sì, 17/02/2014. In data 10/03/2014 è stata pubblicata sul Burl dpgr. n. 1799 del 04/03/2014
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>L'Accordo di programma promosso il 01/02/2010 dal comune di Locate Triulzi è finalizzato alla realizzazione di una grande struttura di vendita. La Regione Lombardia ha aderito il 20/10/2010 (dgr 9/647), la Provincia di Milano nel 2011 (dgp 120/2011). Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione di una grande struttura di vendita, di opere infrastrutturali di adeguamento alla viabilità sovracomunale e interventi di qualificazione paesistica-ambientale. Il 04/06/2012 è stato sottoscritto tra il Comune di Locate Triulzi e Provincia di Milano un protocollo d'intesa preliminare alla stipula dell'Accordo di Programma, che prevede i seguenti impegni da parte della società Locate District srl (attuatrice degli interventi):  <ul style="list-style-type: none"> <li>. finanziamento di interventi di mitigazione dell'insediamento commerciale e di compensazione ambientale nell'ambito del Parco Agricolo Sud Milano, per un ammontare complessivo di 1 milione di Euro;</li> <li>. progettazione e realizzazione dell'ampliamento a 4 corsie della strada provinciale "ex.S.S. 412 della Valtidone" nel tratto di circa 1 km. compreso tra Opera e lo svincolo "Pieve/Vigentina";</li> <li>. redazione di uno studio di fattibilità che prevede l'estensione del raddoppio stradale della ex SS 412 della Valtidone, fino al limite del confine provinciale ovvero da Opera Zerbo fino alla SP. 40 Binaschina.</li> </ul>           Il Comitato per l'Accordo di Programma ha approvato lo stesso in data 20/12/2013.            In data 10/03/2014 è stata pubblicato sul Burl il Dpgr.n.1799 del 04/03/2014 di approvazione definitiva da parte degli enti aderenti.            Nel mese di novembre 2014, è stata sottoscritta la convenzione attuativa tra il Comune di Locate Triulzi e l'operatore, contestualmente alla quale è stato erogato alla Provincia un anticipo di 400.000 Euro per le opere di qualificazione ambientale nel Parco Agricolo Sud sul milione previsto.            E' stato consegnato da Locate District Srl lo studio di fattibilità per l'estensione del raddoppio della SP ex. SS 412 Valtidone. Nel mese di Novembre 2015 è stato sottoscritto il contratto di appalto tra Locate District e una impresa di costruzione per la realizzazione dell'ampliamento della Ex SS 412 della Valtidone. I lavori sono in corso</p>				
<b>Oggetto: Definizione e approvazione del programma integrato di intervento riguardante le aree in fregio alla Strada 33 del Sempione e alla Strada Provinciale 229</b>				
Comune di Pogliano Milanese	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia.	Nessun impegno finanziario a carico della Provincia di Milano, ma si registra un impegno congiunto con il Comune di Pogliano Milanese a regolamentare risorse finanziarie provate pari a € 250.000,00 per la realizzazione di misure compensative e di mitigazione.	6 anni a seguito della stipula della Convenzione attuativa	Sì, 06/11/2012. In data 13/12/2012 è stata pubblicata l'approvazione definitiva dell'accordo.

Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Stato di attuazione</b>				
L'Accordo è in fase di attuazione, mediante un Programma integrato di intervento comunale. Il 23/11/2015 si è svolta una Segreteria tecnica in cui il Comune e l'operatore hanno presentato un'ipotesi di variante al progetto delle opere di compensazione ambientale. E' in corso la valutazione tecnica della proposta. E' stata realizzata una rotatoria sulla SS 33 del Sempione, avviati scavi di sbancamento nell'ara privata.				
<b>Oggetto: Ripermetroazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo</b>				
Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Comuni di Milano, Arese e Lainate, Garbagnate, ABP srl, Aglar Spa, TEA srl, Particom Uno Spa. Con l'accordo integrativo di cui alla DGR n. X/2187 ha aderito anche il Comune di Garbagnate M.se	Nessun impegno finanziario a carico della Provincia di Milano.	Legata alla realizzazione delle opere	Sì, 05/12/2012. In data 24/12/2012 è stata pubblicata la Dpgr. n. 12393 del 20/12/2012 (BURL 24/12/2012). Con D.G.R n. X/2187 è stato promosso un atto integrativo finalizzato alla ridefinizione e integrazione dell'Adp di porzioni dell'ambito ex Alfa Romeo.
<b>Stato di attuazione</b>				
L'Accordo è in fase di attuazione. In relazione alla richiesta del Commissario Unico per il Governo per l'Esposizione Universale Expo 2015, è stato realizzato un parcheggio remoto provvisorio funzionale all'Expo su parte delle aree dell'Adp in Comune di Arese e Garbagnate. Conclusa l'Esposizione, si sta quindi definendo la disciplina di tali aree, anche valutando la proposta formulata dagli operatori privati nella Segreteria tecnica del 16/06/2015. E' stata aperta al traffico la nuova strada prevista dall'accordo di programma da Lainate a Garbagnate.				
<b>Oggetto: Protocollo attuativo per la realizzazione della viabilità di collegamento tra la sp 119 e la sp 109 in comune di Lainate</b>				
Comune di Lainate	Città Metropolitana di Milano, Società TEA Spa, Società AGLAR Spa	L'accordo è collaterale all'Adp "Accordo per la ripermetroazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex-Fiat Alfa-Romeo, approvato con D.P.G.R 20/12/2012, n. 12393 e pubblicato sul BURL - Serie ordinaria 24/12/2012, gli obblighi in questo caso assunti da Provincia di Milano sono operativi.	Legata alla realizzazione delle opere	Sì, 20/06/2014.
<b>Stato di attuazione</b>				
Nel corso del 2015 si sono ultimati i lavori e i collaudi sono in corso.				
<b>Viabilità e trasporti</b>				
<b>Oggetto: Polo esterno della Fiera: realizzazione struttura viabilistica di accesso al Polo esterno, prolungamento della linea MM1 fino a Rho-Fiera e localizzazione di un parcheggio di interscambio</b>				
Regione Lombardia	Provincia/Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Comune di Rho, Comune di Pero, Agip Petroli, Ente Fiera	Euro 2.604.366 (per redazione progetto definitivo, esecutivo e Via)	legata alla realizzazione dell'opera	19/09/2000. Atti integrativi approvati: - 14/03/2001 DPGR n. 5595; - 03/10/2002 DPGR n. 18117; - 19/01/2004 DPGR n. 405; - 23/03/2004 DPGR n. 4527.
<b>Stato di attuazione</b>				
Le opere viabilistiche oggetto dell'Accordo sono nella fase di progettazione definitiva ad opera del Comune di Milano e sono state affidate ad MM. Le operazioni di bonifica del sito sono state realizzate da Agip sull'area Rho-Pero. I lavori ultimati in tempo per l'evento EXPO 2015.				
<b>Oggetto: Sistema viabilistico Tangenziale Est Esterna</b>				
Regione Lombardia	Ministero delle Infrastrutture, Provincia/Città metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Lodi, Anas Spa, Concessionari Autostradali Lombarde (CaI spa),	Nessuno	legata alla realizzazione dell'opera	Sì, 05/11/2007; atto integrativo all'Accordo sottoscritto il 25/03/2010 e approvato il 26/03/2010 con DPGR. n. 3045.

Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
	Comuni di Agrate Brianza, Casalmaiocco, Cassano D'Adda, Melzo e Paullo			
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>L'obiettivo dell'accordo è la realizzazione della Tangenziale est esterna di Milano degli interventi finalizzati al potenziamento del sistema della mobilità dell'est e del nord Milano.</p> <p>In data 11/02/2011 è stato reso pubblico, da parte di Tangenziale Esterna Spa, il progetto definitivo dell'opera ai fini dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.</p> <p>In data 12/04/2011, con dgp 106/2011 la Provincia di Milano ha espresso le proprie valutazioni sul progetto definitivo come prescritto dalla normativa vigente sulla valutazione di impatto ambientale.</p> <p>Il Parco agricolo sud Milano, con delibera 14/2011 ha espresso le sue considerazioni in merito al progetto definitivo e ha richiesto la presenza di un suo rappresentante ai tavoli tecnici per la verifica e il controllo della corretta attuazione delle misure di mitigazione e compensazione.</p> <p>In data 03/08/2011 il C.I.P.E. ha deliberato l'approvazione del progetto definitivo corredandolo di una serie di prescrizioni. In particolare, è stato previsto che, per le opere non strettamente correlate al sistema autostradale, venga sottoscritta una convenzione tra gli Enti proprietari (Comuni, Province, Enti Parco) attraverso la quale disciplinare le modalità di trasferimento della proprietà delle opere una volta ultimate e delle relative aree di pertinenza.</p> <p>In attuazione dell'Adp, è stato altresì siglato il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Province di Milano, Lodi e Cremona e i Comuni di Pantigliate, Zelo Buon Persico, Spino d'Adda e Paullo per la riqualificazione della ex SS 415 "Paullese" approvato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 109/2012.</p> <p>Il cronoprogramma dei lavori prevede il completamento delle opere entro l'inizio del 2016.</p> <p>Il 23/07/2014 è stato aperto alla fruizione dell'utenza il tratto centrale denominato "Arcotem".</p> <p>L'intera A58 è stata aperta al traffico il 16 maggio 2015, assieme alla variante di Pessano e alla variante di Sordio.</p> <p>Continuano i lavori per le altre opere connesse.</p>				
<b>Oggetto: Realizzazione del sistema viabilistico Pedemontano lombardo</b>				
Regione Lombardia	Ministero delle Infrastrutture, Provincia/Città Metropolitana di Milano, Province di Monza e Brianza, Bergamo, Como, Varese, Concessioni Autostradali Lombarde (Cal) Spa, Autostrada Pedemontana Lombarda Spa e rappresentanti dei Comuni interessati	Nessuno	Legata alla realizzazione dell'opera	Sì, 19/02/2007. Atto integrativo sottoscritto il 25/03/2010 e approvato con DPGR. n. 3046.
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>Per quanto riguarda il secondo lotto che insisteva sul territorio della Provincia di Milano, la realizzazione dei lavori da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda Spa ha subito ritardi anche a causa di contenzioso di carattere amministrativo, insorto.</p> <p>Nel 2014 è stata completata la tratta A, la quale non è stata aperta al traffico a causa della non operatività dei caselli per l'esazione del pedaggio.</p> <p>Nel corso del gennaio del 2015 è stata aperta al traffico la tratta A della A36 Pedemontana e la tangenziale di Varese.</p> <p>Nel maggio 2015 è stata aperta al traffico la tangenziale di Como.</p> <p>Il 05/11/2015 è stata aperta al traffico la tratta B1.</p>				
<b>Oggetto: Definizione e coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo</b>				
Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Comune di Segrate, Società IBP s.r.l	Impegno finanziario a carico della Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano € 29.750.000 di cui: - € 14.000.000 per la viabilità speciale di Segrate "Cassanese bis" - € 15.750.000 per la riqualificazione della S.P.14 "Rivoltana"	Sino al completamento degli interventi	Sì, 25/02/2009. Atto integrativo sottoscritto il 18/03/2010, e approvato il 29/03/2010 con DPGR n. 3148.
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>Gli interventi viabilistici funzionali agli insediamenti commerciali da realizzarsi nel territorio del Comune di Segrate erano stati così individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. realizzazione della variante "Cassanese bis" in comune di Segrate;</li> <li>. riqualificazione della SP. 14 "Rivoltana".</li> </ul> <p>Con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale ai primi di gennaio del 2014, Il CIPE ha approvato con prescrizioni il progetto della variante "Cassanese bis".</p>				

Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<p>La realizzazione degli svincoli lungo la "Rivoltana" nei pressi dell'aeroporto di Linate, si è bloccata a causa dei vincoli di Bilancio (Patto di Stabilità) degli enti locali coinvolti.</p> <p>Nel corso del 2014, riguardo ai contenuti dell'Accordo di Programma, è stato dato parere favorevole con delibera n.29/2014 del Parco Agricolo Sud Milano per quanto riguarda il prolungamento di via Novegro finalizzato alla realizzazione del collegamento viabilistico tra via Corelli e SP 14 "Rivoltana", in comune di Segrate.</p> <p>Nel gennaio 2015 un parere dell'Anac ha definito le modalità attuative degli interventi. Permangono i vincoli attuativi presenti nel 2014.</p>				
<b>Oggetto: Realizzazione del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia (Brebemi)</b>				
Regione Lombardia	Ministero delle Infrastrutture, Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Milano, Società CAL Spa, Brebemi Spa, rappresentanza dei comuni.	Nessuno	Legata alla realizzazione degli interventi.	Sì, 18/05/2007; Atto integrativo sottoscritto il 25/03/2010 e approvato con DPGR n. 3044
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>Il compito in carico a Provincia di Milano era di inserire nella pianificazione territoriale dell'Ente il quadro infrastrutturale delineato dall'accordo.</p> <p>In data 23/07/2014 il nuovo tratto autostradale Bre.Be.Mi - A35 è stato aperto al traffico, e i lavori di potenziamento delle strade provinciali Cassanese e Rivoltana risultavano in via di conclusione.</p> <p>Nel mese di aprile 2015 è stata aperta al traffico la nuova variante di Cernusco e Cassina de' Pecchi.</p>				
<b>Oggetto: Accordo quadro di riqualificazione e potenziamento del sistema autostradale e della grande viabilità della Regione Lombardia</b>				
Regione Lombardia e Anas	Ministero del Tesoro, Ministero dei Lavori Pubblici, Provincia/Città Metropolitana di Milano, Province di Brescia, Cremona, Lodi, Mantova e Pavia	€ 758.542.455,34 così suddivisi: . € 625.429.304,80 costituiti da fondi Anas; . € 103.481.952,41, provenienti da fondi del bilancio Regionale; . € 15.287.124,21, costituiti da fondi di altri soggetti; . € 14.344.073,92, provenienti da fondi delle Province interessate dagli interventi (Provincia/Città Metropolitana di Milano: € 11.362.051,78, destinati al progetto Monza-Cinisello; € 916.194,54, relativi al progetto dello svincolo tra la Ss n. 415 e la Sp n. 39 "Cerca"; Provincia di Mantova: € 2.065.827,60)	Legata alla realizzazione degli interventi.	Sì, l'impegno ha origine dall'Accordo quadro sottoscritto da Regione Lombardia il 03/04/2000, a cui la Provincia di Milano ha aderito con DGP del 23/03/2000 atti n. 28405/3749/00
<b>Stato di attuazione</b>				
Nel corso del 2015 non si sono rilevati aggiornamenti.				
<b>Oggetto: Realizzazione di opere complementari alla realizzazione del raddoppio della tratta ferroviaria del collegamento Malpensa Express interessante i comuni di Magnago e Vanzaghelo</b>				
Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Comune di Magnago, Comune di Vanzaghelo e Ferrovie Nord Milano Esercizio (Fnme) Spa	€ 23.573.675,16	Fino all'adempimento di tutte le obbligazioni previste dall'accordo medesimo.	Sì, 28/02/2002
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>Gli impegni previsti dall'accordo a carico della ex Provincia di Milano sono stati completati. Si è trattato di: portare a termine il declassamento della SP 148 per il tratto non più interessato dal traffico provinciale come richiesto dai Comuni di Magnago e Vanzaghelo in quanto le caratteristiche viabilistiche della SP 148 andavano attribuite al nuovo collegamento viabilistico tra la nuova SS 33 e la superstrada Malpensa-Boffalora in variante sud di Magnago. Rispetto alle opere già realizzate, sono in corso integrazioni progettuali; per questo aspetto l'accordo continua ad essere vigente.</p> <p>Nell'ambito dell'attività di progettazione in corso è stata decisa la formulazione di un parere favorevole sul progetto preliminare del nodo di interscambio nella stazione di Castano Primo nell'ambito degli interventi di potenziamento della tratta ferroviaria Vanzaghelo Turbigo.</p> <p>E' altresì in corso la formulazione di un parere sul progetto definitivo del nodo di interscambio nella stazione di Castano Primo connesso agli interventi di potenziamento della tratta ferroviaria Castano Primo-Turbigo.</p>				

Tab. 10 - Stato di attuazione degli Accordi di programma operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Politiche giovanili</b>				
<b>Oggetto: Sviluppo delle Politiche Giovanili nell'ambito di distretti 3 e 4 ASL MI 2 in attuazione del Piano di zona in riferimento al progetto "Spazio Giovani Martesana" - triennio 2015-2017</b>				
Comune di Cassina de' Pecchi	. Città Metropolitana di Milano, . Distretto 4 ASL MI 2: Bussero, Carugate, Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola, Pessago con Bornago; . Distretto 3 ASL MI 3: Comune di Vimodrone, . Distretto Sociale 3, Distretto 4 ASL MI 2 - Dipartimento delle Dipendenze; . Distretto 4 ASL MI 2: Bellinzago Lombardo, Gessate e Cambiagio.	Nessun impegno finanziario previsto	Triennio 2015-2017	30/04/2015
<b>Stato di attuazione</b>				
L'accordo è stato rinnovato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 132/2015. Il ruolo della Città Metropolitana di Milano è quello di sostenere la programmazione territoriale in stretta collaborazione con l'Osservatorio Metropolitano Giovani, anche valorizzando adeguatamente i progetti formulati dai Comuni e dal privato sociale del territorio e partecipando attivamente a tutte le attività delle reti locali, in piena coerenza con le linee strategiche della propria policy per le politiche giovanili. In particolare si promuoveranno azioni esperienziali/formative che sviluppino percorsi virtuosi per i giovani in ambito europeo nonché azioni mirate a potenziare lo sviluppo di iniziative connesse al mondo del lavoro e ai giovani, coordinandosi con la programmazione nazionale e territoriale in tale materia.				
<b>Housing sociale</b>				
<b>Oggetto: Valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano 60</b>				
Regione Lombardia	Comune di Milano, Provincia di Milano, ALER	Nessuno	Quattro anni dalla stipula della convenzione attuativa	Sottoscritto il 24/10/2011. L'accordo è stato approvato con DPGR n. 12437 del 16/12/2011.
<b>Stato di attuazione</b>				
Gli impegni, fra le parti contraenti, sono così stabiliti: . Regione Lombardia fornisce il sostegno istituzionale; . La ex Provincia di Milano e il Comune si impegnavano a supportare l'Aler Milano nella definizione delle opportune forme di interlocuzione e d'intesa con gli enti e i soggetti interessati, per individuare il numero e le modalità di eventuale assegnazione degli alloggi da destinare a Forze dell'Ordine per finalità di presidio sociale dei territori circostanti, caratterizzati da problematiche di sicurezza; . Il Comune di Milano si impegnavano a: a) inserire il progetto relativo all'esecuzione degli interventi edilizi nel proprio Programma triennale delle Opere Pubbliche, anche mediante apposito atto integrativo; b) espletare tutti gli atti necessari al perfezionamento della variante urbanistica; c) definire con Aler Milano modalità e tempi per l'attuazione del programma edilizio; d) realizzare, contestualmente agli impegni a carico di Aler, il plesso scolastico adottando tutti i necessari provvedimenti; e) rilasciare i necessari permessi di costruire convenzionati. Il Collegio di vigilanza dell'accordo di programma, nel novembre 2014, sentite tutte le parti interessate (Regione, Comune e Aler), ha deciso che: . il titolo di proprietà del compendio immobiliare fosse trasferito da Aler Milano al Comune di Milano; . Aler Milano procedesse a richiedere l'aggiornamento all'Agenzia delle Entrate del valore del compendio; . Regione Lombardia e Comune di Milano sostenessero i costi della bonifica in parti eguali; . Comune di Milano sostenesse i costi per la demolizione dei fabbricati; . Aler Milano accettasse, a compensazione del valore dell'area ceduta, come determinato dall'Agenzia delle Entrate, il valore di trasformazione da "diritto di superficie" a "diritto di proprietà" di alcune aree edificate, in particolare nei quartieri Olmi, Gallaratese e Taliedo.				

Nella *Tabella 11* sono richiamati gli Accordi di programma che al 31/12/2015 risultano non ancora sottoscritti. Nella rendicontazione è stata data evidenza alle attività preliminari alla loro sottoscrizione.

Tab. 11 - Accordi di programma in corso di definizione

<i>Soggetto promotore</i>	<i>Altri soggetti partecipanti</i>	<i>Impegni di mezzi finanziari</i>
<b>Idroscalo</b>		
<b>Oggetto: Valorizzazione dell'Idroscalo 2015</b>		
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Regione Lombardia, Comune di Segrate, Comune di Peschiera Borromeo	Primi interventi per la riqualificazione dell'Idroscalo Euro 6.000.000 co-finanziati da Regione ed ex Provincia di Milano a seguito della sottoscrizione della convenzione del 17/11/2010 preliminare all'Accordo di programma.
<b>Stato di attuazione</b>		
Gli interventi previsti dalla convenzione sono stati co-finanziati in maniera paritetica da Regione Lombardia ed ex Provincia di Milano. Questi interventi in parte sono stati realizzati, per altri invece la realizzazione è subordinata al rispetto del Patto di Stabilità. Sono stati conclusi e collaudati tutti gli interventi finanziati da Regione Lombardia, in particolare: . il Nuovo Villaggio del Bambino in riviera Est; . gli interventi di riqualificazione del verde; . la realizzazione del Teatro dell'arte; . il nuovo ingresso 8; . l'Isola dei Fiori. Nel 2014 e nel 2015 non si sono rilevati ulteriori sviluppi.		
<b>Istruzione ed Edilizia scolastica</b>		
<b>Oggetto: Completamento degli interventi di ristrutturazione e potenziamento del compendio scolastico sito nel comune di Legnano</b>		
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Comune di Legnano	Complessivamente Euro 1.550.000,00
<b>Stato di attuazione</b>		
L'Accordo di programma è ancora in corso di definizione: è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 20/09/2012 e trasmesso al Comune di Legnano per la relativa approvazione. Il Comune di Legnano non ha ancora approvato l'adesione all'Accordo.		
<b>Viabilità e trasporti</b>		
<b>Oggetto: Realizzazione di un centro di ricerca d'avanguardia nel campo della bioedilizia e per la valorizzazione paesaggistica e ambientale nel comune di Mediglia</b>		
Comune di Mediglia	Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Parco Agricolo Sud Milano	Da definire
<b>Stato di attuazione</b>		
L'accordo è in via di definizione nella sua articolazione. Regione Lombardia ha aderito con delibera di Giunta Regionale n. 2509 del 17 ottobre 2014 (pubblicata sul Burl del 24/10/2014) e la Provincia di Milano con delibera di Giunta Provinciale del 16 dicembre 2014 n. 396/2014. Il Parco Agricolo Sud Milano ha deliberato di non aderire all'Accordo, che risulta pertanto in stallo.		
<b>Oggetto: Protocollo attuativo dell'Accordo di programma "Polo dei Distretti produttivi" - Realizzazione dell'ampliamento a 4 corsie della strada provinciale "ex.s.s.412 della Valtidone" nel tratto compreso tra Opera e svincolo "Pieve/Vigentina"</b>		
Comune di Locate Triulzi	Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comune di Opera, Locate District Srl	Da definire
<b>Stato di attuazione</b>		
L'Accordo è in fase di attuazione, sia per quanto riguarda la realizzazione del Centro commerciale, mediante un permesso di costruire comunale, che per quello che riguarda le opere infrastrutturali. E' stato inoltre presentato lo studio di fattibilità, a cura del Parco Agricolo Sud Milano, per quel che riguarda le opere di compensazione.		

Oltre allo strumento degli Accordi di programma, la Provincia opera anche attraverso altri strumenti di programmazione negoziata, quali:

- i *Patti territoriali*, strumento complesso previsto dalla L. 662/1996 - art. 2 - comma 203, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati, per l'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale;
- gli *Accordi quadro di sviluppo territoriale (Aqst)*, previsti dalla lr. 2/2003 quali strumenti innovativi di programmazione negoziata attraverso i quali la Regione intende rapportarsi con i soggetti del territorio per condividere le scelte



programmatiche in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli Enti Territoriali secondo quanto previsto dal Titolo V della Costituzione.

Tab. 12 - Stato di attuazione dei Patti territoriali operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<b>Sviluppo economico</b>		
<b>Oggetto: Patto per l'Alto milanese</b>		
Provincia/Città metropolitana di Milano	I Comuni di: Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Castano Primo, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghella, Villa Cortese	Nessuno.
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>Il Patto è operativo dal 2008.</p> <p>Diversi i progetti sviluppati nel tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Progetto "Il tema dell'energia nell'Alto Milanese: linee guida per un servizio attivabile" (2008) con lo scopo di valutare la fattibilità e l'utilità di un Servizio Energia nell'Alto Milanese. Il progetto ha portato all'individuazione di una serie di azioni realizzabili dai Comuni e dalla Provincia (uniformazione dei regolamenti edilizi, individuazione di finanziamenti intercettabili, attivazione di uno Sportello energia provinciale decentrato, ecc.);</li> <li>. Progetto per l'armonizzazione degli Sportelli Unici delle Attività Produttive dell'Alto Milanese (SUAP) (2008/2009) con lo scopo di sviluppare l'integrazione tra i procedimenti e software in utilizzo da parte di Comuni dell'Alto Milanese;</li> <li>. Progetto "Alto Milanese per le imprese" (2010/2012). Il progetto si è sviluppato nella prima fase attraverso una serie di incontri con l'obiettivo di sensibilizzare alcuni attori privilegiati (Pubbliche Amministrazioni, associazioni di categoria, enti di formazione, ma anche imprese) sulla necessità di fare squadra per sviluppare progetti per l'attrazione di imprese e risorse in genere sul territorio. Nella seconda fase è stata creata una piattaforma web in cui far convergere informazioni e dati sull'offerta territoriale di servizi e opportunità per l'imprenditore che intende insediarsi o che già risiede nell'Alto Milanese. Il portale è uno strumento operativo di promozione territoriale, fortemente orientato a supportare il mondo imprenditoriale, ad attrarre nuove imprese sul territorio ed assistere più efficacemente quelle già localizzate.</li> </ul> <p>Il Tavolo territoriale di confronto (TTC) per l'Ovest Milanese.</p> <p>Nel 2010 la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese, insieme ai sindaci di Abbiategrasso e di Magenta, partendo dalla considerazione che Expo 2015 avrebbe rappresentato un'opportunità di sviluppo e di crescita per il territorio, ha indirizzato a Regione Lombardia e Provincia di Milano una proposta di confronto sulla programmazione e condivisione di politiche finalizzate allo sviluppo dei territori dell'Ovest della Provincia.</p> <p>In esito a quella prima proposta, nel corso del 2011, la Regione ha avviato i lavori per l'istituzione di un "Tavolo territoriale di confronto (TTC) per l'Ovest Milanese" sui temi quali: infrastrutture, lavoro, turismo, ambiente e servizi per cittadini e per le imprese, per affrontare in modo sinergico le problematiche del territorio a livello sovracomunale, costituendo un gruppo di lavoro partecipato da Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano e dai rappresentanti dei territori dell'Alto Milanese, del Magentino e dell'Abbatense.</p> <p>Il Gruppo di Lavoro ha elaborato il progetto per l'attivazione del Tavolo, individuando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. i confini dell'area definita come "Ovest Milanese";</li> <li>. le tematiche di prioritario interesse per l'area;</li> <li>. un'ipotesi di composizione e funzionamento del Tavolo Territoriale di Confronto.</li> </ul> <p>Il contenuto del progetto è stato ufficializzato in occasione della seduta di insediamento del Tavolo Territoriale di Confronto Ovest Milanese a Legnano del 2 dicembre 2011, alla presenza dei Presidenti di Provincia e Regione.</p> <p>I lavori sono proseguiti nel 2012 con la costituzione della Segreteria Tecnica del TTC Ovest Milanese, composta dai rappresentanti tecnici dei componenti del TTC e, in rappresentanza dei 51 Comuni, dai capofila di area territoriale, in vista di un Accordo Quadro di Sviluppo Locale promosso il 20/12/2013 da Regione Lombardia.</p> <p>Durante il 2014 è stato stipulato un Accordo tra le amministrazioni comunali del territorio, Confartigianato Alto Milanese, Confcommercio - mandamento di Legnano, Confindustria Alto Milanese, Euroimpresa Legnano.</p> <p>Con questo accordo, si è voluto cogliere l'opportunità rappresentata dall'evento Expo 2015 per sviluppare progetti di valorizzazione dell'Alto Milanese che migliorino l'attrattività turistica, ambientale ed economica del territorio e, per questo, sono stati individuati quali ambiti progettuali d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. il progetto "Internazionalizzazione", secondo le linee d'azione attivate da Confartigianato Alto Milanese;</li> <li>. il progetto "Attrattività turistica", promosso da Confcommercio e sviluppato d'intesa con Euroimpresa Legnano;</li> <li>. il progetto "Palinsesto territoriale", che punterà al coordinamento e alla valorizzazione delle iniziative messe in campo da tutti i soggetti coinvolti.</li> </ul> <p>Le azioni promosse da questo Accordo sono coordinate da una Cabina di regia e da una Segreteria tecnica che sono al lavoro per delineare le linee strategiche, stabilire le modalità operative ed organizzative, monitorare l'attuazione del programma delle attività, coordinare tutti gli attori e acquisire finanziamenti. Capofila dell'intero progetto è il Comune di Legnano, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese.</p>		
<b>Oggetto: Patto per il Nord Ovest Milano</b>		
Provincia/Città metropolitana di Milano	Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.	Nessuno.
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>Sottoscritto l'11/12/2008, la durata è legata all'Expo.</p> <p>L'attività dei Tavoli del Progetto ha riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. per il Tavolo delle infrastrutture: proposte dei Comuni aderenti agli accordi di programma sull'Expo ed alcune opere viarie;</li> </ul>		

Tab. 12 - Stato di attuazione dei Patti territoriali operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<p>. per il Tavolo del sistema culturale del nord-ovest, anche in questo caso in vista di Expo 2015 iniziative per la valorizzazione culturale del territorio.  Il Patto è stato attivo nel 2014 sulle seguenti linee di attività:  . <i>attuazione del sistema integrato di accessibilità ferroviaria e stradale all'Aeroporto di Malpensa 2000 attraverso la realizzazione della SS 33 Variante Sempione o cosiddetto "Sempione Bis"</i>. In particolare gli enti aderenti al Patto con un documento del 26/08/2014 hanno chiesto tramite Regione Lombardia in sede di Conferenza Stato Regione che fossero reperite le risorse mancanti per completare lo stanziamento di 281 milioni di Euro necessari per la realizzazione di tutta la Variante alla SS 33 Rho-Gallarate e affinché tale previsione sia inserita nell'Allegato XII al DEF 2015 che definirà il prossimo Programma Infrastrutture Strategiche.  . <i>organizzazione del Convegno "Terre di Expo: cultura e Città Metropolitana"</i>, svoltosi nell'ultimo trimestre del 2014 quale fondamentale tappa del percorso di valorizzazione del territorio del Nord Ovest Milano e delle sue risorse culturali, portando alla realizzazione di importanti iniziative di marketing territoriale e di interventi su larga scala, per rendere fruibili le eccellenze del territorio limitrofo all'area Expo 2015.</p>		

Tra gli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) si segnalano i "Contratti di fiume". I "Contratti di fiume" sono strumenti di programmazione negoziata, profondamente connessi ai processi di pianificazione strategica e rivolti alla riqualificazione dei bacini fluviali, la cui sottoscrizione porta all'adozione di un sistema di regole caratterizzato da una serie di criteri: utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale.

Il processo che caratterizza i "Contratti di Fiume" si basa sulla co-pianificazione, ovvero su di un percorso che vede un concreto coinvolgimento e una sostanziale condivisione da parte di tutti gli attori. Questo approccio, fondato sul consenso e sulla partecipazione, permette di concretizzare scenari di sviluppo durevole dei bacini. Il concetto di "riqualificazione dei bacini", nell'ambito dei "Contratti di Fiume", è inteso nella sua accezione più ampia e riguarda tutti gli aspetti paesistico-ambientali del territorio. Esso include quindi processi di natura idrogeologica e geomorfologica, di evoluzione degli ecosistemi naturali e antropici.

Obiettivi dei "Contratto di Fiume" sono quindi:

- . riduzione dell'inquinamento delle acque;
- . riduzione del rischio idraulico;
- . riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali;
- . condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua.

Il bacino idrografico *Lambro-Seveso-Olona* è stato individuato da Regione Lombardia come area prioritaria di intervento. Ad oggi sono stati sottoscritti:

- . il Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura (2004);
- . il Contratto di Fiume Seveso (2006);
- . il Contratto di Fiume Lambro (sottoscritto il 20/03/2012).

Tab. 13 - Stato di attuazione degli AQST operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<b>Politiche per l'ambiente</b>		
<b>Oggetto: Accordo quadro territoriale - Contratto di fiume Lambro Settentrionale</b>		
Regione Lombardia	Agenzia interregionale per il fiume Po, Province di Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Milano, Comuni di Albiate, Asso, Barni, Barzago, Besana Brianza, Biassono, Borghetto Lodigiano, Brisoco, Brugherio, Bulciago, Caglio, Canzo, Carugate, Casaleto Lodigiano, Casalmaiocco, Caselle Lurani, Caslino d'Erba, Castelmarte, Castigara Vidardo, Cernusco	Importo complessivo delle risorse messe in campo nel 2015: € 74.956.585. Nessun onere a carico della Città metropolitana di Milano.

Tab. 13 - Stato di attuazione degli AQST operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
	<p>sul Naviglio, Civenna, Cologno Monzese, Costa Masnaga, Eupillo, Graffignana, Giussano, Inverigo, Lasnigo, Lambrugo, Lodi Vecchio, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Merone, Nibionno, Nova Milanese, Ponte Lambro, Pusiano, Rezzago, Rodano, Rogeno, Salerano sul Lambro, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano, Sesto San Giovanni, Sovico, Sormano, Tavazzano con V., Triuggio, Valbrona, Vizzolo Predabissi, Villasanta, Comunità Montana Triangolo Lariano, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Valle del Lambro, PLIS Media Valle del Lambro, PLIS Est delle Cave, Legambiente, WWF, WWF Sud Milano, ERSAF, Istituto Mario Negri, CNR-IRSA, FLA, Ass. Amici della Natura, Associazione Le Contrade, Associazione Orrido di Inverigo, Associazione Comitato Bevere, Associazione Il Canneto, Associazione Commissione Cultura Alternativa di Carate Brianza, Associazione Volontari Protezione Civile Franco Raso, Associazione Amici del Lambro di San Giuliano Milanese, ARPA.</p>	<p>€ 7.818.754 a carico di ATO - Città metropolitana di Milano e € 589.568 a carico del gestore del servizio idrico integrato, Cap Holding Spa</p>
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>La sottoscrizione del nuovo "Contratto di Fiume Lambro Settentrionale" è avvenuta il 20/03/2012. Per il 2015 le azioni definite da Regione Lombardia con i diversi referenti delle azioni previste (Parco Regionale Valle del Lambro, ERSAF) hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. la caratterizzazione dei carichi inquinanti e il miglioramento delle acque del bacino;</li> <li>. la definizione, co-progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico;</li> <li>. la gestione sostenibile del drenaggio urbano;</li> <li>. le modalità di governance locale finalizzata alla riqualificazione;</li> <li>. le azioni di coordinamento territoriale/governance locale;</li> <li>. la diffusione e la condivisione di informazioni sul bacino;</li> <li>. azioni per aumentare la sensibilità e la realizzazione di strumenti formativi e di iniziative culturali sul tema dell'acqua.</li> </ul> <p>Nel corso del 2014 e del 2015 le attività previste nei Piani di azione non hanno previsto il coinvolgimento della Provincia/Città metropolitana di Milano.</p>		
<b>Oggetto: Accordo quadro territoriale - contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura</b>		
<p>Regione Lombardia</p>	<p>3 Province (Province di Milano, Varese e Como), 3 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) (Milano-Provincia, Varese, Como), 79 interessati dai Bacini Idrografici dei tre corsi d'acqua, Arpa Lombardia, Agenzia interregionale per il fiume Po, Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia</p>	<p>Importo complessivo delle risorse messe in campo nel 2014: € 135.677.282, di cui a carico dell'ATO - Provincia di Milano € 9.771.335. Nessun onere a carico ex Provincia di Milano.</p>
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>E' stato sottoscritto il 22/07/2004. L'impegno di Provincia di Milano è consistito nel realizzare il censimento degli scarichi. Il rapporto finale è stato redatto nel mese di aprile 2005. L'AQST è stato oggetto di revisione ed integrazione attraverso la delibera di Giunta Regionale VIII/011316 del 10/02/2010. Le attività riprogrammate hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. caratterizzazioni dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque del bacino;</li> <li>. definizione, co-progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione rischio idraulico.</li> </ul> <p>Il Programma delle azioni per l'anno 2014, approvato da Regione Lombardia il 12/09/2014 (delibera di G.R. n. 2347) prevedeva i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. caratterizzazione dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque di bacino;</li> <li>. sperimentazione di metodologie di progettazione e partecipazione virtuosa per il sottobacino Olona Varesino;</li> <li>. definizione, co-progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico;</li> <li>. progetto sottobacino Torrente Lura;</li> <li>. gestione sostenibile del drenaggio urbano;</li> <li>. diffusione e condivisione di informazioni sul bacino;</li> <li>. aumento della sensibilità e realizzazione di strumenti formativi e iniziative culturali sul tema dell'acqua.</li> </ul> <p>Nell'anno 2015 la Città Metropolitana di Milano ha aderito al Progetto di Sottobacino del Torrente Lura, come da formale richiesta di Regione Lombardia per gli Enti coinvolti nell'Accordo Quadro. Tale progetto contempla la condivisione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una visione di futuro della valle saldamente fondata sulla consapevolezza delle sue criticità e dei suoi punti di forza</li> <li>2. un sistema complesso di misure reciprocamente integrantesi</li> <li>3. regole di sviluppo del processo di pianificazione/programmazione</li> <li>4. una rete attoriale che veda un progressivo ampliamento delle tipologie dei soggetti</li> </ol> <p>La riqualificazione del territorio del sottobacino del Torrente Lura e del ciclo delle acque è finalizzata al raggiungimento dei macro obiettivi, che costituiscono la struttura portante del Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. miglioramento della qualità dell'ambiente acquatico e peri-fluviale</li> <li>. diminuzione del rischio idraulico</li> <li>. miglioramento della qualità del rapporto uomo/fiume oltre a obiettivi più specifici.</li> </ul> <p>Il progetto ha come obiettivo per il Torrente Lura nel tratto Lainate-Rho lo stato qualitativo "Buono" entro il 2027.</p>		
<b>Oggetto: Accordo quadro territoriale - contratto di Fiume Seveso</b>		
<p>Regione Lombardia</p>	<p>2 Province (Milano e Como), 46 Comuni del bacino del Fiume Seveso, 3 ATO (ATO- Città di Milano, ATO Provincia di Milano, ATO Provincia di Como), ARPA Lombardia, Autorità di bacino fiume Po, Autorità interregionale prr il Po (Aipo), Ufficio scolastico regionale per la</p>	<p>Importo complessivo delle risorse messe in campo nel 2014: € 61.267.767. Nessun onere a carico della ex</p>

Tab. 13 - Stato di attuazione degli AQST operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Lombardia, 6 Enti Parco (4 regionali e 2 PLIS).		Provincia di Milano. € 5.240.336 a carico di ATO - Provincia di Milano (per la caratterizzazione carichi inquinanti ecc.) e € 1.800.000 a carico del gestore del servizio idrico integrato, Cap Holding Spa (per interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico).

**Stato di attuazione**

E' stato sottoscritto il 13/12/2006. L'impegno di Provincia di Milano è consistito nel censimento degli scarichi, terminato con la relazione ad ARPA in data 28/02/2009. L'Accordo Quadro è stato oggetto di revisione con delibera Regionale VIII/011315 del 10/02/2010.

In data 12/09/2014, con Delibera di Giunta Regionale n. 2348 è stato approvato il nuovo Programma d'Azione dell'AQST che comprendeva le seguenti azioni:

- . caratterizzazione dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque di bacino;
- . definizione, co-progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico;
- . progetto di sottobacino Torrente Seveso;
- . gestione sostenibile del drenaggio urbano;
- . diffusione e condivisione di informazioni sul bacino;
- . aumento della sensibilità e realizzazione di strumenti formativi e iniziative culturali sul tema dell'acqua.

Nel corso dell'anno 2015 non sono state programmate attività che hanno coinvolto la Città metropolitana di Milano.

**Agricoltura****Oggetto: Accordo quadro territoriale (AQST): Milano Metropoli Rurale**

Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Consorzio DAM, Consorzio DAVO, Consorzio DINAMO, Consorzio "Riso e rane"	Le risorse finanziarie per realizzare il piano d'azione - il cui costo è stimato complessivamente in circa 106 milioni di Euro - saranno in gran parte oggetto di richieste di finanziamento sui bandi dei Programmi Operativi Regionali e Nazionali, finanziati dai Fondi Strutturali 2014-2020. La cooperazione tra le istituzioni e l'integrazione delle strategie regionali, nazionali ed europee consentiranno, infatti, anche una più efficace individuazione e un migliore utilizzo dei fondi disponibili per lo sviluppo rurale e la coesione territoriale.
-------------------	---	---

**Stato di attuazione**

Accordo sottoscritto il 15/12/2014. L'Accordo ha come principale finalità il consolidamento della governance del processo di rafforzamento della matrice rurale dell'insediamento urbano per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di intesa del 03/05/2012 (DGR n. X/1180 di Regione Lombardia).

A seguito della riunione del Comitato di Coordinamento dell'Accordo quadro del 03/07/2014, sono stati messi a punto lo schema di Accordo quadro e i relativi allegati dalla Segreteria Tecnica, coordinata dal Comune di Milano, garantendone la condivisione con i soggetti promotori (Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e Consorzio DAM) e tenendo conto anche delle richieste di adesione pervenute dai Distretti agricoli che operano nell'area metropolitana milanese.

Sono infatti pervenute le seguenti richieste di adesione e sottoscrizione dell'AQST "Milano Metropoli Rurale":

- . Distretto Rurale "RISO e RANE", con nota del 9 ottobre 2014 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8 ottobre 2014);
- . Distretto Agricolo Valle Olona (DAVO), con nota del 11 ottobre 2014 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2014);
- . Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano (DINAMO), con nota del 8 ottobre 2014 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8 ottobre 2014).

Con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep n. 324 del 04/11/2014 è stata approvata l'adesione della Provincia di Milano all'Accordo Quadro. L'accordo è stato successivamente siglato in data 15/12/2014.

L'ambito interessato è quello dell'area urbano/rurale metropolitana milanese e in particolare della porzione centrale della pianura irrigua compresa nel più ampio territorio fra il Ticino e l'Adda, coincidente con il comprensorio di bonifica ed irrigazione del Consorzio Est Ticino Villorese, cui l'ambito dell'AQST potrà tendere al fine di garantire efficacia alle politiche di valorizzazione della matrice rurale. Alla realizzazione delle attività previste dall'AQST "Milano Metropoli Rurale" concorrono la DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, la DG Agricoltura e la DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo. Nella cornice dei principi che discendono dalla strategia europea 2020 e nello scenario istituzionale della Città metropolitana milanese, l'AQST "Milano Metropoli Rurale" ha come principali finalità: il consolidamento della governance del processo di rafforzamento della matrice rurale dell'insediamento urbano metropolitano milanese, in quanto fattore di

Tab. 13 - Stato di attuazione degli AQST operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
resilienza del sistema complessivo, in tutte le sue declinazioni: territoriale, paesistica, storica, culturale, economica, sociale; il perseguimento di un modello equilibrato di sviluppo che unisca le dinamiche e le potenzialità delle aree metropolitane con quelle dei contesti rurali e degli spazi aperti, mediante una "buona" governance pubblico/privata per uno Sviluppo Urbano-Rurale intelligente, durevole e inclusivo.		

Ulteriore tipologia di Accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune è quella disciplinata dall'articolo 15 della legge n. 241/90 che prevede l'Accordo tra le pubbliche amministrazioni anche al di fuori delle ipotesi nelle quali è prevista l'indizione di una conferenza di servizi. Si tratta di 16 Accordi in totale, di cui 15 già sottoscritti e 1 in corso di definizione.

Lo strumento degli accordi ex art. 15 - legge 241/90 è stato attivato nell'ambito della *Viabilità e Trasporti, Edilizia scolastica, Politiche Giovanili, Pari opportunità - conciliazione, Politiche per l'ambiente*. Per quanto riguarda la *Viabilità e Trasporti e l'Edilizia scolastica*, gli accordi hanno come oggetto la realizzazione di opere complesse sia dal punto di vista finanziario sia progettuale al fine di mettere in comune le risorse e le competenze degli Enti Locali interessati.

Per quanto riguarda le *Politiche Giovanili*, gli accordi sono lo strumento prescelto per la costruzione di *policy* condivise tra i comuni della Provincia per fornire risposte ai bisogni dei giovani del territorio metropolitano.

Tab. 14 - Stato di attuazione degli Accordi ex art. 15 l. 241/90 operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
--------------------	-----------------------------	-----------------------------

**Viabilità e trasporti****Oggetto: Viabilità di attraversamento d'Adda**

Regione Lombardia	Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano, Provincia di Bergamo, Comuni interessati (in provincia di Milano: Cassano d'Adda, Vaprio d'Adda), Parco Adda Nord, Italferr Spa.	€ 7.423.132,66 previsti a carico della Provincia di Milano.
-------------------	---	---

**Stato di attuazione**

Sottoscritto l'11/12/2001; la sua durata è legata alla realizzazione degli interventi.

L'attuazione dell'intervento ha richiesto integrazioni successive all'importo dell'intervento:

. in data 26/03/2013 con delibera di Giunta Provinciale n. 85/2013 è stata approvato un ulteriore finanziamento dell'opera per Euro 800.000,00;

. Provincia di Milano attraverso l'assestamento generale del Bilancio 2013 ha provveduto ad aggiornare il quadro economico per la parte di sua competenza: l'importo complessivo dell'opera ammonta a fine 2013 a Euro 28.115.663,22.

I lavori di esecuzione dell'opera sono in una fase di ripartenza, essendo risolti i problemi dovuti allo smaltimento dei rifiuti di scavo e per il rapporto con RFI, che aveva portato all'abbandono dell'appaltatore.

La fine dei lavori è prevista entro il primo semestre 2016.

**Oggetto: Realizzazione della metrotramvia Milano - Parco Nord - Seregno**

Regione Lombardia	Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di: Milano, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio, Seregno	La quota di competenza della Provincia di Milano è pari a Euro 18.259.920,00 su un totale di Euro 232.989.600,00.
-------------------	--	---

**Stato di attuazione**

In data 10/02/2010 è stato firmato l'accordo, legato alla realizzazione dell'opera.

L'intervento consiste nella riqualificazione della tranvia (sostituita da ottobre 2011 con servizio bus) da Milano a Desio e nella sua prosecuzione a Seregno, in corrispondenza della stazione ferroviaria. La linea ha uno sviluppo di 14,3 Km (con 25 fermate) di cui 5,6 Km, da Milano Parco Nord a Paderno Dugnano, a doppio binario e 8,7 Km, da Paderno Dugnano a Seregno, a binario singolo.

Il costo complessivo dell'infrastruttura è stato quantificato in Euro 232.989.600, ed è stato ripartito tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Euro 128.525.760,00) e, per la restante quota, tra i soggetti istituzionali territorialmente coinvolti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comuni di Milano, Bresso, Cusano Milanino, Cormano, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio e Seregno.

Il contributo di Regione Lombardia è di Euro 30.344.840,00.

In data 11/09/2013 la Provincia, soggetto attuatore dell'intervento, ha formalmente consegnato all'impresa l'area di

Tab. 14 - Stato di attuazione degli Accordi ex art. 15 l. 241/90 operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<p>In data 10/02/2010 è stato firmato l'accordo, legato alla realizzazione dell'opera. L'intervento consiste nella riqualificazione della tranvia (sostituita da ottobre 2011 con servizio bus) da Milano a Desio e nella sua prosecuzione a Seregno, in corrispondenza della stazione ferroviaria. La linea ha uno sviluppo di 14,3 Km (con 25 fermate) di cui 5,6 Km, da Milano Parco Nord a Paderno Dugnano, a doppio binario e 8,7 Km, da Paderno Dugnano a Seregno, a binario singolo.</p> <p>Il costo complessivo dell'infrastruttura è stato quantificato in Euro 232.989.600, ed è stato ripartito tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Euro 128.525.760,00) e, per la restante quota, tra i soggetti istituzionali territorialmente coinvolti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comuni di Milano, Bresso, Cusano Milanino, Cormano, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio e Seregno.</p> <p>Il contributo di Regione Lombardia è di Euro 30.344.840,00.</p> <p>In data 11/09/2013 la Provincia, soggetto attuatore dell'intervento, ha formalmente consegnato all'impresa l'area di allestimento del campo base in territorio di Paderno Dugnano. I lavori hanno avuto inizio nel Febbraio 2014.</p> <p>Nel corso del 2015 si è dato avvio alle attività e procedure tecnico-amministrative atte al superamento e risoluzione delle interferenze, nonché alla verifica del progetto esecutivo. Il termine dei lavori è previsto per il 2019.</p>		
<b>Oggetto: Prolungamento della linea M1 da Sesto Fs a Monza Bettola</b>		
Regione Lombardia	Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Monza, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo.	Il contributo di Provincia di Milano è pari a Euro 11.360.000,00 (Euro 1.000.000,00 anno 2010 e Euro 10.116.000,00 anno 2013) su un totale di Euro 89.9711.702,00
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>L'accordo è stato sottoscritto il 09/12/2009 e la durata è legata alla realizzazione dell'opera. L'intervento prevede la realizzazione di una tratta di circa 1,8 km. completamente interrati con 2 stazioni (Sesto Restellone e Cinisello-Monza) e l'acquisizione di 9 treni aggiuntivi.</p> <p>A marzo 2011 è stato sottoscritto il verbale di consegna lavori per la realizzazione del prolungamento.</p> <p>A luglio 2011 sono stati avviati i lavori propedeutici, mentre le opere principali sono state avviate nel settembre 2011. Soggetto responsabile della realizzazione è il Comune di Milano attraverso MM Spa. L'ultimazione dei lavori è slittata successivamente alla realizzazione dell'evento EXPO 2015.</p> <p>Attualmente il cantiere è fermo per la risoluzione del contratto con l'impresa appaltatrice. Necessita pertanto completare l'opera attraverso un'altra impresa. Si stimano inoltre, a causa di imprevisti tecnici riscontrati, extracosti per circa € 24.500.000,00 da suddividersi tra gli enti cofinanziatori ai quali il Comune di Milano proporrà un accordo interistituzionale.</p>		
<b>Oggetto: Accordo integrativo per la realizzazione di una rotatoria nel comune di Vimodrone, SP 160</b>		
Provincia di Milano/ Città Metropolitana di Milano	Comune di Vimodrone, Cologno Monzese e Cernusco sul Naviglio.	Importo complessivo: € 182.900,00. Il contributo della Provincia di Milano è pari a € 89.901,00. La restante parte di € 100.000,00 è a carico dei comuni sottoscrittori..
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>L'accordo è stato sottoscritto il 23/10/2012 ed è legato alla realizzazione dell'intervento (approvato con delibera Giunta Provinciale n. 373/2012).</p> <p>L'accordo assegnava a Provincia di Milano il compito di realizzare i lavori di sistemazione a rotatoria del nuovo tratto di SP 160 con la via Borsellino di Vimodrone fino alla stesura del progetto esecutivo e di curare il quadro economico dell'intervento mettendo in relazione i vari enti coinvolti.</p> <p>I lavori sono stati avviati in data 04/03/2013 e al 2015 sono ancora in corso di realizzazione.</p>		
<b>Oggetto: Realizzazione della metrotramvia Milano Comasina-Limbiato ospedale (ex. art. 15, legge 241/90)</b>		
Regione Lombardia	Provincia di Milano/Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate.	€ 6.729.753,00 a carico della Provincia di Milano su un totale complessivo di € 98.224.972
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>A dicembre 2011 il CIPE aveva approvato una graduatoria nazionale di interventi in cui il progetto della metrotramvia è risultato al primo posto, e ha pertanto concesso alla Provincia di Milano un finanziamento statale di 59 mln. di Euro, corrispondente al 60% del costo totale (pari a circa 98 mln. di Euro), del solo primo lotto funzionale escluso il materiale rotabile. Regione Lombardia, Province di Milano e Monza e Brianza, Comuni di Milano, Cormano, Paderno Dugnano, Senago, Varedo e Limbiate avevano condiviso una bozza di Accordo interistituzionale che tra l'altro stabiliva la ripartizione dell'impegno a livello locale per il restante 40% relativamente al primo lotto dell'intervento.</p> <p>L'accordo è stato approvato con D.G.R. n. 4370 del 26/10/2012.</p> <p>L'intervento consisteva nella riqualificazione della tranvia Milano Comasina-Limbiato Ospedale.</p> <p>La metrotramvia si sviluppa per 11,5 km, con una tratta Milano-Varedo di 7,5 km a doppio binario ed una tratta Varedo-Limbiate di 4 km a binario singolo, con raddoppio in corrispondenza degli incroci.</p> <p>L'intervento comprendeva anche la riqualificazione del deposito di Varedo; a Milano Comasina la metrotramvia avrebbe intercettato la linea metropolitana M3, creando un efficace interscambio.</p> <p>Nel mese di Agosto 2013, La Provincia di Milano ha presentato a Regione Lombardia, D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, la richiesta di V.I.A. e quindi si è avviata la procedura di Conferenza di Servizi.</p> <p>Il 01/10/2013 ha comunicato la pubblicazione del progetto a tutti i soggetti interessati, progetto illustrato nell'incontro tenuto il 17 Ottobre. La Conferenza dei Servizi e la procedura regionale di esclusione dalla V.I.A si è conclusa a Dicembre 2013.</p> <p>L'accordo è fermo perchè non approvato dalla Provincia di Monza e Brianza e dal Comune di Varedo e questo blocca l'erogazione del finanziamento.</p>		

Tab. 14 - Stato di attuazione degli Accordi ex art. 15 l. 241/90 operativi

<i>Soggetto promotore</i>	<i>Altri soggetti partecipanti</i>	<i>Impegni di mezzi finanziari</i>
A giugno 2015 è stato risolto il contratto con l'affidatario della progettazione definitiva a seguito di incompletezza del progetto. Con Decreto Legge n.185 del 25/11/2015, convertito in L. 9 del 22/1/2016, sono state revocate le risorse destinate all'opera.		
<b>Oggetto: Definizione e realizzazione di una rotatoria sulla SP n. 30 "Binasco-Vermezzo" in comune di Rosate</b>		
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Comune di Rosate	. Nessun impegno finanziario a carico della Città metropolitana di Milano . Gli impegni a carico di Città Metropolitana di Milano sono di natura operativa
<b>Stato di attuazione</b>		
Con delibera n. 32/2014 del 10/12/2014 è stato approvato l'accordo di collaborazione per la progettazione e la realizzazione della rotatoria. La deliberazione non ha comportato per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazioni degli stanziamenti in entrata, in quanto la spesa per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.P. n. 30 e la via Silvio Pellico è comunque legata ad una impegnativa della Società Agricola Marchesina con il Comune di Rosate, finalizzata alla realizzazione di investimenti per la viabilità per un importo massimo di € 500.000,00. Nel 2015 è stato approvato il progetto esecutivo della intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" e la strada comunale via Silvio Pellico in comune di Rosate e sottoscritto l'accordo di collaborazione con il Comune di Rosate.		
<b>Edilizia Scolastica</b>		
<b>Oggetto: Rifacimento della copertura L.A. Fontana di Arese</b>		
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Comune di Arese	Previsto dalla Provincia di Milano trasferimento annuo al Comune di Arese per 94.284,00 Euro per un importo complessivo pari 282.852,00 Euro per gli anni di durata dell'Accordo (2014-2015-2016)
<b>Stato di attuazione</b>		
Sottoscritto l'11/12/2013, legato alla realizzazione dell'intervento. L'intervento, già realizzato dal Comune di Arese, ha comportato una spesa complessiva pari a Euro 269.347,22. La Provincia di Milano ha erogato al Comune di Arese la prima e la seconda rata del contributo per un importo di Euro 89.782,41 ciascuna.		
<b>Oggetto: Rifacimento della Sala Auditorium dell'immobile in uso all'I.I.S Severi Correnti di Milano</b>		
Provincia/Città metropolitana di Milano, Associazione Genitori Istituto Istruzione Superiore Severi Correnti	-	Parte dei costi per il rifacimento della Sala Auditorium, pari a € 262.495,89 oltre IVA
<b>Stato di attuazione</b>		
L'Accordo è stato sottoscritto il 19/12/2014. L'Associazione Genitori Istituto Istruzione Superiore Severi Correnti ha versato nel corso del 2015, a favore della Città Metropolitana di Milano, € 100.000,00 per la copertura di parte dei costi di realizzazione del rifacimento della Sala Auditorium. Il progetto esecutivo è stato approvato a luglio 2015 per un valore complessivo pari a € 321.362,75 (IVA e oneri della sicurezza compresi). I lavori si sono conclusi nel mese di Dicembre 2015.		
<b>Politiche giovanili</b>		
<b>Oggetto: Accordo di partenariato per lo sviluppo delle Politiche Giovanili in ambito distrettuale, in attuazione delle linee di indirizzo strategico</b>		
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Ambito Territoriale ASL MI 2 (21 Comuni): Distretto n. 3 (Piofillo - Capofila, Rodano, Segrate, Vimodrone); Distretto n. 4 (Cernusco sul Naviglio - Capofila, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago; Distretto n. 5 (Melzo - Capofila, Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate) - l'accordo è stato sottoscritto l'11/06/2012 ed ha durata triennale. In corso rinnovo con durata triennale, sottoscrizione prevista in data 06/04/2016.	€ 5.000,00
Provincia/Città Metropolitana di Milano	(Ambito Territoriale distretti di Abbiategrasso, Castano Primo e Corsico): Distretto di Abbiategrasso - Capofila, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone); Distretto di Corsico (Corsico - Capofila, Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Cusago, Trezzano S/N), Distretto di Castano Primo (Castano Primo - Capofila, Arconate, Bernate	€ 5.000,00

Tab. 14 - Stato di attuazione degli Accordi ex art. 15 l. 241/90 operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Ticino, Buscate, Cuggiono, Inveruno, Maniago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghelo - l'accordo è stato sottoscritto il 26/06/2012 ed ha durata triennale. In corso rinnovo con durata triennale, sottoscrizione prevista in data 06/04/2016.	€ 3.000,00
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Ambito territoriale Garbagnatese e Rhodense (17 Comuni): Distretto di Garbagnate (Garbagnate M.se - Capofila, Baranzate, Bollate, Cesate, Novate M.se, Paderno Dugnano, Senago, Solaro), Distretto di Rho (Rho - Capofila, Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Settimo M.se, Vanzago) - l'accordo è stato sottoscritto il 22/05/2012 ed ha durata triennale. In corso rinnovo con durata triennale, sottoscrizione prevista in data 06/04/2016.	€ 4.000,00
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Ambito territoriale ASL MI (13 Comuni): Distretto n. 1 (Magenta - Capofila, Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Vittuone) - l'accordo è stato sottoscritto il 30/05/2014 ed ha durata biennale. Scadenza 31/12/2016. In corso rinnovo con nuova durata triennale.	€ 5.000,00
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Ambito territoriale ASL MI 1 (11 Comuni): Distretto n. 4 (Legnano - Capofila, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, S. Giorgio su Legnano, S. Vittore Olona, Villa Cortese) - l'accordo è stato sottoscritto il 30/07/2013 e rinnovato il 28/04/2015. Scadenza 31/12/2016. In corso rinnovo con nuova durata triennale.	€ 6.000,00
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Ambito territoriale ASL MI 2 (9 Comuni): Distretto n. 2 (San Giuliano Milanese - Capofila, Melegnano, Carpiano, Colturano, Cerro al Lambro, Dresano, Vizzolo Predabissi, San Zenone al Lambro, San Donato Milanese) - l'accordo è stato sottoscritto il 19/03/2014 ed ha durata biennale. In corso rinnovo con nuova durata triennale.	€ 6.000,00

**Stato di attuazione**

Nell'Ambito di questi accordi, i soggetti partecipanti condividono il processo di implementazione e sviluppo di interventi per la popolazione giovanile, nella prospettiva di costruire e consolidare nella propria comunità locale una governance delle Politiche Giovanili.

In particolare si pongono i seguenti obiettivi:

- . favorire azioni di sistema e innovazione dei servizi in tema di politiche giovanili;
- . promuovere l'autonomia e la transizione alla vita adulta;
- . promuovere percorsi di partecipazione alla cittadinanza attiva;
- . sostenere politiche per lo sviluppo di competenza alla vita appresi in ambiti complementari ai sistemi di educazione e di formazione tradizionali;
- . facilitare processi di protagonismo attivo e di promozione all'accesso all'autonomia personale, professionale, economica e abitativa dei giovani;
- . promuovere la cultura sportiva tra i giovani come strumento per aumentare il senso civico, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione;
- . garantire il pieno diritto di cittadinanza dei soggetti in età evolutiva, futuri cittadini e attori protagonisti della società civile, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere, per conciliare al meglio gli aspetti di vita e lavoro;
- . sviluppare occasioni che permettono ai giovani di trasformare il tempo libero in tempo utile attraverso la partecipazione ad attività, anche di volontariato e ludico-ricreative, che consentono di aumentare il patrimonio di conoscenze, competenze e capacità dei ragazzi.

Il percorso di condivisione con il territorio, a seguito della sottoscrizione degli accordi, favorirà altresì l'elaborazione di proposte, da sottoporre a Regione Lombardia, per la definizione delle nuove Linee di indirizzo Regionali 2016/2018.

La Città Metropolitana di Milano ai sensi delle Linee regionali per una governance delle Politiche giovanili in Lombardia:

- . sostiene attraverso il proprio Servizio Politiche Giovanili il modello di governance garantendo il raccordo tra le iniziative regionali e quelle locali;
- . partecipa, anche alla luce dei programmi di governance e di azione locale condivisi, allo sviluppo di azioni di sistema e ad iniziative sperimentali;
- . sostiene e facilita gli accessi alle opportunità connesse a: occupazione giovanile, imprenditorialità giovanile, stage, tirocini, servizio civile, dote comune, leva civica e alternanza scuola lavoro.

Nello specifico, la Città Metropolitana, in stretta collaborazione con l'Osservatorio Metropolitano Giovani garantisce:

- . la promozione e lo sviluppo di programmazioni integrate e partecipate per le politiche giovanili;
- . la costituzione di comunità professionali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di sistema;
- . la valorizzazione e sostenibilità di buone prassi replicabili sul territorio;
- . lo sviluppo di un approccio progettuale capace di leggere l'intera filiera dei processi nelle aree di intervento riguardanti i giovani;
- . la progettazione partecipata con i territori dell'area metropolitana.

La Città Metropolitana - Servizio Politiche giovanili e di Genere, grazie a tali accordi territoriali, ha attivato appositi tavoli di coprogettazione partecipata con attori pubblici e privati e relative cabine di regia, garantendo la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali. In particolare ha ottenuto l'ammissione al finanziamento di 5 nuovi piani territoriali in tema di politiche giovanili (uno come capofila e quattro come partner) da parte di Regione Lombardia, che si realizzeranno nel



Tab. 14 - Stato di attuazione degli Accordi ex art. 15 l. 241/90 operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<p>corso di tutto l'anno 2016. Inoltre è stato attivato un tavolo di coprogettazione per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, in continuità con il percorso già attivato nel 2014, anch'esso ammesso al finanziamento di Regione Lombardia.</p> <p>La Città Metropolitana che oggi conta su un'adesione complessiva di oltre 100 comuni, è impegnata nell'ampliamento e potenziamento della rete per il rinnovo degli accordi in corso e la stipulata di nuovi accordi territoriali.</p>		
<b>Pari opportunità - conciliazione</b>		
<b>Oggetto: Accordo di Partenariato per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia - lavoro e delle reti di imprese</b>		
Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Asl Milano, Comune di Milano, Ambito territoriale di Sesto S. Giovanni, Ambito Territoriale di Cinisello Balsamo, C.C.I.A.A. di Milano, CGIL, CISL e UIL	Nessuno
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>L'accordo è stato sottoscritto il 31/03/2014.</p> <p>A seguito della adesione alla rete territoriale di ASL Milano è stata costituita l'Alleanza territoriale del progetto denominato "Conciliazione In Pratica (CIP)", con Città Metropolitana capofila di un partenariato composto da: 28 imprese, 7 categorie datoriali, 2 enti pubblici, 2 Aziende speciali e 3 organizzazioni sindacali.</p> <p>Nella prima fase del progetto, è stata condivisa con le imprese la realizzazione di modelli di conciliazione che verranno sperimentati nella fase successiva e saranno propedeutici alla sottoscrizione di appositi accordi territoriali di adozione dei modelli stessi.</p> <p>Inoltre è stata avviata una piattaforma con sportello virtuale di consulenza di primo e secondo livello, rivolta a imprenditori/imprenditrici e lavoratori/lavoratrici, nonché all'intera cittadinanza, previa apposito accreditamento on line.</p> <p>Tutto il piano di conciliazione avrà durata biennale.</p>		
<b>Oggetto: Accordo di Partenariato per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia - lavoro e delle reti di imprese</b>		
Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Asl Milano 1, Ambito di Garbagnate Milanese, Ambito di Rho, Ambito di Legnano e Ambito di Castano, CGIL, CISL e UIL, C.C.I.A.A. di Milano	Nessuno
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>L'accordo è stato sottoscritto il 31/03/2014.</p> <p>A seguito della adesione alla rete territoriale di ASL Milano è stata costituita l'Alleanza territoriale del progetto denominato "La conciliazione innova la piccola impresa", con Città Metropolitana partner di una alleanza composta da: 25 imprese, 7 categorie datoriali, 4 enti pubblici, 1 Azienda speciale e 3 organizzazioni sindacali.</p> <p>Nella prima fase del progetto è stata condivisa con le imprese la realizzazione di modelli di conciliazione che verranno sperimentati nella fase successiva e saranno propedeutici alla sottoscrizione di appositi accordi territoriali di adozione dei modelli stessi.</p> <p>Inoltre è stata avviata una piattaforma con sportello virtuale di consulenza di primo e secondo livello, rivolta a imprenditori/imprenditrici e lavoratori/lavoratrici, nonché all'intera cittadinanza, previa apposito accreditamento on line.</p> <p>Tutto il piano di conciliazione avrà durata biennale.</p>		
<b>Oggetto: Accordo di Partenariato per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia - lavoro e delle reti di imprese</b>		
Regione Lombardia	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Asl Milano 2, C.C.I.A.A. di Milano, Distretto sociale Paullese, sud-est Milano, est Milano, Distretto n. 4, Ambito territoriale distretto 5, ambito distrettuale n. 6, ambito territoriale distretto 7, distretto n. 8 Trezzo sull'Adda, CGIL, CISL e UIL, C.C.I.A.A. di Milano	Nessuno
<b>Stato di attuazione</b>		
<p>L'accordo è stato sottoscritto il 31/03/2014.</p> <p>A seguito della adesione alla rete territoriale di ASL Milano 2 è stata costituita l'Alleanza territoriale del progetto denominato "Complessi equilibri".</p> <p>Città Metropolitana è partner di una rete composta da: 15 imprese, 4 soggetti del terzo settore, 2 Uffici di piano e tutti i Comuni afferenti ai due ambiti territoriali, 1 Aziende speciali capofila dell'alleanza e 3 organizzazioni sindacali.</p> <p>Nella prima fase del progetto sono stati realizzati percorsi di formazione sia dei soggetti istituzionali, del terzo settore e delle imprese aderenti all'accordo con percorsi mirati sulle singole realtà. Sono in fase di realizzazione gli incentivi premiali sia per le imprese che per le lavoratrici e lavoratori.</p> <p>Città metropolitana inoltre partecipa alla cabina di regia governata da Asl Milano 2 sia per la valutazione dei progetti che per iniziative di supporto alle reti territoriali.</p>		
<b>Politiche per l'ambiente</b>		
<b>Oggetto: Accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Milano - Area Tutela e valorizzazione ambientale - e Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Lombardia - Dipartimento Provinciale di Milano</b>		
Città Metropolitana di Milano	ARPA Lombardia	La spesa massima complessiva, interamente finanziata dalle entrate extratributarie relative agli oneri istruttori delle materie ambientali, è di € 310.000,00 (€ 130.000,00 per l'anno 2015 e € 180.000,00 per l'anno 2016) per il pagamento di prestazioni rese a Città

Tab. 14 - Stato di attuazione degli Accordi ex art. 15 l. 241/90 operativi

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<b>Stato di attuazione</b>		
Sottoscritto il 18/06/2015. Durata prevista: anni 2015-2016.		
<b>Oggetto: Accordo di collaborazione per la realizzazione di azioni ambientali a sostegno delle attività delle amministrazioni locali, imprese e cittadini</b>		
Città Metropolitana di Milano	ARPA, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, Cap Holding e ENEA.	Non sono previsti oneri a carico dell'Ente
<b>Stato di attuazione</b>		
L'Accordo è stato sottoscritto in data 03/08/2015. In attuazione dell'Accordo, sono stati avviati diversi interventi ricompresi sotto il programma "+Community", programma per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e lo sviluppo, a partire dall'ambiente. Il programma si declina in tre Assi: <ul style="list-style-type: none"> <li>. +Community Digitale,</li> <li>. +Community Enti Locali</li> <li>. +Community Imprese e Terzo Settore.</li> </ul> Nel corso del 2015 sono stati promossi interventi per i primi due Assi ed in particolare è stato avviato il processo di dematerializzazione e digitalizzazione per la gestione delle autorizzazioni, attraverso l'implementazione della piattaforma informatica "Inlinea" e un processo di formazione/informazione del personale dipendente dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale. Con riferimento all'Asse "+Community Enti Locali" è stato organizzato un calendario di corsi di formazione per dirigenti e tecnici comunali e degli Enti Locali al fine di sostenere le loro attività in campo ambientale e migliorare i servizi resi ai cittadini e alle imprese.		

Tab. 15 - Accordi ex art. 15 l. 241/90 in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<b>Idroscalo</b>		
<b>Oggetto: Accordo per l'attivazione di un servizio di presidio alla balneazione presso l'Idroscalo - stagione estiva 2015</b>		
Città Metropolitana di Milano	Comune di Milano	Nessuno
<b>Stato di attuazione</b>		
L'accordo è stato sottoscritto e l'attività si è conclusa nel mese di Agosto 2015		
<b>Politiche per l'ambiente</b>		
<b>Oggetto: Protocollo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e i comuni ricadenti nel suo territorio per la realizzazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'aria e il contrasto all'inquinamento atmosferico locale</b>		
Città Metropolitana di Milano	I 134 Comuni della Città metropolitana di Milano	Non sono previsti oneri a carico dell'Ente
<b>Stato di attuazione</b>		
Il Protocollo nasce nel 2011 dalla collaborazione tra Comuni e Provincia di Milano per mettere in atto azioni per il miglioramento della qualità dell'aria e il contrasto dell'inquinamento atmosferico. La Città Metropolitana, con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 341/2015 del 22/12/2015, ha confermato il Protocollo, dopo un aggiornamento che non lo ha modificato nella sostanza, in modo da dotare i 134 Comuni della Città Metropolitana di Milano di un strumento unico per affrontare in modo omogeneo il tema dell'inquinamento atmosferico. Attraverso l'adesione al Protocollo le parti attribuiscono priorità assoluta alle politiche di riduzione dell'inquinamento atmosferico locale con particolare riguardo al particolato fine, allo scopo di assicurare la tutela della salute dei cittadini attraverso l'adozione automatica in tutti i Comuni della Città Metropolitana di Milano di misure condivise e coordinate al verificarsi di determinate condizioni di criticità; in caso di superamento della soglia media giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM10, rilevati da ARPA Lombardia per la durata di 10 giorni consecutivi, dal giorno successivo all'acquisizione ufficiale i Comuni perseguiranno misure aggiuntive a quelle già previste; le misure adottate sono sospese dal giorno successivo all'acquisizione ufficiale dell'avvenuta condizione di assestamento dei valori sotto soglia giornaliera di 50 microgrammi per metro cubo di PM10 per 3 giorni consecutivi. La Città Metropolitana di Milano si impegna a svolgere un'azione di coinvolgimento nei confronti di altri Enti, competenti in materia di viabilità e trasporti, in ordine all'eventuale estensione dei blocchi del traffico su strade extraurbane. Il Protocollo ha validità di 1 anno, rinnovabile, e può essere modificato e/o integrato su proposta motivata della Cabina di Regia. Nel corso dell'anno 2016 i singoli Comuni potranno aderire tramite adozione del Protocollo con propria Delibera di Giunta e Ordinanza.		

Si segnalano infine quali ulteriori strumenti attraverso i quali attuare *policy network*:

- 5 Convenzioni tra enti di cui 3 sottoscritte e 2 in corso di definizione;
- 13 Protocolli di intesa, di cui 12 attivi nel 2015 e 1 in corso di definizione.

Tab. 16 - Convenzioni operative e in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Edilizia Scolastica</b>				
<b>Oggetto: Convenzione per l'utilizzo e la manutenzione del palazzetto e del campo di calcio del C.S. di Bollate in orario extra-scolastico</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Comune di Bollate	A carico della Città Metropolitana di Milano copertura oneri di manutenzione ordinaria e di gestione utenze e riscaldamento per un importo annuo stimato pari ad € 27.600,00 gravante per l'intera durata della Convenzione.	15 anni	11/11/2014
<b>Oggetto: Convenzione per la costituzione del diritto di superficie a titolo gratuito a favore della Provincia di Milano, sull'area di proprietà del Comune di Milano sita in via Valvassori Peroni n. 10, per l'ampliamento dell'IPSAR Vespucci di Milano</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Comune di Milano	Nessuno	99 anni	10/12/2014 e successiva registrazione avvenuta il 13/01/2015.
<b>Oggetto: Atti di integrazione/modifica degli art. 1 e 3 della Convenzione per il trasferimento dell'uso gratuito dell'immobile scolastico, ex sede dell'istituto Tecnico per il Turismo "Gentileschi" sito in Milano via Betti n. 56, sottoscritta in data 21/12/2001 - atti n. 61173/00/1063/00 per la restituzione da parte della Città Metropolitana di Milano al Comune di Milano di parte del suddetto edificio</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Comune di Milano	Non è prevista un impegno di mezzi finanziari ma un'entrata presunta € 12.000,00	Non determinata	23/09/2014
<b>Viabilità e trasporti</b>				
<b>Oggetto: Convenzione finalizzata alla realizzazione e presa in carico delle opere di mitigazione ambientale per la realizzazione della "Viabilità in variante alla S.P. ex SS. n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - 1° stralcio" da parte del Parco delle Groane</b>				
Città Metropolitana di Milano	Parco delle Groane	Città Metropolitana di Milano si impegna a finanziare, progettare e realizzare, a propria cura e responsabilità, le opere a verde secondo quanto concordato.	Non determinata	In corso di definizione
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>la Convenzione non è ancora stata sottoscritta ed è in corso di definizione.</p> <p>Gli impegni previsti a carico della Città metropolitana nella proposta di Convenzione, in corso di definizione, dispongono che il nuovo Ente si impegni a mettere a disposizione del Parco delle Groane le aree di sua proprietà per poter procedere alla gestione delle suddette opere.</p> <p>In caso di rinnovo (di cui all'art. 4 della proposta di Convenzione) i soggetti che ne avranno titolo provvederanno a ridefinire gli aspetti economici degli oneri di manutenzione.</p> <p>A fronte degli impegni di cui all'articolo 6 della proposta di Convenzione, Città metropolitana di Milano si impegna ad erogare a favore del Parco delle Groane un contributo pari a 2.000 €/ha per ogni anno di manutenzione ordinaria, pari ad un forfait massimo di € 15.000,00 (IVA inclusa) per il primo periodo di manutenzione previsto.</p> <p>Nel 2015 il soggetto finanziatore ha validato il progetto.</p>				
<b>Oggetto: Convenzione per la progettazione e la realizzazione del sottopasso ciclopedonale alla viabilità in variante alla SP EX SS n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - 1° stralcio a soluzione dell'interferenza del progetto Via d'Acqua, canale della via d'acqua, secondario Villorosi-Tratto Nord, canale adduttore e percorso Villorosi e sito Expo</b>				
Expo 2015 Spa	Città Metropolitana di Milano	Cfr. Stato di attuazione	Legata alla realizzazione dell'opera	In corso di definizione
<b>Stato di attuazione</b>				
<p>la Convenzione non è ancora stata sottoscritta ed è in corso di definizione.</p> <p>Città Metropolitana di Milano provvederà, a propria cura e responsabilità, a tutti gli adempimenti necessari per la</p>				

Tab. 16 - Convenzioni operative e in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<p>realizzazione del sottopasso, in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. sviluppare la progettazione esecutiva del sottopasso ciclopedonale della ciclopista EXPO secondo i dettagli costruttivi proposti da EXPO, al fine di ottenere un'opera omogenea a tutto il tracciato ciclopedonale verso il sito Expo 2015;</li> <li>. inserire nel progetto esecutivo della "Viabilità in variante alla SP ex SS n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - 1° Stralcio" l'intervento di cui all'art. 2, con quantificazione economica evidenziata specificatamente all'interno del quadro economico complessivo dell'opera;</li> <li>. realizzare il sottopasso ciclopedonale contestualmente all'opera "Viabilità in variante alla SP ex SS n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - 1° Stralcio", indipendentemente da chi realizzerà per primo, tra Città Metropolitana di Milano ed EXPO, la propria opera.</li> </ul> <p>EXPO s'impegna a corrispondere alla Provincia i seguenti contributi a rimborso dei costi per la progettazione e per la realizzazione del sottopasso in oggetto stabiliti come segue:</p> <p>a) contributo per la progettazione pari a € 22.838,40, di cui € 720,00 per oneri previdenziali ed € 4.118,40 per IVA al 22%, già approvato da EXPO con nota del 25/09/2012, p.g. n. 171205;</p> <p>b) contributo per la realizzazione pari all'importo lavori risultante dall'aggiudicazione definitiva, comprensivo di IVA, e alle somme a disposizione dell'amministrazione, fino ad un massimo di € 27.104,82, per spese tecniche afferenti alla fase esecutiva, prove di laboratorio e verifiche tecniche, impianto di illuminazione e allaccio alla rete, imprevisti e arrotondamento, come da quadro economico allegato;</p> <p>Nel 2015 il progetto è stato validato da parte del soggetto finanziatore.</p>				

Tab. 17 - Protocolli d'intesa operativi e in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Sviluppo economico</b>				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni</b>				
Prefettura di Milano, Direzione Provinciale del lavoro, A.S.L. Milano, A.S.L. Milano 2, A.S.L. Milano Brianza, CCIAA di Milano, ANCI Lombardia, UIL, FENEAL-UIL, UIL Segreteria Brianza, CISL, FILCA-CISL, CISL-Monza e Brianza, FILCA-CISL Legnano, CGIL, FILLEA-CGIL, FILLEA-CGIL Monza e Brianza.	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Aler Milano, Cassa Edile, Assimpredil, Assolombarda, Unione Confcommercio Imprese per l'Italia, Monza e Brianza, Api Associazione Piccole e Medie Imprese, Confindustria Monza e Brianza, Comitato Paritetico Regionale dell'Artigianato Lombardo, CNA Sede prov.le, Unione Artigiani Provincia Milano, ApA Confartigianato Alto Milanese, APAM-CASA Artigiani Lombardia, Federarchitetti, Associc/Anima, Comitato Paritetico Territoriale	Nessuno	Indeterminata	22/02/2012
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per la promozione delle attività di volontariato</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Ufficio Scolastico territoriale XVII di Milano, Associazione Ciessevi	Nessuno	Biennale	31/08/2013
<b>Attività economiche</b>				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per favorire le condizioni socio economiche per rendere più sensibile e fertile l'area territoriale di Milano e provincia agli investimenti nelle biotecnologie</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Federchimica, Assobiotec	€ 20.000,00	1 anno dalla sottoscrizione.	il 04/03/2014
<b>Stato di attuazione</b>				
Concluso				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per promuovere l'internalizzazione delle Piccole Medie Imprese dando impulso al contratto di rete d'impresa</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	AIP - Associazione Italiana Politiche industriali	€ 15.000,00	1 anno dalla sottoscrizione	28/11/2013.
<b>Stato di attuazione</b>				
Concluso				

Tab. 17 - Protocolli d'intesa operativi e in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per promuovere e sostenere l'economia creativa e della conoscenza nel territorio provinciale</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Fondazione Politecnico di Milano	€ 20.000,00	1 anno dalla sottoscrizione	05/12/2013.
<b>Stato di attuazione</b> Concluso				
<b>Oggetto: Protocollo di intesa per l'attuazione dell'Accordo Quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga 2015</b>				
Regione Lombardia	Direzione Ufficio Scolastico della Lombardia, Ambito territoriale di Milano	Nessuno	Legata alla conclusione delle attività	Attuazione protocollo Deliberazione della Giunta provinciale R.G. 152/2014 atti n. 96592\2014 15.4\2013\4 e deliberazione di Giunta Regione Lombardia n. 3771 del 03/07/2015
<b>Stato di attuazione</b> Le attività vengono svolte in assistenza tecnica di Afol metropolitana. Il complesso delle istruttorie per domande di cassa in deroga nel 2015 è stato pari a n. 1.263 (di cui 954 riferite alla CIGD 2015 e 309 riferite alla CIGD 2014) presentate da 582 aziende del territorio (di competenza della Città Metropolitana quelle fino a 5 dipendenti) a favore di 2.910 lavoratori e 798.032 ore di Cassa richieste. A gennaio 2016 sono in corso le istruttorie relative alle domande di CIGD riferite all'ultimo quadrimestre 2015.				
<b>Formazione professionale</b>				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa in partnership tra alcune province lombarde per la realizzazione del progetto "Agricoltura Sociale ed EXPO 2015. Tradizione e innovazione per il lavoro e l'impresa in agricoltura"</b>				
Provincia di Mantova	Provincia/Città Metropolitana di Milano, Province di Bergamo, Como, Lecco, Monza e Brianza, Lodi.	€ 25.000,00	Legata alla conclusione dell'azione proposta.	25/11/2014
<b>Stato di attuazione</b> Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2016. Nel 2015 la copertura delle azioni previste al 31/12 è stato pari al 90%.				
<b>Politiche giovanili</b>				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per la promozione di una piattaforma georeferenziata realizzata nell'ambito del progetto "We Go!" finanziato da Unione Province d'Italia - UPI e Agenzia Nazionale Giovani - ANG</b>				
Città Metropolitana di Milano	Direzione Ufficio Scolastico della Lombardia, Ambito territoriale di Milano	Nessuno	Durata annuale	02/07/2015
<b>Stato di attuazione</b> A seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa con l'Ufficio Provinciale Scolastico è stata avviata la piattaforma di incontro domanda offerta con l'iniziale accreditamento di n. 14 istituti scolastici e n. 19 imprese per individuare i possibili tirocini e stage necessari alle imprese stesse.				
<b>Politiche sociali</b>				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per progetti/iniziative a sostegno dei minori in difficoltà presso il CAM di via Pusiano</b>				
Città Metropolitana di Milano	Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus	Nessuno	Legata alla conclusione delle azioni proposte	20/04/2015
<b>Stato di attuazione</b> La finalità del protocollo sottoscritto è quella di realizzare una collaborazione finalizzata a sviluppare e sostenere attività di supporto all'infanzia in condizioni di disagio e che nello specifico vive al di fuori di un nucleo familiare. Le azioni condivise, nel corso del 2015, sono state: <ul style="list-style-type: none"> <li>. prosecuzione di laboratori dedicati ad attività specifiche (ortoterapia, teatro, pasticceria, musica);</li> <li>. un periodo di vacanza al mare: la Fondazione Rava ha messo a disposizione un appartamento collegato a una struttura alberghiera con spiaggia privata a Jesolo e alcuni volontari per le attività di animazione;</li> <li>. una gita di una giornata a Gardaland;</li> <li>. fornitura di farmaci da banco di ampio uso e prodotti "baby care", grazie alla raccolta in occasione della Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia;</li> <li>. pagamento delle sedute di logopedia di un bambino.</li> </ul>				

Tab. 17 - Protocolli d'intesa operativi e in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per la prosecuzione delle attività del "Punto informativo" - servizio di orientamento, informazione e accoglienza nei confronti dell'utenza e dei Servizi Tutela Minori del territorio provinciale e del Distretto di Corte d'Appello di Milano"</b>				
Provincia/Città Metropolitana di Milano	Tribunale per i Minorenni e Procura della Repubblica per i Minorenni	Nessuno	12 mesi, con possibilità di rinnovo	09/12/2014
<b>Stato di attuazione</b>				
Nel 2015 è proseguita l'attività del "Punto Informativo", secondo quanto stabilito nel protocollo di intesa firmato a dicembre 2014 dalla Provincia di Milano, il Tribunale per i minori di Milano e la Procura della Repubblica per i minori. Il Servizio "Punto informativo" svolge attività di accoglienza, d'informazione e di orientamento rivolta ai servizi e ai cittadini: fornisce ai Servizi consulenza in merito al trattamento delle situazioni, alle modalità di segnalazione e di presa in carico, al confronto operativo su tutte le tematiche che fanno capo alle attività svolte dai servizi stessi nell'ambito della tutela dei minori; aiuta i cittadini a comprendere i meccanismi procedurali che contraddistinguono l'attività del Tribunale per i minori, e offre loro uno spazio di consulenza e di ascolto in relazione alle specifiche necessità di orientamento e di informazione. Le richieste prevalenti riguardano la necessità di segnalare situazioni di possibili rischi o pregiudizi per i minori, l'esigenza di parlare direttamente con un giudice, la verifica sull'andamento procedurale. Gli operatori del "Punto informativo" ascoltano le richieste, individuano il bisogno, indicano la procedura da seguire e i Servizi di riferimento: se utile, realizzano un invio accompagnato ai colleghi dei servizi del territorio.				
<b>Parco agricolo Sud Milano</b>				
<b>Oggetto: Protocollo di intesa per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del Progetto "Vie d'acqua Expo 2015"</b>				
Expo 2015 Spa	Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comuni di: Pero, Rho, Settimo Milanese, Milano, Cesano Boscone, Trezzano s/Naviglio, Assago.	Nessun onere previsto	Sino al 31/10/2015	22/07/2014.
<b>Stato di attuazione</b>				
Il protocollo prevede una serie di interventi da realizzarsi all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Alcuni interventi sono in corso di attuazione; per altri è stata sottoscritta la convenzione attuativa; altri interventi sono ancora in attesa dell'approvazione della relativa convenzione attuativa.				
<b>Viabilità</b>				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per il completamento dei lavori di riqualifica e potenziamento della SP ex. 415 "Paullese" da Peschiera Borromeo e Spino d'Adda - 2° lotto - 1° stralcio. Riqualifica tratta da Sp. 39 "Cerca" a Zelo Buon Persico</b>				
Regione Lombardia	Comuni di: Pantigliate, Zelo Buon Persico, Spino d'Adda, Paullo; Provincia/Città Metropolitana di Milano, Province di Lodi e Cremona	Pari a € 57.000.000,00 così suddiviso: - € 29.000.000 da Regione Lombardia; - € 6.000.000 da Comune di Paullo; - € 1.000.000 dalla ex Provincia di Milano; - € 21.000.000 Fondo di compensazione inserito nell'accordo di programma TEM.	Legata alla realizzazione delle opere	Sottoscritto il 15/11/2011. Primo atto aggiuntivo approvato con DGP n. 208/2014.
<b>Stato di attuazione</b>				
Nel corso del 2015 sono state realizzate le sedute di gara.				
<b>Oggetto: Protocollo d'intesa per il finanziamento di opere e interventi di rilevanza sovralocale da compiere nel territorio di Melzo in correlazione alla prevista realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano</b>				
Città Metropolitana di Milano	Comune di Melzo	€ 8.800.000,00 di cui € 3.000.000,00 a carico della Provincia/Città Metropolitana di Milano	Tre anni	In corso di definizione

## Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali

La Città metropolitana di Milano, in ottemperanza all'art. 147 quater del dlgs. 267/2000, all'art. 16 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, all'art. 2 comma 1 del Regolamento degli indirizzi e delle procedure per le nomine, le designazioni e le revoche dei rappresentanti della Città Metropolitana di Milano presso organismi partecipati (approvato dal Consiglio Metropolitan il 16/04/2015 con deliberazione R.G. n. 12/2015), definisce gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati devono attenersi, compatibilmente con l'entità della quota di partecipazione detenuta. Tali indirizzi, esplicitati al paragrafo 3.2 - *Obiettivi degli organismi gestionali* - della *Sezione 3 - Programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica (Rpp) 2015-2017*, sono stati approvati da parte del Consiglio Metropolitan il 05/11/2015, unitamente al Bilancio di previsione 2015, acquisito il parere della Conferenza Metropolitana il 04/11/2015.

### Obiettivi generali previsti nella Rpp 2015/17

Si individuano i seguenti indirizzi programmatici:

- . pianificare la riduzione dei costi di gestione e funzionamento, rispetto all'annualità 2014, pari almeno al 2% della spesa media sostenuta nell'ultimo triennio, al fine del contenimento della spesa pubblica;
- . prevedere procedure per l'acquisizione di beni e servizi ove possibile tramite adesione alle convenzioni stipulate da Centrali di Committenza (Consp, etc.), ed invio di report annuali dell'attività svolta all'Ente;
- . attuare ai fini della gestione del personale politiche programmate in coerenza con la disciplina legislativa di riferimento in materia di controlli degli organismi partecipati, rispettando le linee di indirizzo della Città metropolitana in ordine ai divieti o limitazioni all'assunzione di personale, nonché in ordine agli obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze, attraverso misure di estensione al personale delle partecipate della normativa vigente in materia di vincoli alla retribuzione individuale ed alla retribuzione accessoria;
- . a inserire nei propri Statuti meccanismi di parità di genere estendendo la normativa vigente in materia per le società;
- . definire un sistema di controlli interni nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione;
- . garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari, delle relazioni degli organi di controllo e dei Bilanci approvati;
- . prevedere negli Statuti la figura dell'amministratore unico e del revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente.
- . garantire, in caso di organismi in liquidazione, una continua informazione sull'evolversi della procedura, che sarà monitorata dalla Direzione d'Area e/o Settore, competente per materia;

Negli organismi in cui vi siano rappresentanti della Città metropolitana nominati o designati questi dovranno conformare la propria condotta, oltre che ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, anche agli indirizzi programmatici sopra riportati ed alle direttive istituzionali formulate nell'interesse della Città metropolitana. I rappresentanti della Città metropolitana nominati o designati in tali organismi conformano la propria condotta, oltre che ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento dell'Amministrazione, agli indirizzi programmatici o direttive istituzionali formulati nell'interesse della Città.

### Stato di attuazione al 31/12/2015

. E' stata trasmessa la nota prot. n. 292132\2015 del 17/11/2015 ai Responsabili delle Direzioni d'Area competenti per materia, affinché comunicassero agli enti partecipati gli indirizzi programmatici e gli obiettivi adottati dal Consiglio metropolitan, invitandoli, altresì ad attivare un attento e costante monitoraggio circa la loro attuazione. Inoltre, lo stralcio degli obiettivi generali contenuti nella RPP è stato trasmesso ai rappresentanti dell'Ente (nota prot. n. 299591/2015 del 26/11/2015) evidenziando la necessità di conformare la propria attività alla realizzazione degli stessi nell'interesse della Città Metropolitana. In particolare, sono state trasmesse le seguenti note, contenenti indirizzi gestionali generali e specifici:

- . Prot. 289136\2.10\2015\157 del 13/11/2015 al Direttore Generale dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana;
- . Prot. 292152\2.10\2015\157 del 17/11/2015 ai Rappresentanti in dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana.
- . Prot. 292176\2.10\2015\157 del 17/11/2015 al Rappresentante in Parco Nord;
- . Prot. 292168\2.10\2015\157 del 17/11/2015 ai Rappresentanti in Afol Metropolitana;
- . Prot. 292170\2.10\2015\157 del 17/11/2015 ai Rappresentanti in Afol Sud;
- . Prot. 292163\2.10\2015\157 del 17/11/2015 ai Rappresentanti in Afol Est;
- . Prot. 294814\2.10\2015\157 del 19/11/2015 al Rappresentante in Parco Valle del Ticino;
- . Prot. 295321\2.10\2015\157 del 20/11/2015 al Rappresentante in Euro lavoro;

. Con riferimento agli organismi in liquidazione, le Aree competenti per materia, si sono attivate al fine di seguire le fasi della procedura e promuovere, per quanto possibile e compatibilmente con le quote detenute, un'accelerazione del processo di chiusura attraverso il monitoraggio delle cause di allungamento dei tempi e dei costi che tali organismi continuano a sostenere durante la procedura.

. Gli indirizzi approvati dal Consiglio metropolitan sono stati comunicati ai rappresentanti nominati/designati dall'Amministrazione negli organismi partecipati, affinché ne promuovessero l'applicazione, per quanto compatibile con la misura della propria partecipazione. Come previsto da Regolamento i rappresentanti relazioneranno il Sindaco metropolitan sull'attività svolta.

<i>Eventuali scostamenti/ criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/ da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
Ritardo nell'approvazione degli indirizzi che ha consentito solo successivamente al 5 novembre (data di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e della RPP) la comunicazione degli stessi agli Enti e Organismi partecipati.	Il ritardo è dovuto al differimento dei termini di approvazione del Bilancio di previsione 2015 disposto con successivi decreti dal Ministro per l'Interno. I rappresentanti nominati e/o designati negli organismi partecipati hanno ricevuto gli indirizzi a ridosso del termine dell'esercizio 2015.	Gli obiettivi saranno riconfermati nel DUP 2016-2018

### *Expo Spa*

Il Piano operativo di razionalizzazione stabilisce che, considerata la natura di società di scopo collegata alla realizzazione dell'evento Expo 2015, la stessa non sarà oggetto, al momento, di interventi di razionalizzazione. A conclusione dell'evento, l'assemblea straordinaria della società in data 9 febbraio 2016 ha deliberato la messa in liquidazione della stessa e la nomina dei liquidatori.

#### *Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17*

#### *Stato di attuazione al 31/12/2015*

Gli obiettivi cui la società dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel 2015 sono:

- . realizzare le opere di preparazione e costruzione del sito dell'esposizione universale, quelle infrastrutturali di connessione al sito, quelle riguardanti la ricettività e quelle di natura tecnologica, sempre riguardanti l'evento EXPO Milano 2015 (altrimenti dette "opere essenziali" ex Allegato 1 del Dpcm Expo);
- . organizzare e gestire l'esposizione universale dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 e tutte le attività accessorie e propedeutiche alla stessa;
- . dar corso all'intenso programma di eventi attinenti al tema dell'esposizione, "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", da sviluppare sia durante la manifestazione, sia negli anni precedenti alla stessa, al fine di promuovere la partecipazione dei Paesi e l'afflusso dei visitatori.

L'Esposizione universale si è svolta dal 1 maggio al 31 ottobre 2015.

La positiva conclusione dell'esposizione è riassunta in alcuni significativi dati:

- oltre 150 paesi partecipanti
- oltre 20 milioni di visitatori
- cinquemila eventi realizzati in sei mesi

Il claim dell'evento "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita" ha avuto come obiettivo quello di dare delle risposte concrete a questioni importanti quali lo sviluppo sostenibile e la sicurezza alimentare. La sintesi ultima di tutte le risposte elaborate nell'ambito dell'Esposizione 2015 è stata la "Carta di Milano", un documento programmatico firmato da Capi di Stato e di Governo, rappresentanti della Società Civile e delle Organizzazioni internazionali, da personalità e semplici cittadini, che rappresenta il lascito di Milano al dibattito internazionale sull'utilizzo sostenibile delle risorse del Pianeta, soprattutto in ambito alimentare.

### *Arexpo 2015 Spa*

Il Piano operativo di razionalizzazione stabilisce che, considerata la natura di società di scopo collegata alla realizzazione dell'evento Expo 2015, la stessa non sarà oggetto, al momento, di interventi di razionalizzazione.



**Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17****Stato di attuazione al 31/12/2015**

Gli obiettivi cui la società dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel 2015 sono:

. completare l'acquisizione delle aree e metterle a disposizione della società EXPO

. dare attuazione alla valorizzazione delle aree, attraverso il ridisegno dell'assetto del sito espositivo al termine dell'evento (31/10/2015). Entro la fine del 2016 dovrà quindi essere approvato lo strumento urbanistico per l'attuazione del nuovo piano di sviluppo strategico dell'Area post evento Expo 2015 per permettere entro il 2017 il rimborso di una parte del finanziamento a debito contratto per l'acquisto delle aree di Expo.

Con l'inaugurazione dell'Expo 2015 in data 1 maggio 2015, l'obiettivo di acquisizione delle Aree può dirsi conseguito.

La manifestazione si è conclusa in data 31/10/2015. Sono in corso di sviluppo e approfondimento sia le ipotesi di riutilizzo e valorizzazione delle aree nel medio lungo periodo, che quelle relative al breve, per la fase del cosiddetto "Fast post Expo". Per quanto riguarda la valorizzazione/riuso nel medio-lungo periodo delle aree, si stanno sviluppando le modalità di partecipazione del Governo alla Società, delineata con il D.L. 185 del 25 novembre 2015 e la proposta progettuale dell'Istituto italiano di tecnologia di Genova, presentato dal Presidente del Consiglio il 10 novembre nell'ambito dell'iniziativa "Human technopole. Italy 2040". Per quanto riguarda il riutilizzo a breve delle aree, successivamente alla riunione del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di programma Expo, tenutasi il 12 novembre 2015, si sta lavorando ad un atto integrativo che disciplini la fase del "Fast post", consentendo, tra l'altro, l'utilizzo temporaneo di parte delle aree per lo svolgimento della Triennale da maggio a ottobre 2016. In tal senso la Regione Lombardia ha stanziato 50 milioni di Euro (cfr. D.G.R. 4698 del 29/12/2015).

**Cem Ambiente Spa****Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17****Stato di attuazione al 31/12/2015**

La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nonché la gestione di tutti i servizi accessori complementari e integrativi, oggetto non pertinente con le finalità istituzionali della Provincia e per tali ragioni il Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 05/06/2014 ne aveva disposto la dismissione, volontà confermata anche dal Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvato dal Sindaco Metropolitano con decreto n. 104 del 31/03/2015.

Con determinazione dirigenziale del Settore Partecipazioni (R.G. 12578 del 11/12/2014) è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione azionaria. A seguito della mancata ricezione di proposte di acquisto, è stata attivata la procedura di cessazione della partecipazione detenuta, ai sensi dell'art. 1 comma 569 della Legge 147/2013. La società, con nota del 10/12/2015, ha trasmesso la proposta di valutazione economica della partecipazione cessata, accettata il 22/03/2016 dall'Ente alle condizioni espresse. Sarà, infine, compito dell'assemblea dei soci approvare il provvedimento di cessione della partecipazione societaria, nel rispetto di quanto stabilito dall'Ente nel piano di razionalizzazione (art. 1 c. 569 bis della L. 147/2013).

**Rete Sportelli Energia e Ambiente - Infoenergia Scarl****Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17****Stato di attuazione al 31/12/2015**

Per ragioni di economicità ed efficienza gestionale il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni prevede di valutare un'eventuale internalizzazione dei servizi resi da Rete Sportelli e di razionalizzazione dei processi connessi alle attività di dichiarazione degli impianti termici attraverso una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione da attuarsi nell'ambito del piano di digitalizzazione di tutte le procedure dell'ente, anche in riferimento alla legge n. 114 del 2014.

Per tali ragioni il Piano dispone che sia da sottoporre al Consiglio metropolitano, competente a deliberare ai sensi dell'art. 25 lett. g) dello Statuto della Città Metropolitana, la cessione della partecipazione oppure, in alternativa la deliberazione di messa in liquidazione sulla base di un piano di fattibilità, elaborato dall'Area competente per materia, contenente valutazioni sulla sostenibilità. Tale piano dovrà essere sottoposto al Consiglio metropolitano entro il 30/09/2015 in modo da consentire, qualora fosse necessario, l'espletamento entro fine anno delle azioni conseguenti.

L'Area Tutela e valorizzazione ambientale, competente per materia, ha predisposto il 21/09/2015 un piano di sostenibilità del processo di internalizzazione dei servizi resi da Rete Sportelli, nel quale è stato specificato che, pur nelle difficoltà connesse alla carenza di personale, si è proceduto a garantire lo svolgimento delle attività obbligatorie ed essenziali attraverso le strutture della Città Metropolitana.

Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso un'azione di razionalizzazione dei processi connessi alle attività di dichiarazione degli impianti termici e ad una digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure relative ai controlli degli impianti. Tale piano è stato illustrato all'Assemblea dei Soci di Rete Sportelli in data 19/06/2015. L'assenza di una concreta proposta di percorso alternativo da parte degli altri soci ha portato l'amministratore unico di Rete Sportelli, dopo una nuova assemblea dei soci convocata il 03/11/2015, a disporre lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria, secondo le disposizioni di cui agli artt. 2484 e seguenti del codice civile.

Il Consiglio metropolitano il 30/11/2015 con Deliberazione n. 48/2015, ha autorizzato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl.

In data 17/12/2015 l'assemblea straordinaria dei soci di Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl ha deliberato lo scioglimento anticipato della stessa e la messa in liquidazione, nominando il liquidatore.

## Navigli Lombardi Scarl

### Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17

Il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, approvato dal Sindaco metropolitano, prevede che sia sottoposta al Consiglio Metropolitano la decisione in merito alla dismissione della partecipazione entro la fine del 2015, in quanto ritenuta non indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Città Metropolitana di Milano.

### Stato di attuazione al 31/12/2015

Il Consiglio metropolitano con deliberazione R.G. 49/2015 del 30/11/2015 ha deliberato la dismissione della quota di partecipazione detenuta in Navigli Lombardi Scarl ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 190/2014.  
Ricorrendo le circostanze speciali ed eccezionali previste dall'art. 41 - comma 1 - R.D. 827/1924 e ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello statuto societario, con determinazione dirigenziale R.G. 11672 del 15/12/2015 è stata indetta una procedura a trattativa privata per l'alienazione della quota detenuta, riservata esclusivamente ai soggetti pubblici soci: Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Comune di Pavia.  
Con nota del 17/12/2015 sono stati pertanto invitati i suddetti soci pubblici a manifestare l'eventuale interesse all'acquisto della quota entro il 31/01/2016.

## Euroimpresa Legnano Scrl

### Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17

Di tale partecipazione si è già deliberata la dismissione con provvedimento del Presidente della Provincia assunte le funzioni del Consiglio Provinciale R.G. n. 32 del 12/12/2014, in quanto le attività che costituiscono l'oggetto sociale non possono essere definite né come servizi pubblici locali né come attività strumentali e sono state ritenute incompatibili con le finalità istituzionali della Provincia (ora Città metropolitana). La società, inoltre, non rispetta i requisiti richiesti per l'*in house* poiché è a partecipazione mista pubblica e privata, con soci privati individuati senza gara, e lo statuto non è improntato ad un concreto esercizio del controllo analogo. Per tali ragioni il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, approvato il 31/03/2015 con decreto n. 104/2015 del Sindaco Metropolitano, ne stabilisce la dismissione entro il 31/12/2015 attraverso procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della quota, e qualora non dovesse produrre esito positivo ai sensi della legge 147/2013, la partecipazione cesserà ad ogni effetto ed entro 12 mesi successivi alla cessazione, la società sarà invitata a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437 ter, secondo comma, del codice civile.

### Stato di attuazione al 31/12/2015

La partecipazione dell'Ente in Euroimpresa Scarl è stata oggetto di provvedimenti rispettivamente del Presidente della Provincia Milano prima (dicembre 2014) e del Sindaco Metropolitano poi (marzo 2015), finalizzati alla dismissione della partecipazione entro il 31/12/2015 e alla vendita della quota attraverso una procedura ad evidenza pubblica.  
L'Assemblea dei Soci di Euroimpresa, tenutasi il 23/04/2015, ha formulato una proposta operativa di integrazione con Euro lavoro Scarl, anch'essa partecipata dalla Provincia di Milano e in seguito dalla Città Metropolitana, col fine di trasferire le attività di incubatore di impresa e di sostegno alla nuova imprenditorialità dalla prima alla seconda società. Tale progetto, di messa in liquidazione e contemporanea cessione ad Euro lavoro Scarl del ramo d'azienda dedicato all'agenzia di sviluppo, veniva illustrato dal Consigliere Delegato della Città Metropolitana con nota del 16/11/2015. Il Sindaco Metropolitano con nota del 1/12/2015 condivideva tale proposta sospendendo l'iter procedimentale di alienazione.

In data 18/03/2016 l'assemblea straordinaria ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

### Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni

Sospensione dei provvedimenti di dismissione della partecipazione.

### Cause che li hanno determinati

Nuova proposta di intervento maggiormente coerente con il ruolo strategico della Città metropolitana che si sta delineando nel campo dello sviluppo economico e sociale.  
La fusione si inquadra nell'esigenza di giungere alla costituzione di un unico soggetto che accorpi sul territorio metropolitano tutte le strutture partecipate con i Comuni e operanti nelle materie della promozione dello sviluppo economico e sociale (Afol metropolitana).

### Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione

L'assemblea straordinaria del 18/03/2016 ha deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione, la conseguente nomina di un liquidatore a cui conferire ogni più ampio potere volto al compimento di ogni atto necessario per la conservazione del valore dell'azienda.

## *Euro lavoro Scrl*

### *Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17*

Ottemperato alla normativa europea e nazionale vigente, attraverso la trasformazione a totale partecipazione pubblica della compagine sociale di Euro lavoro, l'Ente ha rinnovato il contratto di servizio in essere, della durata di cinque anni, in previsione e nelle more della costituzione di un unico soggetto giuridico tra le diverse agenzie per la formazione, l'orientamento e il lavoro, Afol Metropolitana. E' inteso che Euro lavoro collabori al percorso che porterà ad una progressiva implementazione di Afol Metropolitana nell'attuale sistema dei servizi, alla luce delle modifiche normative in atto sui temi del lavoro e dello sviluppo del capitale umano, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei Comuni e della Città Metropolitana nel campo della promozione dello sviluppo economico e sociale. Con l'allineamento della durata del contratto di Euro lavoro a quello delle Afol, si è proseguito nelle attività di cui allo scopo statutario di Euro lavoro Scrl per:

- . la progettazione, sviluppo, gestione di politiche attive del lavoro e delle attività ad esse collegate nel mondo del lavoro e delle scuole, ai vari livelli ed in ogni settore ove sia applicabile;

- . la promozione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, considerando le esigenze dell'impresa, le caratteristiche professionali, personali e le propensioni dei candidati espresse in sede di colloquio.

Attività realizzate nell'interesse dei cittadini e coerenti con i fini dell'Ente, alle quali affiancare la riflessione sulla partecipazione ad un soggetto unico, che opera su base territoriale rispettando la natura di tali servizi volti alla creazione di imprese e allo sviluppo locale. Si è pertanto provveduto a indicare ad Euro lavoro Scrl gli obiettivi per il 2015 con i seguenti contenuti:

#### **Obiettivi di indirizzo generale:**

- . Euro lavoro dovrà concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di contenimento della spesa a carico del bilancio metropolitano, perseguendo una sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, migliorando l'organizzazione interna e operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi (L.122/2010), in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio;

- . controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti nei confronti dell'Ente partecipante.

#### **Obiettivi in tema di Trasparenza:**

promozione dei principi e adempimento degli obblighi dettati dal D.Lgs. 33/2013 con l'obiettivo di raggiungere il completamento della pubblicazione sui siti dei dati degli organismi partecipati richiesti ai fini del rispetto, da parte della Città Metropolitana, delle previsioni di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013 e il loro aggiornamento tempestivo o comunque nei tempi indicati dalla Delibera Civit n. 50/2013 - All. 1, attraverso l'attività costante di monitoraggio e verifica dei siti degli organismi stessi.

### *Stato di attuazione al 31/12/2015*

La società Euro lavoro, una volta definiti, in accordo con Euro impresa, i termini dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda, dovrà convocare un'assemblea straordinaria per assumere le conseguenti decisioni, inclusa la necessaria modificazione dell'oggetto statutario, che attualmente non sembra ricomprendere appieno le attività collegate agli assets che devono essere acquisiti da Euro impresa. Modifica per la quale sono già state formulate due ipotesi al vaglio degli organi competenti.

Una volta concluso l'iter di acquisizione del ramo d'azienda, potrà essere riavviato il percorso di armonizzazione dei termini di scadenza dei contratti di servizio (scaduti nel 2014) attraverso la fusione di Euro lavoro in Afol Metropolitana, come previsto nella deliberazione del Presidente n. 32 del 12/12/2014.

Trattasi del processo aggregativo volto, coerentemente con il disegno strategico della Città metropolitana, alla costituzione di un unico soggetto che accorpri nel territorio metropolitano tutte le strutture partecipate con i Comuni (anche Milano ha già dato la propria adesione) operanti nelle materie della promozione dello sviluppo economico e sociale (Afol metropolitana).

- . Gli obiettivi di indirizzo generale saranno compiutamente verificati in sede di analisi ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2015, che sarà approvato nel 2016, a norma di legge (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo termini maggiori).

- . Al 31/12/2015 risulta regolare la posizione debitoria/creditoria tra Euro lavoro e Città Metropolitana, nel rispetto da un lato dei termini di pagamento e dall'altro delle risorse imputate a Bilancio.

- . Proseguito il confronto tra la Società e l'Ente per il rispetto degli adempimenti in tema di Trasparenza e Prevenzione della corruzione. Sono stati formulati alcuni rilievi cui la struttura di Euro lavoro ha dato riscontro.

Al 31/12 è stata altresì inviata dall'Amministrazione comunicazione in merito all'aggiornamento del Piano per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione in scadenza a Gennaio 2016.

## Le Società Idriche Cap Holding Spa

### Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17

### Stato di attuazione al 31/12/2015

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività sono:

. mettere a disposizione dei soci e dell'organismo tecnico "Nucleo Direzionale", previsto dall'art. 16 - comma 14 - del Regolamento sui controlli interni della Città Metropolitana di Milano, tutta la documentazione necessaria e richiesta per l'esercizio del controllo analogo e per la verifica dei limiti di spesa assegnati dal Piano esecutivo di gestione della Città Metropolitana di Milano;

. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;

. rispettare il programma degli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie n. 2009/2034/CEE e il Piano d'Ambito per quanto ancora non realizzato;

. consentire al ramo milanese derivato dalla scissione di Idra Patrimonio Spa (Idra Milano Srl) di fondersi in Cap Holding Spa.

. La società ha previsto per Statuto l'istituzione del Comitato di indirizzo Strategico, cui spettano funzioni di vigilanza, verifica ed indirizzo strategico al fine di consentire ai soci l'esercizio del controllo analogo. Il Comitato ha trasmesso ai soci la Relazione semestrale dopo che lo stesso ha espresso il proprio parere favorevole vincolante sulla Relazione semestrale approvata dal Consiglio di amministrazione il 29/09/2015.

. La Carta del servizio idrico integrato fissa i principi, i criteri ed i livelli di qualità per l'erogazione del servizio. Per quanto riguarda i principali indicatori contenuti nella Carta dei servizi, la società ha sostanzialmente rispettato gli standard previsti circa:

- . preventivazione ed esecuzione allacciamenti;
- . preventivazione ed esecuzione estensioni rete;
- . risposta reclami scritti.

. L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel primo semestre 2015 ammonta ad € 23.110.627 che corrispondono, al lordo del ribasso medio di gara, ad € 30.613.345 (da relazione trasmessa in data 22/09/2015 all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano). Tale dato corrisponde al 32,7% dell'ammontare complessivo degli investimenti attribuiti al Gestore. Gli obiettivi strutturali fissati al 31/12/2015 sono:

- . la conclusione del rilievo delle reti fognarie, attività conclusa il 28/12/2015 e comunicata all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano con nota del 30/12/2015;
- . la conclusione piano di ricerca e censimento scarichi, i cui esiti sono stati trasmessi all'Ufficio d'Ambito in data 12/01/2016;
- . la conclusione degli interventi di cui alle procedure di infrazione comunitarie, i cui esiti sono stati trasmessi all'Ufficio d'Ambito in data 19/01/2016 (la stima delle opere realizzate si attesta al 88,4% del totale).

. In data 27/04/2015 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Idra Milano Srl in Cap Holding Spa.

A seguito della fusione è stato deliberato il relativo aumento di capitale di CAP Holding Spa per € 36.552.539 (n. 36.552.539 azioni del valor nominale di € 1 ciascuna) riservate agli enti soci dell'incorporata Idra Milano Srl, secondo il rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione.

Conseguentemente la quota di capitale sociale detenuta da Città Metropolitana in CAP Holding Spa è passata da 7,598% a 8,2382%.

## Idra Milano Srl

### Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17

### Stato di attuazione al 31/12/2015

Società "veicolo" in cui sono confluiti i soci milanesi in seguito alla scissione di Idra Patrimonio Spa in due rami: il ramo milanese in Idra Milano Srl, il ramo Monza e Brianza confluito nella società persistente Brianzacque Srl.

In attuazione di tale progetto Idra Patrimonio Spa è cessata ed è stata costituita in data 26/06/2014 Idra Milano Srl.

La durata della società "veicolo" è stata fissata statutariamente al 30/04/2015.

Le assemblee di Idra Milano Srl e Cap Holding Spa hanno deliberato in seduta straordinaria in data 22/12/2014 la fusione per incorporazione di Idra Milano Srl in Cap Holding Spa da concludersi entro il 30/04/2015.

In data 27/04/2015 è stato sottoscritto tra le due società l'atto di fusione per incorporazione. Gli effetti della fusione decorrono dal 01/05/2015.

A compimento di tale operazione, si può considerare concluso il processo di razionalizzazione delle società operanti nel settore idrico, promosso con delibera del Consiglio Provinciale R.G. n. 3 del 05/04/2012. Con tale provvedimento si era espressa la volontà di procedere all'accorpamento in Cap Holding Spa degli attuali gestori attraverso un processo di fusione da attuarsi nel rispetto degli artt. 2501 e ss. del Codice Civile.

In attuazione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci il 22/12/2014, in data 27/04/2015 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Idra Milano Srl in Cap Holding Spa.

Gli effetti della fusione hanno avuto decorrenza dal 01/05/2015.

## Obiettivi generali e specifici per gli Enti pubblici vigilati

### Le Agenzie per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro - AFOL

#### Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17

#### Stato di attuazione al 31/12/2015

A far data dal 16/01/2015, con effetti giuridici dal 31/12/14, si è formalmente chiuso il processo di costituzione di un unico soggetto giuridico, **Afol Metropolitana**, tramite la fusione in prima battuta di *Afol Milano* e *Afol Nord-Ovest* e firmato il contratto di servizio tra Città Metropolitana di Milano e Afol Metropolitana. Entro il 2016, nella stessa dovranno confluire, a seguito di fusione, anche le altre Afol territoriali, nonché la società Eurolavoro Srl stante il carattere totalmente pubblico assunto dalla stessa

Attraverso i contratti di servizio sono affidati alle Agenzie i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di lavoro, orientamento e formazione professionale, garantendone la continuità anche successivamente alla revisione normativa e alla definizione ancora in corso delle funzioni della Città Metropolitana di Milano con particolare riferimento ai servizi al lavoro che dovrebbero a loro volta confluire nell'Agenzia Nazionale per il Lavoro.

Dato atto che le attività statutarie tanto per Afol Metropolitana, quanto per Afol Est, Nord e Sud vengono realizzate con il concorso di diverse fonti finanziarie tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali, oltre alle risorse assicurate dalla Città Metropolitana previste nei contratti di servizio, è evidente che altro obiettivo cui devono tendere le Agenzie è quello di ottenere economie di scala salvaguardando nel contempo la natura e l'approccio territoriale delle Agenzie e dei servizi offerti. Le Afol, dunque, concorreranno:

- . alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e di contenimento della spesa a carico del bilancio provinciale, perseguendo la sana gestione dei servizi, secondo criteri di economicità e di efficienza, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio, migliorando l'organizzazione interna e la riduzione dei costi degli apparati amministrativi (L. 122/2010, di conversione del DL 78/2010);

- . al controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci delle AFOL e il Bilancio della Città Metropolitana di Milano.

Non ultimo l'obiettivo in tema di Trasparenza, finalizzato al rispetto dei principi e degli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, al cui perseguimento concorre l'attività costante di monitoraggio e verifica dei siti degli organismi stessi.

Completata la fusione in Afol Metropolitana di Afol Nord e di Afol Nord Ovest, nell'ultimo trimestre del 2015 è proseguito il percorso di fusione in **Afol Metropolitana** delle restanti Agenzie territoriali e più precisamente:

**Afol Est**- in data 15/12 si è riunita l'Assemblea Consortile che:

- . ha approvato la convenzione, il progetto di fusione, la Relazione del Consiglio di amministrazione sul progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501 quinquies c.c. e Statuto di Afol Metropolitana;
- . ha espresso gli indirizzi per l'attività della nuova struttura;
- . ha approvato la bozza di deliberazione che ciascun Consiglio comunale dei Comuni soci di Afol Est esaminerà per l'eventuale approvazione.

**Afol Sud** - in data 03/12 si è riunita l'Assemblea Consortile che:

- . ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Afol Sud Milano in Afol Metropolitana;
- . ha approvato il documento, sottoposto alla decisione del Consiglio di amministrazione il 12/11/2015, di definizione del percorso amministrativo e dei tempi di esecuzione della proposta di fusione.

- . Cfr. sezione "Scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni"

- . Gli obiettivi di indirizzo generale saranno compiutamente verificati in sede di analisi ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2015, che sarà approvato nel 2016, a norma di legge (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo termini maggiori).

Tempestiva l'approvazione dei Bilanci preventivi e dei Piani-Programma 2016, con il solo rinvio a successiva assemblea per Afol Metropolitana per i motivi esposti alla sezione "Scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni".

- . Al 31/12/2015 la posizione debitoria-creditoria tra le Afol e Città Metropolitana. risulta coerente con le previsioni.

- . Proseguito il confronto tra la Società e l'Ente controllante per il rispetto degli adempimenti in tema di Trasparenza e Prevenzione della corruzione. Appaiono tempestivi e corretti gli aggiornamenti effettuati da Afol Est e Afol Sud. Necessitano di miglioramento gli aggiornamenti eseguiti da Afol Metropolitana rispetto ai quali sono stati formulati alcuni rilievi in fase di riscontro alla data del 31/12/2015. Al 31/12 è stata altresì inviata dall'Amministrazione comunicazione circa l'aggiornamento del Piano per la Trasparenza e la prevenzione della corruzione in scadenza a Gennaio 2016.

<i>Eventuali scostamenti/criticità rilevati rispetto alle previsioni</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate/da adottare nel successivo ciclo di programmazione</i>
<p>. La sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, conseguente all'incorporazione di Afol Nord, ha subito rinvio.</p> <p>. L'approvazione del Bilancio preventivo 2016 da parte di Afol Metropolitana è stata rinviata.</p>	<p>Problemi connessi alla determinazione del contingente di personale distaccato e/o cessato in capo alle Afol.</p> <p>I Comuni Soci hanno chiesto la rideterminazione della quota di partecipazione degli stessi alla luce dell'ingresso del Comune di Milano.</p>	<p>Mantenimento dei contratti già vigenti sino all'effettiva nuova approvazione nel 2016.</p> <p>Redazione di una nuova proposta di Bilancio Preventivo 2016 da sottoporre all'assemblea nella prima seduta utile del mese di Gennaio 2016. Sarà proposta la rideterminazione della quota di partecipazione dei Comuni soci basata sul calcolo del prodotto del numero di abitanti per € 0,75 anziché € 0,50, come inizialmente richiesto.</p>

## **L' Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano**

### *Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17*

### *Stato di attuazione al 31/12/2015*

Gli obiettivi cui l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel 2015/2017 sono:

. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso di cui ai contratti sottoscritti, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti sottoscritti per quanto di competenza con i gestori dell'Ato Provincia di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;

. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa;

. verificare che il gestore, una volta adottata la Carta dei Servizi, ottemperi alla stessa puntualmente;

L'Azienda si è attivata in relazione al recupero crediti per il pagamento del mutuo e per quote di tariffe, per le determinazioni di pagamento interessi Piano Stralcio nonché per il recupero delle risorse per il pagamento delle "Case dell'acqua".

. L'azienda rendiconta che nel 2015 sono state assunte dal Consiglio di Amministrazione le seguenti delibere:

- . delibera n. 5 del 30/01/2015 in ordine all'aggiornamento della banca dati regionale SIRE;
- . delibera n. 7 del 27/04/2015 avente per oggetto la raccolta dei dati ai fini del monitoraggio sugli affidamenti del Servizio Idrico Integrato;
- . delibera n. 6 del 27/05/2015 avente ad oggetto la prima applicazione della metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal gestore affidatario del Servizio Idrico Integrato (SII) e dall'operatore residuale;
- . delibera n. 9 del 02/07/2015 avente ad oggetto la presa d'atto del progetto di acquisizione del ramo idrico di AMGA Legnano da parte di Cap Holding Spa;
- . delibera n. 8 del 28/07/2015 inerente l'approvazione del nuovo piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito;
- . delibera del 22/09/2015 inerente la presa d'atto dell'approvazione dello Statuto da parte della Città metropolitana di Milano e il conseguente cambio di denominazione da Ufficio d'ambito della Provincia di Milano - Azienda Speciale in *Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Azienda Speciale*.

Gli esiti del calcolo dell'Indice di percezione complessiva del Servizio reso all'utenza nel 2014 dal gestore del SII ossia del "grado di soddisfazione percepita" complessivamente dall'utenza, evidenziano un risultato pari a 80,78%, (cfr. delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 del 27/04/2015).

I punti di forza dei servizi erogati sono risultati:

- . la continuità del servizio;
- . le iniziative di sensibilizzazione del cliente;
- . i servizi commerciali (bollettazione);
- . i canali di comunicazione.

Punti di debolezza rilevati che necessitano di interventi migliorativi sono risultati:

- . la gestione dei reclami (tempi di risposta e maggiore formazione del personale addetto);

*Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17**Stato di attuazione al 31/12/2015*

<p>. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e stendere il relativo rapporto entro sette giorni;</p> <p>. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;</p> <p>. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali;</p>	<p>. servizi tecnici (in relazione ad una riduzione dei tempi di disdetta e di quelli di formulazione dei preventivi);</p> <p>. call center (migliorare il problem solving e gli orari di apertura sportelli);</p> <p>. qualità dell'acqua in termini di contenuto di calcare e residui.</p> <p>Sono stati effettuati n. 10 sopralluoghi, di cui sono pervenute le relative schede sopralluogo cantiere.</p> <p>L'Azienda rendiconta al 31/12/2015 n. 402 pratiche in arretrato, con un miglioramento percentuale:</p> <p>. del 10,60% per le pratiche dopo il 2014;</p> <p>. del 77,62% per l'arretrato relativo a pratiche ante 2014.</p>
<p>. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura.</p>	<p>. L' <i>Piano dei controlli 2015/16 sugli scarichi in rete fognaria</i> per l'applicazione delle relative sanzioni amministrative è stato approvato con delibera Consiglio di amministrazione n. 10 del 02/07/2015. Sulla base del piano 2014-2015 sono stati svolti n. 223 controlli (numero controlli minimi da convenzione n. 210);</p> <p>. <i>Censimento degli scarichi</i>: in data 12/01/2016 la società Cap Holding ha trasmesso gli esiti del "Piano di intervento finalizzato al Censimento e alla Regolarizzazione degli Scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale (progetto CRS); in data 13/01/2016 è stato trasmesso il Catasto scarichi in formato elettronico. Alla data del 31/12/2015 risultano essere censiti n. 763 scarichi, di cui n. 53 che necessitano di interventi strutturali per il collettamento delle acque nere a depurazione al fine della regolarizzazione.</p> <p>. <i>Stato dei procedimenti amministrativi sanzionatori</i> da marzo 2015 avvio delle notifiche delle ordinanze di ingiunzione per un totale ingiunto di € 124.524,81 e un totale di introiti incassati di € 88.794,17 (pari al 71% circa).</p> <p>Con Deliberazione n. 7 del 30/09/2015 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" e implementato un software per l'estrazione casuale degli atti dirigenziali da sottoporre a controllo. La prima estrazione si riferisce al periodo 01/09/2015 - 30/09/2015 con la quale sono stati estratti n. 6 atti su 62, e sui quali non si sono riscontrate irregolarità.</p> <p>Con Deliberazione n. 5 del 02/11/2015 è stato approvato il "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie" e con Deliberazione n. 8 del 30/09/2015 è stato approvata l'attivazione del database sul monitoraggio degli introiti della sanzioni amministrative pecuniarie.</p> <p>. <i>Stato di attuazione degli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione CE (attuazione Direttiva 91/271/CE)</i> Al 31/12/2015 la stima delle opere realizzate si attesta al 88,4% del totale.</p>

**Gli Enti Parco, enti di diritto pubblico***Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17**Stato di attuazione al 31/12/2015*

<p>In considerazione degli obblighi di riduzione della spesa per la Città Metropolitana di Milano e loro organismi gestionali, è necessario acquisire dagli Enti Parco le informazioni quali-quantitative al fine di supportare le decisioni nel procedimento di formazione del loro Bilancio di previsione onde mantenere l'onere di contribuzione provinciale all'interno delle compatibilità del Bilancio della Città Metropolitana di Milano.</p>	<p>I quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera PEC prot. n. 317382 del 22/12/2015) circa la necessità di acquisire informazioni ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano riguardanti l'annualità 2015. A seguito di tale richiesta i Parchi Regionali hanno trasmesso i dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco Lombardo della Valle del Ticino: con PEC prot. n. 16332 del 26/01/2016 e con PEC prot. n. 29518 del 10/02/2016;</li> <li>- Parco delle Groane: con mail del 18/01/2016;</li> <li>- Parco Nord Milano: con PEC prot. n. 16288 del 26/01/2016;</li> <li>- Parco Adda Nord: non ha trasmesso dati.</li> </ul>
<p>A questo scopo il piano di azione della Città Metropolitana di Milano per il conseguimento dell'obiettivo di recupero di efficienza prevede:</p>	<p>Dalla rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2015 risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante:</p>

**Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2015/17****Stato di attuazione al 31/12/2015**

. la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);

**Spese per servizi offerti all'utenza** (spesa media € 1,09/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 2,10/ab;
- Parco delle Groane: € 0,83/ab;
- Parco Nord Milano: € 0,35/ab;
- Parco Adda Nord: n.d.;

**Spese di amministrazione** (spesa media € 773,09/ha, € 3,87/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 26,85/ha, € 5,12/ab;
- Parco delle Groane: € 146,53/ha, 1,88/ab;
- Parco Nord Milano: € 2,145,88/ha, € 4,61/ab;
- Parco Adda Nord: n.d.

**Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:**

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 5,03/ha;
- Parco delle Groane: € 309,62/ha;
- Parco Nord Milano: € 4,120,98/ha;
- Parco Adda Nord: n.d.

**Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese:**

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 25,58%;
- Parco delle Groane: 69,21%;
- Parco Nord Milano: 48,10%;
- Parco Adda Nord: n.d.

. la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;

. l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.

Le politiche gestionali dei Parchi sono coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.

Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi, nell'anno 2015, per ettaro di area tutelata:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 48,23/ha;
- Parco delle Groane: € 541,34/ha;
- Parco Nord Milano: € 8,907,42/ha;
- Parco Adda Nord: n.d.



# Le Relazioni di Programma

---



## PROGRAMMA N. 1

## AFFARI ISTITUZIONALI

## Sindaco metropolitano

Giuliano Pisapia

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Valutazioni di efficacia*

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, Ente ed altre Istituzioni</i>		
Far conoscere la Città metropolitana	1.1.1	<p>Nel corso del 2015, a seguito del subentro della Città metropolitana alla Provincia di Milano, sono state messe in opera le azioni di comunicazione istituzionale base necessarie a segnalare ai cittadini e agli stakeholders il cambiamento. Pur nelle ristrettezze del bilancio, la prima e più importante è stata la realizzazione di un nuovo marchio istituzionale in modo da segnalare visivamente il nuovo Ente. Il nuovo marchio è stato così veicolato su tutti i materiali di comunicazione realizzati e su tutti i prodotti e servizi, anche via web, favorendo al massimo la sua diffusione. Altro marchio importante realizzato e necessario a segnalare, soprattutto nei confronti dei comuni dell'area metropolitana, l'esistenza della nuova realtà è stato quello relativo al Piano strategico metropolitano. Si è inoltre realizzato lo studio grafico e visuale relativo alla marcazione del nuovo Ente con la realizzazione di tre nuove proposte.</p> <p>Le visite culturali a Palazzo Isimbardi, ordinarie e straordinarie, sono state - oltre che l'occasione per far conoscere ai cittadini il ricco patrimonio artistico della Città metropolitana - un proficuo momento d'informazione al pubblico sulle competenze e attività che la legge ha stabilito per il nuovo Ente.</p> <p>Il supporto al cerimoniale per gli eventi istituzionali ha consentito all'Ente di essere rappresentato nel rispetto delle regole protocollari, in particolare nelle circostanze in cui sono stati presenti le più alte cariche dello Stato. La corretta applicazione delle regole protocollari ha contribuito ad ottenere un'adeguata visibilità alla Città metropolitana favorendo una maggiore conoscenza del nuovo Ente.</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, Ente, altri attori del territorio, Imprese</i>		
. Favorire la trasparenza e la semplificazione . Rendere più economici ed efficienti i servizi e le attività di informazione e comunicazione	1.1.2	Nell'anno 2015, a seguito dell'istituzione della Città metropolitana, nuovo ente che ha sostituito la Provincia di Milano, sono state messe in opera azioni di comunicazione istituzionale necessarie a segnalare ai cittadini ed ai portatori di interessi il cambiamento e le attività caratterizzanti del nuovo ente. La semplificazione delle attività e dei servizi è avvenuta di pari passo con la ridefinizione delle deleghe ed il riallocaimento ad altri enti di competenze e servizi. Le attività di informazione e comunicazione, anche a seguito delle difficoltà di bilancio, sono state svolte quasi totalmente utilizzando risorse interne e le azioni dell'ente sono state puntualmente documentate e comunicate sia verso i media (grazie anche alla copertura con personale dell'ex Settore Presidenza e comunicazione istituzionale delle attività dell'ufficio stampa) sia verso gli interlocutori istituzionali e i cittadini attraverso la comunicazione diretta (URP) e tutti i canali di comunicazione web (portale, siti tematici e social network)
Conoscere e partecipare alla costruzione del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano	1.1.3	Le attività di comunicazione sulla costruzione del Piano, l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana, hanno preso il via il 30 settembre con la pubblicazione del sito dedicato e della "mappa delle idee", esito di una prima fase di ascolto dei Comuni e degli stakeholder del territorio. A seguito di ciò il percorso di costruzione e condivisione è stato seguito con la pubblicazione dei materiali via via prodotti. Le tappe verso la definizione del Piano, tuttora in corso, sono state documentate e comunicate con la pubblicazione di video e notizie sul sito del Piano, sul portale istituzionale e sui canali social a disposizione.
<i>Ente</i>		
Contenimento della spesa, buon andamento dell'azione amministrativa e tutela della concorrenza e del mercato (L. 190/2014 - Legge di stabilità 2015)	1.2.1	Il Sindaco metropolitano con decreto n. 104 del 31/03/2015 ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, proponendo l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali oppure esercenti attività analoghe ad altre partecipate. Il Consiglio metropolitano, in data 30/11/2015, con Deliberazione n. 48/2015, ha approvato lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl, in base al Piano di reinternalizzazione del servizio predisposto dal Settore competente. La Città metropolitana, pertanto, ha intrapreso azioni volte a semplificare, digitalizzare e dematerializzare le attività essenziali e obbligatorie per legge, connesse al controllo degli impianti termici, e prima svolte dalla società sulla base di un contratto di servizio. In data 11/12/2015 l'Assemblea dei soci di Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl ha deliberato lo scioglimento anticipato della stessa e la sua messa in liquidazione, nominando il liquidatore.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Controllo sugli organismi partecipati ai sensi del Regolamento sui controlli interni	1.2.3	Le Direzioni d'Area hanno inviato le relazioni ex art. 16 del regolamento dei controlli interni, circa le verifiche effettuate sugli organismi partecipati, attribuiti per materia. Tale attività di monitoraggio ha riguardato anche gli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza. Sulla base degli esiti pervenuti, è stata trasmessa una relazione al Direttore Generale. Inoltre, i dati forniti sono stati utilizzati per alimentare la piattaforma ministeriale e quella della Corte dei Conti, sezione regionale della Lombardia.
Attrarre nuove risorse per mantenere l'offerta di servizi ai cittadini nell'area del Parco, in alternativa al finanziamento diretto a carico dell'Ente	1.8.4	Il quadro finanziario dell'esercizio 2015 non ha consentito di impegnare le risorse di cui abitualmente l'Idroscalo veniva dotato per l'erogazione di servizi alla cittadinanza; per questo l'azione amministrativa si è sviluppata nella ricerca di collaborazioni e partnership con imprese, associazioni, altri enti pubblici che - senza oneri per la Città Metropolitana - consentisse di garantire all'utenza prodotti e servizi da fruire al parco. Tutto ciò si è concretizzato con la pubblicazione di un avviso pubblico che - con 5 scadenze durante tutto l'arco dell'anno - ha permesso di selezionare ed accogliere alcuni progetti e proposte che si sono poi tradotte in attività, prodotti e servizi rivolti all'utenza.
<i>Cittadini</i>		
Rendere ai cittadini servizi pubblici alle migliori possibili condizioni di efficienza ed economia	1.2.2	Con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano della Deliberazione n. 56/2015, è stata definita la dismissione della partecipazione della Città metropolitana da alcuni enti di diritto privato, in funzione delle nuove competenze attribuite all'Ente dalla normativa vigente.
Disponibilità di un luogo (parco Idroscalo) di svago, di incontro e per la pratica ludica e sportiva amatoriale in sicurezza	1.8.1	Nonostante i pesanti tagli al bilancio della Città Metropolitana e di conseguenza dell'Idroscalo nel 2015 sono stati garantiti alcuni servizi per il tempo libero e lo sport rivolti a tutta l'utenza: grazie alla collaborazione con il Comune di Milano e con la Federazione Italiana Nuoto è stato possibile aprire lo specchio d'acqua alla balneazione gratuita; analogo servizio è stato reso disponibile a pagamento grazie alla collaborazione di gestori privati che hanno implementato il servizio di balneazione nelle piscine e in altri tratti di spiaggia attrezzata. La partnership con il C.O.N.I. - Comitato regionale lombardo invece ha dato la possibilità di erogare gli Educamp estivi per i bambini, ovvero sei settimane di campus multisport ad una tariffa concorrenziale per le famiglie.
	1.8.2	A seguito delle collaborazioni già avviate con alcune istituzioni artistiche di primo piano (Accademia di Belle arti di Brera e Società per le belle arti ed Esposizione Permanente) il parco Idroscalo è divenuto anche il parco internazionale per l'arte in virtù del completamento del posizionamento di alcune opere scultoree "en plein air" che inserite nella natura dell'Idroscalo consentono a tutti di ammirare la bellezza di questi capolavori, rendendo per questo Idroscalo un parco unico nel suo genere. Il progetto è stato confermato poi con l'approvazione con decreto del Sindaco Metropolitano dello schema del nuovo Protocollo d'intesa con l'Accademia di belle arti di Brera "Il corpo e l'anima - opere culturali per il benessere spirituale" che sarà sottoscritto nel 2016.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
	1.8.3	L'Idroscalo si è confermato "parco per lo sport" anche nel 2015. L'attivazione di uno spazio dedicato al rugby realizzato con il totale finanziamento di privati ha permesso di integrare la nuova disciplina sportiva alle discipline già presenti e praticate. La vocazione sportiva tuttavia ha avuto il suo acme nel mese di agosto quando il parco è divenuto il palcoscenico dei Campionati Mondiali di Canoa, un evento di respiro internazionale che ha visto il parco dell'Idroscalo alla ribalta per la presenza di oltre 100 nazioni, circa 2.000 atleti ed i numerosi collegamenti con i network televisivi italiani e stranieri che per circa 10 giorni hanno trasmesso le immagini degli eventi. In questo quadro complessivo sono confermate e rafforzate le consuete collaborazioni con numerose Federazioni sportive nazionali e con lo stesso C.O.N.I.
<i>Comuni del territorio dell'Alto Milanese, stakeholders locali</i>		
Politiche locali sviluppate in maniera coordinata tra amministrazioni locali ed i diversi attori del territorio.	1.3.1	Nel 2015 la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese ha concentrato la propria attività sul progetto "Alto Milanese per Expo", nell'ottica di sfruttare l'occasione offerta da Expo per il rilancio del territorio, creando sinergie volte alla valorizzazione e promozione dell'Alto Milanese in occasione dell'Esposizione universale con l'intento di lasciare un'eredità positiva anche per il dopo Expo. 19 dei Comuni del territorio, in collaborazione con ConfArtigianato, ConfIndustria e ConfCommercio, hanno ottenuto il finanziamento partecipando ai 3 bandi di Regione Lombardia - costituendo il Distretto dell'attrattività dell'Alto Milanese - ed hanno realizzato in collaborazione con Eurimpresa Legnano, il sito <a href="http://www.alberghimilanocheconviene.it">www.alberghimilanocheconviene.it</a> che promuove le strutture ricettizie e le realtà imprenditoriali del territorio e propone itinerari turistici per la sua valorizzazione. Nel 2016 la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese valuterà la disponibilità di risorse per poter proseguire l'attività di promozione sia attraverso il sito che con altre modalità da definirsi.
<i>Cittadini, Enti locali, Imprese, Studenti, Scuole, Università e Associazioni</i>		
Fruire di un territorio a vocazione europea luogo di scambi di conoscenza e buone pratiche in ambito europeo	1.5.1	L'attività svolta ha contribuito ad internazionalizzare l'Ente e il territorio metropolitano attraverso la costruzione di una rete europea di aree metropolitane e di altri soggetti che hanno consentito l'attivazione di proposte innovative su linee di finanziamento europeo in collaborazione anche con alcuni stakeholders del territorio. Grazie all'azione dell'Ente alcuni soggetti dell'area metropolitana (Confapi, Politecnico di Milano-Fondazione Politecnico di Milano, Impacthub, Joomla Lombardia e Certa gente del rugby Onlus) hanno avuto la possibilità di costruire proposte progettuali comuni con attori di altri paesi europei al fine di scambiare conoscenze, esperienze e buone pratiche. Tutto ciò ha contribuito a valorizzare e rendere tangibile e concreta la vocazione europea del territorio metropolitano milanese.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, Enti locali e Istituzioni, Imprese, Studenti, Scuole e Università, Associazioni, Organizzazioni della Società Civile e ONG, Organizzazioni nazionali e internazionali.</i>		
Promuovere la cooperazione decentrata, la solidarietà tra i popoli e l'integrazione culturale ed economica del territorio metropolitano.	1.5.2	E' continuata, nell'anno 2015, la decrescita dell'attività di promozione della cooperazione decentrata a causa della ancora più accentuata riduzione delle risorse e del limite temporale imposto dal processo di trasformazione istituzionale che non ha consentito la partecipazione a progetti pluriennali su finanziamenti europei o da altre fonti esterne. Tuttavia, per non disattendere le aspettative degli stakeholder e rispondere ai bisogni dei destinatari che, nel contesto attuale, tendono, invece, a crescere, la struttura ha retto alle crescenti difficoltà individuando modalità operative idonee, necessariamente a costo zero, a mantenere l'attuazione delle linee strategiche attraverso lo sviluppo di rapporti sinergici e di partenariati con diversi attori della cooperazione a livello territoriale. In particolare, si sono sviluppati interventi in tema di Educazione alla Cittadinanza Mondiale ritenuta strategica non solo per diffondere i temi dello sviluppo ma per lo sviluppo locale stesso. Si è mantenuta alta l'attenzione rispetto alla promozione e rafforzamento delle attività delle organizzazioni che operano per il Sostegno a Distanza, quale buona pratica che favorisce anch'essa processi di emancipazione e di sviluppo sia del territorio metropolitano sia dei Paesi partner, mettendo al centro la realizzazione dei Diritti dei bambini. A questo scopo si è mantenuta costantemente aggiornata la Guida al Sostegno a Distanza on-line, realizzata interamente dalla struttura, diretta ai cittadini per conoscere e poter valutare questo mondo di solidarietà internazionale e alle organizzazioni per dare una giusta visibilità al loro operato nel quadro di principi etici condivisi. Si sono mantenute le relazioni positive con tutti gli stakeholder. Il risultato delle azioni messe in campo è dimostrato, per esempio, dalla buona partecipazione alle iniziative e dall'aumento delle adesioni al Coordinamento metropolitano milanese per il SAD, strumento realizzato dall'Ente e partecipato dai soggetti destinatari. E' inoltre proseguita l'attività tesa a diffondere la conoscenza sui temi dello sviluppo umano sostenibile e della sicurezza alimentare interagendo con le iniziative promosse nel contesto metropolitano e internazionale sulla spinta di Expo 2015.
<i>Cittadini, Associazioni culturali, Associazioni consumatori</i>		
Tutelare e supportare il cittadino / consumatore nelle sue scelte, nella conoscenza e consapevolezza dei propri diritti e doveri e che favorisca offerte culturali innovative ai fini dell'integrazione culturale dei cittadini	1.6.1	Nel corso del 2015, grazie alle iniziative organizzate nelle sale istituzionali e negli spazi espositivi della città metropolitana, è migliorata la collaborazione tra i diversi soggetti sociali ed istituzionali. C'è stata una maggiore partecipazione della cittadinanza a tutti gli eventi culturali offerti ai fini dell'integrazione culturale dei cittadini/ consumatori del nostro territorio.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, Amministrazioni pubbliche locali</i>		
Qualità e tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	1.9.1	E' stato deliberato dal Consiglio Metropolitan il protocollo d'intesa per la realizzazione della compensazione TEEM sul territorio del Parco Agricolo Sud Milano, che contribuirà ad incrementare il patrimonio ambientale/naturalistico, mediante il trasferimento di aree in proprietà all'Ente, oltre alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per Cascina Gerola che ha permesso il recupero del manufatto storico e la previsione di interventi fruitivi e agricoli destinati ad un uso pubblico di parti del territorio del parco prossimi alla cascina.
	1.9.2	Le aree naturalistiche e a grande valenza ambientale sono state oggetto di avvio di una manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzata al mantenimento della conservazione e della biodiversità, affinché possano essere fruite.
<i>Aziende agricole, consumatori, cittadini</i>		
Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	1.9.3	Nel corso del 2015 è stato attivato l'avviso pubblico per l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento ed il ripristino delle marcite del Parco Agricolo Sud Milano a seguito del quale sono state individuate 12 aziende ammesse a ricevere un contributo per il mantenimento delle marcite. Questo consentirà il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle nostre zone che hanno alto valore storico paesaggistico ed anche ecologico. I beneficiari non saranno solo gli agricoltori titolari di queste aree, ma soprattutto i cittadini/utenti del Parco che potranno ancora godere di questa preziosa testimonianza. Infatti queste marcite tutelate dal Parco sono accompagnate da pannelli esplicativi che ne raccontano le principali caratteristiche.
<i>Cittadini, amministrazioni pubbliche locali, associazioni, aziende agricole, cooperative, società</i>		
Tutela dell'ambiente e promozione del territorio	1.9.4	La costruzione e condivisione del Progetto IDEA con altri parchi regionali ha permesso anche di diffondere l'educazione ambientale presso le istituzioni scolastiche con un coinvolgimento diretto dell'ufficio scolastico, la cui efficacia finale è indirizzata alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi della conservazione e del mantenimento della biodiversità. Nel corso dell'anno inoltre sono stati realizzati oltre 170 eventi, compresa la presenza del Parco in EXPO con laboratori dedicati alla conoscenza ed ai temi del Parco Agricolo Sud Milano, che hanno permesso di raggiungere in modo efficace una vasta fascia di pubblico sensibilizzandolo ai temi propri di quest'area protetta.
<i>Comuni, Enti, Associazioni, federazioni sportive e CONI</i>		
Supporto ad azioni / attività di miglioramento del benessere fisico individuale e di prevenzione per la cittadinanza	1.10.1	L'attività sportiva è stata sostenuta grazie alle collaborazioni strette con Federazioni, Associazioni sportive, Onlus sportive le quali hanno potuto realizzare eventi tematici rivolti alla cittadinanza, ospitati al parco Idroscalo. La diffusione dei valori sportivi si è invece concretizzata con la Giornata Nazionale dello Sport che il C.O.N.I. ha voluto realizzare in collaborazione con il nostro Ente e che si è tenuta all'Idroscalo dopo la fine dell'anno scolastico 2014-2015.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

## Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>3.282.408,56</b>	<b>3.584.608,56</b>	<b>109,2</b>	<b>1.702.311,45</b>	<b>47,5</b>	<b>1.476.838,87</b>	<b>86,8</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	534.074,69	534.074,69	100,0	253.650,49	47,5	225.708,84	89,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	970.025,00	1.085.025,00	111,9	492.125,46	45,4	481.212,67	97,8
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>1.504.099,69</b>	<b>1.619.099,69</b>	<b>107,6</b>	<b>745.775,95</b>	<b>46,1</b>	<b>706.921,51</b>	<b>94,8</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	100.000,00	100.000,00	100,0	97.898,13	97,9	74.004,03	75,6
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	720.442,00	719.642,00	99,9	581.059,34	80,7	458.335,30	78,9
	Cat. 04 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	61.000,00	61.000,00	100,0	60.585,98	99,3	60.585,98	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	195.069,99	190.069,99	97,4	176.720,10	93,0	176.720,10	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>1.076.511,99</b>	<b>1.070.711,99</b>	<b>99,5</b>	<b>916.263,55</b>	<b>85,6</b>	<b>769.645,41</b>	<b>84,0</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	40.000,00	40.000,00	100,0	40.000,00	100,0	0	0
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	193.000,00	-	0	0	0	-
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	661.796,88	661.796,88	100,0	271,95	0,0	271,95	100,0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>701.796,88</b>	<b>894.796,88</b>	<b>127,5</b>	<b>40.271,95</b>	<b>4,5</b>	<b>271,95</b>	<b>0,7</b>



## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	10.356.089,47	11.535.169,47	111,4	8.395.931,46	72,8	6.564.846,02	78,2
	<i>Spesa per abitante</i>	3,2	3,6		2,6		2,1	
Spese correnti	Personale	4.573.919,00	4.573.919,00	100,0	4.543.650,58	99,3	4.538.816,79	99,9
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	16.618,00	16.618,00	100,0	11.077,69	66,7	6.694,54	60,4
	Prestazioni di servizi	2.772.779,63	2.790.779,63	100,6	1.725.006,99	61,8	1.079.004,83	62,6
	Utilizzo di beni di terzi	32.000,00	32.000,00	100,0	15.500,00	48,4	0	0
	Trasferimenti	557.765,50	1.525.845,50	273,6	1.439.528,63	94,3	431.327,00	30,0
	Imposte e tasse	368.500,00	368.500,00	100,0	368.230,46	99,9	292.487,65	79,4
	<b>Totale</b>	<b>8.321.582,13</b>	<b>9.307.662,13</b>	<b>111,8</b>	<b>8.102.994,35</b>	<b>87,1</b>	<b>6.348.330,81</b>	<b>78,3</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	2,6	2,9		2,5		2,0	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	441.247,99	441.247,99	100,0	124.186,20	28,1	73.216,30	59,0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	3.252,00	3.252,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	1.575.007,35	1.768.007,35	112,3	153.750,91	8,7	143.298,91	93,2
	Conferimenti di capitale	15.000,00	15.000,00	100,0	15.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>2.034.507,34</b>	<b>2.227.507,34</b>	<b>109,5</b>	<b>292.937,11</b>	<b>13,2</b>	<b>216.515,21</b>	<b>73,9</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,6	0,7		0,1		0,1	

Gli stanziamenti complessivi di spesa comprendono somme a Fondo pluriennale vincolato per complessivi € 226.031,07 (stanziamenti iniziali) e € 288.130,15 (stanziamenti definitivi) allocati all'Intervento 03 per le spese correnti e agli Interventi 01 e 07 per le spese in conto capitale.

▪ **Ambito di intervento 1.1 Comunicazione**  
*Sindaco metropolitano* **Giuliano Pisapia**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
1.1.1 Comunicare l'identità del nuovo Ente.	Presentazione proposta di nuovo marchio della Città metropolitana entro il 2015	<p>. Sono state realizzate 3 proposte di marcazione istituzionale, oltre alla realizzazione e alla disseminazione dell'attuale marchio in uso. E' stato inoltre realizzato il marchio per la diffusione del Piano strategico.</p> <p>. Sono state effettuate al 31/12/2015 n. 84 visite a Palazzo Isimbardi.</p> <p>. E' stato garantito il supporto tecnico organizzativo a 57 eventi istituzionali al 31/12/2015.</p>
1.1.2 Sviluppare i canali di comunicazione digitale aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana	<p>. Mantenimento delle informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.)</p> <p>. Aggiornamento modulistica e schede URP entro il 2015</p> <p>. Progettazione del nuovo sito web in funzione delle caratteristiche e competenze della Città metropolitana entro il 2015.</p>	<p>L'attività di informazione diffusa attraverso tutti i canali a disposizione è stata finalizzata principalmente al passaggio da Provincia a Città Metropolitana.</p> <p>L'attività è proseguita in modo puntuale, seguendo la progressiva definizione delle funzioni e la tempistica di passaggio ad altri Enti di funzioni e servizi. Tale attività è destinata a proseguire nel corso del 2016, fino al completamento dei passaggi in corso.</p> <p>Conclusa la fase di progettazione, è in corso la migrazione del sito alla nuova piattaforma e ai nuovi layout. Alcune parti del sito (ad es. "Amministrazione Trasparente") e siti tematici (Piano Strategico, Idroscalo) sono già, alla fine del 2015, on-line nella nuova versione.</p>
1.1.3 Favorire la partecipazione del territorio all'elaborazione del Piano.	100% di copertura della domanda di attività di comunicazione individuate in fase di programmazione e svolgimento del processo di elaborazione ed adozione del Piano, entro il 2015	Il 30 settembre è stato pubblicato il sito del Piano Strategico, che è stato aggiornato seguendo e documentando le attività svolte (report, documentazione, video e immagini) e secondo le richieste della Direzione Generale ed in collaborazione con i tecnici del PIM.

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	146.108,20	161.108,20	110,3	47.041,80	29,2	10.076,59	21,4
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.500,00	2.500,00	100,0	478,45	19,1	478,45	100,0
	Prestazioni di servizi	127.108,20	127.108,20	100,0	31.563,35	24,8	9.598,14	30,4
	Utilizzo di beni di terzi	16.500,00	16.500,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti	0	15.000,00	-	15.000,00	100,0	0	0
	Totale	146.108,20	161.108,20	110,3	47.041,80	29,2	10.076,59	21,4

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti di spesa corrente all'Intervento 03 - Prestazioni di servizi comprendono somme a FPV per € 54.287,72 (su stanziamenti iniziali) e € 79.886,80 su stanziamenti definitivi.

▪ **Ambito di intervento 1.2 Partecipazioni**  
*Sindaco metropolitano Giuliano Pisapia*

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
1.2.1 Assicurare l'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 104/2015 del 31/03/2015, eliminando le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali oppure con attività analoghe ad altre partecipate	. Presentazione al Consiglio del piano di fattibilità inerente: Rete sportelli per l'energia e l'ambiente e Navigli Lombardi entro il 30/09/2015	Predisposizione schemi di delibere consiliari e relative relazioni tecniche per: . dismissione della quota detenuta in Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente scarl (in data 28/09/2015) . dismissione della quota detenuta in Navigli Lombardi scarl (in data 11/09/2015)
	. 9 partecipate da dismettere entro il 31/12/2015	In data 22/04/2015 è stato pubblicato l'avviso di gara finalizzato all'alienazione della partecipazione detenuta in Cem Ambiente Spa. La procedura si è conclusa il 04/05/2015 con la mancata ricezione di proposte d'acquisto. In data 19/05/2015 sono state trasmesse le note alle società Milano Serravalle-Milano Tangenziali Spa, Tem Spa, A4 Holding Spa, Sea Spa per invitarle al riacquisto delle quote detenute in ciascuna società dalla Città metropolitana. In data 11/08/2015 è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della quota detenuta in Autostrade Lombarde e relativa pubblicazione dell'avviso di gara. La procedura si è conclusa il 28/09/2015 con la mancata ricezione di proposte d'acquisto.
	. internalizzazione dei servizi resi da una partecipata entro il 30/09/2015	Con lo schema di delibera consiliare atti n. 240151/2015 è stato presentato il Piano di sostenibilità del processo di internalizzazione dei servizi finora resi all'Ente da parte di Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente scarl
	. 2 partecipate da sottoporre a fusione entro il 31/12/2015	In data 27/04/2015 è stato sottoscritto l'atto di fusione di Idra Milano srl in CAP Holding Spa

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
1.2.3 Coordinare e monitorare l'attività di controllo da parte delle Direzioni competenti per materia sugli aspetti gestionali degli organismi partecipati	. Verifica report periodici a settembre 2015  . Grado di aggiornamento periodico della piattaforma ministeriale Mef e piattaforma Siquel (Corte dei conti) pari al 100%	In data 04/08/2015 è stata trasmessa alle Aree competenti per materia la richiesta di report ex art. 16 del regolamento interno relativo ai controlli sugli organismi partecipati. Al 30/09/2015 si è in attesa dell'invio dei report.  La piattaforma ministeriale e quella della Corte dei conti sono in fase di aggiornamento.
1.2.2 Mantenimento delle partecipazioni congruenti con le finalità istituzionali della Città metropolitana o in quanto funzionali alla prestazione di servizi pubblici ai cittadini	Ricognizione delle partecipazioni non societarie ai fini della dismissione entro novembre 2015	E' in corso di predisposizione lo schema di delibera e la relativa relazione tecnica.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>347.721,00</b>	<b>367.721,00</b>	<b>105,8</b>	<b>353.794,91</b>	<b>96,2</b>	<b>313.456,36</b>	<b>88,6</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	160.000,00	180.000,00	112,5	166.488,61	92,5	166.150,06	99,8
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>160.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>112,5</b>	<b>166.488,61</b>	<b>92,5</b>	<b>166.150,06</b>	<b>99,8</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 04 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	61.000,00	61.000,00	100,0	60.585,98	99,3	60.585,98	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	86.721,00	86.721,00	100,0	86.720,32	100,0	86.720,32	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>147.721,00</b>	<b>147.721,00</b>	<b>100,0</b>	<b>147.306,30</b>	<b>99,7</b>	<b>147.306,30</b>	<b>100,0</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	40.000,00	40.000,00	100,0	40.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>40.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) *	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	575.071,95	1.407.071,95	244,7	1.294.905,96	92,0	340.572,00	26,3
Spese correnti	Prestazioni di servizi	1.000,00	1.000,00	100,0	5,88	0,6	0	0
	Trasferimenti	449.650,00	1.281.650,00	285,0	1.279.900,08	99,9	340.572,00	26,6
	<b>Totale</b>	<b>450.650,00</b>	<b>1.282.650,00</b>	<b>284,6</b>	<b>1.279.905,96</b>	<b>99,8</b>	<b>340.572,00</b>	<b>26,6</b>
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	109.421,95	109.421,95	100,0	0	0	0	-
	Conferimenti di capitale	15.000,00	15.000,00	100,0	15.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>124.421,95</b>	<b>124.421,95</b>	<b>100,0</b>	<b>15.000,00</b>	<b>12,1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti per Trasferimenti di capitale comprendono € 16.221,24 (stanziamenti iniziali) e € 52.721,24 (stanziamenti definitivi) a FPV.

▪ **Ambito di intervento 1.3 Rapporti Istituzionali**  
 Sindaco metropolitano **Giuliano Pisapia**

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
1.3.1 Attuare progetti condivisi per lo sviluppo del territorio dell'Alto Milanese, in un'ottica di conversione della vocazione industriale in turistico-ricettiva (con particolare attenzione al turismo business)	. Da 1 a 2 progetti in materia di marketing e pianificazione territoriale	Prosegue la realizzazione del Progetto "Alto Milanese Per Expo", avviato nel 2014: 19 Comuni del territorio, insieme a ConfArtigianato, ConfIndustria e ConfCommercio, hanno deciso di creare sinergie volte alla valorizzazione e promozione dell'Alto Milanese in occasione di Expo, con l'ottica di lasciare un'eredità positiva anche per il dopo Expo. Il Progetto prevede specifici ambiti d'azione: 1 - Progetto INTERNAZIONALIZZAZIONE, in collaborazione con ConfArtigianato e ConfIndustria: sono stati realizzati incontri con le imprese del territorio e promossa un'operazione di check up aziendale sul livello di internazionalizzazione delle imprese. 2 - Progetto ATTRATTIVITA' TURISTICA, in collaborazione con

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
<p>. Aumento rispetto al 2013 delle presenze rilevate presso le strutture ricettive (anno 2013: n. 172.000 presenze - rilevate da rete d'Impresa Alberghi Alto Milanese)</p> <p>. Aumento rispetto al 2013 del volume fatturato strutture ricettive del territorio (anno 2013 € 11.000.000 - rilevato da rete d'Impresa Alberghi Alto Milanese)</p>	<p>ConfCommercio, per la promozione dell'accoglienza turistica del territorio: realizzato il sito <a href="http://www.alberghilamilanocheconviene.it/">www.alberghilamilanocheconviene.it/</a>, che promuove le strutture ricettive del territorio e propone itinerari turistici</p> <p>3 - il progetto PALINSESTO TERRITORIALE, che coordina le iniziative culturali e di animazione territoriale dei comuni dell'Alto Milanese, promuovendo le iniziative d'eccellenza attraverso il nuovo portale <a href="http://www.lamilanocheconviene.it">www.lamilanocheconviene.it</a></p> <p>Le attività descritte sono state finanziate, oltre che dai Comuni, anche dai contributi regionali ottenuti partecipando ai tre bandi di Regione Lombardia per Expo:</p> <p>. due nel 2014:</p> <p>a - Bando "Distretti dell'attrattività", per il quale l'aggregazione ha ottenuto un finanziamento di 69.300 Euro</p> <p>b - Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse contenenti proposte progettuali per la promozione dell'attrattività del territorio lombardo in occasione dell'evento EXPO 2015, per il quale l'aggregazione ha ottenuto un finanziamento di 357.429 Euro.</p> <p>. uno nel 2015 - Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse contenenti proposte progettuali per la promozione dell'attrattività del territorio lombardo in occasione dell'evento EXPO 2015 FASE 2, per il quale l'aggregazione ha ottenuto un finanziamento di 185.000 Euro.</p> <p>N. 143.352 presenze rilevate presso le strutture ricettive (la rilevazione si riferisce a 11 strutture ricettive sul totale delle 15 strutture aderenti alla rete).</p> <p>Volume fatturato: €. 11.161.756,00 (il dato si riferisce a 11 strutture ricettive sul totale delle 15 strutture aderenti alla rete).</p>	

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	13.743,00	38.823,00	282,5	33.749,48	86,9	6.962,80	20,6
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	5.518,00	5.518,00	100,0	5.227,20	94,7	3.466,52	66,3
	Prestazioni di servizi	8.225,00	8.225,00	100,0	3.496,28	42,5	3.496,28	100,0
	Trasferimenti	0	25.080,00	-	25.026,00	99,8	0	0
	Totale	13.743,00	38.823,00	282,5	33.749,48	86,9	6.962,80	20,6

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

▪ **Ambito di intervento 1.5 Politiche europee e Cooperazione internazionale**  
 Sindaco metropolitano **Giuliano Pisapia**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
1.5.1 Avviare un'azione di sensibilizzazione dei comuni dell'area metropolitana sulle opportunità europee della programmazione 2014-2020 per favorire partenariati e processi di sviluppo locale a livello europeo rafforzando le relazioni comunitarie	. Almeno 3 aree metropolitane europee da coinvolgere in partenariati nel 2015	. Con le aree metropolitane di Barcellona-AMB e di Zagabria-GRAD si è presentato un progetto europeo sul tema del trasporto pubblico locale. . Con la Municipalità 9 di Praga si è presentato un progetto europeo sul tema dello sport contro le discriminazioni. . Con le aree metropolitane di Barcellona-AMB e Lione-Metropole si sta lavorando sul tema dell'Agenda urbana europea.



<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
	<p>. Network con gli attori rilevanti del territorio metropolitano coinvolti nel 2015: almeno 6 attori coinvolti.</p> <p>. Almeno 5 progetti europei in tema di sviluppo urbano sostenibile e inclusione sociale nel 2015</p> <p>. Elaborazione di una proposta di priorità comuni per le aree metropolitane europee per l'Agenda urbana europea entro il 2016</p>	<p>Sono stati coinvolti Confapi - Politecnico di Milano - Fondazione Politecnico di Milano - Impacthub, Joomla Lombardia e Certa gente del rugby Onlus</p> <p>7 progetti partecipati:  - We go  - Biblioalps  - She Moves  - Read The Future  - Top Bike  - Rug_dis  - Sware</p> <p>E' in corso di elaborazione una prima bozza di temi per l'Agenda urbana europea</p>
1.5.2 Realizzare progetti di cooperazione in partenariato con enti e attori territoriali di altri Paesi, innescare processi trasformativi di sviluppo locale sostenibile, fare sinergia con le politiche di cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e delle Cooperazione, nel quadro europeo e multilaterale.	<p>. Da 1 a 5 adesioni, partecipazioni a reti, partenariati territoriali e progetti in tema di:  - lotta contro la povertà e le disuguaglianze,  - sicurezza alimentare e accesso all'acqua,  - tutela ed equo utilizzo delle risorse naturali del pianeta</p> <p>. Da 3 a 5 iniziative ed eventi di sensibilizzazione e diffusione delle tematiche dello sviluppo sostenibile, educazione alla cittadinanza mondiale nelle scuole e promozione del sostegno a distanza.</p>	<p>. E' proseguita l'attività all'interno del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per il Sostegno a Distanza;</p> <p>. promozione e sviluppo del Coordinamento metropolitano milanese per il SAD al quale aderiscono 74 organizzazioni del territorio;</p> <p>. avviata la collaborazione con CoLomba - Cooperazione Lombardia (rete di oltre 100 ONG lombarde) per attività in tema di Educazione alla Cittadinanza Mondiale, in partenariato con il Coordinamento metropolitano per il SAD;</p> <p>. partecipazione al progetto "DEAR student: educare allo sviluppo umano sostenibile" del FPMCI;</p> <p>. partecipazione al progetto "Don't waste our future! Costruire un'alleanza europea dei giovani e degli enti locali contro lo spreco alimentare e per nuovi modelli di sviluppo e di consumo sostenibile" in collaborazione con il FPMCI nell'ambito del partenariato guidato da FELCOS Umbria.</p> <p>. Implementazione della sezione del sito dedicata al Coordinamento provinciale per il Sostegno a Distanza con la pagina dedicata a iniziative ed eventi delle organizzazioni SAD;</p> <p>. aggiornamento della Guida al SAD on line ed inserimento di quattro nuove organizzazioni che hanno aderito al Coordinamento metropolitano per il SAD nel corso dell'anno;</p> <p>. collaborazione all'organizzazione e</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		<p>partecipazione al XVI Forum Nazionale del Sostegno a Distanza e l'Assemblea ELSAD - Enti Locali per il SAD (Torino 6 marzo 2015);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. organizzazione delle riunioni del Coordinamento Provinciale Milanese SAD;</li> <li>. aprile/maggio: iniziativa di solidarietà alla popolazione del Nepal colpita dal terremoto in collaborazione con l'Associazione CRAL e le organizzazione del Coordinamento SAD;</li> <li>. Partecipazione all'evento conclusivo del progetto "DEAR student" (13/5 Cascina Triulza - sito EXPO) e collaborazione per la diffusione delle "Raccomandazioni per la promozione e lo sviluppo di iniziative e percorsi di Educazione alla Cittadinanza Mondiale";</li> <li>. 15 settembre e 2 dicembre: organizzazione di 2 incontri del Coordinamento Provinciale Milanese SAD con il Tavolo ECM di CoLomba, propedeutici alla costruzione di un'iniziativa di formazione sull'Educazione alla Cittadinanza Mondiale, rivolta agli operatori delle organizzazioni Sad;</li> <li>. aprile/ottobre: adesione tecnica, partecipazione ai seminari e collaborazione alla costruzione della "Carta contro lo Spreco Alimentare" per il progetto "Don't waste our future!";</li> <li>. partecipazione ai principali eventi in tema di cooperazione allo sviluppo, sostenibilità e sicurezza alimentare organizzati in occasione di Expo 2015, in particolare alle iniziative del MAECI del programma "La cooperazione Italiana allo sviluppo a Expo 2015", del Comitato Scientifico EXPO, del Comune di Milano, della Fondazione Sodalitas, di ONG e organizzazioni della società civile (circa 16 iniziative);</li> <li>. partecipazione al 3° Forum mondiale Sviluppo Economico Locale 13/16 ottobre - Torino;</li> <li>. promozione e diffusione, attraverso i siti tematici dell'Ente e i contatti con scuole, gruppi giovanili, associazioni e ONG, della "Carta Don't Waste Our Future 2015: manifesto europeo dei giovani e degli Enti Locali per la riduzione dello spreco alimentare e del diritto globale al cibo", lanciata il 22/10/2015.</li> </ul>

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	0	19.000,00	-	19.000,00	100,0	0	0
Spese correnti	Trasferimenti	0	19.000,00	-	19.000,00	100,0	0	0
	Totale	0	19.000,00	-	19.000,00	100,0	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

- **Ambito di intervento 1.6 Tutela dei cittadini**  
*Sindaco metropolitano Giuliano Pisapia*

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
1.6.1 Realizzare iniziative e eventi culturali volti alla sensibilizzazione ed informazione dei cittadini / consumatori in relazione ai loro diritti e doveri in tema di sicurezza, istruzione, integrazione culturale dei cittadini, lavoro, sviluppo sociale, attivando così un'azione sinergica direttamente con il cittadino in collaborazione con i diversi attori presenti sul territorio metropolitano.	. Da 3 a 5 iniziative e/o partnership in progettazione, sviluppo e rapporti di partnership in tema di diritti, tutele dei cittadini ed integrazione culturale . Attivazione di collaborazioni con Associazioni ed enti culturali del territorio	Nell'ambito delle finalità perseguite sono stati realizzati, al 31 dicembre, i seguenti eventi e iniziative culturali, per la realizzazione delle quali non è stato assunto alcun impegno di spesa: 1) Concerto "Theunkodevoice" in collaborazione con Cooperativa Sociale Angel Service 2) "Il Mito di Sisifo" in collaborazione con l'Associazione Trasgressione.net e l'Istituto Bertarelli di Milano 3) "High School Campus" in collaborazione con l'istituto scolastico "Vittorini" 4) Mostra "30 artisti Expo" in collaborazione con l'Associazione Leucò

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
		<p>5) Mostra "Figuraaqua" in collaborazione con il Consiglio di Zona 6 e l'Associazione culturale Dieci.Due</p> <p>6) Federazione Cure Palliative Onlus - Corso di Formazione per insegnanti sul tema della perdita e del lutto</p> <p>7) Associazione FARE ASSIEME - presentazione delle attività svolte dalla associazione ad integrazione delle cure nei centri di salute mentale</p> <p>8) Consiglio di Zona 5 - Comune di Milano - "Nutrire la mente - Expo Zone" Incontro pubblico realizzato con l'Ordine degli psicologi della Lombardia tematiche rivolte agli studenti</p> <p>9) Mostra "Attraverso il Novecento" di Sandro Cellanetti</p> <p>10) Mostra "IL TUTTO DALL'UNO" di Franco Natalini</p> <p>11) Mostra "Un artista in bicicletta - Impressioni, movimento e colori in sella ad una bicicletta" di Roberto Sironi</p> <p>12) Mostra "Milano e i suoi Clochards" di Egidio Guarino</p> <p>13) Mostra "Milano, i colori, l'anima, la sua poesia" di Alessandro Alessandrini</p> <p>14) Mostra "Umanità in Cammino" di Antonio Musella</p> <p>15) Mostra "FAUST ROCCA - Gli anni 50 e 60" di Faust Rocca</p> <p>16) Dal 15 settembre al 30 novembre 2015 - Mostra "EXPO BELLE ARTI A PALAZZO ISIMBARDI" a cura di Vittorio Sgarbi e in collaborazione con Expo Belle Arti Milano 2015, Regione Lombardia, Fondazione Pio Alferano e Virginia Ippolito e Triennale Di Milano</p> <p>17) Mostra "international Photo Project" in collaborazione con il Fondo Malerba per la Fotografia</p> <p>18) "Donne Elettriche - Luce nutrimento energia" promossa dall'Ass. giornaliste "Giulia"</p> <p>19) Mostra "Coesistenze" di Daniela Cattaneo</p> <p>20) Iniz. "Conto, partecipo, scelgo - il Bilancio partecipativo del Comune di Milano"</p>

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	840,00	840,00	100,0	0	0	0	0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	840,00	840,00	100,0	0	0	0	-
	Totale	840,00	840,00	100,0	0	0	0	-

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

- **Ambito di intervento 1.8 Idroscalo**  
Sindaco metropolitano **Giuliano Pisapia**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
1.8.1 Offrire servizi al cittadino in collaborazione e sinergia con altri Enti pubblici in grado di soddisfare il bisogno di svago	. Apertura parziale della balneazione all'interno del bacino dell'Idroscalo (in collaborazione con il Comune di Milano e l'AREU 118) da giugno ad agosto 2015 . Realizzazione del Progetto Educamp - ed. 2015 (in collaborazione con CONI Regionale) da giugno a luglio 2015	Apertura del servizio dal 20 giugno al 30 agosto 2015 Realizzazione di 6 settimane di Educamp a partire dal 29 giugno sino al termine del mese di agosto 2015 con 1.020 utenti che complessivamente hanno usufruito del servizio.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
1.8.2 Valorizzare l'Idroscalo come Parco per l'arte	Creare sinergie e collaborazioni con altre istituzioni pubbliche / private, attraverso il rinnovo o l'avvio di specifici accordi o intese, in numero da 1 a 2	Stesura bozza di accordo e provvedimento per successiva approvazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera dal titolo "Il corpo e l'anima - opere culturali per il benessere spirituale": lo schema è stato approvato dal Sindaco con decreto Rep Gen. 277/2015 del 27/10/2015.
1.8.3 Confermare l'Idroscalo quale parco per gli sport	. Realizzazione dei Campionati del Mondo di Canoa 2015 - agosto 2015 . Attivazione del nuovo spazio dedicato alla pratica e didattica del rugby presso l'area Villetta - giugno 2015 . Realizzazione del Campionato del Mondo di biliardo sportivo - settembre 2015	Evento svoltosi dal 19 al 23 agosto 2015 Spazio attivato e operativo a giugno 2015 Evento realizzato dal 20 al 27 settembre 2015
1.8.4 Accedere a nuove risorse del privato e del Terzo settore da destinare ad investimenti nel Parco Idroscalo	Attivazione di un bando di durata annuale entro il 2015	Pubblicazione del bando a febbraio 2015 e prosecuzione dello stesso per tutto il corso dell'anno con le 5 scadenze programmate (ultima data 31/10/2015)

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>1.056.349,21</b>	<b>1.051.349,21</b>	<b>99,5</b>	<b>434.526,54</b>	<b>41,3</b>	<b>311.802,50</b>	<b>71,8</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	465.000,00	465.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>465.000,00</b>	<b>465.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente Cat. 05 - Proventi diversi	573.000,00 18.349,21	573.000,00 13.349,21	100,0 72,8	434.526,54 0	75,8 0	311.802,50 0	71,8 -
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>591.349,21</b>	<b>586.349,21</b>	<b>99,2</b>	<b>434.526,54</b>	<b>74,1</b>	<b>311.802,50</b>	<b>71,8</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	2.452.190,04	2.452.190,04	100,0	1.650.186,88	67,3	1.068.512,89	64,8
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	393,27	39,3	393,27	100,0
	Prestazioni di servizi	2.108.613,05	2.108.613,05	100,0	1.547.376,95	73,4	993.672,86	64,2
	Imposte e tasse	28.500,00	28.500,00	100,0	28.230,46	99,1	1.230,46	4,4
	<b>Totale</b>	<b>2.138.113,05</b>	<b>2.138.113,05</b>	<b>100,0</b>	<b>1.576.000,68</b>	<b>73,7</b>	<b>995.296,59</b>	<b>63,2</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	314.076,99	314.076,99	100,0	74.186,20	23,6	73.216,30	98,7
	<b>Totale</b>	<b>314.076,99</b>	<b>314.076,99</b>	<b>100,0</b>	<b>74.186,20</b>	<b>23,6</b>	<b>73.216,30</b>	<b>98,7</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti per Acquisizioni di beni immobili (Intervento che rappresenta i fondi stanziati per opere pubbliche) comprendono € 5.522,11 per FPV.

- **Ambito di intervento 1.9 Parco Agricolo Sud Milano (Ir 24/1990)**  
Consigliere delegato **Michela Palestra**

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
1.9.1 Attuare le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale e curare il loro aggiornamento	Mantenimento degli strumenti di pianificazione del Parco	2 delibere di Consiglio Direttivo per intesa relativa a valorizzazione compensazione in merito a TEM e Cascina Gerola
1.9.2 Valorizzare la Rete Ecologica	Mantenimento dei progetti di valorizzazione promossi / realizzati	Si è proceduto nella gestione ordinaria delle 11 aree naturalistiche finalizzata alla valorizzazione e conservazione della biodiversità
1.9.3 Diffusione del Marchio di Qualità ambientale PASM al fine di implementare i benefici ambientali dell'attività agricola nel Parco	Aumento del numero di Aziende con Marchio	A seguito dell'esito dell'avviso pubblico e la valutazione dei requisiti di ammissibilità di n. 12 richieste da parte delle aziende agricole per la conservazione e tutela delle marcite, sono in fase di erogazione i contributi alle aziende ammesse

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
1.9.4 Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio	Aumento del progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole ed eventuale condivisione con altri parchi	Condivisione del progetto IDEA con i Parchi Monte Barro, Montevicchia e Valle del Curone, e Parco del Ticino finalizzato alla sensibilizzazione delle attività di co-progettazione degli interventi di educazione ambientale. Coinvolgimento altresì dell'Ufficio Scolastico Regionale territoriale; promossi 6 progetti con oltre 170 eventi dedicati alla fruizione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>1.875.538,35</b>	<b>2.163.538,35</b>	<b>115,4</b>	<b>912.099,00</b>	<b>42,2</b>	<b>849.689,01</b>	<b>93,2</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	534.074,69	534.074,69	100,0	253.650,49	47,5	225.708,84	89,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	345.025,00	440.025,00	127,5	325.636,85	74,0	315.062,61	96,8
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>879.099,69</b>	<b>974.099,69</b>	<b>110,8</b>	<b>579.287,34</b>	<b>59,5</b>	<b>540.771,45</b>	<b>93,4</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	100.000,00	100.000,00	100,0	97.898,13	97,9	74.004,03	75,6
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	144.642,00	144.642,00	100,0	144.641,80	100,0	144.641,80	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	89.999,78	89.999,78	100,0	89.999,78	100,0	89.999,78	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>334.641,78</b>	<b>334.641,78</b>	<b>100,0</b>	<b>332.539,71</b>	<b>99,4</b>	<b>308.645,61</b>	<b>92,8</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	193.000,00	-	0	0	0	-



Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	661.796,88	661.796,88	100,0	271,95	0,0	271,95	100,0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>661.796,88</b>	<b>854.796,88</b>	<b>129,2</b>	<b>271,95</b>	<b>0,0</b>	<b>271,95</b>	<b>100,0</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	3.227.179,28	3.515.179,28	108,9	1.459.038,12	41,5	1.293.617,15	88,7
Spese correnti	Personale	933.462,00	933.462,00	100,0	933.461,61	100,0	928.627,82	99,5
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	947,77	94,8	35,99	3,8
	Prestazioni di servizi	503.093,38	521.093,38	103,6	134.775,28	25,9	68.590,48	50,9
	Utilizzo di beni di terzi	15.500,00	15.500,00	100,0	15.500,00	100,0	0	0
	Trasferimenti	108.115,50	185.115,50	171,2	100.602,55	54,3	90.755,00	90,2
	Imposte e tasse	70.000,00	70.000,00	100,0	70.000,00	100,0	62.308,95	89,0
	<b>Totale</b>	<b>1.631.170,88</b>	<b>1.726.170,88</b>	<b>105,8</b>	<b>1.255.287,21</b>	<b>72,7</b>	<b>1.150.318,24</b>	<b>91,6</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	127.171,00	127.171,00	100,0	50.000,00	39,3	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	3.252,00	3.252,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	1.465.585,40	1.658.585,40	113,2	153.750,91	9,3	143.298,91	93,2
	<b>Totale</b>	<b>1.596.008,40</b>	<b>1.789.008,40</b>	<b>112,1</b>	<b>203.750,91</b>	<b>11,4</b>	<b>143.298,91</b>	<b>70,3</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti per Trasferimenti di capitale comprendono € 150.000 di somme a FPV

- **Ambito di intervento 1.10 Sport e tempo libero**  
Sindaco metropolitano **Giuliano Pisapia**

Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
1.10.1 Patrocinare, sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive e del tempo libero, presentati da federazioni, Associazioni e Comuni	Realizzazione della Giornata Nazionale dello Sport in collaborazione con il CONI Nazionale e Regionale e con le Federazioni Sportive - giugno 2015	Evento realizzato il 7 giugno 2015

#### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

#### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

PROGRAMMA N. 2

**SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE  
E LAVORO**Sindaco metropolitano  
Giuliano Pisapia**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti,  
in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<p><b>Competitività del Territorio: Indice di dotazione delle infrastrutture</b></p> <p>. 2012: La provincia di Milano mantiene la 13-esima posizione, facendo registrare un valore dell'indice pari a 150,6 (150,7 nel 2011) contro il valore medio lombardo pari a 113,1 (112,8 nel 2011) e quello nazionale uguale a 100. In particolare, la provincia eccelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella dotazione di reti bancarie e servizi vari (prima in graduatoria)</li> <li>- nella dotazione di strutture e reti per la telefonia e la telematica (terza in graduatoria)</li> <li>- nella dotazione di impianti e reti energetico-ambientali (settima in graduatoria; sesta nel 2011)</li> </ul> <p>(Istituto Tagliacarne - Unioncamere - Atlante della competitività delle Province 2012)</p> <p><b>Imprese attive nella Città metropolitana di Milano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2010: 283.097 imprese attive</li> <li>. 2011: 284.539 imprese attive</li> <li>. 2012: 284.915 imprese attive</li> <li>. 2013: 285.672 imprese attive</li> <li>. 2014: 288.430 imprese attive</li> <li>. 3° trimestre 2015: 292.682</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazioni Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere - si precisa che il dato fornito è depurato delle cancellazioni d'ufficio)</p> <p><b>Start-up innovative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. novembre 2013: 180 (pari al 65% delle imprese Lombarde e al 13% delle imprese nazionali)</li> <li>. marzo 2014: 236 (pari al 66% delle imprese Lombarde e al 13% delle imprese nazionali)</li> <li>. gennaio 2015: 470 (pari al 67% delle imprese Lombarde e al 15% delle imprese nazionali).</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazione Servizio Studi Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere)</p> <p><b>Valore aggiunto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. previsione medio termine 2013-2016: +1,4%</li> <li>. rilevato 2013: -0,2%</li> <li>. previsione medio termine 2014-2016: +1,2%</li> <li>. rilevato 2014: +0,5%</li> </ul> <p>(Fonte: Rapporto Milano Produttiva 2014-2015 della CCIAA di Milano)</p> <p><b>Interscambio commerciale con l'estero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2013/2012: -2,5 % export; -5,9% import</li> <li>. 2014/2013: -0,2% export; +1% import</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazioni Servizio Studi Camera di Commercio di Milano su dati Istat)</p>	2.1.1

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Tasso di disoccupazione nella Città metropolitana di Milano:</b>	2.2.1
. anno 2009: 5,70%	
. anno 2010: 5,83%	
. anno 2011: 5,99%	
. anno 2012: 7,79%	
. anno 2013: 7,70%	
. anno 2014: 8,38%	
. anno 2015: 8,05%	
(Fonte: Istat)	
<b>Tasso di disoccupazione femminile:</b>	2.2.1
. anno 2009: 6,4%	
. anno 2010: 6,37%	
. anno 2011: 6,35%	
. anno 2012: 8,01%	
. anno 2013: 8,23%	
. anno 2014: 8,55%	
. anno 2015: 8,31%	
(Fonte: Istat)	
<b>Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni):</b>	2.2.1
. anno 2009: 13,6%	
. anno 2010: 14%	
. anno 2011: 12,2%	
. anno 2012: 17,2%	
. anno 2013: 20,2%	
. anno 2014: 21,5%	
. anno 2015: 22%	
(Fonte: Istat)	
<b>Occupati a 6/12 mesi dal conseguimento del titolo di studio (in %):</b>	2.2.1
. anno 2011: 21%	
. anno 2012: 35%	
. anno 2013: 17%	
. anno 2014: 27,5%	
(Fonte: Osservatorio provinciale del Mercato del lavoro)	
<b>Coerenza tra titolo di studio e occupazione (in %): in riduzione</b>	2.2.1
. anno 2011: 100%	
. anno 2012: 82,9%	
. anno 2013: 44,5%	
(Fonte: Osservatorio provinciale del Mercato del lavoro)	

### Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Imprese, Cittadini, Comuni, CCIAA, Regione, Enti pubblici e privati</i>		
Competitività del sistema economico metropolitano	2.1.1	Nel permanere di un quadro economico - finanziario complesso e instabile, Città Metropolitana si è impegnata nel corso del 2015 per realizzare una rete istituzionale a livello nazionale per innalzare il livello di sensibilità sull'industria creativa e culturale. In particolare le iniziative organizzate lungo tutto l'arco dell'anno hanno consentito di accrescere e sviluppare le relazioni con

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		<p>Ministero Sviluppo Economico, Ministero Beni Culturali, Regione Lombardia e altre istituzioni e associazioni imprenditoriali. Grazie a questo lavoro partecipato e condiviso si è tenuta a Roma presso la sede del MISE il 1° Tavolo Nazionale sulle industrie creative e culturali con l'obiettivo di avviare un processo che potrà condurre all'elaborazione di una strategia nazionale su questo tema fondamentale. Parallelamente si sono mantenute le relazioni con i maggiori partner europei con i quali era stato realizzato il progetto ECIA nell'ambito dell'accordo di collaborazione internazionale per la creazione della omonima Piattaforma Europea.</p> <p>In ambito metropolitano è significativa l'approvazione di un accordo per avviare una serie di iniziative in tema di startup di impresa con il territorio dei comuni dell'Area-Sud Milano. Ciò ha consentito di sviluppare e migliorare le azioni di supporto alla crescita e alla competitività delle imprese.</p> <p>Il 2015 ha visto la preparazione di n. 3 candidature a bandi di finanziamento UE, di cui n. 2 sono risultati ammessi a finanziamento: il progetto "ErasmusNET" sul tema della mobilità europea degli imprenditori nell'ambito del Programma COSME e il progetto SWARE sul tema della valorizzazione del patrimonio naturale e dei beni culturali nelle regioni con un sistema di acque interne (i Navigli per la Città Metropolitana di Milano) attraverso l'avvio di nuove attività imprenditoriali nell'ambito della green economy, dell'innovazione della creatività.</p>
<i>Imprese, popolazione giovanile, cittadini</i>		
Valorizzare e promuovere l'economia della città metropolitana attraverso manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale	2.1.2	<p>La partecipazione e il sostegno della Città Metropolitana alla realizzazione di iniziative di promozione delle imprese milanesi di rilevanza interna ed esterna al territorio di competenza ha reso possibile, in concomitanza con EXPO' 2015, un'intensa attività di scambio e di confronto tra imprese dei settori manifatturieri e del settore Biotec. E' stato inoltre assicurato il supporto in collaborazione con Regione Lombardia, Camera di Commercio e Comune di Milano negli incontri interistituzionali con le delegazioni provenienti da paesi europei e dell'est asiatico.</p>
<i>Persone in cerca di occupazione</i>		
Una migliore definizione del proprio profilo individuale	2.2.1	<p>Nel corso del 2015 il Centro per l'Impiego di Milano ha svolto un'attività di verifica della reale condizione occupazionale attraverso il monitoraggio puntuale della disponibilità al lavoro dei propri utenti. Questo progetto, finanziato dall'atto negoziale con la Regione Lombardia, mirava alla identificazione degli effettivi utenti dei servizi per l'impiego tra i lavoratori che hanno presentato immediata disponibilità al lavoro dal 2008. Questa verifica è stata effettuata in due fasi, la prima documentale e la seconda a contatto diretto con gli utenti. Nella prima fase documentale sono state analizzate le posizioni occupazionali, attraverso la ricostruzione delle singole "carriere" risultanti alla data delle dichiarazioni di disponibilità, attraverso il riscontro delle COB di ciascun soggetto all'interno del periodo così da poter identificare i soggetti effettivamente ancora privi di contratto.</p> <p>A seguito di questa ricognizione documentale ciascuna Afol di Milano è quindi intervenuta per convocare tutti i residenti del proprio territorio risultati potenzialmente alla ricerca di impiego per colloqui di gruppo ed individuali per l'aggiornamento delle informazioni relative alle carriere.</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		<p>Il programma di azione era rivolto a 1.000 disoccupati che hanno richiesto l'assistenza degli operatori del Centro per l'Impiego nella ricerca di occupazione. L'azione è stata condotta nel secondo semestre del 2014 e nel primo del 2015, portando alla ricollocazione di 112 lavoratori (come da riscontro documentale tramite incrocio con la banca dati delle COB).</p> <p>L'azione è stata conclusa a giugno 2015 con una percentuale di successo del 11,2%, valore di tutto rispetto considerato che il gruppo target non è preselezionato e che nella casistica in materia la percentuale di successo dei servizi all'impiego sia pubblici che privati viene stimato in circa 8%.</p>
<i>Persone con disabilità in cerca di occupazione</i>		
Inserimento / mantenimento lavorativo	2.2.2	Il particolare contesto di crisi economica ha prodotto in questi ultimi anni come risultato alti tassi di disoccupazione. Rispetto al piano per l'occupazione dei disabili Emergo è riscontrabile un andamento del mercato del lavoro che ha raggiunto un risultato pari al 5,1% in termini di placement, considerando anche i contratti a termine, di persone inserite all'interno di percorsi a dote (monitorate n. 1.119 persone che hanno seguito un percorso a dote da giugno 2014 a dicembre 2015).
<i>Cittadini e imprese</i>		
Riduzione dei tempi e dei costi di accesso ai servizi per il lavoro	2.2.3	Nell'ottica di rendere più semplice l'accesso ai servizi si è provveduto al potenziamento delle attività di assistenza tecnica introducendo un nuovo servizio on-line tramite "chat" per consentire a tutti gli utenti un più rapido ed efficiente accesso alle informazioni sull'utilizzo del Sistema per l'invio delle Comunicazioni Obbligatorie.
<i>Ente, Comuni, Imprese, persone in disabilità</i>		
Implementare le azioni in capo all'Ente Città Metropolitana in materia di collocamento disabili	2.2.4	Il Progetto è in fase di conclusione, con il risultato al 31/12 del 90%. Si concluderà nei primi mesi del 2016
<i>Cittadini e aziende</i>		
Miglioramento del sistema economico/ sociale attraverso l'erogazione di vantaggi economici a fronte di nuovi inserimenti lavorativi	2.2.5	Riguardo ai progetti attivati nel corso del 2015, se ne citano due: il progetto 'Welfare aziendale' teso a supportare le imprese che intendono investire nel campo del welfare aziendale attraverso l'adozione e lo sviluppo di buone prassi ovvero la promozione di iniziative in favore della conciliazione lavoro-famiglia. Il target del progetto sono i lavoratori occupati a qualsiasi titolo presso imprese presenti nel territorio metropolitano e i cittadini. Il progetto 'Village Expo 2015' ha coinvolto circa 200 volontari per le attività di animazione all'interno del Villaggio Expo, ha portato alla realizzazione di percorsi formativi inerenti le tematiche di Expo e all'assunzione di 20 giovani con un rapporto di lavoro contrattualizzato per un periodo pari a sei mesi.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>18.486.465,03</b>	<b>18.356.880,03</b>	<b>99,3</b>	<b>19.005.828,45</b>	<b>103,5</b>	<b>15.267.942,88</b>	<b>80,3</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	10.725,40	10.725,40	100,0	10.725,40	100,0	9.889,65	92,2
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	17.491.131,00	17.461.131,00	99,8	18.134.799,09	103,9	14.834.799,09	81,8
	Cat. 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	55.068,85	45.068,85	81,8	45.068,85	100,0	35.105,37	77,9
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	662.914,00	662.914,00	100,0	662.914,33	100,0	364.505,00	55,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>18.219.839,25</b>	<b>18.179.839,25</b>	<b>99,8</b>	<b>18.853.507,67</b>	<b>103,7</b>	<b>15.244.299,11</b>	<b>80,9</b>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	20.000,00	10.000,00	50,0	0	0	0	-
	Cat. 05 - Proventi diversi	246.625,78	167.040,78	67,7	152.320,78	91,2	23.643,77	15,5
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>266.625,78</b>	<b>177.040,78</b>	<b>66,4</b>	<b>152.320,78</b>	<b>86,0</b>	<b>23.643,77</b>	<b>15,5</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	42.970.476,38	42.964.139,03	100,0	23.287.889,21	54,2	18.872.094,34	81,0
	Spesa per abitante	13,4	13,4		7,3		5,9	
Spese correnti	Personale	6.218.670,72	6.218.670,72	100,0	6.158.708,84	99,0	6.047.303,12	98,2
	Prestazioni di servizi	3.349.351,86	3.274.351,86	97,8	2.107.586,08	64,4	1.569.578,08	74,5
	Utilizzo di beni di terzi	150.000,00	150.000,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti	32.487.484,00	32.481.146,65	100,0	14.188.455,81	43,7	11.056.645,24	77,9
	Imposte e tasse	289.000,00	289.000,00	100,0	289.000,00	100,0	197.000,90	68,2
	<b>Totale</b>	<b>42.494.506,58</b>	<b>42.413.169,23</b>	<b>99,8</b>	<b>22.743.750,73</b>	<b>53,6</b>	<b>18.870.527,34</b>	<b>83,0</b>
	Spesa per abitante	13,3	13,3		7,1		5,9	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	475.969,80	475.969,80	100,0	469.969,80	98,7	1.567,00	0,3
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0	75.000,00	-	74.168,68	98,9	0	0
	<b>Totale</b>	<b>475.969,80</b>	<b>550.969,80</b>	<b>115,8</b>	<b>544.138,48</b>	<b>98,8</b>	<b>1.567,00</b>	<b>0,3</b>
	Spesa per abitante	0,1	0,2		0,2		0,0	

Lo stanziamento iniziale di spesa corrente alle Prestazioni di servizi comprende € 12.000,00 per FPV.

▪ **Ambito di intervento 2.1 Industria, Piccole e Medie Imprese, Commercio e Artigianato**

Consigliere delegato **Alberto Centinaio**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
2.1.1 Partecipare / realizzare azioni di sostegno all'economia locale che mantengano, consolidino e sviluppino il patrimonio produttivo	Copertura delle richieste di coordinamento dei portatori di interesse e partecipazione ad accordi e programmi per la competitività locale	Partecipazione al Global Entrepreneurship Congress (G.E.C.), organizzati 2 eventi per la diffusione dei risultati del progetto E.C.I.A.P.: una conferenza internazionale e un policy Hackathon con stakeholders italiani in data 19/03/2015 in collaborazione con il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico). Chiuso il progetto E.C.I.A.P. con rendicontazione finale (programma CIP-Competiveness and Innovation Programme 2007/2013). Predisposti con il consorzio fondatore del progetto E.C.I.A.P., i termini e le condizioni di un accordo di



<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		<p>cooperazione internazionale per la creazione della nuova e strategica piattaforma ECIA, una comunità paneuropea della creatività con discussione finale in data 23/09/2015. E' stato adottato il decreto del Sindaco Metropolitano Rep Gen 331/2015 Att in° 285295\8.2\2015\4 del 16/12/2015 "Approvazione dello schema di "Accordo di Collaborazione tra Enti di supporto alle Imprese Creative Europee per sostenere la creazione, l'innovazione e la crescita in questo settore". L'Accordo è in fase di sottoscrizione da parte di tutti i partner fondatori (Città metropolitana di Milano; Istituto Catalano delle Imprese Culturali (Regione di Catalonia, Barcelona, Spagna); Città di Tampere (Finlandia); Città di Nantes (Francia); Città di Amsterdam (Olanda); Senato di Berlino (Germania)).</p> <p>E' stato approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 320/2015 - Atti n. 295856\8.2\2015\11 del 10/12/2015 lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Città Metropolitana di Milano e il Comune di Rozzano per la promozione di iniziative a sostegno dello sviluppo economico del territorio metropolitano.", la cui firma e realizzazioni delle azioni previste avrà decorrenza dal 2016.</p> <p>Elaborati 3 progetti europei da presentare a bandi UE: programma Erasmus+ con il tema della mobilità di imprenditori (domanda presentata); programma Interreg Europe con il progetto imprese innovative in aree rurali (domanda presentata); e il progetto di una rete regionale di supporto alle imprese creative la cui predisposizione è in corso.</p> <p>Garantito il presidio istituzionale delle situazioni di crisi aziendale finalizzate al mantenimento del patrimonio produttivo attraverso la partecipazione a n. 8 tavoli regionali/locali (per altrettante aziende) e monitoraggio delle situazioni di crisi di ulteriori 14 aziende: elaborati n. 3 report di monitoraggio sistematico periodico delle situazioni di crisi.</p> <p>In corso n. 1.263 le istruttorie relative alla Cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) per il 2015 riferite ad altrettante domande presentate dalle aziende del territorio. Complessivamente le istruttorie hanno interessato n. 2.910 lavoratori per un totale di n. 798.032 ore di cassa richiesta. Le attività sono state realizzate con l'assistenza tecnica di Afol metropolitana.</p> <p>Sono stati prodotti n. 4 report trimestrali delle istruttorie relative alla cassa inderoga.</p> <p>E' stata elaborata una proposta per realizzare un'azione di sistema in materia di sviluppo dell'apprendistato in raccordo con i Settori Formazione e lavoro e Sistema informativo lavoro.</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
2.1.2 Sostenere e promuovere le eccellenze e i talenti milanesi con particolare riferimento alla promozione di imprese start up	<p>. Creazione e comunicazione di almeno 2 iniziative con imprese partecipanti ad eventi nazionali ed internazionali</p> <p>. Progettazione, pubblicizzazione e creazione di almeno 2 iniziative a rilevanza esterna</p>	<p>Sono state progettate e attuate iniziative in relazione ai seguenti temi:</p> <p>a) Eventi nazionali ed internazionali</p> <p>. Realizzazione del Bando internazionale - 3 ° Premio CRAMUM promosso da Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano 1 gennaio / 11 maggio 2015 - Mostra Internazionale "FRANGIT NUCEM - Cos'è l'arte contemporanea" a Palazzo Isimbardi. dall'11 maggio al 18 maggio 2015 -Convegno Italian IP BOX, profili pratici" - ( 8 settembre 2015 - Sala Merini - Piazza Oberdan 2 - Milano)</p> <p>b) Gestione del sito Eventi/moda/Expo:</p> <p>. Stesura e pubblicazione di 47 articoli</p> <p>. Elaborazione e creazione di 242 pagine Web</p> <p>. Dati statistici Sessioni 10.879 - Visualizzazioni pagine 22.166</p> <p>. Realizzate n° 7 iniziative di comunicazione istituzionale: 2 iniziative a sostegno del comparto biotech (17 marzo 2015 "Aperitivo Biotech con Stefano Firpo - MISE" - 13 luglio 2015 "Secondo Aperitivo Biotech con Marco Mancini - MIUR");. 1 iniziativa a favore dei giovani (22 maggio 2015 "WE GO! Giovani imprese per giovani menti");. 2 iniziative a supporto dell'industria creativa (25 febbraio 2015 "MATITE d'AUTORE: la creatività come professione. Un pomeriggio con l'Associazione Autori di Immagini" e 21 maggio 2015 "MATITE d'AUTORE con la famosa illustratrice Èva Montanari");. 2 iniziative a rilevanza internazionale (20 gennaio 2015 "Small and medium firm support policy in Italy - Incontro con la delegazione Coreana - provincia di Gyeonggi" e 19 marzo 2015 "International Policy workshop: Creative Industries and their impact on economic growth all'interno del Global Entrepreneurship Congress 2015").</p> <p>c) Iniziative a rilevanza esterna:</p> <p>- Progetto "Natura donna impresa verso EXPO 2015" in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano e con il Patrocinio di EXPO Milano 2015 e di Women for Expo - Palazzo Isimbardi dal 25 al 30 maggio 2015</p> <p>- ISTITUTO SECOLI - Incontro giovani stilisti e imprese - Cerimonia di consegna dei diplomi e presentazione dei lavori degli studenti in apposite manifestazioni - Maggio/Luglio 2015.</p> <p>- Confartigianato Impresa - "Imbastire un sogno, cucire un'idea - 24 Settembre - Palazzo Isimbardi</p>

## Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>675.676,03</b>	<b>611.091,03</b>	<b>90,4</b>	<b>202.835,03</b>	<b>33,2</b>	<b>64.318,79</b>	<b>31,7</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	10.725,40	10.725,40	100,0	10.725,40	100,0	9.889,65	92,2
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	408.256,00	408.256,00	100,0	0	0	0	-
	Cat. 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	55.068,85	45.068,85	81,8	45.068,85	100,0	35.105,37	77,9
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>474.050,25</b>	<b>464.050,25</b>	<b>97,9</b>	<b>55.794,25</b>	<b>12,0</b>	<b>44.995,02</b>	<b>80,6</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	201.625,78	147.040,78	72,9	147.040,78	100,0	19.323,77	13,1
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>201.625,78</b>	<b>147.040,78</b>	<b>72,9</b>	<b>147.040,78</b>	<b>100,0</b>	<b>19.323,77</b>	<b>13,1</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>1.063.773,45</b>	<b>1.120.436,10</b>	<b>105,3</b>	<b>426.072,58</b>	<b>38,0</b>	<b>417.336,88</b>	<b>97,9</b>
Spese correnti	Prestazioni di servizi	95.629,25	95.629,25	100,0	38.928,98	40,7	30.193,28	77,6
	Trasferimenti	968.144,20	1.024.806,85	105,9	387.143,60	37,8	387.143,60	100,0
	<b>Totale</b>	<b>1.063.773,45</b>	<b>1.120.436,10</b>	<b>105,3</b>	<b>426.072,58</b>	<b>38,0</b>	<b>417.336,88</b>	<b>97,9</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti iniziali per prestazioni di servizi comprendono € 12.000 per FPV.

▪ **Ambito di intervento 2.2 Formazione professionale e Lavoro**

*Consigliere delegato* **Alberto Centinaio**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
2.2.1 Indirizzare e promuovere auto attivazione disoccupati attraverso la consultazione dei profili professionali maggiormente richiesti, resi disponibili on line	. Profili disponibili entro il 2015  . Percorsi lavorativi mappati sulla base delle comunicazioni obbligatorie (Cob) entro il 2015	N. 1.000 profili convocati  N. 112 percorsi lavorativi, verificati e mappati sulla base delle comunicazioni obbligatorie (Cob)
2.2.2 Supporto ad enti / imprese / cooperative nella realizzazione di azioni / interventi finalizzati all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	Mantenimento della %le di inserimenti, mantenimenti lavorativi sul totale doti chiuse	La percentuale di successo in termini di inserimento/mantenimento lavorativo, sul numero complessivo di doti concluse risulta pari al 5.1%.
2.2.3 Incremento della semplificazione dei processi gestionali attraverso la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese	Aumento del numero di servizi on-line attivati (15 servizi on-line fino al 2014)	E' stato attivato il nuovo servizio on-line "chat per servizio di assistenza tecnica COB" (16 servizi on-line)
2.2.4 Realizzare azioni di sistema e di innovazione insieme ad altri Enti di area vasta nella Formazione professionale	Copertura delle azioni previste nel protocollo d'intesa in partnership con gli enti coinvolti per la realizzazione del progetto "Agricoltura sociale ed Expo 2015. Tradizione e innovazione per il lavoro e l'impresa in agricoltura" (soggetto promotore: Regione Lombardia; soggetti partecipanti: Province di Lecco, Mantova, Bergamo, Como, Lodi, Milano, Monza e Brianza, AIAB Lombardia)	La copertura delle azioni previste è del 90%: . Convegno "Agricoltura Sociale Lombardia. Tradizione e innovazione per il lavoro e l'impresa in agricoltura" del 27/05/2015; . Coprogettazione "Un'Alleanza tra scuola e agricoltura sociale" del 29/09/2015; . Coprogettazione "Agricoltura Sociale Lombardia e programmazione sociale" del 30/09/2015; . Convegno "Agricoltura Sociale Lombardia. Una realtà territoriale dopo Expo" del 01/10/2015; . Workshop "Orti di strada - Agricoltura Sociale e Cooperazione Internazionale, esperienze a confronto" del 03/10/2015; . Costituiti 7 tavoli di coordinamento territoriali inerenti la progettazione locale per l'agricoltura sociale. . La mappatura territoriale, effettuata nell'ambito delle sette province coinvolte nel protocollo d'intesa, ha permesso di realizzare un primo Report dell'Agricoltura Sociale Lombardia utile ad inquadrare il fenomeno e consentire sviluppi ulteriori.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
2.2.5 Garantire in accordo con Regione Lombardia la realizzazione di misure/ interventi contenuti nell'Atto negoziale	Mantenimento progetti avviati/ attivati	. 12 progetti conclusi; . 2 progetti attivi ('Village Expo 2015' finalizzato alla promozione dell'attività di volontariato e alla realizzazione di percorsi educativi rivolti a giovani in età scolare all'interno del Villaggio Expo; 'Welfare aziendale' finalizzato al sostegno e alla promozione di iniziative/progetti innovativi delle imprese); . 1 progetto in fase di avvio (e-Met).

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>17.810.789,00</b>	<b>17.745.789,00</b>	<b>99,6</b>	<b>18.802.993,42</b>	<b>106,0</b>	<b>15.203.624,09</b>	<b>80,9</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	17.082.875,00	17.052.875,00	99,8	18.134.799,09	106,3	14.834.799,09	81,8
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	662.914,00	662.914,00	100,0	662.914,33	100,0	364.505,00	55,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>17.745.789,00</b>	<b>17.715.789,00</b>	<b>99,8</b>	<b>18.797.713,42</b>	<b>106,1</b>	<b>15.199.304,09</b>	<b>80,9</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	20.000,00	10.000,00	50,0	0	0	0	-
	Cat. 05 - Proventi diversi	45.000,00	20.000,00	44,4	5.280,00	26,4	4.320,00	81,8
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>65.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>46,2</b>	<b>5.280,00</b>	<b>17,6</b>	<b>4.320,00</b>	<b>81,8</b>

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	31.602.258,21	31.539.258,21	99,8	13.642.603,94	43,3	9.364.174,97	68,6
Spese correnti	Prestazioni di servizi	3.250.722,61	3.175.722,61	97,7	2.065.735,25	65,0	1.536.809,95	74,4
	Utilizzo di beni di terzi	150.000,00	150.000,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti	27.636.565,80	27.573.565,80	99,8	10.943.730,21	39,7	7.811.919,64	71,4
	Imposte e tasse	89.000,00	89.000,00	100,0	89.000,00	100,0	13.878,38	15,6
	<b>Totale</b>	<b>31.126.288,41</b>	<b>30.988.288,41</b>	<b>99,6</b>	<b>13.098.465,46</b>	<b>42,3</b>	<b>9.362.607,97</b>	<b>71,5</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	475.969,80	475.969,80	100,0	469.969,80	98,7	1.567,00	0,3
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0	75.000,00	-	74.168,68	98,9	0	0
	<b>Totale</b>	<b>475.969,80</b>	<b>550.969,80</b>	<b>115,8</b>	<b>544.138,48</b>	<b>98,8</b>	<b>1.567,00</b>	<b>0,3</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

PROGRAMMA N. 3

**ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA E ISTITUZIONALE**Sindaco metropolitano  
Giuliano Pisapia**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Autonomie scolastiche sul territorio metropolitano (studenti per autonomia previsti dalla legge: n. 600):</b> - a.s. 2011/12: 113, con in media 891 studenti; - a.s. 2012/13: 110, con in media 933 studenti; - a.s. 2013/14: 107, con in media 976 studenti; - a.s. 2014/15: 106, con in media 989 studenti; - a.s. 2015/16: 106, con in media 1.035 studenti. (Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	3.1.2
<b>Tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore - dato a livello regionale:</b> . 2007: 88,3% . 2008: 88,5% . 2009: 87,4% . 2010: 86,5% . 2011: 86,3 (Fonte: Istat - Studenti iscritti nelle scuole secondarie superiori (scuole statali e non statali) su Popolazione residente nella classe d'età di 14-18 anni (al 1° gennaio) in percentuale)	3.1.1
<b>Tasso di abbandono alla fine del primo biennio delle scuole secondarie superiori - dato a livello regionale:</b> . 2008: 8,7% . 2009: 8,9% . 2010: 8,2% . 2011: 7,5% . 2012: 6,6% (Fonte: Istat - Abbandoni sul totale degli iscritti al secondo anno delle scuole secondarie superiori in percentuale)	3.1.1
<b>Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale - dato a livello regionale</b> . 2010: 18,0% . 2011: 16,8% . 2012: 15,1% . 2013: 15,3% . 2014: 12,9% (Fonte: Istat - Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative)	3.1.1

**Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche** **Codice finalità**

<b>Risparmio di spesa per la gestione del calore conseguito dalla Città metropolitana di Milano:</b>	<b>3.2.3</b>
. 2013/14: riduzione di spesa pari a €. 11.336.000 rispetto alla gestione termica 2012/13;	
. 2014/15: riduzione di spesa pari a €. 5.894.000 rispetto alla gestione termica 2013/14.	
(Fonte: Relazione al Rendiconto di gestione 2015)	

### Valutazioni di efficacia

<b>Stakeholder e Bisogni considerati</b>	<b>Codice finalità</b>	<b>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</b>
<b>Studenti, famiglie</b>		
Domanda di un'adeguata offerta formativa e di interventi a supporto di studenti e scuole	3.1.1	E' stato approvato il Piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2016/17 per le scuole secondarie di secondo grado che garantisce 610 corsi didattici sul territorio metropolitano. E' stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'avvio del Piano d'azione territoriale per l'orientamento.
<b>Autonomie scolastiche</b>		
Definizione di un corretto dimensionamento delle autonomie scolastiche in relazione agli indirizzi didattici assegnati	3.1.2	E' stato approvato il Piano di organizzazione della rete scolastica metropolitana per l'a.s. 2016/17 che prevede per le scuole secondarie di secondo grado il mantenimento di un parametro dimensionale medio per Istruzione scolastica di 1.035 iscritti (dati Ufficio Scolastico Regionale) notevolmente superiore al parametro minimo previsto dalla legge per il mantenimento dell'autonomia scolastica (600 iscritti).
<b>Enti e Associazioni sportive</b>		
Disponibilità di strutture sportive in orario extra scolastico	3.1.3	Il trend di utilizzo in orario extrascolastico delle strutture sportive da parte di Enti e Associazioni sportive è stato sostanzialmente confermato anche per il 2015 con 57.424,50 ore annue (dato a consuntivo).
<b>Utenti istituti scolastici</b>		
Digitalizzazione degli Istituti scolastici di secondo grado	3.1.4	E' stata avviata l'iniziativa per la digitalizzazione degli istituti scolastici, presentata alle scuole nel corso di un seminario ad Ottobre, ed è stato effettuato un monitoraggio delle dotazioni tecnologiche presenti negli edifici scolastici per programmare l'effettuazione degli interventi.
<b>Utenti edifici scolastici, Studenti istituti scolastici di secondo grado</b>		
Disporre di spazi adeguati alle attività didattiche	3.2.1	Sono state messe a disposizione, per l'avvio dell'a.s. 2015/16, n.55 aule, n. 4 uffici scolastici, n. 14 laboratori e n.1 palestra di nuova realizzazione. Terminati i lavori a dicembre 2015 con riferimento al completo rifacimento della Sala Auditorium dell'IIS Severi Correnti, e gli interventi di adeguamento facciate che ha interessato n. 43 aule, n. 6 laboratori, segreterie, spazi comuni n. 20, n. 1 palestra dell'IIS Severi Correnti.
<b>Utenti e studenti istituti scolastici di secondo grado</b>		
Fruire di edifici scolastici confortevoli (aule, segreterie, palestre)	3.2.2	Realizzato l'adeguamento e isolamento acustico, forniti arredi e attrezzature adeguate per il comfort didattico, prevenzione incendi, della Sala Auditorium dell'IIS Severi Correnti. Realizzazione cappotto e facciate dell'IIS Severi Correnti con conseguente comfort termico all'interno di tutti gli spazi di fruizione



<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		scolastica (aule, laboratori, segreterie, spazi comuni, palestra), ottenendo inoltre risparmio dei consumi ed i certificati bianchi per un valore nel primo semestre di Euro 10.000,00.
<i>Ente</i>		
Realizzare efficientamento energetico degli impianti termici e tecnologici	3.2.3	<p>L'efficientamento energetico si è realizzato sostanzialmente nella trasformazione di impianti termici da gasolio/metano a teleriscaldamento, di alcuni edifici scolastici siti in Milano. Più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Istituto IISS Galileo Galilei,</li> <li>. Liceo L.A. Boccioni,</li> <li>. IPSAR Vespucci .</li> </ul> <p>attraverso tale intervento è stata realizzata una riduzione complessiva (calore + elettricità) pari al 5,32% al 31/12 (€ 19.882.000 rispetto ad € 21.000.000).</p> <p>Si segnala la significativa riduzione della spesa per la gestione calore. Infatti la spesa per la gestione del calore si è così ridotta negli ultimi 3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. - € 11.336.000 di riduzione della stagione 2013/14 rispetto alla gestione termica 2012/13,</li> <li>. - € 5.894.000 di riduzione della stagione 2014/15 rispetto alla stagione termica 2013/14.</li> </ul>
<i>Ente, Cittadini, Comuni</i>		
Sostenibilità ambientale	3.2.4	<p>Le azioni di sostenibilità attuate sono consistite in:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) ottimizzazione degli orari di funzionamento degli impianti attraverso la piattaforma Prosienergia 2.0 condivisa tra i Dirigenti scolastici, le Ditte conduttrici ed i tecnici dell'Ente;</li> <li>2) sensibilizzazione dei Dirigenti Scolastici in merito alle richieste di funzionamento extra-scolastiche mediante comunicazioni ed incontri periodici. Ad esempio: concentrare le attività in prossimità della didattica, limitare le attività serali, diminuire la dispersione di attività su più sedi, etc.</li> </ol> <p>Sono stati conseguiti risultati positivi in termini di soddisfazione e risparmio energetico.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	5.501.777,00	5.401.777,00	98,2	3.110.595,21	57,6	2.531.251,29	81,4

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	500.000,00	500.000,00	100,0	533.479,89	106,7	369.370,84	69,2
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>533.479,89</b>	<b>106,7</b>	<b>369.370,84</b>	<b>69,2</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	1.777.000,00	1.677.000,00	94,4	1.496.091,61	89,2	1.174.120,73	78,5
	Cat. 05 - Proventi diversi	608.100,00	608.100,00	100,0	442.354,28	72,7	442.354,28	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>2.385.100,00</b>	<b>2.285.100,00</b>	<b>95,8</b>	<b>1.938.445,89</b>	<b>84,8</b>	<b>1.616.475,01</b>	<b>83,4</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.616.677,00	2.616.677,00	100,0	638.669,43	24,4	545.405,44	85,4
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>2.616.677,00</b>	<b>2.616.677,00</b>	<b>100,0</b>	<b>638.669,43</b>	<b>24,4</b>	<b>545.405,44</b>	<b>85,4</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	61.002.860,55	66.115.660,55	108,4	27.632.961,98	41,8	19.602.891,15	70,9
	<i>Spesa per abitante</i>	19,1	20,7		8,6		6,1	
Spese correnti	Personale	3.209.549,00	3.209.549,00	100,0	3.202.341,61	99,8	3.202.341,61	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	11.970.748,59	11.965.748,59	100,0	10.671.962,06	89,2	9.048.212,48	84,8
	Utilizzo di beni di terzi	2.848.164,05	2.848.164,05	100,0	2.014.435,81	70,7	1.835.951,57	91,1
	Trasferimenti	3.486.746,29	3.486.746,29	100,0	2.102.503,78	60,3	435.019,68	20,7
	Imposte e tasse	287.330,00	292.630,00	101,8	281.243,17	96,1	254.980,37	90,7
	<b>Totale</b>	<b>21.803.537,93</b>	<b>21.803.837,93</b>	<b>100,0</b>	<b>18.272.486,43</b>	<b>83,8</b>	<b>14.776.505,71</b>	<b>80,9</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	6,8	6,8		5,7		4,6	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	38.708.865,15	43.521.365,15	112,4	8.984.345,61	20,6	4.455.706,16	49,6

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	400.674,47	700.674,47	174,9	286.347,53	40,9	280.896,87	98,1
	Trasferimenti di capitale	89.783,00	89.783,00	100,0	89.782,41	100,0	89.782,41	100,0
	<b>Totale</b>	<b>39.199.322,62</b>	<b>44.311.822,62</b>	<b>113,0</b>	<b>9.360.475,55</b>	<b>21,1</b>	<b>4.826.385,44</b>	<b>51,6</b>
	Spesa per abitante	12,3	13,9		2,9		1,5	

Gli stanziamenti di spesa in conto capitale all'Intervento Acquisizione beni immobili comprendono € 23.348.441,00 (stanziamenti iniziali) e € 23.979.496,95 (stanziamenti definitivi) per fondi relativi ad opere pubbliche rinviati a futuro esercizio con FPV.

- **Ambito di intervento 3.1 Istruzione**  
Consigliere delegato **Patrizia Quartieri**

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
3.1.1 Assicurare la copertura del fabbisogno di offerta formativa migliorando l'accesso e la fruizione del servizio scolastico.	Aumento del numero di corsi didattici programmati	In data 22/06/2015 è stata inoltrata circolare a tutti gli Istituti scolastici di competenza al fine di raccogliere le richieste di nuovi indirizzi di studio. Sono state effettuate riunioni in Regione Lombardia per concordare modalità e contenuti per la redazione del Piano provinciale Offerta Formativa a.s. 2016/2017. A seguito dell'istruttoria svolta, con Decreto del Sindaco metropolitano RG N. 304 del 26/11/2015 è stato approvato il Piano dell'offerta formativa per le scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano per l'a.s. 2016/17. Il Piano prevede un'offerta complessiva all'utenza scolastica di 610 corsi di studio di ordine liceale, tecnico o professionale, alcuni di nuova istituzione e assenti sul territorio, con l'obiettivo di garantire una pluralità di indirizzi di studio diurni e serali. In accordo con gli istituti scolastici sono stati inoltre eliminati dal Piano i corsi non avviati per mancanza di iscrizioni al fine di adeguare la programmazione alle richieste dell'utenza e del mondo del lavoro.
3.1.2 Raggiungere un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche rispetto ai parametri assegnati di programmazione	Numero medio studenti per autonomia scolastica > 800	E' stato effettuato il monitoraggio delle iscrizioni agli Istituti di scuola secondaria di secondo grado e alle scuole del primo ciclo di competenza dei Comuni. Sono state inoltrate note ai Comuni e alle scuole considerate sovradimensionate da Regione Lombardia al fine di condividere un processo di graduale rientro delle Autonomie scolastiche citate entro parametri considerati ottimali. Sono state

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		effettuate riunioni in Regione Lombardia per definire modalità e contenuti del Piano di organizzazione della rete scolastica a.s. 2016/17 che ricomprende anche le Autonomie del primo ciclo. Con decreto del Sindaco metropolitano RG 305 del 26/11/2015 è stato approvato il "Piano di organizzazione della rete scolastica del territorio metropolitano" per le scuole del primo ciclo, di competenza dei Comuni, e per le scuole secondarie del secondo ciclo di competenza di Città metropolitana. Rispetto a queste ultime, il numero medio degli studenti per autonomia scolastica, pari a 1.035 unità, risulta notevolmente superiore al numero minimo previsto dalla legge per il mantenimento dell'autonomia scolastica (600 studenti) garantendo un dimensionamento ottimale della rete scolastica metropolitana.
3.1.3 Incrementare l'utilizzo delle strutture sportive promuovendo convenzioni con i Comuni, al fine di diminuire gli oneri a carico della Città Metropolitana di Milano	Aumento n. convenzioni stipulate	A seguito dell'approvazione del Decreto sindacale del 29/10/2015 - RG 285/2015 relativo all'approvazione della proposta di accordo di collaborazione con i Comuni del proprio territorio per la gestione degli impianti sportivi scolastici in orario extra didattico, hanno fatto seguito numerosi incontri con le principali Amministrazioni comunali del territorio di competenza metropolitano e note finalizzate a definire le modalità per giungere alla sottoscrizione degli accordi. Contestualmente sono state inviate lettere a tutte le Associazioni sportive che utilizzano impianti scolastici metropolitani per informarli sul passaggio di competenza. Ad oggi è stato sottoscritto l'Accordo con il Comune di Rho e sono in corso trattative, ad uno stato avanzato, con il Comune di Milano, Legnano, Bollate, Melzo e Cernusco sul Naviglio che hanno manifestato l'intenzione di procedere alla sottoscrizione nel corso del 2016.
3.1.4 Dotare le scuole di una rete wireless	Aumento n. scuole digitalizzate	Attraverso un questionario alle scuole sono state raccolte le informazioni sull'uso della rete internet, wi fi e delle relative dotazioni tecnologiche al fine di programmare l'effettuazione degli interventi. E' stata effettuata il 13 ottobre 2015 la giornata di presentazione dell'iniziativa.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%e</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%e</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	1.777.000,00	1.677.000,00	94,4	1.496.091,61	89,2	1.174.120,73	78,5
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	1.777.000,00	1.677.000,00	94,4	1.496.091,61	89,2	1.174.120,73	78,5
	<i>Totale Tit. III</i>	1.777.000,00	1.677.000,00	94,4	1.496.091,61	89,2	1.174.120,73	78,5

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	15.242.153,07	15.237.153,07	100,0	12.858.388,29	84,4	9.756.446,58	75,9
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	8.888.842,73	8.883.842,73	99,9	8.724.445,20	98,2	7.468.471,83	85,6
	Utilizzo di beni di terzi	2.848.164,05	2.848.164,05	100,0	2.014.435,81	70,7	1.835.951,57	91,1
	Trasferimenti	3.486.746,29	3.486.746,29	100,0	2.102.503,78	60,3	435.019,68	20,7
	Imposte e tasse	17.400,00	17.400,00	100,0	17.003,50	97,7	17.003,50	100,0
	<b>Totale</b>	<b>15.242.153,07</b>	<b>15.237.153,07</b>	<b>100,0</b>	<b>12.858.388,29</b>	<b>84,4</b>	<b>9.756.446,58</b>	<b>75,9</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

- **Ambito di intervento 3.2 Edilizia scolastica ed istituzionale**  
Consigliere delegato **Patrizia Quartieri**

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
3.2.1 Garantire la copertura del fabbisogno spazi ad uso scolastico anche attraverso soluzioni funzionali ed economiche che tengano conto dei vincoli di finanza pubblica (acquisizione del contributo economico di altri soggetti pubblici quali Stato, Regione Lombardia, Comuni, ecc. e di soggetti privati)	Aumento del: · N. aule messe a disposizione · N. impianti sportivi messi a disposizione	Per l'avvio dell'anno scolastico 2015/16 sono stati resi fruibili n. 55 aule per didattica, n. 4 uffici scolastici e n. 14 laboratori mediante interventi di ristrutturazione e riadattamenti degli ambienti scolastici. Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dell'Istituto Feltrinelli di Milano è stata inoltre conclusa e consegnata n.1 palestra di nuova realizzazione.
3.2.2 Garantire temperature come da normativa	Segnalazioni di disagio (caldo o freddo)	Ricevute ed evase 10 segnalazioni da istituti scolastici.
3.2.3 Diminuzione costi complessivi di gestione (calore-elettricità)	Riduzione >=5% dei vari costi rispetto all'anno precedente (pari circa € 21.000.000)	Realizzata nel 2015 una riduzione complessiva di spesa (calore + elettricità) pari al 5,32% (€ 19.882.000 anno 2015 rispetto a € 21.000.000 anno 2014).

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
3.2.4 Trasformare/ adeguare centrali termiche di alcuni edifici scolastici ad elevato tasso di emissioni inquinanti	Riduzione >=60% rispetto all'anno precedente in Kg/anno di CO2 anidride carbonica (da 1.315 Kg/a), SO2 anidride solforosa (da 430 Kg/a), NOx ossidi di azoto (da 985 Kg/a), PM10 polveri inquinanti (da 47 Kg/a)	Attraverso la conversione al teleriscaldamento è stato possibile conseguire una riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera media pari al 82,50%. Le percentuali di riduzione degli inquinanti emessi in atmosfera sono risultate le seguenti: . CO2 anidride carbonica: - 82% (emessi da 1.315 a 289 Kg/a), . SO2 anidride solforosa: - 98 % (emessi da 430 a 6,80 Kg/a), . NOx ossidi di azoto: -55% (emessi da 985 a 396 Kg/a); . PM10 polveri inquinanti: -94% (emessi da 47 a 2,80 Kg/a )

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>3.324.777,00</b>	<b>3.324.777,00</b>	<b>100,0</b>	<b>1.377.563,32</b>	<b>41,4</b>	<b>1.120.190,28</b>	<b>81,3</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico <b>Totale Tit. II</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>533.479,89</b>	<b>106,7</b>	<b>369.370,84</b>	<b>69,2</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi <b>Totale Tit. III</b>	<b>208.100,00</b>	<b>208.100,00</b>	<b>100,0</b>	<b>205.414,00</b>	<b>98,7</b>	<b>205.414,00</b>	<b>100,0</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato <b>Totale Tit. IV</b>	<b>2.616.677,00</b>	<b>2.616.677,00</b>	<b>100,0</b>	<b>638.669,43</b>	<b>24,4</b>	<b>545.405,44</b>	<b>85,4</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	42.283.468,48	47.395.968,48	112,1	11.314.777,29	23,9	6.403.810,16	56,6
Spese correnti	Prestazioni di servizi	3.074.145,86	3.074.145,86	100,0	1.944.301,74	63,2	1.577.424,72	81,1
	Imposte e tasse	10.000,00	10.000,00	100,0	10.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>3.084.145,86</b>	<b>3.084.145,86</b>	<b>100,0</b>	<b>1.954.301,74</b>	<b>63,4</b>	<b>1.577.424,72</b>	<b>80,7</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	38.708.865,15	43.521.365,15	112,4	8.984.345,61	20,6	4.455.706,16	49,6
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	400.674,47	700.674,47	174,9	286.347,53	40,9	280.896,87	98,1
	Trasferimenti di capitale	89.783,00	89.783,00	100,0	89.782,41	100,0	89.782,41	100,0
	<b>Totale</b>	<b>39.199.322,62</b>	<b>44.311.822,62</b>	<b>113,0</b>	<b>9.360.475,55</b>	<b>21,1</b>	<b>4.826.385,44</b>	<b>51,6</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti di spesa in conto capitale all'Intervento 01 - Acquisizione beni immobili comprendono € 23.348.441,00 (stanziamenti iniziali) e € 23.979.496,95 (stanziamenti definitivi) per fondi FPV relativi ad opere di edilizia scolastica.

## PROGRAMMA N. 4

**CULTURA, BENI ED EVENTI CULTURALI**

Sindaco metropolitano

Giuliano Pisapia

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Capacità di attrazione degli eventi/spettacoli promossi: in aumento</b> . anno 2011: circa 112 partecipanti per evento/spettacolo (30.740 partecipanti su 275 eventi/spettacoli realizzati) . anno 2012: circa 119 partecipanti per evento/ spettacolo (49.013 partecipanti su 411 eventi/spettacoli realizzati) . anno 2013: circa 131 partecipanti per evento/spettacolo (55.265 partecipanti su 420 eventi/spettacoli realizzati) . anno 2014: 132 partecipanti per evento/spettacolo (34.800 partecipanti su 263 eventi/spettacoli realizzati) (Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)	4.1.1
<b>Capacità di attrazione degli eventi promossi dai Sistemi Bibliotecari: in aumento</b> . anno 2011: circa 53 partecipanti per evento (20.500 partecipanti su 386 eventi) . anno 2012: circa 62 partecipanti per evento (25.600 partecipanti su 412 eventi) . anno 2013: circa 64 partecipanti per evento (26.800 partecipanti su 418 eventi) (Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)	4.1.3
<b>Capacità di coinvolgimento delle associazioni rappresentative di comunità straniere (n. 150): in aumento</b> . anno 2012: il 5% circa di associazioni coinvolte . anno 2013: il 12% di associazioni coinvolte . anno 2014: il 12% di associazioni coinvolte (Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)	4.1.2

*Valutazioni di efficacia*

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini</i> Bisogno di sviluppo culturale e sociale	4.1.1	Il progetto "Invito a Teatro" ha visto un inizio di stagione in rialzo rispetto agli abbonati dell'edizione 2014/2015 grazie anche ai contributi finanziari di Comune di Milano e Fondazione Cariplo, che da ora affiancano la Città



<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Fruire di una struttura funzionante	4.1.2	<p>Metropolitana quali partner sostenitori dei 19 teatri di produzione milanesi. Gli spazio espositivi di Oberdan hanno continuato l'attività espositiva del primo piano e del Foyer all'insegna della fotografia contemporanea con quattro mostre (Robert Capa, Ieri oggi Milano 2015, Moira Ricci e Antonia Pozzi), oltre a mostre di arte varia che hanno registrato un ottimo successo di pubblico. La Sala Cinema ha ospitato numerose iniziative culturali in collaborazione con Enti e Associazioni. Nel 2015 è stato anche possibile confermare alcuni contributi a favore di enti culturali e Fondazioni del territorio con cui Città Metropolitana aveva convenzioni in essere.</p> <p>La proposta di Bando Avviso pubblico per la gestione dell'immobile è stato perfezionato ed è stato pubblicato con il titolo "Approvazione dello schema di avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto pubblico o privato al quale affidare, mediante convenzione, la gestione della porzione immobiliare ubicata in Milano – Via G.Natta, 11 attualmente denominata La Casa delle culture del mondo" in data 27 gennaio 2016 a cura dell' Area Edilizia Istituzionale, Patrimonio, Servizi Generali e Programmazione Rete Scolastica Metropolitana.</p>
<i>Biblioteche / Sistemi bibliotecari</i>		
Favorire la realizzazione e la valorizzazione di un sistema di rete delle biblioteche del territorio della città metropolitana.	4.1.3	<p>La governance esercitata dalla Città Metropolitana in ordine ai Sistemi bibliotecari ha assicurato il coordinamento delle azioni di rete sul territorio, amplificando gli interventi diretti in capo ai Sistemi Bibliotecari e favorendo la realizzazione di attività di promozione della lettura attraverso le quali si è reso possibile l'ampliamento dell'offerta culturale, tramite il coinvolgimento attivo dell'associazionismo locale e delle altre agenzie culturali ed educative presenti sul territorio, si sono così potute diversificare le proposte sul territorio, soddisfacendo la domanda degli utenti di ogni fascia d'età.</p>
<i>Musei / Comuni</i>		
Supporto comunicativo e promozionale alla rete dei musei del territorio metropolitano	4.1.4	<p>La valorizzazione delle realtà dei musei e del patrimonio metropolitano ad essi collegato si è concretizzato nel supporto comunicativo e promozionale garantito sulla totalità delle richieste ricevute; attraverso la circuitazione e la diffusione del materiale realizzato è stata possibile una capillare penetrazione degli eventi realizzati in collaborazione con le realtà museali territoriali; nello specifico per l'annualità 2015 la conoscenza del patrimonio fotografico di proprietà dell'Ente, identificata come criticità, è stata ottenuta -in una dimensione cittadina e di area vasta- attraverso l'ospitalità di due eventi espositivi negli spazi della Città Metropolitana e diffuso geograficamente grazie alla cinghia di trasmissione territoriale coordinata dal Settore e assicurata dai Comuni.</p>
<i>Studiosi / cittadini</i>		
Accedere ai documenti a fini di studio e consultazione per ricerca	4.1.5	<p>La conservazione e il recupero integrativo della documentazione conservata presso gli archivi dell'Ente è stata completata, al termine del 2015, grazie al deposito, presso l'Archivio storico sito in Biblioteca Isimbardi, del materiale ricevuto da Settori interni all'Amministrazione che hanno operato operazioni di revisione/scarto. L'Archivio storico rappresenta la memoria storica della</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		futura Città metropolitana con interessantissime possibili future funzioni. L'Archivio Storico, previo rilascio di nulla osta da parte dell'Ente tutorio (Soprintendenza), non essendo riordinato né inventariato, rappresenta comunque una importantissima fonte per la ricostruzione della storia economica e sociale di Milano e del suo territorio e, in quanto tale, viene spesso consultato da docenti e ricercatori che formulano specifica richiesta di accesso, soddisfacendo un bisogno individuale e professionale di studio e ricerca; le domande sono state in numero crescente.
<i>Comuni / Associazioni e Imprese culturali creative / Cittadini</i>		
Valorizzare i beni culturali e favorire la pubblica fruizione	4.1.6	E' stato prodotto un report sulla pianificazione preliminare della governance attraverso l'implementazione di un osservatorio culturale che ha previsto materiale introduttivo e la protosperimentazione dell'area campione (Martesana) per la raccolta e messa a sistema di dati inerenti gli stakeholders, con produzione di mappe cartografiche GIS di visualizzazione della localizzazione dei soggetti coinvolgibili nelle politiche di sistema. E' stata prodotta una guida per la realizzazione di dette mappe di studio ed è stato verificato lo schema dell'osservatorio in vista della sua alimentazione.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	6.304.681,72	6.856.581,72	108,8	1.686.345,59	24,6	746.136,13	44,2
	<i>Spesa per abitante</i>	2,0	2,1		0,5		0,2	
Spese correnti	Personale	641.602,00	641.602,00	100,0	636.919,87	99,3	636.919,87	100,0

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	36.216,00	36.216,00	100,0	7.444,00	20,6	6.078,00	81,6
	Trasferimenti	75.912,00	627.812,00	827,0	627.812,00	100,0	50.000,00	8,0
	Imposte e tasse	55.225,00	55.225,00	100,0	55.000,00	99,6	53.138,26	96,6
	<b>Totale</b>	<b>809.955,00</b>	<b>1.361.855,00</b>	<b>168,1</b>	<b>1.327.175,87</b>	<b>97,5</b>	<b>746.136,13</b>	<b>56,2</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,3</i>	<i>0,4</i>		<i>0,4</i>		<i>0,2</i>	
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	5.494.726,72	5.494.726,72	100,0	359.169,72	6,5	0	0
	<b>Totale</b>	<b>5.494.726,72</b>	<b>5.494.726,72</b>	<b>100,0</b>	<b>359.169,72</b>	<b>6,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,7</i>	<i>1,7</i>		<i>0,1</i>		<i>0</i>	

▪ **Ambito di intervento 4.1 Cultura, beni ed eventi culturali**  
*Consigliere delegato Michela Palestra*

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
4.1.1 Offrire una gamma qualificata e differenziata di eventi culturali, rassegne teatrali (organizzate da compagnie teatrali del territorio della città metropolitana), rassegne cinematografiche (in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana) ed eventi espositivi (anche con l'ausilio del Museo di Fotografia Contemporanea), che favoriscano la più ampia partecipazione e fruizione dei cittadini.	a) Collaborazione a mostre ed eventi cinematografici: eventi/mostre supportati; b) Sostenere le attività delle compagnie teatrali del territorio della città metropolitana che favoriscono la fruizione, da parte del pubblico, delle attività teatrali: compagnie teatrali coinvolte; c) Supporto ad Enti ed Associazioni per attività convegnistiche e seminariali presso le sale dello Spazio Oberdan: iniziative ospitate.	a) n° 32 mostre ed eventi cinematografici coordinati: Cineteca: Da Caligari a Hitler; Sguardi altrove; Fra cinema e fotografia; Il cinema italiano visto da Milano; Festival del cinema africano; Trento Film Festival; Japan Film Festival; Festival del cinema israeliano; Festival del cinema coreano; Festival del cinema Hong Kong; Milano Film Festival; Milano Città aperta; La Milanese; Cori di classe; (Nothing but) Flowers; Nostrum-una riflessione per immagini; An Earth Odyssey; Longaretti, Mito e metafora; Robert Capa in Italia 1943-1944; Lorenzo Marini-Oberdan 2015; Premio Ricoh; Metamorphosis, Personale di Paolo Rossetto; Grandesign etico for food trace di cibo; La Falaise; Premio Profezie presenti Expo 2015; Ieri Oggi Milano 2015; Moira Ricci Capitale Terreno; Meridiani Paralleli. Palestina chiave di cultura e di Pace; La Grande Guerra; Scrivo come mangio; Cinema senza Barriere. b) n° 19 teatri supportati: CRT Milano   Teatro dell'Arte, Elfo Puccini, Oscar - PACTA dei Teatri, Piccolo Teatro di Milano Teatro Arsenale Teatro Carcano Teatro della Cooperativa Teatro Filodrammatici Teatro Franco Parenti Teatro i Teatro Leonardo/

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		MTM Teatro Libero Teatro Litta/MTM Teatro Martinitt Teatro Menotti Teatro Out Off Teatro Ringhiera/Atir Teatro Sala Fontana Teatro Verdi c) n° 21 iniziative ospitate: Conferenza "Squali bianchi d'Australia", Ciclo Conferenza "Poliedrica", Proiezione e presentazione libro Nedo Fiano-giorno della memoria, spettacolo "il sentiero del padre" giorno del ricordo, concerto lirico "Dal salotto al melodramma", convegno "Con amore e con dolore", spettacolo "Dalla terra la vita", premiazione vincitori Premio Ricoh, Viaggio nel tempo e nei luoghi di zona 3, Scatti di scienza, Cinema e finanza. Il capitale umano, progetto "Mediterraneo. Lo specchio dell'altro" CIPMO, Presentazione European Rome Institute, Conferenza Post Expo, Premio letterario Sofia, Presentazione Libro "Milano Scalo Farini", Etico Ethnical 2015, Il nonno i racconti e l'alimentazione, Convegno "Scrivo come mangio", Scuola video multimedia Italia, Convegno "Giustizia al femminile".
4.1.2 Coinvolgimento di soggetti pubblici e privati per l'organizzazione di eventi e la gestione dell'immobile Casa delle Culture del Mondo	Individuazione del soggetto gestore entro il 2015	E' stato pubblicato Bando Avviso Pubblico.
4.1.3 Collaborazione e supporto a progetti ed eventi realizzati sul territorio metropolitano dalle biblioteche civiche e i Sistemi Bibliotecari (festival letterari, concorsi di poesia, presentazione libri, ecc).	Sistemi Bibliotecari supportati nel 2015	Tutti e cinque sistemi bibliotecari (Consorzio Bibliotecario Nord-Ovest; Biblioteche Sud Milano; Sistema Bibliotecario Nord Est; Sistema Bibliotecario Nord Ovest Milano, Sistema Bibliotecario del Vimercatese) sono stati supportati.
4.14 Valorizzare la realtà dei musei e del patrimonio metropolitano ad essi collegato.	n. eventi-iniziativa divulgate e supportate rispetto alle richieste nel 2015	n° 2 richieste ricevute e n° 2 iniziative supportate
4.1.5 Conservazione e recupero integrativo della documentazione conservata negli archivi dell'Ente.	n. documenti conservati e/o recuperati nel 2015	100% di documenti recuperati
4.1.6 Realizzare un'indagine territoriale di catalogazione al fine di individuare le potenzialità di aggregazione sistemica degli stakeholders coinvolti e rispondere a bandi pubblici in ambito culturale	Report sulla governance di sistemi culturali territoriali considerando la consistenza degli stakeholders sul territorio entro il 2015	Sono state effettuate le seguenti attività: . il bando Interreg è stato valutato positivamente dalle competenti strutture della Comunità Europea . E' stato prodotto un report sulla pianificazione preliminare della governance attraverso l'implementazione di un osservatorio culturale

## Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	5.608.079,72	6.159.979,72	109,8	994.425,72	16,1	56.078,00	5,6
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	36.216,00	36.216,00	100,0	7.444,00	20,6	6.078,00	81,6
	Trasferimenti	75.912,00	627.812,00	827,0	627.812,00	100,0	50.000,00	8,0
	Imposte e tasse	225,00	225,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>113.353,00</b>	<b>665.253,00</b>	<b>586,9</b>	<b>635.256,00</b>	<b>95,5</b>	<b>56.078,00</b>	<b>8,8</b>
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	5.494.726,72	5.494.726,72	100,0	359.169,72	6,5	0	0
	<b>Totale</b>	<b>5.494.726,72</b>	<b>5.494.726,72</b>	<b>100,0</b>	<b>359.169,72</b>	<b>6,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

PROGRAMMA N. 5

**POLITICHE PER IL TURISMO, I GIOVANI,  
LE PARI OPPORTUNITA' E LE POLITICHE  
DI GENERE****Sindaco metropolitano**  
Giuliano Pisapia**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti,  
in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15 - 29 anni:</b>	5.2.2
In aumento a livello nazionale e regionale: . 2009: 14,3% Lombardia; Italia: 20,5%; . 2010: 15,7% Lombardia; Italia: 22,1%; . 2011: 15,3% Lombardia; Italia: 22,7%; . 2012: 16,2% Lombardia; Italia: 23,9%; . 2013: 18,4% Lombardia; Italia: 26%. Il dato nazionale è superiore al livello europeo (UE 28 paesi): 15,9% (Fonte: Istat - Noi Italia - Edizione 2015)	
<b>Presenze di turisti a Milano e nei comuni della Città metropolitana: in aumento</b>	5.3.1 - 5.3.2 - 5.3.3
. anno 2010: complessivamente 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni del territorio metropolitano . anno 2011: complessivamente 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni del territorio metropolitano . anno 2012: complessivamente 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni del territorio metropolitano . anno 2013: complessivamente 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni del territorio metropolitano . anno 2014: complessivamente 13.839.642 di cui 10.232.396 a Milano e 3.607.246 nei comuni del territorio metropolitano . anno 2015: complessivamente 25.780.910 di cui 16.280.600 a Milano e 9.500.310 nei comuni del territorio metropolitano. (Fonte: Osservatorio Turismo della Città metropolitana di Milano)	
<b>Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della Città metropolitana: in aumento</b>	5.3.1 - 5.3.2 - 5.3.3
. anno 2010: circa 2 gg. nel territorio della provincia di Milano; . anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2014: 3 gg. a Milano; 2,48 gg. nei comuni del territorio metropolitano . anno 2015: 3,5 gg. a Milano; 2,80 gg. nei comuni del territorio metropolitano (Fonte: Osservatorio Turismo della Città metropolitana di Milano)	

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b><i>Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella Città metropolitana di Milano:</i></b>	5.3.1 -
. anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni del territorio metropolitano	5.3.2 -
. anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni del territorio metropolitano	5.3.3
. anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2014: 60,30% a Milano; 39,70% nei comuni del territorio metropolitano	
. anno 2015: 61,45% a Milano; 29,15% nei comuni del territorio metropolitano	
(Fonte: Osservatorio Turismo della Città Metropolitana di Milano)	
<b><i>Abilitati alle professioni turistiche:</i></b> (dato riferito dal 2001 al 2015):	5.3.3
. n. 63 direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo	
. n. 633 guide turistiche	
. n. 539 accompagnatori turistici	

### *Valutazioni di efficacia*

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Comuni, enti, istituti scolastici, operatori del territorio, imprese, associazioni, cooperative sociali, terzo settore, popolazione giovanile</i>		
Adeguati interventi in materia di politiche giovanili finalizzati alla formazione ed all'orientamento dei giovani per l'inserimento nella vita civile, sociale e professionale, nonché per il contrasto del disagio	5.2.2	Nel 2015, pur nella costante contrazione delle risorse disponibili, si sono efficacemente potenziate le azioni rivolte all'inserimento dei giovani nella vita civile e sociale, nonché per il contrasto del disagio, attraverso la prosecuzione delle attività programmatiche sul territorio, il consolidamento degli interventi esistenti e la promozione di nuovi processi in un'ottica metropolitana, generando convergenze metodologiche e di approccio ai problemi, attraverso meccanismi di analisi per la creazione di un valore aggiunto su base territoriale. Si consolida la centralità degli Accordi di Partenariato e di Programma (sottoscritti con i piani di zona, le aziende speciali, le ASL, le amministrazioni locali ecc.) che hanno permesso di ampliare le reti tra le istituzioni locali, il privato sociale e gli organismi rappresentativi della società civile. Sono tuttora in corso i rinnovi con i 103 comuni già coinvolti e le nuove sottoscrizioni di accordi con gli altri comuni per l'ampliamento delle reti locali in una logica di governance metropolitana delle politiche giovanili. In particolare le reti definiscono gli obiettivi strategici a livello territoriale attraverso la raccolta dei bisogni dei destinatari, che si orientano verso un potenziamento delle azioni di sistema, l'innovazione dei servizi, la promozione dell'autonomia, la transizione alla vita adulta, la promozione della responsabilità e della partecipazione, nonché le politiche per lo sviluppo di competenze apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione e di formazione tradizionali e lo sviluppo della creatività.
<i>Popolazione, aziende speciali, associazioni, cooperative, imprese e terzo settore</i>		
Adeguati interventi in materia di pari opportunità e politiche di genere, nonché costruzione di idonei strumenti per prevenire ed eliminare le	5.2.3	L'obiettivo connesso alla conciliazione lavoro-famiglia è stato perseguito con la costruzione e lo sviluppo di una rete con le realtà pubblico e private del territorio, in una dimensione metropolitana. Città Metropolitana, in qualità di capofila di Alleanza territoriale ASL Milano ha sviluppato, nella prima annualità di progetto, la costruzione di un modello sulla Conciliazione lavoro-famiglia, per favorirne l'adozione e la sperimentazione da parte delle MPMI - Micro Piccole e Medie

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
discriminazioni di genere in tutti gli ambiti di vita		Imprese e dai relativi lavoratori. Analogo percorso è stato attivato in qualità di partner aderente all'Alleanza Territoriale di ASL Milano 1 (Legnano capofila). In particolare la seconda annualità ha visto l'avvio della sperimentazione del modello di conciliazione e della adozione di apposita piattaforma on line di consulenza di primo e secondo livello indirizzata alla cittadinanza. I risultati raggiunti sono stati positivamente valutati da Regione Lombardia e dalle ASL di riferimento, che hanno riconosciuto una premialità economica per la implementazione della rete di imprese. Complessivamente le reti vedono il coinvolgimento diretto di 52 MPMI, 7 categorie datoriali, le organizzazioni sindacali, 2 aziende speciali e gli ambiti territoriali di Sesto San Giovanni, Cinisello, Legnano, Castano e Abbiategrasso per un totale di 43 comuni.
<i>Ente, Distretti territoriali, Comuni, Terzo settore, Imprese, Cittadini</i>		
Coordinamento delle azioni in tema di contrasto ai fenomeni di devianza e dipendenza nonché di promozione della cittadinanza attiva dei giovani	5.2.4	La programmazione partecipata delle politiche giovanili locali, ha favorito l'attivazione di tavoli di progettazione partecipata, nell'ambito di bandi europei, nazionali e regionali. In particolare la progettazione partecipata, attivata da Città Metropolitana – Servizio Politiche Giovanili e di Genere in stretta collaborazione con l'Osservatorio Giovani Metropolitan, nell'ambito del bando regionale sui piani territoriali in tema di politiche giovanili - 2 <sup>a</sup> annualità, ha visto l'ammissione al finanziamento di Regione Lombardia di 5 progetti di cui uno in qualità di capofila e 4 in qualità di partner, per la realizzazione di azioni dirette ai giovani a sostegno di: formazione, autoimprenditorialità, percorsi di start up, crowdfunding e conseguente riutilizzo di spazi, nonché alternanza scuola lavoro, stage e tirocini anche in connessione con il Programma Garanzia Giovani per l'attuazione delle misure indirizzate a processi di occupabilità di giovani Neet. L'avvio dei progetti avvenuto a ottobre 2015, ha garantito il conseguimento dei processi di cittadinanza attiva sui territori, coinvolgendo cinque reti di partenariato comprendenti: 87 comuni, 22 soggetti pubblici e 82 soggetti privati e del privato sociale (associazioni, cooperative sociali, gruppi informali ecc.). In tema di prevenzione e sostegno alla legalità rivolta ai giovani, si è consolidato il percorso di contrasto al gioco d'azzardo patologico già avviato nel 2014 con la restituzione di un "prodotto formativo" di peer education, garantendo esportabilità e replicabilità in tutti i territori interessati. Inoltre la Città Metropolitana ha proseguito nel percorso, in qualità di partner, con una nuova progettualità denominata "Generazione in Gioco" approvata e finanziata da Regione Lombardia, con il comune di Vimodrone in qualità di capofila, che risulta tuttora in corso di realizzazione. Inoltre è proseguito il ruolo di coordinamento del Servizio Civile Volontario in convenzione con ANCI Lombardia con cui, a ottobre 2015, sono stati predisposti n. 4 nuovi progetti a Regione Lombardia, per l'inserimento di 10 volontari presso diverse Direzioni dell'Ente.
<i>Turisti / Cittadini</i>		
Conoscenza dell'offerta turistica completa, tempestiva e facilmente accessibile	5.3.1	Nel corso del 2015 l'attività di informazione turistica è stata realizzata attraverso l'attività svolta sia attraverso canali tradizionali (sportello Informazione Turistica), sia con l'implementazione delle informazioni in via multimediale (sito internet), sia veicolando il materiale informativo fornito da operatore del settore turistico. L'anno trascorso ha registrato un notevole aumento di contatti con il pubblico, sia allo sportello sia attraverso il sito internet, dovuto al flusso di turisti generato da Expo.



<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Qualità del soggiorno a Milano e nei comuni della città metropolitana	5.3.2	Il monitoraggio del livello della qualità del servizio offerto è stato implementato dall'attività costante di classificazione delle strutture ricettive, che prevede per ogni istanza un controllo documentale integrato da un sopralluogo per la verifica dei requisiti previsti dalla L.R. 15/2007 (fino al 17.10.2015) e dalla L.R. 27/2015 che ha aggiornato parametri di raffronto. L'attività si è integrata con la trasmissione mensile dei dati delle presenze turistiche al Comune di Milano e con l'implementazione di un data base fornito da Regione Lombardia.
	5.3.3	L'attività svolta in questo ambito si è concentrata sulla necessità di garantire la presenza di operatori qualificati ed in numero sufficiente anche per lo svolgimento dell'Expo 2015; per questa ragione i consueti bandi di Direttore Tecnico di agenzia viaggi, Accompagnatore e guida turistica hanno registrato un significativo aumento di iscritti (dal 200% a oltre il 350%). L'attività amministrativa, organizzativa e di valutazione ha impegnato notevolmente il Settore pur in presenza di scarse risorse umane e strumentali.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>314.440,00</b>	<b>314.440,00</b>	<b>100,0</b>	<b>287.621,15</b>	<b>91,5</b>	<b>142.751,29</b>	<b>49,6</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	64.140,00	64.140,00	100,0	62.140,00	96,9	47.640,00	76,7
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	116.400,00	116.400,00	100,0	116.400,00	100,0	0	0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>180.540,00</b>	<b>180.540,00</b>	<b>100,0</b>	<b>178.540,00</b>	<b>98,9</b>	<b>47.640,00</b>	<b>26,7</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	23.000,00	23.000,00	100,0	36.012,49	156,6	32.894,63	91,3
	Cat. 05 - Proventi diversi	110.900,00	110.900,00	100,0	73.068,66	65,9	62.216,66	85,1
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>133.900,00</b>	<b>133.900,00</b>	<b>100,0</b>	<b>109.081,15</b>	<b>81,5</b>	<b>95.111,29</b>	<b>87,2</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	527.311,79	537.311,79	101,9	383.223,88	71,3	243.442,75	63,5
	Spesa per abitante	0,2	0,2		0,1		0,1	
Spese correnti	Personale	141.567,29	141.567,29	100,0	118.941,89	84,0	118.941,89	100,0
	Prestazioni di servizi	110.963,00	125.963,00	113,5	73.780,75	58,6	38.275,33	51,9
	Utilizzo di beni di terzi	8.537,00	8.537,00	100,0	7.206,74	84,4	7.206,74	100,0
	Trasferimenti	259.244,50	254.244,50	98,1	176.294,50	69,3	75.944,50	43,1
	Imposte e tasse	7.000,00	7.000,00	100,0	7.000,00	100,0	3.074,29	43,9
	<b>Totale</b>	<b>527.311,79</b>	<b>537.311,79</b>	<b>101,9</b>	<b>383.223,88</b>	<b>71,3</b>	<b>243.442,75</b>	<b>63,5</b>
	Spesa per abitante	0,2	0,2		0,1		0,1	

▪ **Ambito di intervento 5.2 Politiche giovanili, Pari opportunità e politiche di genere**

Consiglieri delegati **Anna Scavuzzo (Politiche giovanili), Maria Rosaria Iardino (Pari opportunità, politiche di genere)**

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
5.2.2 Realizzazione, sviluppo, sostegno e valorizzazione di buone prassi e di azioni sperimentali, in coerenza con le linee regionali e nazionali in materia di politiche giovanili, in un'ottica di programmazione integrata e partecipata, per favorire processi di occupabilità e autoimprenditorialità giovanile, nonché per attivare percorsi di prevenzione e sostegno alla legalità	. Numero di enti, associazioni, comunità migranti e soggetti del territorio che aderiscono alle reti, attraverso la sottoscrizione di accordi / intese quali strumenti di programmazione e di consultazione, anche nell'ambito del programma "Garanzia Giovani". - Mantenimento	. Consolidata ed implementata la rete di amministrazioni locali, aziende sociali, imprese, categorie datoriali, operatori delle politiche giovanili, associazioni, gruppi informali per la progettazione partecipata al fine di rispondere a bandi e reperire finanziamenti per azioni a favore della popolazione giovanile del territorio metropolitano in tema di occupabilità, formazione, autoimprenditorialità, promozione delle competenze e contrasto al disagio (180 soggetti coinvolti).
	. Numero progetti presentati nell'ambito di bandi europei, nazionali, regionali sia pubblici che privati - Mantenimento	Ammessi e finanziati n. 6 progetti in tema di politiche giovanili nell'ambito di bandi regionali.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
5.2.3 Implementazione e consolidamento delle reti di partenariato per realizzare iniziative di diffusione delle pari opportunità, attraverso idonei strumenti di prevenzione delle discriminazioni in tutti gli ambiti di vita, favorendo altresì l'occupazione, l'autoimprenditorialità, la conciliazione vita - lavoro e il contrasto alla violenza di genere ed al fenomeno della tratta, con il coinvolgimento delle comunità migranti.	Numero di enti, associazioni, comunità migranti e soggetti del territorio che aderiscono alle reti, tramite la sottoscrizione di accordi e intese, quali strumenti di programmazione e consultazione attivati / partecipati e progetti sostenuti / promossi - Mantenimento	.Costituzione di un tavolo permanente sulle pari opportunità con l'adesione di circa 50 soggetti pubblici e privati e conseguente avvio di 5 specifici tavoli tematici per la definizione di strategie condivise in tema di pari opportunità. .Sono state realizzate le azioni previste dalle alleanze territoriali per la Conciliazione connesse alla "Rete per la conciliazione famiglia lavoro anno 2014": sottoscrizione degli accordi territoriali e partecipazione all'alleanza territoriale con Asl Milano 2 .Sono stati avviati tavoli di lavoro sulle pari opportunità, con la pubblicazione di due bandi per reperire le dichiarazioni di interesse, che hanno raccolto numerose adesioni da associazioni e soggetti del terzo settore sui temi di lavoro occupabilità e conciliazione, contrasto al fenomeno della tratta, contrasto alla violenza. .Realizzato l'80% del processo previsto.
5.2.4 Attivazione delle governance locali per il coordinamento delle attività e della progettazione partecipata anche per la partecipazione a bandi europei nazionali regionali sia pubblici che privati	Tavoli di progettazione partecipati e cabine di regia anche per la condivisione di accordi e intese operative	. Costituiti n. 10 tavoli di progettazione territoriale e relative cabine di regia per la realizzazione di progetti a favore della popolazione giovanile del territorio metropolitano. . Definiti n. 8 accordi/intese con le amministrazioni locali e i soggetti aderenti alle reti per il coordinamento delle azioni rivolte alla promozione della cittadinanza attiva dei giovani e al contrasto del disagio giovanile per la valorizzazione delle competenze. . Avviato il processo per giungere alla definizione di 2 nuovi accordi di partenariato per il coordinamento della governance delle politiche giovanili sul territorio metropolitano: realizzato l'80% del processo previsto.

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>222.440,00</b>	<b>222.440,00</b>	<b>100,0</b>	<b>189.392,00</b>	<b>85,1</b>	<b>47.640,00</b>	<b>25,2</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	64.140,00	64.140,00	100,0	62.140,00	96,9	47.640,00	76,7
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	116.400,00	116.400,00	100,0	116.400,00	100,0	0	0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>180.540,00</b>	<b>180.540,00</b>	<b>100,0</b>	<b>178.540,00</b>	<b>98,9</b>	<b>47.640,00</b>	<b>26,7</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	41.900,00	41.900,00	100,0	10.852,00	25,9	0	0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>41.900,00</b>	<b>41.900,00</b>	<b>100,0</b>	<b>10.852,00</b>	<b>25,9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>318.593,50</b>	<b>328.593,50</b>	<b>103,1</b>	<b>212.704,50</b>	<b>64,7</b>	<b>80.444,50</b>	<b>37,8</b>
Spese correnti	Prestazioni di servizi	59.349,00	74.349,00	125,3	36.410,00	49,0	4.500,00	12,4
	Trasferimenti	259.244,50	254.244,50	98,1	176.294,50	69,3	75.944,50	43,1
	<b>Totale</b>	<b>318.593,50</b>	<b>328.593,50</b>	<b>103,1</b>	<b>212.704,50</b>	<b>64,7</b>	<b>80.444,50</b>	<b>37,8</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

▪ **Ambito di intervento 5.3 Turismo**  
*Consigliere delegato Michela Palestra*

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
5.3.1 Garantire una costante informazione turistica, anche multilingua, consolidando i canali tradizionali e incrementando l'utilizzo delle nuove tecnologie	. n. contatti presso gli sportelli di informazione turistica (previsti da 450.000 a 550.000)	750.000 contatti raggiunti al 31/12/2015
	. n. contatti multimediali (previsti da 500.000 a 550.000)	500.000 contatti al 31/12/2015
5.3.2 Garantire che operino nel settore turistico soggetti che rispettino gli standard qualitativi e posseggano i requisiti professionali previsti dalla legge e vigilare sul mantenimento degli stessi.	. permanenza media (in n. di giornate) sul territorio metropolitano (previste da 2,5 a 3 giornate)	permanenza media n. 2,5 giornate al 31/12/2015
	. percentuale rilascio classificazione strutture ricettive alberghiere sul totale delle istanze (previsto dal 95% al 100%)	100% di copertura domanda al 31/12/2015
5.3.3 Prevedere un potenziamento degli operatori e favorire la possibilità per i turisti di ricorrere a forme ricettive alternative	. percentuale abilitati alle professioni turistiche sul totale iscritti agli esami	. 77 idonei alla professione di Guida turistica . 69 idonei alla professione di accompagnatore turistico
	. percentuale di turisti che soggiornano in strutture extralberghiere (previsto dall'8% al 10%)	10% di soggiorni al 30/09/2015

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%e</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%e</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	92.000,00	92.000,00	100,0	98.229,15	106,8	95.111,29	96,8

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	23.000,00	23.000,00	100,0	36.012,49	156,6	32.894,63	91,3
	Cat. 05 - Proventi diversi	69.000,00	69.000,00	100,0	62.216,66	90,2	62.216,66	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>92.000,00</b>	<b>92.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>98.229,15</b>	<b>106,8</b>	<b>95.111,29</b>	<b>96,8</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	59.151,00	59.151,00	100,0	46.310,63	78,3	40.715,21	87,9
Spese correnti	Prestazioni di servizi	48.614,00	48.614,00	100,0	37.103,89	76,3	33.508,47	90,3
	Utilizzo di beni di terzi	8.537,00	8.537,00	100,0	7.206,74	84,4	7.206,74	100,0
	Imposte e tasse	2.000,00	2.000,00	100,0	2.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>59.151,00</b>	<b>59.151,00</b>	<b>100,0</b>	<b>46.310,63</b>	<b>78,3</b>	<b>40.715,21</b>	<b>87,9</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

## PROGRAMMA N. 6

## POLITICHE SOCIALI

Sindaco metropolitano

Giuliano Pisapia

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Saturazione della capacità ricettiva delle strutture del Centro di assistenza minori (CAM) che ospita bambini da 0-3 anni:</b> . anno 2010: 90% . anno 2011: 92% (53 bambini accolti) . anno 2012: 84% (52 bambini accolti) . anno 2013: 98% (51 bambini accolti) . anno 2014: 95% (43 bambini accolti). Chiusa una comunità a luglio; . anno 2015: progressiva dismissione del servizio. 37 bambini sono stati presi in carico nel 2015; di questi 20 sono stati collocati presso famiglie e comunità. (Fonte: Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale)	6.1.1
<b>Studenti disabili sensoriali assistiti attraverso l'assistente alla comunicazione:</b> . a.s. 2014/15: 564 . a.s. 2015/16: 558 (Fonte: Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale)	6.2.1
<b>Studenti disabili assistiti attraverso l'assistenza educativa ad personam:</b> . a.s. 2014/15: 700 . a.s. 2015/16: 1.497 (Fonte: Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale)	6.2.1

*Valutazioni di efficacia*

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<b>Minori e famiglie</b> Tutela dei minori e sostegno alla famiglia	6.1.1	Nel 2015 le quattro comunità hanno funzionato a pieno regime fino a maggio: in attuazione della legge n. 56/2014, da giugno l'ingresso di nuovi bambini è stato bloccato, in previsione di una progressiva razionalizzazione e chiusura del Centro. Il 12 ottobre un Comunicato stampa sul sito della Città metropolitana di Milano ha annunciato la chiusura del Centro per il 31 dicembre 2015. Tramite Decreto del Sindaco del 30 dicembre 2015, la chiusura stessa è stata prorogata a fine 2016: lo scopo è stato

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		<p>tutelare i minori ospitati, permettendo - tramite decreto del Tribunale dei Minorenni - il loro collocamento in famiglia, affidataria o adottiva. Nel 2015 si è provveduto quindi a una progressiva dimissione dei bambini ospitati. Ai 29 minori presenti nella struttura all'inizio del 2015 se ne sono aggiunti 8 in corso d'anno. Dei 37 bambini ne sono stati dimessi 20 in corso d'anno di cui 11 collocati presso famiglie adottive, 7 presso famiglie affidatarie e 2 in comunità mamma-bambino.</p> <p>Le attività del Centro sono proseguite per tutto l'anno, tutelando la qualità dell'intervento anche per bambini molto piccoli (fascia 0-2 anni) e con disabilità. Nonostante la precarietà legata alla prospettiva della chiusura del Centro, le attività quotidiane (rapporti con le scuole, con il quartiere, gite) sono state garantite; è proseguita l'attività interna del "laboratorio", supportato da alcuni progetti specifici (ortoterapia, teatro, pasticceria, musica) e i bambini hanno usufruito di un periodo di vacanza al mare; i progetti, le vacanze al mare, alcune gite, sono stati realizzati con il contributo economico e di alcuni volontari della Fondazione Rava. Alle comunità è stata destinata anche una quota della raccolta farmaci da banco di ampio uso, sempre grazie alla Fondazione Rava.</p>
<i>Enti locali, ASL e terzo settore</i>		
Sostegno alla programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti sociosanitari e consolidamento dei know-how professionali	6.1.2	<p>Nello sviluppo delle azioni per il 2015, in continuità con l'impianto consolidato negli anni, la riflessione sugli skill professionali si è confermata una delle tracce importanti per leggere la complessità dei territori e sostenere la programmazione sociale negli ambiti metropolitani. E' infatti proseguita con risultati apprezzabili l'azione di supporto alla programmazione locale grazie anche allo sviluppo di una progettazione partecipata sui temi delle pari opportunità, attraverso il tavolo permanente con gli Enti locali e le associazioni del terzo settore. Un nuovo innesto che ha affiancato le attività di programmazione sociale all'interno dell'attività dei piani di zona e degli accordi di partenariato sottoscritti a cura dell'Ente con i comuni. Si è lavorato per implementare le opportunità di finanziamento affiancando ai finanziamenti regionali un'intensa attività di fund raising sui fondi comunitari. Nel 2015, sui cinque presentati, sono stati ammessi al finanziamento due progetti europei uno su Fondi Justice e uno su Fondi Erasmus.</p> <p>In linea con la funzione di promozione e supporto alla programmazione locale e al sistema integrato di servizi sociali e socio sanitari, le attività formative rivolte ai professionisti che lavorano nel sistema integrato, i cui numeri si sono attestati sul 2015, nonostante la contrazione delle risorse finanziarie, a 2.150 presenze, hanno raggiunto un elevato indice di efficacia, con una valutazione di punteggi massimi superiore all'88%, assumendo come parametri quelli previsti dal sistema di qualità UNI EN ISO 2008 (valutazione complessiva del singolo evento formativo, dello staff di formatori, della modalità con cui vengono trattati gli argomenti, nonché delle prove finali che rientrano nel sistema ECM-CPD). L'analisi comparata dei dati relativi alla valutazione dei percorsi formativi conferma il trend storico di posizionamento delle azioni svolte nella fascia alta e di eccellenza.</p>
<i>Alunni / studenti con disabilità</i>		
Permettere una miglior inclusione scolastica degli studenti attuando gli	6.2.1	<p>E' stata assicurata la copertura totale delle richieste pervenute secondo i criteri contenuti nelle Linee guida approvate. L'obiettivo è stato quello di rendere uniformi gli interventi di supporto educativo scolastico per tutti gli studenti con disabilità</p>



<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
opportuni interventi previsti dalla normativa in collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le Associazioni rappresentative della disabilità		(sensoriali e non) di cui Città metropolitana ha competenza. Inoltre si sono definite linee guida ed indirizzo con il settore competente ad erogare il servizio trasporto alunni disabili. E' stato avviato il confronto con i referenti Tecnici e politici degli Uffici di Piano e con le realtà che a vario titolo stanno partecipando ai lavori del tavolo disabilità (Associazioni, Fondazioni, Cooperative Sociali, Consorzi di cooperative attive sulla disabilità) Gli incontri periodici di programmazione e progettazione hanno coinvolto anche L'Ufficio Scolastico Regionale, L'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano, le tre ex Asl attuali ATS. Sono state concordate le Linee guida omogenee per il territorio metropolitano e gli indicatori per l'accreditamento degli enti erogatori. Il confronto tecnico è stato allargato anche ai referenti politici che sono stati coinvolti in incontri periodici allo scopo di condividere e costruire insieme il futuro modello integrato per l'anno scolastico 2016-2017.
<i>Organizzazioni di volontariato, associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale, fondazioni e associazioni iscritti al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato</i>		
Mantenimento dello status giuridico di soggetti iscritti ai Registri regionali; sviluppo della progettualità e messa in rete dell'esperienza all'interno di un network pubblico - privato	6.3.1	L'Ufficio Terzo settore ha realizzato il 100% dei monitoraggi dovuti per legge. Su tali monitoraggi, il riscontro positivo riferito agli esiti di mantenimento requisiti, è stato pari all'87%. Al fine di agevolare e snellire le procedure, gli enti no profit sono stati sostenuti nella compilazione della scheda di mantenimento requisiti, attraverso modalità di accompagnamento consulenziale telefonico e di accoglienza diretta.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	6.523.592,12	6.483.236,12	99,4	6.597.095,06	101,8	2.908.846,19	44,1
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.500.000,00	1.478.618,00	98,6	1.478.617,60	100,0	0	0

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.175.250,20	3.175.250,20	100,0	3.358.001,74	105,8	2.403.176,28	71,6
	Cat. 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	335.116,00	318.142,00	94,9	318.141,20	100,0	234.699,90	73,8
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	78.225,92	78.225,92	100,0	22.678,51	29,0	22.678,51	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>5.088.592,12</b>	<b>5.050.236,12</b>	<b>99,2</b>	<b>5.177.439,05</b>	<b>102,5</b>	<b>2.660.554,69</b>	<b>51,4</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	1.432.000,00	1.432.000,00	100,0	1.419.489,45	99,1	248.124,94	17,5
	Cat. 05 - Proventi diversi	3.000,00	1.000,00	33,3	166,56	16,7	166,56	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>1.435.000,00</b>	<b>1.433.000,00</b>	<b>99,9</b>	<b>1.419.656,01</b>	<b>99,1</b>	<b>248.291,50</b>	<b>17,5</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	11.241.876,40	11.222.802,66	99,8	10.891.369,50	97,0	8.460.432,64	77,7
	<i>Spesa per abitante</i>	3,5	3,5		3,4		2,6	
Spese correnti	Personale	3.006.896,00	3.006.896,00	100,0	2.993.296,43	99,5	2.993.296,43	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	107.396,64	107.396,64	100,0	71.991,75	67,0	61.563,24	85,5
	Prestazioni di servizi	743.617,94	741.617,94	99,7	643.785,51	86,8	524.340,16	81,4
	Trasferimenti	7.146.065,82	7.129.091,82	99,8	6.945.295,81	97,4	4.688.428,77	67,5
	Imposte e tasse	237.900,00	237.800,26	100,0	237.000,00	99,7	192.804,04	81,4
	<b>Totale</b>	<b>11.241.876,40</b>	<b>11.222.802,66</b>	<b>99,8</b>	<b>10.891.369,50</b>	<b>97,0</b>	<b>8.460.432,64</b>	<b>77,7</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	3,5	3,5		3,4		2,6	

- **Ambito di intervento 6.1 Politiche sociali e per la famiglia**  
Consigliere delegato **Maria Rosaria Iardino**

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
6.1.1 Sostenere la transizione degli interventi a favore dei minori e dei relativi servizi verso modelli organizzativi e gestionali coerenti con le funzioni della Città Metropolitana, in collaborazione con il Comune di Milano e tutti i comuni del territorio metropolitano	Analisi di fattibilità presentata entro il 31/12/2015	Analisi realizzata nell'aprile 2015 dal titolo "Quali prospettive per il CAM", in attuazione di questa è stata predisposta bozza d'intesa con il Comune di Milano per la transizione delle funzioni. Si è condiviso con Regione Lombardia, Comune di Milano e Garante per l'infanzia l'adozione di un piano di razionalizzazione della struttura Centro Assistenza Minori e un sostegno economico straordinario "una tantum" da parte dei Comune di Milano e Regione Lombardia per consentire di accompagnare i bambini presenti in struttura, nell'anno 2016, nel percorso di dimissioni stabilito dal Tribunale per i Minorenni per ciascuno di loro.
6.1.2 Realizzare programmi e progetti innovativi rispondenti a una visione territoriale degli interventi e alla qualità delle azioni esercitate con particolare attenzione al ruolo e alla funzione della famiglia e dei suoi componenti deboli	Mantenimento dei: . Comuni coinvolti nei piani e nei programmi . N. progetti finanziati da fondi comunitari e nazionali . N. progetti di formazione intervento e di percorsi formativi	. Sul tema delle pari opportunità, si è lavorato per mantenere in rete i Comuni del territorio metropolitano attraverso l'attivazione di Tavoli permanenti volti a promuovere idonei strumenti di prevenzione delle discriminazioni in tutti gli ambiti di vita, favorendo altresì l'autoimprenditorialità, la conciliazione vita-famiglia-lavoro e il contrasto alla violenza di genere. - Si è lavorato per candidare idee progettuali su Call di finanziamento diretto della Comunità Europea e sui progetti presentati; due sono stati ammessi al finanziamento dalla Commissione UE: - "Breaking the circle", su Fondi Justice, di cui Città Metropolitana è capofila - il progetto è stato avviato a settembre 2015 e si concluderà a dicembre 2016 - "Gaging" su fondi Erasmus+ - progetto avviato a settembre 2015 con conclusione prevista a giugno 2017 . Sul tema della volontaria giurisdizione, si è lavorato con la produzione della pubblicazione "Linee guida in materia di amministrazione di sostegno" e un percorso di aggiornamento per circa 100 Amministratori di sostegno, degli ambiti territoriali. . Sono state realizzate le azioni previste dalle alleanze territoriali connesse alla "Rete per la conciliazione famiglia lavoro anno 2014": sottoscrizione degli accordi territoriali e partecipazione all'alleanza territoriale con Asl Milano 2 Sono state portate avanti le attività del gruppo di lavoro: "Autismo in service", con la partecipazione di soggetti pubblici e del privato sociale Compatibilmente con le limitate disponibilità finanziarie è stata mantenuta l'attività formativa, realizzando 20 percorsi aperti ad un pubblico ampio; i percorsi hanno coinvolto 2.150 iscritti.

**Finalità da conseguire****Target atteso nel triennio 2015/17****Risultati realizzati nel 2015**

Sono stati inoltre realizzati n. 3 seminari tematici sull'Amministratore di sostegno, sui diritti di cittadinanza e sul contrasto alla violenza.

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>1.589.478,20</b>	<b>1.570.504,20</b>	<b>98,8</b>	<b>1.517.160,21</b>	<b>96,6</b>	<b>321.594,90</b>	<b>21,2</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	67.253,20	67.253,20	100,0	67.253,20	100,0	67.253,20	100,0
	Cat. 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	47.225,00	30.251,00	64,1	30.251,00	100,0	6.050,20	20,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	40.000,00	40.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>154.478,20</b>	<b>137.504,20</b>	<b>89,0</b>	<b>97.504,20</b>	<b>70,9</b>	<b>73.303,40</b>	<b>75,2</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	1.432.000,00	1.432.000,00	100,0	1.419.489,45	99,1	248.124,94	17,5
	Cat. 05 - Proventi diversi	3.000,00	1.000,00	33,3	166,56	16,7	166,56	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>1.435.000,00</b>	<b>1.433.000,00</b>	<b>99,9</b>	<b>1.419.656,01</b>	<b>99,1</b>	<b>248.291,50</b>	<b>17,5</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	741.118,48	764.551,48	103,2	624.745,79	81,7	515.993,30	82,6
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	107.396,64	107.396,64	100,0	71.991,75	67,0	61.563,24	85,5
	Prestazioni di servizi	484.743,64	525.150,64	108,3	451.000,84	85,9	369.676,86	82,0
	Trasferimenti	131.978,20	115.004,20	87,1	84.753,20	73,7	84.753,20	100,0
	Imposte e tasse	17.000,00	17.000,00	100,0	17.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>741.118,48</b>	<b>764.551,48</b>	<b>103,2</b>	<b>624.745,79</b>	<b>81,7</b>	<b>515.993,30</b>	<b>82,6</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

- **Ambito di intervento 6.2 Politiche per persone con disabilità**  
Consigliere delegato **Maria Rosaria Iardino**

## Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
6.2.1 Realizzazione per gli studenti disabili, degli interventi per l'integrazione scolastica in collaborazione con gli enti locali, al fine di ridurre gli svantaggi per facilitare l'apprendimento e la comunicazione nel percorso di crescita.	Aumento del n. studenti disabili assistiti	<p>Sono state effettuate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato pubblicato un Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, da parte delle associazioni rappresentative delle famiglie con figli con disabilità, alla partecipazione ai gruppi di lavoro promossi da Città metropolitana per una progettazione partecipata e condivisa degli interventi di assistenza educativa a favore degli studenti disabili</li> <li>- sono stati organizzati tavoli di lavoro con gli enti locali per la definizione del sistema d'intervento di assistenza educativa scolastica per l'a.s. 2015-2016 e per avviare un confronto in vista della definizione di un modello condiviso ed omogeneo per il territorio metropolitano da adottare per l'a.s. 2016-2017;</li> <li>- sono stati adottati i decreti che approvano le Linee Guida e lo schema di Intesa con gli Ambiti Territoriali per la gestione degli interventi di assistenza educativa scolastica.</li> </ul> <p>Sono state effettuate le seguenti attività: è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse da parte delle associazioni rappresentative dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie e di altre realtà del settore interessate alla partecipazione ai gruppi di lavoro promosse da città metropolitana per una progettazione partecipata e condivisa degli interventi</p>

**Finalità da conseguire****Target atteso nel triennio 2015/17****Risultati realizzati nel 2015**

di assistenza educativa a favore degli studenti con disabilità;  
 Il totale degli studenti assistiti per l'a.s. 2014-2015 è pari a 1.264, di cui 564 disabili sensoriali e 700 studenti con disabilità delle scuole superiori.  
 Il totale degli studenti assistiti al 31/12/2015 per l'a.s. 2015-2016 è pari a 2.055, di cui 558 disabili sensoriali e 1.497 studenti con disabilità delle scuole superiori.

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	4.500.000,00	4.478.618,00	99,5	4.661.369,14	104,1	2.227.926,08	47,8
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.500.000,00	1.478.618,00	98,6	1.478.617,60	100,0	0	0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.000.000,00	3.000.000,00	100,0	3.182.751,54	106,1	2.227.926,08	70,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>4.478.618,00</b>	<b>99,5</b>	<b>4.661.369,14</b>	<b>104,1</b>	<b>2.227.926,08</b>	<b>47,8</b>

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>6.709.474,34</b>	<b>6.709.474,34</b>	<b>100,0</b>	<b>6.688.888,67</b>	<b>99,7</b>	<b>4.642.330,84</b>	<b>69,4</b>
Spese correnti	Prestazioni di servizi	201.319,78	201.319,78	100,0	180.734,23	89,8	146.192,87	80,9
	Trasferimenti	6.508.154,56	6.508.154,56	100,0	6.508.154,44	100,0	4.496.137,97	69,1
	<b>Totale</b>	<b>6.709.474,34</b>	<b>6.709.474,34</b>	<b>100,0</b>	<b>6.688.888,67</b>	<b>99,7</b>	<b>4.642.330,84</b>	<b>69,4</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

▪ **Ambito di intervento 6.3 Associazionismo e Terzo Settore**

Consigliere delegato **Maria Rosaria Iardino**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
6.3.1 Consulenza, sostegno e raccordo tra le realtà del terzo settore e valorizzazione del sistema delle fondazioni anche attraverso l'implementazione di azioni positive condivise	Mantenimento dei: a) Procedimenti trattati con riferimento ai Registri (istanze iscrizioni, cancellazioni / dinieghi b) Monitoraggio delle relazioni annuali	a) n. 234 procedimenti conclusi: . n. 50 iscrizioni Organizzazioni di volontariato . n. 74 iscrizioni Associazioni di promozione sociale . n. 7 iscrizioni Associazioni senza scopo di lucro . n. 18 dinieghi . n. 85 cancellazioni. b) 80% relazioni annuali controllate al 30 giugno. Nel secondo semestre, è stata svolta l'attività di monitoraggio, a seguito di approvazione bilanci (30 Giugno) da parte delle persone giuridiche di diritto privato: il monitoraggio si è concluso il 31 dicembre.

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>434.113,92</b>	<b>434.113,92</b>	<b>100,0</b>	<b>418.565,71</b>	<b>96,4</b>	<b>359.325,21</b>	<b>85,8</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	107.997,00	107.997,00	100,0	107.997,00	100,0	107.997,00	100,0
	Cat. 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	287.891,00	287.891,00	100,0	287.890,20	100,0	228.649,70	79,4

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	38.225,92	38.225,92	100,0	22.678,51	59,3	22.678,51	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>434.113,92</b>	<b>434.113,92</b>	<b>100,0</b>	<b>418.565,71</b>	<b>96,4</b>	<b>359.325,21</b>	<b>85,8</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	563.487,58	521.080,58	92,5	364.438,61	69,9	116.008,03	31,8
Spese correnti	Prestazioni di servizi	57.554,52	15.147,52	26,3	12.050,44	79,6	8.470,43	70,3
	Trasferimenti	505.933,06	505.933,06	100,0	352.388,17	69,7	107.537,60	30,5
	<b>Totale</b>	<b>563.487,58</b>	<b>521.080,58</b>	<b>92,5</b>	<b>364.438,61</b>	<b>69,9</b>	<b>116.008,03</b>	<b>31,8</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.



PROGRAMMA N. 7

**POLITICHE PER LA SICUREZZA E  
PROTEZIONE CIVILE**Sindaco metropolitano  
Giuliano Pisapia**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti,  
in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento**Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche**Codice  
finalità***Controlli eseguiti**

7.1.1 e 7.1.2

*Controlli effettuati nei cantieri 'Grandi Opere:*

- . 2012: 4 (2 in Area Expo; 1 su Bre.Be.Mi; 1 su TEM);
- . 2013: 9 (4 in Area Expo di cui 2 con Arpa per campionamenti; 3 su Bre.Be.Mi (Cassano d'Adda, Melzo e Cassina de' Pecchi); 2 su TEM (Bellinzago Lombardo e Melzo);
- . 2014: 11 (Svincolo SS33-SP46-A8 Baranzate il 13 e 25 novembre; Cantiere MM4 il 24 settembre; Decumano di Rho il 3 luglio; Cava Ronchetto l'11 giugno; T.E.E.M. lotto C, il 4 giugno; Expo, località Fiammetta, il 22 maggio; Expo, Mock Up area service, il 29 maggio; cantiere MM4 Forlanini - Linate, il 16 aprile; Bre.Be.Mi, duna 2, il 21 febbraio; Expo, sito destinazione finale cava, il 7 gennaio);
- . 2015: non stati effettuati sopralluoghi sul sito EXPO, in quanto essi sono programmati al termine della fase di dismissione del sito.

*Controlli a tutela dei corsi idrici e monitoraggio emissioni in atmosfera:*

- . 2012: 130
- . 2013: 126
- . 2014: 169
- . 2015: 56

*Controlli a tutela dell'ambito forestale:*

- . 2012: 122
- . 2013: 107
- . 2014: 122
- . 2015: 49

*Controlli in materia di Polizia stradale:*

- . 2012: 4.810
- . 2013: 3.429
- . 2014: 3.501
- . 2015: 709

*Controlli in materia di Polizia amministrativa:*

- . 2012: 222
- . 2013: 222
- . 2014: 226
- . 2015: 101

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Interventi effettuati</b>	7.1.2
<i>Interventi in materia di Polizia venatoria e zoofila:</i>	
. 2012: 1.860	
. 2013: 2.798	
. 2014: 2.367	
. 2015: 861	
<i>Interventi in materia di Polizia ittica:</i>	
. 2012: 836	
. 2013: 804	
. 2014: 850	
. 2015: n.d.	
<b>Violazioni accertate</b>	7.1.2
<i>Violazioni amministrative accertate in materia ambientale:</i>	
. 2012: 163, per un importo complessivo di € 500.000 circa	
. 2013: 137, per un importo complessivo di circa € 935.000	
. 2014: 102, per un importo complessivo di circa € 1.032.567	
. 2015: 67, per un importo complessivo di € 441.046	
<i>Infrazioni accertate mediante impianti fissi di rilevazione della velocità:</i>	
. 2012: 169.733	
. 2013: 195.568	
. 2014: 169.934	
. 2015: 381.367	
<i>Notizie di reato e informative all'Autorità Giudiziaria:</i>	
. 2012: 70	
. 2013: 60	
. 2014: 54	
. 2015: 27	
<i>Metri quadrati di aree sottoposte a sequestro:</i>	
. 2012: 72.270 mq + 15 mezzi pesanti sequestrati	
. 2013: 25.538 mq	
. 2014: 5.818 mq	
. 2015: 6.600 mq	
(Fonte: Banca dati del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Milano)	
<b>Protezione Civile - Piani di emergenza adottati dai Comuni del territorio metropolitano:</b>	7.3.2
Sui 134 Comuni del territorio metropolitano 125 si sono dotati di un Piano di Emergenza.	

### Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Enti / Istituzioni / Cittadini</i>		
Superamento dell'esposizione al rischio generalmente / comunemente percepito e contrasto / contenimento del	7.1.1	Alla luce del particolare contesto normativo che ha modificato le dinamiche operative del Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Milano, tuttoggi ancora in evoluzione, appare comunque significativo e positivo il risultato ottenuto in termini di presenza sia ai tavoli istituzionali, ove sono state costantemente mantenute e presidiate le sinergie costruite con gli altri soggetti

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
degrado ambientale		presenti sul territorio, coordinati dalla Prefettura, sia negli ambiti di maggiore operatività, tra i quali si evidenzia il costante impegno in relazione all'evento di portata mondiale Expo 2015.
Efficienza e tempestività degli interventi gestiti dai soggetti qualificati che presidiano il territorio	7.1.2	Il sistema radio, approntato nei termini stabiliti, è risultato funzionale alla gestione emergenziale in area Expo, consentendo lo stretto coordinamento delle diverse forze in campo da parte di Città metropolitana.
<i>Ente, Cittadini, Scuole, Comuni, Parchi locali di interesse sovra comunale, Parco agricolo sud Milano</i>		
Crescita della consapevolezza dell'etica ambientale nel territorio della Città metropolitana	7.1.3	Si conferma il trend di presenza delle GEV della Città metropolitana di Milano sul territorio, anche in relazione alle accresciute e specifiche richieste di collaborazione avanzate da Istituzioni e Associazioni locali, a dimostrazione della maggiore consapevolezza delle stesse Istituzioni sulle tematiche ambientali.
<i>Enti, Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, Cittadini</i>		
Fronteggiare in modo tempestivo ed adeguato gli eventi straordinari	7.3.1	La realizzazione del presidio allestito e gestito dalla Protezione Civile della Città metropolitana di Milano, anche grazie all'attivazione del volontariato, in occasione di Expo 2015, ha confermato la bontà delle azioni pianificate e l'adeguatezza delle misure adottate in fase emergenziale, come confermato dagli interventi svolti.
<i>Comuni del territorio</i>		
Fronteggiare in modo tempestivo ed adeguato gli eventi straordinari	7.3.2	La capacità di elaborare piani di emergenza è stata messa a disposizione di tutti i Comuni del territorio, con risultati fortemente positivi in termini di realizzazione/aggiornamento dei documenti che stanno alla base di interventi tempestivi e sicuri in caso di emergenza nei singoli contesti territoriali. Su 125 Comuni supportati i Comuni che hanno aggiornato i loro Piani di emergenza sono stati 8 (Arconate, Arluno, Morimondo, Nosate, Parabiago, Pozzo d'Adda, Sesto San Giovanni, Vanzago) mentre Bellinzago Lombardo ha in corso di elaborazione il proprio Piano.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	150.000,00	148.467,30	99,0	68.590,93	46,2	68.590,93	100,0

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	6.000,00	6.000,00	100,0	2.873,15	47,9	2.873,15	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	91.680,00	62.180,00	67,8	0	0	0	-
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00	2.251,30	225,1	2.251,30	100,0	2.251,30	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>98.680,00</b>	<b>70.431,30</b>	<b>71,4</b>	<b>5.124,45</b>	<b>7,3</b>	<b>5.124,45</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	4.000,00	9.716,00	242,9	7.276,00	74,9	7.276,00	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>4.000,00</b>	<b>9.716,00</b>	<b>242,9</b>	<b>7.276,00</b>	<b>74,9</b>	<b>7.276,00</b>	<b>100,0</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	47.320,00	68.320,00	144,4	56.190,48	82,2	56.190,48	100,0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>47.320,00</b>	<b>68.320,00</b>	<b>144,4</b>	<b>56.190,48</b>	<b>82,2</b>	<b>56.190,48</b>	<b>100,0</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	4.560.936,78	4.553.688,08	99,8	3.827.583,59	84,1	3.659.519,02	95,6
	<i>Spesa per abitante</i>	1,4	1,4		1,2		1,1	
Spese correnti	Personale	3.215.221,00	3.216.472,30	100,0	3.209.141,16	99,8	3.203.330,96	99,8
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	90.935,52	90.935,52	100,0	21.628,28	23,8	17.202,28	79,5
	Prestazioni di servizi	200.262,69	170.762,69	85,3	109.767,85	64,3	66.458,14	60,5
	Utilizzo di beni di terzi	35.786,96	35.786,96	100,0	29.888,71	83,5	29.888,71	100,0
	Trasferimenti	30.000,00	30.000,00	100,0	20.023,20	66,7	6.000,00	30,0

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Imposte e tasse	232.000,00	232.000,00	100,0	232.000,00	100,0	219.506,03	94,6
	Oneri straordinari della gestione corrente	50.479,68	50.479,68	100,0	45.042,74	89,2	37.934,66	84,2
	<b>Totale</b>	<b>3.854.685,85</b>	<b>3.826.437,15</b>	<b>99,3</b>	<b>3.667.491,94</b>	<b>95,8</b>	<b>3.580.320,78</b>	<b>97,6</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	1,2	1,2		1,1		1,1	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	60.315,51	60.315,51	100,0	0	0	0	-
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	645.935,42	666.935,42	103,3	160.091,65	24,0	79.198,24	49,5
	<b>Totale</b>	<b>706.250,93</b>	<b>727.250,93</b>	<b>103,0</b>	<b>160.091,65</b>	<b>22,0</b>	<b>79.198,24</b>	<b>49,5</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,1		0,0	

- **Ambito di intervento 7.1 Polizia Provinciale e Vigilanza volontaria**  
Consigliere delegato **Pierluigi Arrara**

#### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
7.1.1 Tutela ambientale e presidio del territorio avverso i fenomeni di illegalità, anche correlati alle grandi opere	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Copertura delle richieste di presidio dei tavoli istituzionali (Prefettura) in materia di tutela della legalità</li> <li>. Presidio del Centro Operativo Misto (COM) istituito da Prefettura per Expo 2015</li> </ul>	<p>Sono stati convocati n. 45 tavoli istituzionali. E' stata assicurata la totale partecipazione.</p> <p>Nelle 184 giornate di apertura di Expo la Polizia locale ha presidiato il COM per 181 giorni, per un totale di 464 servizi di presidio svolti presso il Centro Operativo Misto istituito per l'emergenza Expo, in via Drago.</p>
7.1.2 Integrazione tra le forze della Polizia metropolitana e del volontariato a presidio del territorio	Rafforzamento della Centrale Operativa della Polizia Provinciale come sala operativa per la gestione integrata delle emergenze, anche mediante la disponibilità del nuovo sistema radio della sicurezza tra Polizia Locale, volontariato ecologico - ittico - venatorio e Protezione Civile	Nuovo sistema radio operativo dal 1 maggio 2015.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
7.1.3 Collaborazione con le istituzioni locali nella tutela e valorizzazione del territorio e in particolare delle aree appartenenti alla rete ecologica, con attività educativa, di presenza sul territorio e, in caso di illeciti, sanzionatoria	Mantenimento del numero di GEV operative rispetto alla totalità degli Enti coinvolti	Nell'anno 2015 risultano operative 96 GEV di cui 71 GEV impiegate in attività che hanno coinvolto n. 8 Enti. Incremento rispetto al medesimo dato rilevato nel 2014, che vedeva n. 82 GEV operative di cui n. 42 GEV impiegate in attività che hanno coinvolto n. 5 Enti.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	2.500,00	8.216,00	328,6	7.276,00	88,6	7.276,00	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	500,00	500,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale Tit. II</i>	500,00	500,00	100,0	0	0	0	-
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	2.000,00	7.716,00	385,8	7.276,00	94,3	7.276,00	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	2.000,00	7.716,00	385,8	7.276,00	94,3	7.276,00	100,0

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	422.229,21	423.480,51	100,3	313.804,97	74,1	196.688,55	62,7
Spese correnti	Personale	2.000,00	3.251,30	162,6	2.251,30	69,2	0	0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	80.985,52	80.985,52	100,0	13.701,33	16,9	13.667,33	99,8

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Prestazioni di servizi	106.913,18	106.913,18	100,0	89.744,50	83,9	56.723,61	63,2
	Utilizzo di beni di terzi	35.786,96	35.786,96	100,0	29.888,71	83,5	29.888,71	100,0
	Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	100,0	2.023,20	40,5	0	0
	Oneri straordinari della gestione corrente	50.479,68	50.479,68	100,0	45.042,74	89,2	37.934,66	84,2
	<b>Totale</b>	<b>281.165,34</b>	<b>282.416,64</b>	<b>100,4</b>	<b>182.651,78</b>	<b>64,7</b>	<b>138.214,31</b>	<b>75,7</b>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	141.063,87	141.063,87	100,0	131.153,19	93,0	58.474,24	44,6
	<b>Totale</b>	<b>141.063,87</b>	<b>141.063,87</b>	<b>100,0</b>	<b>131.153,19</b>	<b>93,0</b>	<b>58.474,24</b>	<b>44,6</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

- **Ambito di intervento 7.3 Protezione Civile**  
Consigliere delegato **Pierluigi Arrara**

#### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
7.3.1 Garantire un modello di integrazione delle organizzazioni e istituzioni, correlato al tema Expo 2015, concorrendo alla pianificazione e gestione delle attività inerenti la protezione civile.	Iniziative correlate all'evento EXPO 2015, finalizzate alla gestione dell'emergenza:  dal 01/05/2015 al 31/10/2015 allestimento e gestione di presidio territoriale previsto nel Piano di impiego dei volontari di Regione Lombardia, approvato dal Dipartimento di Protezione Civile, in raccordo con Regione Lombardia e Comune di Milano per tutto il periodo di Expo	Allestito entro il 1 maggio e gestito il presidio presso la scuola E. Mattei di Rho secondo quanto approvato dal Piano di impiego dei volontari.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
	. dal 01/05/2015 al 31/10/2015 coordinamento del volontariato di Protezione Civile impiegato	Garantito il coordinamento del volontariato di protezione civile attraverso anche la presenza di personale di Città metropolitana con impiego pari al 90,22 % delle giornate (166/184) in loco.
7.3.2 Condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche per favorire la cultura della prevenzione dei rischi e pianificazione delle attività finalizzate alla gestione delle emergenze, mediante il coordinamento di interventi a supporto delle amministrazioni comunali del territorio metropolitano nell'adozione dei Piani di Emergenza Comunali (previsti dalla Legge)	Realizzazione entro il 2015 di un programma biennale di supporto ai Comuni della Città metropolitana per la redazione e l'aggiornamento dei Piani d'emergenza comunali	<p>Consolidate relazioni con tutti i Comuni del territorio, con particolare riguardo a quelli interessati dall'obbligo di aggiornamento dei Piani di emergenza, e collazionati i piani aggiornati presso la sede. L'attuazione del programma con i Comuni è stato il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. sono stati contattati tutti i Comuni del territorio di Città Metropolitana, a mezzo e-mail e telefonicamente, per offrire collaborazione e/o richiedere l'invio del Piano di Emergenza in quanto Città metropolitana di Milano è tenuta alla raccolta dei Piani di Emergenza Comunali;</li> <li>. dei Comuni interpellati, 125 hanno un Piano di Emergenza mentre 9 non l'hanno ancora completato o redatto (Arconate, Arluno, Bellinzago Lombardo, Morimondo, Nosate, Parabiago, Pozzo d'Adda, Sesto San Giovanni, Vanzago);</li> <li>. con alcuni Comuni la collaborazione è stata più significativa e si è sviluppata con colloqui, incontri, sopralluoghi, scambio di informazioni, al fine di redigere nuovi Piani di Emergenza e/o aggiornare i Piani già adottati (ad esempio: Solaro, Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo, Liscate, Truccazzano, Cornaredo, Opera, Pieve Emanuele, Gudo Visconti).</li> </ul> <p>Inoltre è stata completata la collaborazione con la Prefettura e Regione Lombardia per la redazione del Piano di Emergenza per Expo, che inerisce integralmente i Comuni confinanti. Anche il presidio costante del Piano di Emergenza della Diga di Pusiano con i Comuni interessati è ad oggi concluso. Infine la valutazione e studio delle misure di pianificazione e prevenzione correlate al Comune di Settala e limitrofi, coordinata da Prefettura, è tuttora in corso.</p>



## Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>145.500,00</b>	<b>137.000,00</b>	<b>94,2</b>	<b>59.063,63</b>	<b>43,1</b>	<b>59.063,63</b>	<b>100,0</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	6.000,00	6.000,00	100,0	2.873,15	47,9	2.873,15	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	90.180,00	60.680,00	67,3	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>96.180,00</b>	<b>66.680,00</b>	<b>69,3</b>	<b>2.873,15</b>	<b>4,3</b>	<b>2.873,15</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	2.000,00	2.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	47.320,00	68.320,00	144,4	56.190,48	82,2	56.190,48	100,0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>47.320,00</b>	<b>68.320,00</b>	<b>144,4</b>	<b>56.190,48</b>	<b>82,2</b>	<b>56.190,48</b>	<b>100,0</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>340.196,73</b>	<b>331.696,73</b>	<b>97,5</b>	<b>76.888,76</b>	<b>23,2</b>	<b>39.993,48</b>	<b>52,0</b>
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	9.950,00	9.950,00	100,0	7.926,95	79,7	3.534,95	44,6
	Prestazioni di servizi	93.349,51	63.849,51	68,4	20.023,35	31,4	9.734,53	48,6
	Trasferimenti	25.000,00	25.000,00	100,0	18.000,00	72,0	6.000,00	33,3
	Imposte e tasse	2.000,00	2.000,00	100,0	2.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>130.299,51</b>	<b>100.799,51</b>	<b>77,4</b>	<b>47.950,30</b>	<b>47,6</b>	<b>19.269,48</b>	<b>40,2</b>

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	60.315,51	60.315,51	100,0	0	0	0	-
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	149.581,71	170.581,71	114,0	28.938,46	17,0	20.724,00	71,6
	<b>Totale</b>	<b>209.897,22</b>	<b>230.897,22</b>	<b>110,0</b>	<b>28.938,46</b>	<b>12,5</b>	<b>20.724,00</b>	<b>71,6</b>

*Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.*

PROGRAMMA N. 8

**AGRICOLTURA, PARCHI, CACCIA E PESCA**Sindaco metropolitano  
Giuliano Pisapia**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<p><b>Superficie agricola utilizzata (Sau) - in %le rispetto alla superficie territoriale pari a ha 157.890: in diminuzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. anno 2010: ha 69.835 pari al 44,23%</li> <li>. anno 2011: ha 68.648 pari al 43,48%</li> <li>. anno 2012: ha 67.804 pari al 42,94%</li> <li>. anno 2013: ha 67.338 pari al 42,64%</li> <li>. anno 2014: ha 66.461 pari al 42,09%</li> <li>. anno 2015: dato non disponibile</li> </ul> <p>(Fonte: elaborazione del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca della Città metropolitana di Milano - La Sau è la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole: seminativi, legnose agrarie, orti, prati e pascoli)</p>	8.1.1
<p><b>Distretti agricoli del territorio metropolitano accreditati al 2015:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Distretto Agricolo Milanese (DAM)</li> <li>. Distretto Agricolo della Valle del Fiume Olona (DAVO)</li> <li>. Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano</li> <li>. Distretto Agricolo Riso e Rane</li> </ul> <p>I quattro distretti rientrano nella tipologia dei <i>Distretti rurali</i>, intesi come sistemi produttivi locali caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione delle attività agricole con altre attività locali nonché dalla produzione di beni o servizi coerenti con le tradizioni e le vocazioni del territorio.</p> <p>(Fonte: elaborazione del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca della Città metropolitana di Milano)</p>	8.1.2
<p><b>Superficie boschiva/sistemi verdi:</b></p> <p>ha 12.335 di estensione con 359.028 piante messe a dimora dal 2010 al 2015</p> <p>(Fonte: elaborazione del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca della Città metropolitana di Milano)</p>	8.1.3
<p><b>Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano: in aumento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud)</li> <li>. anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud)</li> <li>. anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud)</li> <li>. anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud)</li> <li>. anno 2015: 87.501,05 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.304 PLIS + 47.055 Parco Sud)</li> </ul> <p>(Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)</p>	8.2.1

**Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche** **Codice finalità**

**Ripopolamento dei corsi d'acqua con fauna autoctona: in aumento** 8.3.2

- . anno 2011: 230.000 capi riprodotti e immessi
- . anno 2012: 257.000 capi riprodotti e immessi
- . anno 2013: 258.000 capi riprodotti e immessi
- . anno 2014: 260.000 capi riprodotti e immessi
- . anno 2015: 275.000 capi riprodotti e immessi

(Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)

**Valutazioni di efficacia**

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<b>Aziende Agricole</b>		
Valorizzare la produzione agricola e migliorarne la competitività e la qualità	8.1.1	Svolgendo i controlli assegnati, così come stabilito dalle regole comunitarie, si è contribuito, in sinergia con soggetti superiori, allo sviluppo delle qualità delle produzioni
	8.1.2	Attraverso la partecipazione ai tavoli si è contribuito ad incentivare e promuovere il coordinamento delle attività dei distretti migliorando, in questo modo la competitività delle imprese e degli altri attori del territorio.
<b>Cittadini</b>		
Migliorare la qualità dell'ambiente e pertanto la qualità della vita	8.1.3	Tramite i progetti di forestazione si sono messe a dimora n. 14.932 piante in più rispetto al 2014, contribuendo a migliorare la qualità dell'ambiente e perciò la qualità della vita dei cittadini
Ottenere una corretta informazione in tema di educazione alimentare	8.1.4	La realizzazione del programma di educazione alimentare ha permesso di contribuire in maniera importante a una corretta informazione sulle tematiche di educazione alimentare rivolta agli studenti, ma anche a genitori e insegnanti. Le tematiche affrontate nei percorsi educativi sono state: <ul style="list-style-type: none"> <li>. conoscenza delle filiere agricole con particolare attenzione alla filiera del latte e dei cereali;</li> <li>. educazione alla corretta lettura delle etichettature dei prodotti</li> <li>e alla comprensione della pubblicità sui prodotti alimentari;</li> <li>. percorsi rivolti alla corretta percezione dei cinque sensi;</li> <li>. percorsi sui disturbi dell'alimentazione.</li> <li>. collaborazione con associazioni ed istituzioni del territorio per la promozione e diffusione delle produzioni territoriali</li> </ul>
<b>Aziende Agricole, Cittadini</b>		
Promozione della biodiversità in campo agricolo zootecnico e della qualità delle produzioni legate al territorio e rispettose dell'ambiente e informazione diretta al comparto	8.1.5	Attraverso il sostegno alle aziende che hanno aderito ai progetti di valorizzazione della biodiversità del pollo milanino e della razza varzese si è contribuito alla promozione della biodiversità in campo agricolo zootecnico e della qualità delle produzioni legate al territorio e rispettose dell'ambiente e informazione diretta al comparto

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, Amministrazioni Pubbliche Locali, Associazioni</i>		
Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette	8.2.1	Il supporto è consistito nell'assistenza tecnica fornita nei vari procedimenti di competenza della Città Metropolitana. Nel corso dell'anno è stato possibile recuperare gli stanziamenti per poter erogare anche i pregressi contributi a sostegno delle quote di funzionamento dei parchi regionali
<i>Cittadini, cacciatori, pescatori, associazioni</i>		
Fruire di luoghi idonei e vigilati per l'esercizio della caccia e pesca	8.3.1	Con la costituzione dei Comitati di gestione degli ATC è stata data la possibilità ai Comitati stessi di proporre alle assemblee dei cacciatori i bilanci preventivi e consuntivi che sono propedeutici all'avvio e relativa programmazione della stagione venatoria. Rispettando tale termine i Comitati di gestione hanno potuto impegnare le somme per acquisti di selvaggina, interventi di recupero ambientale, gestione delle zone a tutela in collaborazione con la Città metropolitana ed altri interventi.
	8.3.2	Il mantenimento dei ripopolamenti con ittiofauna prodotta nel Centro di riproduzione di ittiofauna provinciale ha permesso alla Città metropolitana di evitare immissioni correttive mediante acquisto di ittiofauna proveniente da allevamenti. Ciò ha comportato un risparmio economico per l'Amministrazione e l'immissione nei propri corsi d'acqua solo di ittiofauna autoctona ottenuta da riproduttori di pregio.
Accrescere la conoscenza delle normative e la cultura venatoria e piscatoria di cittadini, cacciatori, pescatori, guardie venatorie e ittiche volontarie anche in considerazione dell'attuazione del nuovo Piano faunistico-venatorio	8.3.3	Con l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento e di convegni si è provveduto ad accrescere la conoscenza del mondo venatorio ed ittico sia da parte dei cacciatori e dei pescatori sia dei cittadini che non praticano queste attività. Inoltre, si è provveduto alla formazione di esperti nel censimento e nel prelievo selettivo della fauna ungulata e di nuove Guardie Venatorie ed Ittiche volontarie nonché all'aggiornamento di quelle già in possesso di decreto. Sono stati, inoltre, approfonditi i temi relativi al monitoraggio sanitario della fauna selvatica ed alla sicurezza ed uso tecnico delle armi.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%e</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%e</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	735.108,00	1.030.204,00	140,1	811.128,49	78,7	746.365,82	92,0

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	174.520,00	183.520,00	105,2	70.039,29	38,2	67.039,29	95,7
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>174.520,00</b>	<b>183.520,00</b>	<b>105,2</b>	<b>70.039,29</b>	<b>38,2</b>	<b>67.039,29</b>	<b>95,7</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	69.000,00	54.000,00	78,3	63.765,68	118,1	57.833,06	90,7
	Cat. 05 - Proventi diversi	49.537,00	49.537,00	100,0	41.392,80	83,6	36.657,86	88,6
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>118.537,00</b>	<b>103.537,00</b>	<b>87,3</b>	<b>105.158,48</b>	<b>101,6</b>	<b>94.490,92</b>	<b>89,9</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	242.051,00	293.147,00	121,1	259.193,01	88,4	208.097,90	80,3
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	200.000,00	450.000,00	225,0	376.737,71	83,7	376.737,71	100,0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>442.051,00</b>	<b>743.147,00</b>	<b>168,1</b>	<b>635.930,72</b>	<b>85,6</b>	<b>584.835,61</b>	<b>92,0</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	8.758.792,47	10.875.933,47	124,2	6.878.146,88	63,2	3.889.309,59	56,5
	Spesa per abitante	2,7	3,4		2,2		1,2	
Spese correnti	Personale	1.942.835,00	1.942.835,00	100,0	1.936.720,77	99,7	1.936.720,77	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	17.468,54	21.468,54	122,9	8.437,64	39,3	0	0
	Prestazioni di servizi	214.570,37	216.170,37	100,7	100.195,49	46,4	86.025,48	85,9
	Utilizzo di beni di terzi	16.365,54	16.365,54	100,0	11.510,64	70,3	11.510,64	100,0
	Trasferimenti	1.738.149,67	3.548.194,67	204,1	3.157.085,21	89,0	1.248.040,21	39,5
	Imposte e tasse	163.592,00	163.992,00	100,2	163.056,09	99,4	135.095,18	82,9
	<b>Totale</b>	<b>4.092.981,12</b>	<b>5.909.026,12</b>	<b>144,4</b>	<b>5.377.005,84</b>	<b>91,0</b>	<b>3.417.392,28</b>	<b>63,6</b>

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Spesa per abitante	1,3	1,8		1,7		1,1	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	23.913,91	23.913,91	100,0	8.273,88	34,6	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	12.000,00	12.000,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	4.629.897,44	4.930.993,44	106,5	1.492.867,16	30,3	471.917,31	31,6
	<b>Totale</b>	<b>4.665.811,35</b>	<b>4.966.907,35</b>	<b>106,5</b>	<b>1.501.141,04</b>	<b>30,2</b>	<b>471.917,31</b>	<b>31,4</b>
	Spesa per abitante	1,5	1,6		0,5		0,1	

Gli stanziamenti di spesa per Trasferimenti di capitale comprendono € 1.431.548,10 (stanziamenti iniziali) e € 1.503.064,40 (stanziamenti definitivi) di fondi FPV.

▪ **Ambito di intervento 8.1 Agricoltura**  
Consigliere delegato **Anna Scavuzzo**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
8.1.1 Garantire la copertura dei controlli assegnati con riferimento a OCM, PAC, attività di assistenza tecnica agli allevamenti e riproduzione animale, misure del PSR, Direttiva Nitrati, condizionalità	Mantenimento della % di controlli effettuati rispetto a quelli assegnati	Al 31/12 la copertura dei controlli è stata assicurata al 100%(816/816 controlli eseguiti su quelli assegnati)
8.1.2 Valorizzare le eccellenze e le produzioni di qualità del territorio metropolitano, favorendo l'incontro degli attori e delle imprese del territorio, soprattutto laddove organizzate in distretti. Promuovere il coordinamento delle attività dei distretti già esistenti, consolidare l'ampliamento della rete di collaborazioni anche in vista della	Aumento del n. tavoli di coordinamento partecipati	Il tavolo di coordinamento distretti si è svolto il 6 ottobre 2015. Le attività dei Distretti oggetto del tavolo sono state: - Proposta di aggiornamento dello Scenario Strategico per il consolidamento e la valorizzazione della matrice rurale; - Presentazione della Relazione concernente lo stato di attuazione dell'AQST "Milano Metropoli Rurale" e del relativo Piano d'Azione; - Proposta di aggiornamento del Piano d'Azione incluso il Quadro finanziario complessivo.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
possibilità di essere volano per la costituzione di un ulteriore distretto rurale nel nordest.		
8.1.3 Incrementare le aree boscate attraverso progetti di forestazione (sistemi verdi, misure forestali, compensazioni forestali, PSR mis. H e mis. 221)	Aumento del n. di piante messe a dimora	+ 14.932 piante messe a dimora rispetto al 2014
8.1.4 Realizzare il Programma di Educazione Alimentare inserendo nello stesso iniziative di orientamento del consumatore in tema di riduzione degli sprechi alimentari.	Mantenimento della % di partecipanti ai programmi annuali di educazione alimentare rispetto alla popolazione scolastica	Su una popolazione scolastica pari a 150.089 studenti i partecipanti ai programmi annuali di educazione alimentare sono stati 5.524, pari al 3,68%.
8.1.5 Sostegno operativo alle aziende che hanno aderito ai progetti di valorizzazione biodiversità pollo milanino e razza varzese.	Mantenimento del n. di aziende coinvolte	Sono state coinvolte 19 aziende per il progetto di valorizzazione della razza varzese e 4 per la valorizzazione del pollo milanino.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%e</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%e</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>651.108,00</b>	<b>937.204,00</b>	<b>143,9</b>	<b>715.353,39</b>	<b>76,3</b>	<b>663.772,84</b>	<b>92,8</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	171.520,00	171.520,00	100,0	57.874,29	33,7	57.874,29	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>171.520,00</b>	<b>171.520,00</b>	<b>100,0</b>	<b>57.874,29</b>	<b>33,7</b>	<b>57.874,29</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	30.000,00	15.000,00	50,0	20.748,38	138,3	20.262,94	97,7
	Cat. 05 - Proventi diversi	7.537,00	7.537,00	100,0	800,00	10,6	800,00	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>37.537,00</b>	<b>22.537,00</b>	<b>60,0</b>	<b>21.548,38</b>	<b>95,6</b>	<b>21.062,94</b>	<b>97,7</b>



Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti								
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	242.051,00	293.147,00	121,1	259.193,01	88,4	208.097,90	80,3
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	200.000,00	450.000,00	225,0	376.737,71	83,7	376.737,71	100,0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>442.051,00</b>	<b>743.147,00</b>	<b>168,1</b>	<b>635.930,72</b>	<b>85,6</b>	<b>584.835,61</b>	<b>92,0</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	4.791.511,03	5.092.607,03	106,3	1.152.672,11	22,6	898.128,05	77,9
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	9.869,04	9.869,04	100,0	1.838,64	18,6	0	0
	Prestazioni di servizi	175.189,34	175.189,34	100,0	85.524,99	48,8	80.969,42	94,7
	Utilizzo di beni di terzi	16.365,54	16.365,54	100,0	11.510,64	70,3	11.510,64	100,0
	Trasferimenti	745.289,67	745.289,67	100,0	358.180,21	48,1	333.180,21	93,0
	Imposte e tasse	2.900,00	2.900,00	100,0	2.750,47	94,8	550,47	20,0
	<b>Totale</b>	<b>949.613,59</b>	<b>949.613,59</b>	<b>100,0</b>	<b>459.804,95</b>	<b>48,4</b>	<b>426.210,74</b>	<b>92,7</b>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	12.000,00	12.000,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	3.829.897,44	4.130.993,44	107,9	692.867,16	16,8	471.917,31	68,1
	<b>Totale</b>	<b>3.841.897,44</b>	<b>4.142.993,44</b>	<b>107,8</b>	<b>692.867,16</b>	<b>16,7</b>	<b>471.917,31</b>	<b>68,1</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti di spesa per Trasferimenti di capitale comprendono € 1.431.548,10 (stanziamenti iniziali) e € 1.503.064,40 (stanziamenti definitivi) di fondi FPV.

- **Ambito di intervento 8.2 Parchi metropolitani**  
Consigliere delegato **Anna Scavuzzo**

Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
8.2.1 Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana (Parchi Regionali e PLIS)	Mantenimento aree protette all'interno del territorio della Città Metropolitana.	Per effetto degli ampliamenti del Parco del Lura e del Parco del Roccolo, la superficie complessiva dei PLIS è aumentata di 242 ettari. Il Parco Regionale Adda Nord è stato ampliato con L.R. n. 10/2015.

#### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

#### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	1.700.860,00	3.507.905,00	206,2	3.506.905,00	100,0	899.860,00	25,7
<i>Spese correnti</i>	Prestazioni di servizi	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti	899.860,00	2.706.905,00	300,8	2.706.905,00	100,0	899.860,00	33,2
	<i>Totale</i>	900.860,00	2.707.905,00	300,6	2.706.905,00	100,0	899.860,00	33,2
<i>Spese in conto capitale</i>	Trasferimenti di capitale	800.000,00	800.000,00	100,0	800.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	800.000,00	800.000,00	100,0	800.000,00	100,0	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

▪ **Ambito di intervento 8.3 Caccia e Pesca**

Consigliere delegato **Pierluigi Arrara**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
8.3.1 Attuazione del Piano faunistico-venatorio provinciale	Costituzione entro il primo semestre 2015 dei nuovi Comitati di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia della Città metropolitana.	Si è provveduto a costituire i comitati di gestione dei n. 2 Ambiti Territoriali di Caccia nel mese di marzo 2015.
8.3.2 Attuazione del Piano ittico provinciale	Mantenimento ripopolamenti dei corsi d'acqua con fauna autoctona riprodotta presso il centro di produzione di Abbiategrosso	Le immissioni programmate sono state regolarmente effettuate. E' stato assicurato il ripopolamento di 70.000 trote marmorate, n. 140.000 ciprinidi, n. 25.000 persici reali, n. 40.000 storioni.
8.3.3 Garantire l'offerta di corsi di formazione/abilitazione/divulgazione	Realizzazione di un corso di approfondimento tecnico di uso e sicurezza delle armi	Il corso è stato realizzato nel mese di novembre.

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>84.000,00</b>	<b>93.000,00</b>	<b>110,7</b>	<b>95.775,10</b>	<b>103,0</b>	<b>82.592,98</b>	<b>86,2</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.000,00	12.000,00	400,0	12.165,00	101,4	9.165,00	75,3
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>3.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>400,0</b>	<b>12.165,00</b>	<b>101,4</b>	<b>9.165,00</b>	<b>75,3</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	39.000,00	39.000,00	100,0	43.017,30	110,3	37.570,12	87,3
	Cat. 05 - Proventi diversi	42.000,00	42.000,00	100,0	40.592,80	96,6	35.857,86	88,3
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>81.000,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>83.610,10</b>	<b>103,2</b>	<b>73.427,98</b>	<b>87,8</b>

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	164.586,44	173.586,44	105,5	122.849,00	70,8	21.361,68	17,4
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	7.599,50	11.599,50	152,6	6.599,00	56,9	0	0
	Prestazioni di servizi	38.381,03	39.981,03	104,2	14.670,50	36,7	5.056,06	34,5
	Trasferimenti	93.000,00	96.000,00	103,2	92.000,00	95,8	15.000,00	16,3
	Imposte e tasse	1.692,00	2.092,00	123,6	1.305,62	62,4	1.305,62	100,0
	<b>Totale</b>	<b>140.672,53</b>	<b>149.672,53</b>	<b>106,4</b>	<b>114.575,12</b>	<b>76,6</b>	<b>21.361,68</b>	<b>18,6</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	23.913,91	23.913,91	100,0	8.273,88	34,6	0	0
	<b>Totale</b>	<b>23.913,91</b>	<b>23.913,91</b>	<b>100,0</b>	<b>8.273,88</b>	<b>34,6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

## PROGRAMMA N. 9

## POLITICHE PER L'AMBIENTE

Sindaco metropolitano

Giuliano Pisapia

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<p><b>Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo). Soglia di tolleranza: 35 gg. consecutivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2012: 91 giorni</li> <li>. 2013: 81 giorni</li> </ul> <p>(Fonte: Rapporto sulla qualità dell'aria della città metropolitana di Milano - anno 2012/2013 - ARPA Lombardia).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2014: 68 giorni (rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal Città Studi)</li> <li>. 2015: 101 giorni (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato)</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2015 e 2016 a cura di Legambiente).</p> <p><b>Concentrazione media annuale di PM2,5 rilevata rispetto al valore limite:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2012: 30 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal rispetto al valore limite (<b>25 microgrammi/metro cubo</b>)</li> <li>. 2013: 31 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal rispetto al valore limite (<b>26 microgrammi/metro cubo</b>).</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2014 e 2015 a cura di Legambiente).</p> <p><b>Concentrazione media annuale di Biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2013: 51,7 microgrammi/metro cubo</li> <li>. 2014: 47,7 microgrammi/metro cubo</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2015 e 2016 a cura di Legambiente).</p> <p><b>Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive. Soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2013: 46 giorni</li> </ul> <p>(Fonte: Mal'Aria di città 2015 a cura di Legambiente).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 2014: sono da segnalarsi fino ad un massimo di 9 giorni di superamento della soglia di informazione e 2 giorni di superamento della soglia di allarme. E' stato superato quasi ovunque il valore obiettivo per la protezione della vegetazione, mentre per la protezione della salute umana il limite è stato superato nei siti meno urbanizzati dell'Area metropolitana.</li> </ul> <p>(Fonte: Rapporto sulla qualità dell'aria della città metropolitana di Milano - anno 2014 - ARPA Lombardia)</p>	9.1.1

<b>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</b>	<b>Codice finalità</b>
<b>Difesa del suolo:mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte</b>	9.2.1
. anno 2010: mc 2.028.615 . anno 2011: mc 1.662.200 . anno 2012: mc 1.600.000 . anno 2013: >mc 2.000.000 e circa 2.000.000 mc extraPiano (cave di prestito) . anno 2014: circa mc 1.400.000 e circa 2.000.000 mc extraPiano (cave di prestito) . anno 2015: circa mc 2.000.000 e 1.000.000 mc extraPiano (cave di prestito) (Fonte: elaborazione Servizio Cave della Città metropolitana di Milano)	
<b>Rifiuti prodotti (tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani):</b>	9.3.1
. 2009: t. 1.588.855 . 2010: t. 1.578.607 . 2011: t. 1.536.000 . 2012: t. 1.481.408 . 2013: t. 1.456.765 . 2014: t. 1.483.940 . 2015: dato attualmente non disponibile (Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	
<b>Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo): in aumento</b>	
. 2009: %le raccolta differenziata 54,96% . 2010: %le raccolta differenziata 56,49% . 2011: %le raccolta differenziata 57,27% . 2012: %le raccolta differenziata 58,1% . 2013: %le raccolta differenziata 58,4% . 2014: %le raccolta differenziata 58,7% . 2015: dato attualmente non disponibile (Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	
<b>Tempi medi di rilascio della certificazione di avvenuta bonifica: in riduzione</b>	9.3.2
. anno 2009: 83 gg. . anno 2010: 97 gg. . anno 2011: 72 gg. . anno 2012: 45 gg. . anno 2013: 29 gg. . anno 2014: 27 gg. . anno 2015: 24 gg. (Fonte: Monitoraggio dei tempi dell'attività autorizzatoria - Settore Programmazione, controllo e trasparenza)	

### Valutazioni di efficacia

<b>Stakeholder e Bisogni considerati</b>	<b>Codice finalità</b>	<b>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</b>
Cittadini / Comuni / Imprese Una migliore qualità della vita	9.1.1	E' sempre disponibile l'informazione quotidiana ai cittadini sull'andamento della concentrazione degli inquinanti tramite consultazione del sito web ambiente (valori PM10 - dati ARPA). Nel corso del 2015 è stato confermato e aggiornato il Protocollo per la definizione di azioni per il miglioramento della qualità dell'aria. Decreto del Sindaco metropolitano R.G. 341/2015.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Semplificazione amministrativa e risposte in tempi adeguati	9.1.3 9.1.4	Nel 2015 ha preso avvio il programma +Community, attraverso il quale si è proceduto ad una riduzione dei procedimenti e dei modelli ai quali i cittadini devono fare riferimenti al fine di ottenere le autorizzazioni richieste. E' stata inoltre implementata la nuova piattaforma informatica "Inlinea" attraverso la quale si raggiungerà nel 2016 la completa dematerializzazione delle pratiche di autorizzazione. Infine sono stati svolti corsi di formazione ad hoc per il personale degli Enti Locali al fine di accompagnare il nuovo processo di semplificazione amministrativa.
<i>Enti Locali</i>		
Razionalizzare la gestione dell'energia	9.1.2	E' stato avviato in accordo con la Regione Lombardia, e nell'ambito del programma +Community, un progetto per l'efficientamento del processo di controllo e manutenzione degli impianti termici civili.
Dati ambientali fruibili dal sito della Città Metropolitana	9.1.5	Tutti i dati ambientali di competenza della Città Metropolitana sono costantemente aggiornati e resi fruibili ai cittadini e alle imprese sulla piattaforma SIA (Sistema Informativo Ambientale) e Open Data.
<i>Enti / Imprese</i>		
Disponibilità di materiale inerte necessario alle esigenze del mercato	9.2.1	Nel rispetto delle previsioni del Piano Cave ed in relazione alle esigenze di mercato è stata assicurata la fornitura di materiale inerte consentendo alle imprese, attraverso il rilascio di nuovi provvedimenti all'esercizio dell'attività estrattiva, l'estrazione di circa 2.000.000 mc. La copertura del fabbisogno di materiali inerti di cava è stata inoltre garantita attraverso il prosieguo dell'attività delle imprese titolari di autorizzazioni ancora vigenti e rilasciate negli anni precedenti. Anche per l'anno 2015 occorre segnalare la copertura del fabbisogno straordinario di inerte tramite "cave di prestito" per la realizzazione delle opere pubbliche TEEM e Bre.Be.Mi., stimati in 1.000.000 mc, ad esaurimento dei volumi autorizzati dal CIPE e dalla Regione Lombardia e non compresi nel volume complessivo di Piano Cave.
<i>Cittadini</i>		
Fruizione di un servizio idrico efficiente e tutela delle acque superficiali e sotterranee	9.2.2	E' disponibile on line la procedura per le concessioni di piccole derivazioni di acqua superficiale e sotterranea. In risposta alle richieste dei cittadini sono state rilasciate n. 126 autorizzazioni allo scarico, n. 241 pareri e allegati tecnici per il rilascio di autorizzazioni uniche ambientali (autorizzazioni uniche ambientali ex D.P.R. 59/2013, ex art. 208 D.Lgs. 152/06, ex art. 242 D.Lgs. 152/06, ex L. 387/2000) e n. 465 provvedimenti in materia di derivazione d'acqua. E' stato garantito il servizio di intervento 24/24 h in relazione agli sversamenti di idrocarburi nei corsi d'acqua.
<i>Regione Lombardia, Ente</i>		
Recupero di risorse economiche a beneficio della collettività	9.2.3	Sono state verificate tutte le posizioni relative al recupero dei canoni pregressi non pagati, che permetteranno a Regione Lombardia l'introito delle relative somme.
<i>Cittadini / Enti</i>		
Gestione dei rifiuti con il minor impatto possibile sull'ambiente e sulle comunità locali	9.3.1	Come richiesto dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) è stato completato il censimento delle discariche autorizzate ai sensi della L.R. 94/80 ed il calcolo del Fattore di Pressione delle stesse sul territorio.

<b>Stakeholder e Bisogni considerati</b>	<b>Codice finalità</b>	<b>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</b>
Tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini	9.3.3	<p>Sono stati inoltre trasmessi a Regione Lombardia gli shapefile necessari alla realizzazione del viewer cartografico regionale che consentirà l'individuazione delle aree non idonee e di quelle potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti di gestione rifiuti.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani, nell'anno 2014, ultimi dati disponibili, oltre all'aumento della raccolta differenziata si è avuto anche un incremento della percentuale di rifiuti avviati a effettivo recupero di materia (da 50,1% del 2010 a 53,5%), comprensiva di una quota di rifiuti derivanti dalla pulizia stradale e di rifiuti ingombranti, che in parte vengono effettivamente recuperati. Questo importante risultato dimostra l'importanza della raccolta differenziata che, se ben organizzata, consente da un lato di sottrarre ingenti quantitativi di rifiuti allo smaltimento e dall'altro il risparmio di materie prime, con evidenti benefici sui cittadini e sulle comunità locali.</p> <p>E' proseguita la collaborazione con la Polizia Metropolitana e con ARPA (quest'ultima mediante convenzione onerosa) che, con l'effettuazione di accertamenti, ha garantito anche per l'anno 2015 un efficiente controllo sulle attività di gestione dei rifiuti. Nell'ambito delle attività inerenti la produzione di rifiuti legati all'allestimento del sito espositivo di EXPO, come concordato nell'ambito dell'Osservatorio Ambientale è stata effettuata una verifica a campione sulla corretta gestione e sulla compilazione dei FIR (Formulario di Identificazione dei Rifiuti) dei rifiuti prodotti durante tale fase.</p>
<i>Imprese</i>		
Rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica	9.3.2	Per l'anno 2015 il rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica alle Imprese è avvenuto migliorando la performance dell'anno precedente, con un tempo medio (24 giorni) nettamente inferiore a quanto previsto dalla norma (60 giorni).

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%e	Riscossioni (d)	%e
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	11.824.819,23	11.782.819,23	99,6	10.320.370,63	87,6	7.632.589,66	74,0



<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.121.819,23	1.121.819,23	100,0	962.889,48	85,8	962.889,48	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.719.000,00	3.719.000,00	100,0	3.590.132,76	96,5	3.176.528,58	88,5
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>4.840.819,23</b>	<b>4.840.819,23</b>	<b>100,0</b>	<b>4.553.022,24</b>	<b>94,1</b>	<b>4.139.418,06</b>	<b>90,9</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	6.660.000,00	6.618.000,00	99,4	5.630.588,49	85,1	3.356.411,70	59,6
	Cat. 05 - Proventi diversi	324.000,00	324.000,00	100,0	136.759,90	42,2	136.759,90	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>6.984.000,00</b>	<b>6.942.000,00</b>	<b>99,4</b>	<b>5.767.348,39</b>	<b>83,1</b>	<b>3.493.171,60</b>	<b>60,6</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	<b>28.608.715,41</b>	<b>28.603.715,41</b>	<b>100,0</b>	<b>18.271.950,95</b>	<b>63,9</b>	<b>9.940.671,59</b>	<b>54,4</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	8,9	8,9		5,7		3,1	
Spese correnti	Personale	3.842.054,00	3.842.054,00	100,0	3.819.748,64	99,4	3.819.748,64	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.000,00	4.000,00	100,0	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	4.134.790,72	4.134.790,72	100,0	2.709.918,59	65,5	1.914.092,64	70,6
	Trasferimenti	208.000,00	208.000,00	100,0	0	0	0	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	58.000,00	53.000,00	91,4	47.186,23	89,0	47.186,23	100,0
	Imposte e tasse	288.750,00	288.750,00	100,0	288.750,00	100,0	257.222,02	89,1
	Oneri straordinari della gestione corrente	22.000,00	22.000,00	100,0	22.000,00	100,0	21.452,03	97,5
	<b>Totale</b>	<b>8.557.594,72</b>	<b>8.552.594,72</b>	<b>99,9</b>	<b>6.887.603,46</b>	<b>80,5</b>	<b>6.059.701,56</b>	<b>88,0</b>

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Spesa per abitante	2,7	2,7		2,2		1,9	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	16.747.892,99	16.747.892,99	100,0	8.086.119,79	48,3	3.880.970,03	48,0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	3.298.227,70	3.298.227,70	100,0	3.298.227,70	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>20.051.120,69</b>	<b>20.051.120,69</b>	<b>100,0</b>	<b>11.384.347,49</b>	<b>56,8</b>	<b>3.880.970,03</b>	<b>34,1</b>
	Spesa per abitante	6,3	6,3		3,6		1,2	

Gli stanziamenti di spesa in conto capitale comprendono all'Intervento 01 - Acquisizione beni immobili, fondi per € 8.245.236,13 (stanziamenti iniziali) e € 8.538.788,30 (stanziamenti definitivi) per FPV relativi all'adeguamento idraulico del Canale Scolmatore di Nord Ovest (CSNO).

## Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
<b>Scostamenti rilevati relativamente agli outcome</b>		
Finalità 9.3.1: Mancata diminuzione dei volumi di rifiuti prodotti.	L'aumento della produzione totale di rifiuti è probabilmente legato all'inizio della ripresa economica, che ha portato ad un aumento dei consumi e dunque a una maggior produzione di rifiuti (trend presente in tutta la regione Lombardia).	Nessuna

- **Ambito di intervento 9.1 Ambiente ed Energia**  
Consigliere delegato **Anna Scavuzzo**

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
9.1.1 Migliorare i fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita attraverso la campagna informativa e di controllo "Campagna Calorefficienza" rivolta ai cittadini dei comuni con meno di 40.000 abitanti	. diffusione di informazioni in merito agli obblighi di legge (DPR 74/2013, DGR 1118/2013, D.D.U.O 5027/2014)	E' stato aggiornato il sito web con la pubblicazione della recente normativa, tra cui la DGR n. 4427 del 30/11/2015 e la DDUO n. 11785 del 23/12/2015

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>. controlli sul corretto esercizio delle caldaie, sulla manutenzione e sull'uso di idonei combustibili</li> <li>. sostituzione, con caldaie ad alto rendimento, del 10% degli impianti inferiori a 35 kW</li> </ul>	<p>Eseguiti 14.318 controlli sugli impianti termici civili dei residenti nei 127 comuni di competenza della Città metropolitana (comuni &lt;40.000 abitanti) rispetto al territorio dell'Ente.</p> <p>Sono state registrate su CURIT-Catasto Unico Regionale Impianti Termici, 11.393 caldaie di nuova generazione. Ogni singolo generatore sostituito porta mediamente ad una riduzione del consumo di energia primaria del 13% (gas naturale/anno).</p>
9.1.2 Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica	<p>Aumento del n. di azioni coordinate supportate nell'ambito delle attività di controllo di efficienza energetica per gli impianti termici con gli Enti Locali (Tavolo Sicurezza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Sono stati aperti in via propedeutica tre Tavoli di confronto, con ENEA, con le Associazioni di Categoria delle Imprese di manutenzione e con il Comitato Italiano Gas al fine aggiornare le procedure in merito ai controlli degli impianti termici. Obiettivo dei controlli degli ispettori consiste non solo nel rilevare l'efficienza energetica degli impianti termici, ma anche eventuali anomalie riguardo alla tutela della sicurezza dei cittadini, la cui competenza diretta ricade sui Comuni.</li> <li>. E' stato aperto un tavolo con ALER per valutare uno specifico coordinamento sul territorio riguardante le fasce deboli.</li> </ul>
9.1.3 Semplificare le modalità di inoltro e gestione delle istanze in materia ambientale presentate dai cittadini e dalle Imprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>. aumento ore di formazione interna e sul territorio erogate nel 2015</li> <li>. riduzione dei procedimenti mediante accorpamento</li> <li>. ottimizzazione e innovazione della gestione dei procedimenti</li> </ul>	<p>Nell'ambito del Programma +Community sono stati realizzati tutti gli incontri di formazione previsti per il personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale (n. 4 corsi). Inoltre sono stati svolti n. 5 corsi rivolti al personale dipendente degli Enti Locali, per sostenere le loro attività in campo ambientale e migliorare i servizi resi ai cittadini e alle imprese.</p> <p>Il numero dei procedimenti è diminuito da 53 a 37 (disposto con Decreto dirigenziale R.G. 3577/2015)</p> <p>I modelli disponibili on-line all'utenza sono stati aggiornati e revisionati secondo gli standard dell'Ente. Il numero è diminuito da 96 a 52 (approvato con Decreto dirigenziale R.G. 3577/2015)</p>
9.1.4 Garantire tempi di risposta adeguati ai servizi richiesti	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 dlgs 152/06, tempo medio 2014 = 54 gg.): 64 gg.;</li> <li>. Autorizzazione alla installazione ed esercizio impianti di produzione energia elettrica con potenza = / &lt; 300 MW termici da <i>fonti rinnovabili</i> (dlgs 387/03, tempo medio 2014 = 71 gg.): 75 gg.; da <i>fonti convenzionali</i> (tempo medio 2014= 104 gg.): 90 gg.</li> <li>. Autorizzazione integrata ambientale (AIA): nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi (tempo medio 2014 = 105 gg.): 165 gg.</li> </ul>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
9.1.5 Migliorare la fruibilità e la consultazione dei dati ambientali	Manutenzione del servizio di fruibilità degli Open Data	I dataset sono resi disponibili agli utenti attraverso la loro pubblicazione su piattaforma Opendata della Città metropolitana di Milano. I dati sono esportati settimanalmente direttamente dai database gestiti dall'Area ambiente, garantendo in questo modo il costante aggiornamento della piattaforma. E' in fase di implementazione la migrazione dei dati sulla piattaforma SOCRATA regionale.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	5.097.000,00	5.109.000,00	100,2	4.616.237,83	90,4	2.649.386,96	57,4
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	5.030.000,00	5.042.000,00	100,2	4.569.025,82	90,6	2.602.174,95	57,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	67.000,00	67.000,00	100,0	47.212,01	70,5	47.212,01	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>5.097.000,00</b>	<b>5.109.000,00</b>	<b>100,2</b>	<b>4.616.237,83</b>	<b>90,4</b>	<b>2.649.386,96</b>	<b>57,4</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>3.944.369,37</b>	<b>3.944.369,37</b>	<b>100,0</b>	<b>2.625.202,52</b>	<b>66,6</b>	<b>1.864.179,17</b>	<b>71,0</b>
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.500,00	3.500,00	100,0	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	3.785.938,42	3.785.938,42	100,0	2.599.756,47	68,7	1.840.031,09	70,8
	Trasferimenti	1.500,00	1.500,00	100,0	0	0	0	-
	Imposte e tasse	750,00	750,00	100,0	750,00	100,0	0	0
	Oneri straordinari della gestione corrente	22.000,00	22.000,00	100,0	22.000,00	100,0	21.452,03	97,5
	<b>Totale</b>	<b>3.813.688,42</b>	<b>3.813.688,42</b>	<b>100,0</b>	<b>2.622.506,47</b>	<b>68,8</b>	<b>1.861.483,12</b>	<b>71,0</b>

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	125.680,95	125.680,95	100,0	2.696,05	2,1	2.696,05	100,0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>130.680,95</b>	<b>130.680,95</b>	<b>100,0</b>	<b>2.696,05</b>	<b>2,1</b>	<b>2.696,05</b>	<b>100,0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

▪ **Ambito di intervento 9.2 Risorse naturali, idriche e Cave**  
 Consigliere delegato **Anna Scavuzzo**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
9.2.1 Attuare il Piano Cave attraverso una efficace e condivisa gestione del Piano nel rispetto del contesto territoriale.	Rispettare i volumi di materiale inerte estratto previsti dal Piano: % dei volumi autorizzati / volumi previsti dal Piano Cave provinciale	Nel rispetto delle previsioni del Piano Cave ed in relazione alle esigenze del mercato è stata assicurata la fornitura del materiale inerte alle imprese: . 37,9% volumi autorizzati . 79,4% volumi approvati
9.2.2 Tutelare le acque pubbliche	Supportare il gestore del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana, CAP HOLDING SpA, nell'attuazione: - delle azioni amministrative necessarie al completamento degli obblighi previsti nel Piano d'Ambito - della gestione integrata delle acque e degli impianti energetici derivanti da trattamenti di acque reflue	.Nell'ambito dell'accordo, la totalità degli impianti di depurazione gestiti da Cap Holding spa (n. 43) è provvista di autorizzazione allo scarico in corso di validità e sono stati autorizzati n. 280 sfioratori di rete
9.2.3 Riordino del Catasto Utenze Idriche attraverso la verifica delle utenze inadempienti nel pagamento dei canoni 2013 in collaborazione con Regione Lombardia	. Posizioni verificate nel Catasto Utenze Idriche (previste 185 posizioni verificate)  . Volume canoni introitati in esito ai controlli effettuati	.Nell'ambito della collaborazione con Regione Lombardia, sono state verificate n. 185 utenze  .€ 241.322,85

## Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>2.823.819,23</b>	<b>2.794.819,23</b>	<b>99,0</b>	<b>2.026.304,41</b>	<b>72,5</b>	<b>1.719.185,07</b>	<b>84,8</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.031.819,23	1.031.819,23	100,0	872.889,48	84,6	872.889,48	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	450.000,00	450.000,00	100,0	359.685,12	79,9	359.685,12	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>1.481.819,23</b>	<b>1.481.819,23</b>	<b>100,0</b>	<b>1.232.574,60</b>	<b>83,2</b>	<b>1.232.574,60</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	1.285.000,00	1.256.000,00	97,7	737.670,05	58,7	430.550,71	58,4
	Cat. 05 - Proventi diversi	57.000,00	57.000,00	100,0	56.059,76	98,4	56.059,76	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>1.342.000,00</b>	<b>1.313.000,00</b>	<b>97,8</b>	<b>793.729,81</b>	<b>60,5</b>	<b>486.610,47</b>	<b>61,3</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>16.949.771,58</b>	<b>16.944.771,58</b>	<b>100,0</b>	<b>8.160.318,87</b>	<b>48,2</b>	<b>3.951.077,25</b>	<b>48,4</b>
Spese correnti								
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	500,00	500,00	100,0	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	262.559,54	262.559,54	100,0	29.708,90	11,3	25.617,04	86,2
	Trasferimenti	6.500,00	6.500,00	100,0	0	0	0	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	58.000,00	53.000,00	91,4	47.186,23	89,0	47.186,23	100,0
	<b>Totale</b>	<b>327.559,54</b>	<b>322.559,54</b>	<b>98,5</b>	<b>76.895,13</b>	<b>23,8</b>	<b>72.803,27</b>	<b>94,7</b>
Spese in conto capitale								
	Acquisizione di beni immobili	16.622.212,04	16.622.212,04	100,0	8.083.423,74	48,6	3.878.273,98	48,0
	<b>Totale</b>	<b>16.622.212,04</b>	<b>16.622.212,04</b>	<b>100,0</b>	<b>8.083.423,74</b>	<b>48,6</b>	<b>3.878.273,98</b>	<b>48,0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti di spesa in conto capitale comprendono all'intervento 01 - Acquisizione beni immobili, fondi per € 8.245.236,13 (stanziamenti iniziali) e € 8.538.788,30 (stanziamenti definitivi) per FPV relativi all'adeguamento idraulico del Canale Scolmatore di Nord Ovest (CSNO).

▪ **Ambito di intervento 9.3 Rifiuti e Bonifiche**

Consigliere delegato **Anna Scavuzzo**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
9.3.1 Attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.)	<p><i>Outcome:</i> <i>Variazione della percentuale di raccolta differenziata</i></p> <p><i>Outcome:</i> <i>Variazione dei volumi di rifiuti prodotti</i></p>	<p>.% raccolta differenziata rifiuti urbani (incluso capoluogo) anno 2014 (ultimo dato disponibile): 54,8% (+ 8,1% rispetto al 2013). Città metropolitana ha ricevuto un importante riconoscimento da ANCI e CONAI per aver raggiunto nel 2014 le migliori performance in termini di raccolta differenziata, avvio al riciclo ed emissioni di CO2.</p> <p>.Rifiuti prodotti (t/a) anno 2014 (ultimo dato disponibile): t 1.483.940 (+ 1,9% rispetto al 2013)</p>
9.3.2 Rilascio della certificazione di avvenuta bonifica	Mantenimento dei tempi di risposta	Al 31 dicembre 2015 sono stati rilasciati 89 atti con un tempo medio rilevato di 24 gg. Si rileva un miglioramento della performance, con una riduzione complessiva dei tempi medi rispetto ai 27 gg. nel 2014 (90 atti)
9.3.3 Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati e sui cantieri di bonifica ai fini del rilascio della certificazione	<p>. Copertura dei controlli tecnici per ogni impianto di gestione rifiuti autorizzato per la verifica di conformità al progetto;</p> <p>. Copertura dei controlli tecnici per ogni cantiere di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini della certificazione</p> <p>. N. sopralluoghi sui cantieri "Grandi opere"</p>	<p>Sono state effettuate le verifiche di conformità sugli impianti autorizzati pronti per la messa in esercizio (20/20)</p> <p>Sono stati effettuati n. 152 controlli su n. 89 certificazioni rilasciate</p> <p>Sui cantieri 'Grandi opere' sono stati effettuati 17 sopralluoghi nell'anno 2015.</p>

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	635.000,00	610.000,00	96,1	447.380,75	73,3	447.174,17	100,0

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	90.000,00	90.000,00	100,0	90.000,00	100,0	90.000,00	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>90.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>90.000,00</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	345.000,00	320.000,00	92,8	323.892,62	101,2	323.686,04	99,9
	Cat. 05 - Proventi diversi	200.000,00	200.000,00	100,0	33.488,13	16,7	33.488,13	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>545.000,00</b>	<b>520.000,00</b>	<b>95,4</b>	<b>357.380,75</b>	<b>68,7</b>	<b>357.174,17</b>	<b>99,9</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	286.292,76	286.292,76	100,0	80.453,22	28,1	48.444,51	60,2
Spese correnti	Prestazioni di servizi	86.292,76	86.292,76	100,0	80.453,22	93,2	48.444,51	60,2
	Trasferimenti	200.000,00	200.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>286.292,76</b>	<b>286.292,76</b>	<b>100,0</b>	<b>80.453,22</b>	<b>28,1</b>	<b>48.444,51</b>	<b>60,2</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.



PROGRAMMA N. 10

**GOVERNO DEL TERRITORIO E CASA****Sindaco metropolitano**

Giuliano Pisapia

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Territorio urbanizzato (consumato): in aumento:</b>	10.1.1
- <i>Situazione al 2008</i>	
. territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio provinciale. (Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05).	
- <i>Situazione Luglio 2012:</i>	
. territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio provinciale.	
- <i>Situazione Dicembre 2014:</i>	
. territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio provinciale. (elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014)	
<b>Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo: in riduzione</b>	10.1.1
. anno 2009: 0,38%	
. anno 2010: 0,40%	
. anno 2011: 0,33%	
. anno 2012: 0,078%	
. anno 2013: 0,074%	
. anno 2014: 0,069%	
. anno 2015: 0,069%	
(elaborazione Banca dati pareri di compatibilità dei PGT al PTCP - dati aggiornati al 2015)	

*Valutazioni di efficacia*

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Comuni / Enti ed associazioni / cittadini</i>		
Un assetto territoriale sostenibile che favorisca condizioni di qualità della vita e, al contempo, di competitività al sistema economico e produttivo	10.1.1	Nel corso dell'anno è stata elaborata e trasmessa a Regione Lombardia la proposta tecnica di definizione degli ambiti territoriali omogenei regionali presenti sul territorio della Città metropolitana nell'ambito del percorso di co-pianificazione attivato con la Regione per la definizione degli strumenti di attivazione della L.R. 31/2014 finalizzati alla riduzione del consumo di suolo

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Assicurare modifiche dell'assetto territoriale ed economico metropolitano e nel rispetto dei programmi di sviluppo economico, del quadro ambientale ed attraverso il confronto con gli attori del territorio	10.1.2	In quest'ambito è stata ultimata la proposta di Intesa con il Parco Regionale del Ticino ed inoltre è stato organizzato un corso di formazione volto a far conoscere, in particolare al personale interno dell'Ente, una nuova cartografia tecnica in formato digitale, il data Base Topografico, contenente informazioni geografiche per i sistemi informativi territoriali che dovrà sostituire le pregresse basi cartografiche di riferimento per le attività istituzionali degli Enti coinvolti
<i>Giovani coppie, nuclei familiari del ceto medio, forze dell'ordine</i>		
Soddisfare il bisogno abitativo espresso dalle categorie deboli sul mercato immobiliare	10.2.1	Sono in corso le procedure per la pubblicazione del bando per la vendita di un'area situata nel Comune di Pioltello finalizzata alla realizzazione di un edificio destinato ad housing sociale e sono state avviate le procedure con il Comune di Milano per la perequazione dei diritti volumetrici relativamente all'ATU 14/-B di via Litta Modignani Milano

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	15.500,00	15.500,00	100,0	19.472,69	125,6	16.952,69	87,1
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	<i>Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici</i>	10.500,00	10.500,00	100,0	19.472,69	185,5	16.952,69	87,1
	<i>Cat. 05 - Proventi diversi</i>	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale Tit. III</i>	15.500,00	15.500,00	100,0	19.472,69	125,6	16.952,69	87,1

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	2.436.612,08	2.436.612,08	100,0	2.031.543,21	83,4	1.888.548,59	93,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,8	0,8		0,6		0,6	

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spese correnti	Personale	1.152.948,00	1.152.948,00	100,0	1.152.948,00	100,0	1.152.948,00	100,0
	Prestazioni di servizi	35.529,60	35.529,60	100,0	14.894,74	41,9	6.873,14	46,1
	Imposte e tasse	90.250,00	90.250,00	100,0	90.000,00	99,7	80.418,21	89,4
	<b>Totale</b>	<b>1.278.727,60</b>	<b>1.278.727,60</b>	<b>100,0</b>	<b>1.257.842,74</b>	<b>98,4</b>	<b>1.240.239,35</b>	<b>98,6</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,4</i>	<i>0,4</i>		<i>0,4</i>		<i>0,4</i>	
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.020.151,24	1.020.151,24	100,0	755.790,47	74,1	630.399,24	83,4
	Incarichi professionali esterni	137.733,24	137.733,24	100,0	17.910,00	13,0	17.910,00	100,0
	<b>Totale</b>	<b>1.157.884,48</b>	<b>1.157.884,48</b>	<b>100,0</b>	<b>773.700,47</b>	<b>66,8</b>	<b>648.309,24</b>	<b>83,8</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,4</i>	<i>0,4</i>		<i>0,2</i>		<i>0,2</i>	

▪ **Ambito di intervento 10.1 Pianificazione del territorio, Programmazione delle Infrastrutture**

Consigliere delegato **Eugenio Comincini**

Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
10.1.1 Riqualificare e sviluppare il sistema urbano policentrico.	Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo in riduzione	Nel 2015 gli strumenti urbanistici valutati non hanno introdotto ulteriore consumo di suolo rispetto al 2014
10.1.2 Assicurare la gestione e il presidio degli Accordi di Programma promossi dalla Provincia di Milano o nei quali la stessa è comunque soggetto partecipante per le deleghe dell'ambito.	Gestione degli: - AdP in corso di definizione; - AdP in fase di attuazione; - altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, conferenze di servizi)	. Nel corso dell' anno è stata assicurata la gestione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata. <i>Adp in corso di definizione:</i> . Ampliamento dell'insediamento produttivo Schattdecor e qualificazione ambientale aree in Comune di Rosate comprese nel Parco Agricolo Sud Milano di cui il Comune di Rosate ha comunicato la chiusura del procedimento con D.G.C. n. 11 del 12/02/2015; . Realizzazione di un Centro di ricerca nel campo della Bio-edilizia e valorizzazione paesaggistica e ambientale in comune di Mediglia in attesa di adesione del Parco Agricolo Sud Milano; . Atto integrativo Adp Fiera per coordinamento con Adp Expo. Il Collegio di Vigilanza ha validato

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		<p>l'atto integrativo e si è in attesa del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione definitiva</p> <p><i>Attuazione AdP già sottoscritti :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Atto integrativo per Adp Fiera Milano-Polo urbano in corso di attuazione;</li> <li>. Atto integrativo Adp Riperimetrazione riqualificazione area ex Alfa Romeo in corso la predisposizione del decreto di adesione dell'Atto integrativo;</li> <li>. Realizzazione dell'evento EXPO 2015. Accordo di Programma attuato. Promosso Atto integrativo per la disciplina della fase del post evento. In corso di predisposizione il decreto di adesione all'Atto integrativo;</li> <li>. Atto integrativo per l'Adp Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione villaggio Expo. In fase di ultimazione la stesura dell'atto integrativo da sottoporre al Collegio di Vigilanza per l'approvazione;</li> <li>. Polo dei distretti produttivi - Locate Triulzi. AdP in fase di attuazione;</li> <li>. Ampliamento centro Sogemar nel comune di Vignate e riqualificazione ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano. AdP in fase di attuazione;</li> <li>. Valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano a Milano;</li> <li>. Programma integrato di intervento aree in Pogliano M.se. In fase di attuazione;</li> <li>. Insediamenti Polifunzionali e connesso adeguamento del Sistema di Mobilità in comune di Segrate. In fase di attuazione</li> </ul>

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	10.500,00	10.500,00	100,0	19.472,69	185,5	16.952,69	87,1
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	10.500,00	10.500,00	100,0	19.472,69	185,5	16.952,69	87,1
	<i>Totale Tit. III</i>	10.500,00	10.500,00	100,0	19.472,69	185,5	16.952,69	87,1

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	1.185.704,48	1.185.704,48	100,0	781.620,47	65,9	654.249,24	83,7
Spese correnti	Prestazioni di servizi	27.820,00	27.820,00	100,0	7.920,00	28,5	5.940,00	75,0
	<b>Totale</b>	<b>27.820,00</b>	<b>27.820,00</b>	<b>100,0</b>	<b>7.920,00</b>	<b>28,5</b>	<b>5.940,00</b>	<b>75,0</b>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.020.151,24	1.020.151,24	100,0	755.790,47	74,1	630.399,24	83,4
	Incarichi professionali esterni	137.733,24	137.733,24	100,0	17.910,00	13,0	17.910,00	100,0
	<b>Totale</b>	<b>1.157.884,48</b>	<b>1.157.884,48</b>	<b>100,0</b>	<b>773.700,47</b>	<b>66,8</b>	<b>648.309,24</b>	<b>83,8</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

- **Ambito di intervento 10.2 Piano Casa e coordinamento politiche abitative**  
Consigliere delegato **Patrizia Quartieri**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
10.2.1 Valorizzare le aree di proprietà idonee ad interventi di housing sociale in coerenza con le politiche di valorizzazione del patrimonio e in concerto con i Comuni interessati alla realizzazione di edilizia sociale convenzionata.	Mantenimento del n. aree effettivamente destinate	In corso di pubblicazione bando per la vendita del compendio immobiliare "ex caserma" finalizzata ad Housing sociale, in Comune di Pioltello. E' stato richiesto al Comune di Milano di avviare una procedura per la perequazione dei diritti volumetrici relativamente all'ATU 14/-B di via Litta Modignani Milano

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	5.000,00	5.000,00	100,0	0,00	0,0	0,00	0,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. III</b>	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	5.709,60	5.709,60	100,0	5.709,60	100,0	0	0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	5.709,60	5.709,60	100,0	5.709,60	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	5.709,60	5.709,60	100,0	5.709,60	100,0	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.

## PROGRAMMA N. 11

## VIABILITA' E TRASPORTI

Sindaco metropolitano

Giuliano Pisapia

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Incidenti sulla rete stradale provinciale:</b> - 2010: n. 900 incidenti - 2011: n. 772 incidenti - 2012: n. 662 incidenti - 2013: n. 824 incidenti - 2014: n. 814 incidenti (Fonte: Automobile Club d'Italia - Studi e ricerche)	11.2.1
<b>Estensione della rete stradale provinciale:</b> - 718 Km (Fonte: Carta delle strade provinciali nel territorio della Città metropolitana di Milano - dati aggiornati al 27.01.2015)	
<b>Estensione della rete di piste ciclabili: :</b> - 2010: 969,4 km (compresi 370,5 Km di percorsi nei Parchi regionali) - 2011: 977,4 km (compresi 477,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) - 2012: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) - 2013: 985,4 km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) - 2014: 985,4 Km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) - 2015: 985,4 Km (compresi 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali) (Fonte: Settore Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili)	11.2.3
<b>Parco autobus:</b> - 2010: consistenza autobus n. 797 - 2011: consistenza autobus n. 641 (- 156 rispetto al 2010) - 2012: consistenza autobus n. 487 (-154 rispetto al 2011) - 2013: consistenza autobus n. 488 (+1 rispetto al 2012) - 2014: consistenza autobus n. 489 (+1 rispetto al 2013) - 2015: consistenza autobus n. 483 (-6 rispetto al 2014) (Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale)	11.3.1
<b>Livello di soddisfazione dell'utenza:</b> - 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4; - 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1; - 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5/B. - 2015: punteggio compreso tra un minimo di 6,4 del Lotto 3 e un massimo di 7,72 del Lotto 4. (Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale)	11.3.1

## Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, utenti rete stradale, aziende di trasporto, sistema delle imprese</i>		
Usufruire di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza	11.2.1	<p>Gli interventi di manutenzione sono stati considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti ed hanno interessato i circa 800 km di rete stradale provinciale. Attività di controllo e sicurezza sono complementari e nel corso degli ultimi esercizi hanno rappresentato, nel caso di sanzioni per la violazione dei limiti di velocità, una delle risorse utilizzate per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Allo scopo di ottimizzare e migliorare la rete viaria anche in relazione all'evento espositivo internazionale Expo, si sono conclusi gli interventi di nuova viabilità di Cascina Merlata, i lavori sulla Sp. 121 Pobbiano-Cavenago "Variante est di Pioltello" e sulla Sp. 172 "Baggio Nerviano". Proseguono la realizzazione della pista ciclo-pedonale Expo-Rho- Pero, le opere sulla Sp. 11 "Variante di Cassano" con la realizzazione della Tangenzialina di 2,5 Km e la Sp. 2 "Variante sud di Vimercate".</p> <p>Si segnalano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'approvazione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Rosate per interventi di superamento delle intersezioni semaforiche della Sp Paullese a San Donato M.se;</li> <li>- la validazione da parte del soggetto finanziatore del progetto della Ss 233 Varesina variante di Bollate 1° stralcio;</li> <li>- la prosecuzione della procedura di gara della Sp 415 Paullese 2° lotto</li> <li>- il consenso al progetto esecutivo dell'opera stradale lungo Sp 103 "Antica di Cassano"</li> </ul>
<i>Cittadini</i>		
Usufruire di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone	11.2.2	Per agire positivamente sul livello di congestione del traffico, è proseguita l'attività di promozione finalizzata alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, quali la Metrotranvia Milano - Desio - Seregno, che ha visto, nell'anno 2015, l'avvio delle attività volte al superamento delle interferenze
<i>Utenti piste ciclabili</i>		
Usufruire di forme di viabilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare	11.2.3	Nel corso dell' anno sono proseguiti i lavori di realizzazione delle opere finanziate negli anni precedenti.
<i>Cittadini, aziende di trasporto pubblico, utenti dei servizi di Tpl</i>		
Usufruire di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma efficiente e di qualità	11.3.1	Intermodalità, salvaguardia del livello dei servizi minimi, mantenimento degli standard di qualità percepiti, potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, e rinnovamento del parco autobus aziendale, sono stati finalizzati a garantire ai cittadini un servizio di trasporto pubblico quanto più possibile efficiente e di qualità. Il perseguimento di tali obiettivi è stato reso particolarmente difficile nel corso del 2015, sia per i limiti di natura economico-finanziaria derivanti dalla fase congiunturale che attraversa il Paese, sia più nello specifico, per la riduzione, nella misura del 3%, del trasferimento delle risorse regionali finalizzate al TPL (per effetto della Legge di stabilità regionale 2015). L'obiettivo della salvaguardia della qualità del Trasporto



**Stakeholder e Bisogni considerati**    **Codice finalità**    **Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati**

		<p>Pubblico Locale è stata perseguita anche attraverso interventi di efficientamento della rete, resisi ancor più necessari anche a seguito delle ridotte risorse economiche disponibili dell'Ente, nel primo anno di vita della Città Metropolitana di Milano</p>
<b>Cittadini, imprese</b>		
Regolazione dell'attività di imprese/ditte individuali nel campo del trasporto persone e merci in modo tempestivo, facilmente accessibile e competente	11.3.2	<p>La digitalizzazione dei processi e delle procedure, avviata dal 2012, quale importante strumento volto ad agevolare l'attività delle imprese e delle ditte individuali, operanti nel campo del trasporto delle persone e delle merci, è proseguita anche avvalendosi della collaborazione con altri Settori dell'Ente. A regime, ciò consentirà di offrire alle imprese modalità e strumenti innovativi, che, in aggiunta alle modalità consuete, sempre garantite, possano favorire un approccio semplificato, per l'espletamento delle procedure amministrative. Nello specifico, nel 2015, è entrata a regime la digitalizzazione della gestione della pratica con l'utenza per quanto concerne il rilascio dell' autorizzazione all'esercizio di attività di revisioni veicoli</p>

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%e	Riscossioni (d)	%e
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>124.092.456,56</b>	<b>114.664.364,89</b>	<b>92,4</b>	<b>92.555.368,55</b>	<b>80,7</b>	<b>71.514.640,71</b>	<b>77,3</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	37.375.071,08	37.419.333,92	100,1	37.408.796,13	100,0	37.408.796,13	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	14.700,00	14.700,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>37.389.771,08</b>	<b>37.434.033,92</b>	<b>100,1</b>	<b>37.408.796,13</b>	<b>99,9</b>	<b>37.408.796,13</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	49.052.300,00	49.025.068,00	99,9	48.718.802,52	99,4	28.978.984,70	59,5
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	1.377.000,00	1.486.000,00	107,9	1.590.791,70	107,1	1.462.173,57	91,9
	Cat. 05 - Proventi diversi	2.593.104,60	2.657.104,60	102,5	1.496.885,05	56,3	1.135.169,83	75,8
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>53.022.404,60</b>	<b>53.168.172,60</b>	<b>100,3</b>	<b>51.806.479,27</b>	<b>97,4</b>	<b>31.576.328,10</b>	<b>61,0</b>

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti								
	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	55.690,00	55.690,00	100,0	0	0	0	-
	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	14.822.327,07	14.822.327,07	100,0	0	0	0	-
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	17.665.354,07	7.962.404,07	45,1	2.399.764,25	30,1	1.623.287,58	67,6
	Cat. 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.136.909,74	1.136.909,74	100,0	906.228,90	79,7	906.228,90	100,0
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0	84.827,49	-	34.100,00	40,2	0	0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>33.680.280,88</b>	<b>24.062.158,37</b>	<b>71,4</b>	<b>3.340.093,15</b>	<b>13,9</b>	<b>2.529.516,48</b>	<b>75,7</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>232.102.849,30</b>	<b>224.534.628,94</b>	<b>96,7</b>	<b>87.436.581,23</b>	<b>38,9</b>	<b>70.871.425,51</b>	<b>81,1</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	72,6	70,2		27,4		22,2	
Spese correnti	Personale	6.420.586,00	6.420.586,00	100,0	6.403.518,48	99,7	6.403.518,48	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	245.500,00	245.500,00	100,0	164.592,71	67,0	128.725,54	78,2
	Prestazioni di servizi	74.989.332,33	76.476.818,33	102,0	48.892.868,86	63,9	40.042.063,78	81,9
	Utilizzo di beni di terzi	52.500,00	52.500,00	100,0	26.000,00	49,5	0	0
	Trasferimenti	9.895.893,24	9.947.856,08	100,5	5.601.237,00	56,3	5.143.014,51	91,8
	Imposte e tasse	650.000,00	653.000,00	100,5	634.916,19	97,2	581.605,95	91,6
	<b>Totale</b>	<b>92.253.811,57</b>	<b>93.796.260,41</b>	<b>101,7</b>	<b>61.723.133,24</b>	<b>65,8</b>	<b>52.298.928,26</b>	<b>84,7</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	28,9	29,3		19,3		16,4	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	108.304.276,90	108.304.276,90	100,0	22.340.848,51	20,6	16.946.310,92	75,9
	Espropri e servitu' onerose	1.643.443,91	1.684.443,91	102,5	69.080,55	4,1	62.270,43	90,1

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	215.700,00	215.700,00	100,0	0	0	0	-
	Incarichi professionali esterni	334.505,05	334.505,05	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	29.351.111,87	20.199.442,67	68,8	3.303.518,93	16,4	1.563.915,90	47,3
	<b>Totale</b>	<b>139.849.037,73</b>	<b>130.738.368,53</b>	<b>93,5</b>	<b>25.713.447,99</b>	<b>19,7</b>	<b>18.572.497,25</b>	<b>72,2</b>
	Spesa per abitante	43,7	40,9		8,0		5,8	

Gli stanziamenti di spesa complessivi comprendono fondi FPV per € 60.560.190,22 (stanziamenti iniziali) e € 75.549.362,88 (stanziamenti definitivi), di cui per spesa corrente € 4.109.952,81 (stanziamenti iniziali) e € 7.164.105,22 (stanziamenti definitivi) e per spesa in conto capitale € 56.450.237,41 (stanziamenti iniziali) e € 68.385.257,66 (stanziamenti definitivi).

## Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<i>Finalità 11.2.2 - Riqualificazione tranvia extraurbana Milano-Limbiate: Sospensione delle attività di progettazione e di accordo interistituzionale, propedeutici all'indizione della gara d'appalto.</i>	. Risoluzione per inadempienza contrattuale dell'incarico di progettazione definitiva dell'opera. . Con Legge n. 9 del 22.01.2016, di conversione del D.L. 185 del 25.11.2015, è stata disposta la revoca delle risorse finanziarie, destinate alla Città metropolitana di Milano, finalizzate alla realizzazione della tranvia.	

- **Ambito di intervento 11.2 Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile**  
*Consigliere delegato Arianna Censi* (surroga del Consigliere Natale Francesco Comotti dal 12/05/2016)

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
11.2.1 Fluidificare il traffico attraverso la realizzazione di nuove opere e la riqualificazione dell'esistente e garantendo la manutenzione efficace ed efficiente della rete stradale provinciale	. n. km nuove strade realizzate	Lavori in esecuzione per i seguenti interventi: . S.p. ex S.s. 415 "Paulese" 1° lotto; . S.p. ex S.s. 11 "Padana Superiore" variante di Cassano; . S.p. 2 "Monza-Trezzo" variante sud di Vimercate; . Sovrappasso verde all'Autostrada A4 viabilità ciclopedonale in comune di Pero; . SP ex SS 525 del Brembo Variantina di Vaprio d'Adda Lavori terminati in attesa di collaudo: . Interconnessione nord sud tra la ss 11 a Cascina Merlata e A4 MI-TO . S.p. 172 "Baggio-Nerviano" variante est di Pregnana; . Sp 121 Pobbiano-Cavenago. Variante est di Pioltello.
	. n. rotonde realizzate	Lavori in esecuzione per i seguenti interventi: . potenziamento rotonda a Trezzo lungo la SP 2 "Monza-Trezzo" . realizzazione rotonda all'incrocio con via Colombo nel Comune di Melzo lungo la SP 13 "Monza-Melzo" . Sp 160 "Mirazzano-Vimodrone" realizzazione opere complementari variante di Vimodrone
	. mantenimento km di strade mantenuti	Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, si sono garantiti interventi manutentivi ordinari e straordinari di varia natura sul 100% della rete stradale della Città Metropolitana
11.2.2 Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti	. Metrotranvia Milano - Desio - Seregno: prosecuzione lavori da parte del Provveditorato OO.PP. per Lombardia e Liguria - Min. Infrastrutture e Trasporti	Si sta procedendo alla verifica del progetto esecutivo e verso la fine del 2015 si sono avviate le attività tecnico-amministrative per il superamento delle interferenze
	. Riqualificazione tranvia extraurbana Milano - Limbiate: prosecuzione attività di progettazione e di accordo interistituzionale	Con decreto dirigenziale RG 5344 del 17/06/2015 si è proceduto alla risoluzione contrattuale dell'incarico di progettazione definitiva dell'opera. Allo stato attuale, a seguito della nota prot. 225422 del 7/09/2015, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti circa le modalità di erogazione del finanziamento dell'Opera, è in corso l'approfondimento politico / tecnico sul

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		mantenimento dell'obiettivo della realizzazione da parte di tutti gli Enti coinvolti. Con D.L. 185 del 25/11/2015 (all'art. 5), convertito in Legge n. 9 del 22/01/2016, è stato disposto che "....le risorse finalizzate alla realizzazione della tranvia sono revocate e destinate alla Società Expo per far fronte al mancato contributo della Provincia di Milano"
11.2.3 Incrementare la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano di Milano	n. km nuove piste ciclabili realizzate	Esecuzione lavori per la realizzazione della pista ciclabile: . Milano - Fiera-Rho

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>73.426.661,07</b>	<b>73.684.488,56</b>	<b>100,4</b>	<b>53.015.371,83</b>	<b>71,9</b>	<b>32.681.477,19</b>	<b>61,6</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	14.700,00	14.700,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>14.700,00</b>	<b>14.700,00</b>	<b>100,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	48.535.000,00	48.535.000,00	100,0	48.268.211,93	99,5	28.559.790,64	59,2
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	1.377.000,00	1.486.000,00	107,9	1.590.791,70	107,1	1.462.173,57	91,9
	Cat. 05 - Proventi diversi	2.566.104,60	2.630.104,60	102,5	1.475.860,49	56,1	1.114.145,27	75,5
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>52.478.104,60</b>	<b>52.651.104,60</b>	<b>100,3</b>	<b>51.334.864,12</b>	<b>97,5</b>	<b>31.136.109,48</b>	<b>60,7</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	55.690,00	55.690,00	100,0	0	0	0	-
	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	14.822.327,07	14.822.327,07	100,0	0	0	0	-

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.918.929,66	4.918.929,66	100,0	740.178,81	15,0	639.138,81	86,3
	Cat. 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.136.909,74	1.136.909,74	100,0	906.228,90	79,7	906.228,90	100,0
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0	84.827,49	-	34.100,00	40,2	0	0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>20.933.856,47</b>	<b>21.018.683,96</b>	<b>100,4</b>	<b>1.680.507,71</b>	<b>8,0</b>	<b>1.545.367,71</b>	<b>92,0</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	155.941.184,42	158.023.951,22	101,3	39.841.950,42	25,2	30.407.783,31	76,3
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	243.500,00	243.500,00	100,0	164.319,91	67,5	128.549,95	78,2
	Prestazioni di servizi	27.912.077,59	29.399.563,59	105,3	15.495.560,68	52,7	12.013.612,00	77,5
	Utilizzo di beni di terzi	52.500,00	52.500,00	100,0	26.000,00	49,5	0	0
	Trasferimenti	827.521,99	827.521,99	100,0	74.168,38	9,0	74.168,38	100,0
	Imposte e tasse	168.000,00	171.000,00	101,8	155.666,67	91,0	153.384,64	98,5
	<b>Totale</b>	<b>29.203.599,58</b>	<b>30.694.085,58</b>	<b>105,1</b>	<b>15.915.715,64</b>	<b>51,9</b>	<b>12.369.714,97</b>	<b>77,7</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	108.299.376,19	108.299.376,19	100,0	22.340.848,51	20,6	16.946.310,92	75,9
	Espropri e servitu' onerose	1.643.443,91	1.684.443,91	102,5	69.080,55	4,1	62.270,43	90,1
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	215.700,00	215.700,00	100,0	0	0	0	-
	Incarichi professionali esterni	334.505,05	334.505,05	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	16.244.559,69	16.795.840,49	103,4	1.516.305,72	9,0	1.029.486,99	67,9
	<b>Totale</b>	<b>126.737.584,84</b>	<b>127.329.865,64</b>	<b>100,5</b>	<b>23.926.234,78</b>	<b>18,8</b>	<b>18.038.068,34</b>	<b>75,4</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti per spese in conto capitale comprendono all'Intervento 01 - Acquisizione beni immobili, fondi FPV per € 45.121.918,66 (stanziamenti iniziali) e € 53.556.938,91 (stanziamenti definitivi) per opere pubbliche stradali e all'Intervento 07 - Trasferimenti di capitale fondi FPV per € 11.208.318,75 (stanziamenti iniziali) e € 14.708.318,75 (stanziamenti definitivi) per contributi e trasferimenti per interventi viabilistici

▪ **Ambito di intervento 11.3 Trasporti**

Consigliere delegato **Arianna Censi** (surroga del Consigliere Natale Francesco Comotti dal 12/05/2016)

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
11.3.1 Incrementare standards qualitativi del parco autobus e del Tpl	. Mantenimento livello di soddisfazione utenza  . Aumento della %e nuovi autobus a metano e/o Euro 5 e/o EEV/Euro 6 sul totale	Punteggio medio anno 2015: 7,015 . Lotto 6: 7,24 . Lotto 5B: 6,82 . Lotto 3: 6,4 . Lotto 4: 7,72 . Lotto 1: 7,45 . Lotto 5A: 6,46  + 3,3% ossia n. 16 nuovi autobus finanziati sul totale di n. 483 autobus
11.3.2 Garantire l'esercizio dell'attività amministrativa relativa al trasporto di persone e merci in modo da soddisfare i bisogni considerati	Gestione sperimentale pratiche con strumenti digitali in aumento	A pieno regime la procedura di recepimento istanze informatizzate relative alle autorizzazioni per revisioni veicoli. In corso analisi procedura per altra tipologia autorizzatoria (SCIA in materia di autoscuole) in collaborazione con il Settore Sistema Informativo Integrato.

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%e</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%e</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>50.665.795,49</b>	<b>40.979.876,33</b>	<b>80,9</b>	<b>39.539.996,72</b>	<b>96,5</b>	<b>38.833.163,52</b>	<b>98,2</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	37.375.071,08	37.419.333,92	100,1	37.408.796,13	100,0	37.408.796,13	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>37.375.071,08</b>	<b>37.419.333,92</b>	<b>100,1</b>	<b>37.408.796,13</b>	<b>100,0</b>	<b>37.408.796,13</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	517.300,00	490.068,00	94,7	450.590,59	91,9	419.194,06	93,0

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
	Cat. 05 - Proventi diversi	27.000,00	27.000,00	100,0	21.024,56	77,9	21.024,56	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>544.300,00</b>	<b>517.068,00</b>	<b>95,0</b>	<b>471.615,15</b>	<b>91,2</b>	<b>440.218,62</b>	<b>93,3</b>
<b>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</b>								
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	12.746.424,41	3.043.474,41	23,9	1.659.585,44	54,5	984.148,77	59,3
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>12.746.424,41</b>	<b>3.043.474,41</b>	<b>23,9</b>	<b>1.659.585,44</b>	<b>54,5</b>	<b>984.148,77</b>	<b>59,3</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	<b>68.635.618,88</b>	<b>58.981.931,72</b>	<b>85,9</b>	<b>40.124.967,63</b>	<b>68,0</b>	<b>33.050.936,11</b>	<b>82,4</b>
Spese correnti	Prestazioni di servizi	47.015.794,74	47.015.794,74	100,0	33.370.685,80	71,0	28.007.661,07	83,9
	Trasferimenti	8.508.371,25	8.557.634,09	100,6	4.967.068,62	58,0	4.508.846,13	90,8
	<b>Totale</b>	<b>55.524.165,99</b>	<b>55.573.428,83</b>	<b>100,1</b>	<b>38.337.754,42</b>	<b>69,0</b>	<b>32.516.507,20</b>	<b>84,8</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	4.900,71	4.900,71	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	13.106.552,18	3.403.602,18	26,0	1.787.213,21	52,5	534.428,91	29,9
	<b>Totale</b>	<b>13.111.452,89</b>	<b>3.408.502,89</b>	<b>26,0</b>	<b>1.787.213,21</b>	<b>52,4</b>	<b>534.428,91</b>	<b>29,9</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti per spese correnti comprendono fondi FPV all'Intervento 03 - Prestazioni di servizi per € 4.059.952,81 (stanziamenti iniziali) e € 7.114.105,22 (stanziamenti definitivi) per i servizi di TPL, e all'Intervento 05 - Trasferimenti per € 50.000 (sia iniziali che definitivi) per congruaggio tariffario sui servizi TPL. Gli stanziamenti per spesa in conto capitale comprendono fondi FPV per € 120.000 (sia stanziamenti iniziali che definitivi) per trasferimenti di capitale per cofinanziamenti per servizi TPL.



PROGRAMMA N. 12

## SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Sindaco metropolitano  
Giuliano Pisapia

### Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

#### Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<p><b>Principali risparmi di spesa conseguiti dal 2014 al 2015:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Portierato/reception/vigilanza</i>: dal 01.01.2014 al 25.08.2014 la spesa è stata di €. 118.000. Dal 26.08.2014 il servizio è stato garantito impiegando esclusivamente personale interno dell'Ente (razionalizzando ed ottimizzando i servizi ed il personale) con una minore spesa pari a circa €. 64.000;</li> <li>- <i>Vigilanza armata (presidio armato, giri ispettivi, servizi di tele allarme)</i>: Nel 2015 la spesa si è ridotta del 47,3% (€ 228.000) passando da €. 482.000,00 nel 2014 a €. 254.000,00 nel 2015;</li> <li>- <i>Servizio di pulizia</i>: Nel 2015 la spesa si è ridotta del 25,01% (pari a € 238.522) della spesa complessiva 2014 (€. 953.522,00) attestandosi a € 715.000. Il risparmio è stato conseguito attraverso la revisione delle prestazioni richieste.</li> </ul>	12.3.2

#### Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, enti territoriali, dipendenti e organizzazioni sindacali</i>		
Trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	12.1.1	<p>Per quanto riguarda il contenimento della spesa di personale, i risultati ottenuti nel 2015 confermano l'azione condotta, finalizzata alla riduzione del 30% richiesta dal legislatore, operata mediante pensionamenti e mobilità in adesione a bandi, che si concluderà entro il 31/12/2016.</p> <p>In considerazione del processo di riordino degli enti di area vasta e con riferimento alle funzioni fondamentali della Città metropolitana previste dalla L. n. 56/2014, al fine di individuare una struttura organizzativa maggiormente confacente alle future funzioni e attuare percorsi di efficientamento, dato anche il permanere dei vincoli di spesa e il divieto di assunzione a tempo indeterminato, si è provveduto ad una razionalizzazione organizzativa delle strutture dell'Ente, con la soppressione e l'accorpamento di alcune direzioni e la conseguente riallocazione di personale e risorse.</p>

**Stakeholder e Bisogni considerati**      **Codice finalità**      **Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati**

*Dipendenti dell'Ente, cittadini ed enti territoriali*

Capitalizzare il patrimonio di competenze interne all'Ente al fine di soddisfare il fabbisogno di professionalità che si andrà a delineare a seguito del processo di riordino delle funzioni	12.1.2	<p>Per il mantenimento delle competenze professionali tecnico-specialistiche che derivano da obbligo normativo (esempio sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione e legalità, sistemi informativi in uso), sono stati realizzati 16 corsi a catalogo e 32 corsi progettati ad hoc, per un totale di 10.653,5 ore formazione e a 8,83 ore medie per allievo.</p> <p>Di tali corsi, 13 sono stati erogati utilizzando personale interno nel ruolo di formatori e di progettisti. Al fine di incrementare e migliorare l'offerta di formazione interna è stato organizzato, un corso di addestramento per formatori, che ha visto la partecipazione dei dipendenti coinvolti. Questo primo corso è stato voluto proprio per supportare dal punto di vista delle competenze il personale che andrà a svolgere docenza interna, valorizzando il patrimonio di conoscenze specialistiche di cui il personale metropolitano è detentore.</p> <p>E' stata attivata anche la modalità formativa on line, realizzata esclusivamente con risorse professionali interne, sia per obiettivi di acquisizione di nuove conoscenze che per il consolidamento di competenze già possedute.</p>
Scelte e comportamenti organizzativi che promuovano le pari opportunità, il benessere della persona e un clima aziendale favorevole, nonché il senso di appartenenza al nuovo Ente	12.1.3	<p>La conclusione della procedura istruttoria di costituzione del CUG determina la ripresa e la focalizzazione sui temi del benessere organizzativo, funzionale ad assestare l'organizzazione in divenire ed a creare un punto di ascolto delle diverse problematiche, compresa la redistribuzione del personale delle funzioni fondamentali nelle sedi della Città Metropolitana.</p> <p>Nel 2015 sono stati attivati n. 5 progetti di e_work.</p>
Promuovere la meritocrazia nel lavoro	12.1.4	<p>Le ripartizione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stata orientata alla corrispondenza con i servizi erogati, alla valorizzazione delle professionalità e delle responsabilità (attraverso la valorizzazione delle Posizioni organizzative e delle specifiche responsabilità) e all'incentivazione della performance individuale secondo principi di selettività, differenziazione della valutazione e della premialità.</p>

*Ente, Comuni, Cittadini, Associazioni di categoria, Università*

Facilitare la formazione dell'identità della Città Metropolitana	12.1.5	<p>L'attivazione di un circuito virtuoso e di dialogo con i Comuni, Regione Lombardia e la Pubblica Amministrazione Centrale ha facilitato la transizione del personale prevista dalla L. n. 56/2014 e n. 190/2014, contribuendo a delineare la missione dell'Ente.</p> <p>Per quanto riguarda la comunicazione interna, è stata promossa la circolazione delle informazioni nella fase delicata di avvio della nuova istituzione e, quindi, anche la creazione del senso di identità. Attraverso lo strumento della webzine, che usa testi, documenti, interviste, foto e video, si è avviato anche un percorso di coinvolgimento che ha consentito la raccolta di stimoli innovativi provenienti da chi partecipa quotidianamente alla vita dell'organizzazione. Il dialogo dell'amministrazione con i propri dipendenti ha trasmesso un senso di attenzione e importanza nei confronti del capitale umano, favorendo un clima positivo in un periodo comunque di difficoltà oggettiva.</p>
--	--------	---

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Istituzioni (Stato, Regione Lombardia, Comuni, ...) dipendenti della CM di Milano, cittadini</i>		
Realizzare il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare l'organizzazione ed il riordino delle funzioni di competenza della Città metropolitana e delle risorse impiegate garantendo un adeguato livello dei servizi/funzioni esercitate	12.1.6	<p>Nel corso del 2015 si è garantito un costante raccordo tra l'Ente ed i principali interlocutori istituzionali (Pubblica Amministrazione Centrale, Regione Lombardia, ANCI, UPI) finalizzata alla definizione ed al riassetto delle funzioni della Città Metropolitana e delle relative risorse.</p> <p>Si evidenzia a tale proposito come la fattiva partecipazione ai Tavoli bilaterali in attuazione dei lavori dell'Osservatorio regionale e dell'intervenuta L.R. 32/2015, abbia consentito di concludere positivamente l'intesa per il trasferimento del personale adibito alle funzioni regionali non confermate.</p> <p>Con la delibera dell' ANAC n 58 del 22/07/2015, la città Metropolitana di Milano è stata inserita nell'elenco dei soggetti aggregatori.</p>
<i>Imprese, cittadini, Comuni e Associazioni</i>		
Semplificare le modalità di erogazione dei servizi per i cittadini, per le imprese, Comuni e Associazioni	12.2.1	<p>Il Portale della Città metropolitana di Milano è stato ampliato ed arricchito di nuove procedure online. Nella sezione Trasporti sono stati implementati cinque nuovi servizi che si possono erogare direttamente sul Portale in modalità online e riguardano il rilascio di Autorizzazioni e la gestione di Richieste e di integrazioni o variazioni dei servizi stessi. Nella sezione "Amministrazione trasparente", la reingegnerizzazione di procedure automatizzate per il sistema di pubblicazione dei dati ha permesso di snellire l'iter burocratico e facilitare la tempestiva pubblicazione dei dati, in funzione dell'attuazione della L. 190/2012.</p>
<i>Ente</i>		
Semplificare le modalità di erogazione dei servizi per i cittadini e per le imprese	12.2.2	<p>Sono stati conseguiti i risultati prefissati riguardo la semplificazione dei processi gestionali attraverso la digitalizzazione di diversi procedimenti, resi disponibili sulla intranet dell'Ente. In particolare è stata implementata una procedura di back end e front end per la gestione delle dotazioni informatiche dell'Ente; è stato personalizzato il sistema di content management Word Press per la Webzine NOI ed infine è stata effettuata la personalizzazione del sistema di content management Word Press per la RSU e le organizzazioni sindacali dei dipendenti.</p>
	12.2.3	<p>La fatturazione elettronica è tra i processi gestionali individuati per l'eliminazione della carta attraverso la digitalizzazione e l'informatizzazione della procedura di acquisizione del documento. Sono stati perfezionati i sistemi di ricognizione e protocollazione della fattura elettronica e il sistema di gestione per i Settori dell'Ente.</p>
Disporre di sistemi tecnologici innovativi che facilitino e velocizzino lo scambio di comunicazioni tra i diversi Uffici dell'Ente a supporto delle procedure	12.2.6	<p>La piattaforma di Web Collaboration, già introdotta presso gli Uffici dell'Ente, è stata attivata presso i Comuni di Cinisello Balsamo e Melegnano. La sperimentazione ha dato esito positivo e fornito le necessarie indicazioni tecniche per la pianificazione della successiva estensione presso gli altri Comuni connessi alla rete a banda larga in fibra ottica. Tale piattaforma rappresenta uno strumento importante per condividere informazioni e consentirà di velocizzare e migliorare l'efficienza delle comunicazioni tra la Città metropolitana e i Comuni del territorio, riducendo contestualmente i costi legati agli spostamenti del personale per partecipare a riunioni o gruppi di lavoro e costituendo un primo passo verso lo sviluppo del "Cloud Computing".</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Incremento dei livelli di salvaguardia del patrimonio della Città metropolitana riferito alle sedi istituzionali	12.2.7	E' stato adottato il sistema di gestione unitaria e centralizzata dei sottosistemi digitali riferiti agli apparati di videosorveglianza ed antintrusione installati presso le seguenti principali sedi istituzionali: complesso architettonico di Via Soderini (Edificio 1 e zona perimetrale di Via Strozzi), Via Vivaio e Via Veneto 2 (Spazio Oberdan). La gestione unitaria centralizzata ha comportato indubbi benefici sia in termini di efficienza ed efficacia della gestione (prevenzione di guasti e di eventi accidentali) sia in termini di contenimento delle spese per l'attività di vigilanza, non dovendo più ricorrere al presidio on-site della guardiania.
Semplificazione, economicità, razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	12.3.2	Per il contenimento della spesa, la razionalizzazione ed economicità per il servizio di portierato/reception, si rileva che dal 26.08.2014 il servizio non è più esternalizzato (spesa nel 2014 di €. 118.000,00 fino al 25.08.2014) ed è garantito ed effettuato impiegando personale interno all'Ente, razionalizzando ed ottimizzando i servizi ed il personale impiegato. Per il servizio esternalizzato di vigilanza armata si è passati da una spesa di €. 482.000,00 del 2014 ad una spesa di €. 254.000,00 del 2015 razionalizzando e sostituendo i servizi di piantonamento fisso con servizi di ronde/ispezioni ed adeguati servizi di teleallarme.
	12.3.3	E' proseguita anche nel 2015 la riduzione delle prestazioni ricomprese nell'appalto per il servizio di pulizia al fine di pervenire a un ulteriore contenimento della spesa. Rispetto al 2014 i risparmi conseguiti sono stati di € 238.522,00, pari al 24,75%.
	12.3.4	Per quanto concerne il recupero di risarcimenti per danni al patrimonio dell'Ente, la riorganizzazione posta in essere all'interno del servizio relativa sia alla modalità di richiesta che ai costanti solleciti ha portato ad un incremento delle somme introitate nel 2015 pari al 96% contro il 95% del 2014.
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare la collaborazione con Comuni e altri soggetti pubblici e privati	12.2.4	Sulla base della ricognizione dei servizi online dei Comuni e degli incontri effettuati con le amministrazioni, si sono definiti gli indirizzi per un protocollo di intesa a supporto della innovazione e digitalizzazione dei servizi della PA e in particolare, gli ambiti di collaborazione con il Comune di Milano e la Camera di commercio. Il relativo protocollo d'intesa è stato approvato con Decreto Sindacale RG N. 296/2015 del 23/11/2015. In data 12/11/2015 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con CAP Holding SpA, al fine del completamento dell'infrastruttura di rete a larga banda in fibra ottica per telecomunicazioni. Come previsto dall'Accordo, è in corso l'elaborazione del piano industriale per la valorizzazione dell'attuale rete nonché per il suo completamento nell'ottica della realizzazione di un asset strategico finalizzato allo sviluppo del territorio metropolitano.
<i>Cittadini, Imprese, Ospedali e altri Enti pubblici</i>		
Creazione di una rete a banda larga per la PA locale e valorizzazione patrimoniale dell'asset infrastrutturale	12.2.5	A seguito dell'Accordo sottoscritto con CAP Holding S.p.A. in data 12/11/2015, che prevede in capo alla società l'investimento necessario a realizzare la chiusura dell'anello Ovest - Est, si è provveduto ad adeguare il tracciato di posa della fibra ottica in funzione del sistema di collettamento di proprietà di CAP Holding, stralciando quanto riferito alla progettazione del completamento dell'anello mediante il transito della fibra all'interno del Canale Villoresi e la successiva presentazione agli organi del Consorzio Villoresi, in quanto ciò avrebbe comportato una non proficua sovrapposizione di investimenti. L'Accordo con CAP HOLDING

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		ha consentito all'Ente di reindirizzare risorse economiche a favore del progetto di interconnessione di tutti gli istituti scolastici di competenza al fine di realizzare un "Campus scolastico digitale", con l'obiettivo, tra l'altro, di ottimizzare i costi riferiti ai canoni della telefonia fissa e degli impianti TLC che, come previsto dalla Legge 23/2006, sono a carico dell'Ente.
<i>Fornitori, Strutture dell'Ente</i>		
Semplificazione, trasparenza, economicità nei processi di acquisizione dei beni e servizi.	12.3.1	Per perseguire semplificazione, trasparenza, economicità nei processi di acquisizione di beni e servizi è proseguito il ricorso ai sistemi di e-procurement (Sintel, MePA) nel rispetto dei tempi medi per gli affidamenti, con prevalenza delle procedure con comparazione delle offerte e, laddove vi siano i presupposti, con affidamento diretto, mantenendo, altresì, l'andamento delle procedure di acquisti "sostenibili" mediante l'utilizzo di criteri ambientali e sociali (arredi scolastici - materiale di consumo informatico - ausili monouso ad assorbenza).

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%e</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%e</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	3.370.165,53	3.370.165,53	100,0	2.098.276,78	62,3	819.182,01	39,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	149.374,00	149.374,00	100,0	121.883,25	81,6	121.883,25	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	68.000,00	68.000,00	100,0	74.212,49	109,1	74.212,49	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	706.900,00	706.900,00	100,0	281,06	0,0	281,06	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>924.274,00</i>	<i>924.274,00</i>	<i>100,0</i>	<i>196.376,80</i>	<i>21,2</i>	<i>196.376,80</i>	<i>100,0</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	700.000,00	700.000,00	100,0	338.189,36	48,3	183.618,01	54,3

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
	Cat. 05 - Proventi diversi	1.590.000,00	1.590.000,00	100,0	1.555.868,13	97,9	439.187,20	28,2
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>2.290.000,00</b>	<b>2.290.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>1.894.057,49</b>	<b>82,7</b>	<b>622.805,21</b>	<b>32,9</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti								
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	155.891,53	155.891,53	100,0	7.842,49	5,0	0	0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>155.891,53</b>	<b>155.891,53</b>	<b>100,0</b>	<b>7.842,49</b>	<b>5,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	<b>30.991.211,34</b>	<b>30.991.211,34</b>	<b>100,0</b>	<b>23.534.119,33</b>	<b>75,9</b>	<b>22.041.855,20</b>	<b>93,7</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>9,7</i>	<i>9,7</i>		<i>7,4</i>		<i>6,9</i>	
Spese correnti	Personale	20.367.681,27	20.367.681,27	100,0	16.417.136,94	80,6	16.246.583,22	99,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	214.140,00	214.140,00	100,0	160.342,05	74,9	124.792,56	77,8
	Prestazioni di servizi	7.334.985,07	7.334.985,07	100,0	6.269.592,88	85,5	5.165.273,83	82,4
	Utilizzo di beni di terzi	15.659,44	15.659,44	100,0	5.659,44	36,1	0	0
	Trasferimenti	295.343,10	295.343,10	100,0	100.512,10	34,0	0	0
	Imposte e tasse	505.400,00	505.400,00	100,0	505.205,59	100,0	505.205,59	100,0
	<b>Totale</b>	<b>28.733.208,88</b>	<b>28.733.208,88</b>	<b>100,0</b>	<b>23.458.449,00</b>	<b>81,6</b>	<b>22.041.855,20</b>	<b>94,0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>9,0</i>	<i>9,0</i>		<i>7,3</i>		<i>6,9</i>	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	198.650,33	198.650,33	100,0	25.668,77	12,9	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.059.352,13	2.059.352,13	100,0	50.001,56	2,4	0	0
	<b>Totale</b>	<b>2.258.002,46</b>	<b>2.258.002,46</b>	<b>100,0</b>	<b>75.670,33</b>	<b>3,4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>		<i>0,0</i>		<i>0</i>	

La spesa di Personale indicata è riferita a fondi gestiti per tutto l'Ente (incentivi Legge Merloni, fondi per il personale in quiescenza, fondi per la contrattazione decentrata e per la retribuzione di risultato della dirigenza, ecc.). *Gli stanziamenti di spesa corrente, per l'Intervento 03 - Prestazioni di servizi, comprendono € 25.083,85 (stanziamenti iniziali) e € 54.784,38 (stanziamenti definitivi) per fondi FPV.*

## ■ Ambito di intervento 12.1 Personale

Consigliere delegato **Arianna Censi** (surroga del Consigliere Natale Francesco Comotti dal 12/05/2016)

### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
12.1.1 Ridefinizione della struttura organizzativa e revisione dei conseguenti processi di lavoro, in modo da rendere l'Ente maggiormente rispondente alle funzioni ed ai compiti assegnati	. Costo annuo del lavoro / spesa corrente: contenimento nel biennio 2015/16  . Adeguamento delle dotazioni organiche interne, alle funzioni della Città Metropolitana: contenimento nel biennio 2015/16	anno 2015: 14,70% (€ 64.782.779,10 / € 440.557.592,08)  Il Consiglio della Città Metropolitana di Milano, al fine di dare attuazione alle disposizioni contenute nella L.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ha approvato in data 4.3.2015 le deliberazioni n. 6/2015 e n. 7/2015 aventi per oggetto "Attuazione delle disposizioni in merito alla rideterminazione del valore finanziario della dotazione organica connesse al riordino delle funzioni delle province e Città metropolitane ex art. 1 commi da 418 a 430 della L. n. 190/14" e "Ripartizione della quantificazione finanziaria dei sovranumerari in relazione alle funzioni della Città metropolitana (art. 1, comma 421, della L. 190/2014), in tal modo è stato rispettato il cronoprogramma scandito dalla circolare Madia del 30 gennaio u.s., deliberando la riduzione della consistenza finanziaria del personale dell'Ente intorno al 30%. Si evidenzia, inoltre, che nella delibera n. 7/2015, il Consiglio ha stabilito le priorità di intervento organizzativo, conseguenti alla riduzione della spesa del personale, da realizzarsi tramite le Direzioni competenti previo confronto con le Organizzazioni Sindacali. In piena coerenza ed attuazione degli indirizzi di cui alle deliberazioni consiliari sopra citate, sono state adottate le determinazioni dirigenziali RG n.3042/2015 e RG n.6110/2015 relative alla presa d'atto degli elenchi nominativi del personale sovranumerario della Città Metropolitana. Nell'ultimo trimestre 2015, a seguito dell'adozione della l.r. 32/2015 e della costituzione dei Tavoli bilaterali in attuazione dei lavori dell'Osservatorio Regionale, sono state definite le risorse umane destinate alle funzioni regionali di agricoltura, caccia e pesca e politiche culturali. In parallelo è stata conclusa la prima fase, in data 03.12.2015, di alimentazione del Portale Nazionale della Mobilità, in applicazione del DPCM 14.09.2015 e delle deliberazioni n. 6 e 7/2015 del

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
12.1.2 Garantire il sostegno formativo per accompagnare l'interazione tra le funzioni e le assegnazioni interne di personale in relazione ai processi di riorganizzazione al fine di valorizzare le risorse interne coerentemente con le risorse a disposizione e con	Corsi attivati con formatori interni anche on line / totale corsi attivati	<p>Consiglio Metropolitan. Tale processo è stato condotto previa informativa alle OO.SS. ed al personale. Nell'ultimo bimestre 2015, sono stati portati a termine i trasferimenti al Ministero di Giustizia di n.32 dipendenti, in attuazione del Bando nazionale del febbraio 2015. A seguito di appositi incontri svoltisi nel mese di giugno con i Direttori delle Aree maggiormente impegnate nel presidio delle funzioni fondamentali, si è proceduto alla rilevazione dei fabbisogni di personale delle suddette Aree, nonché all'emanazione di appositi bandi di selezione interna per specifiche figure professionali e finalizzati al potenziamento delle risorse umane di tali Aree.</p> <p>Lo scorso settembre si sono svolte le selezioni per le posizioni interessate dai bandi. A selezioni concluse, sono stati trasferiti n.17 dipendenti su funzioni fondamentali.</p> <p>Infine, a novembre 2015, con decreto del Sindaco metropolitan, n. 285/2015 ad oggetto "Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana" e con successivo decreto n. 307/2015 ad oggetto "Errata corrige del Decreto del Sindaco metropolitan R.G. n. 285/2015 "Primo intervento di modifica della macrostruttura della Città metropolitana" si è dato luogo ad una modifica della macrostruttura dell'Ente, al fine di adeguare progressivamente la struttura organizzativa alle funzioni fondamentali attribuite alla Città Metropolitana dalla legge che via via si stavano delineando, anche a seguito delle leggi nazionali e regionali nel frattempo intervenute in materia.</p> <p>Le modifiche organizzative intervenute con questo decreto hanno portato ad una riduzione del numero delle posizioni dirigenziali attraverso la soppressione o l'accorpamento di alcune strutture, la diversa riallocazione di funzioni tra le direzioni ed il potenziamento delle strutture cui competono alcune tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitana, nel rispetto del principio di razionalizzazione e snellimento delle strutture amministrative e del principio di riduzione della spesa.</p> <p>Successivamente, il Sindaco con proprio decreto ha attribuito gli incarichi dirigenziali sulle nuove strutture.</p> <p>Compatibilmente con la tempistica di approvazione del Bilancio, che ha comportato l'operare in esercizio provvisorio, sono stati effettuati 16 corsi a catalogo e 32 progettati ad hoc, di cui 13 con il coinvolgimento di risorse interne nel ruolo di progettisti e formatori. Al fine di incrementare e migliorare l'offerta di formazione interna è stato organizzato un corso di addestramento per formatori interni, che ha visto la partecipazione di 33 dipendenti dell'Ente. Dati i vincoli imposti dalle norme, la maggior parte dei corsi erogati sono inerenti la formazione obbligatoria quali: anticorruzione e trasparenza, sicurezza sul lavoro, formazione del personale iscritto ad albi professionali. Inoltre si è scelto di privilegiare corsi finalizzati al mantenimento delle competenze tecnico-specialistiche, di tipo informatico e di tipo giuridico-amministrativo, di notevole importanza in questa fase di</p>



<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
la tempistica di attuazione della riforma		<p>sviluppo del nuovo Ente. Grazie alla collaborazione di risorse interne, sono stati progettati ed attuati 5 corsi, distribuiti su 22 edizioni, per tutto il personale dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale, a sostegno del progetto di razionalizzazione ed informatizzazione di procedure in ambito ambientale.</p> <p>Un impegno quanto mai intenso è stato rivolto nei mesi di novembre e dicembre a limitare i disagi conseguenti al cambiamento del software della contabilità dell'Ente, organizzando in collaborazione con l'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio e con la società produttrice del software ben 18 edizioni di 10 corsi di addestramento all'uso del nuovo programma Civilia Open, destinati in particolare al personale dell'Area programmazione risorse finanziarie e di bilancio e agli utenti abilitati.</p> <p>La Città metropolitana di Milano ha aderito al progetto formativo dell'INPS Valore PA, che offre la possibilità di partecipazione gratuita a diversi corsi di formazione di alto livello didattico da parte degli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali a totale carico dell'istituto previdenziale.</p> <p>I corsi, organizzati dalle principali università milanesi, della durata tra le 40 e le 60 ore, coinvolgeranno oltre 30 dipendenti e si svolgeranno tra il mese di marzo e quello di giugno 2016.</p> <p>Infine, si è dato avvio alla progettazione del percorso di riqualificazione che coinvolgerà nel corso del 2016 il personale che opera presso il Centro Assistenza Minori e famiglia, finalizzato ad una diversa ricollocazione del personale nell'Ente, anche sulla base delle Linee di indirizzo approvate dal Sindaco metropolitano con proprio decreto n. 349/2015, in merito alla razionalizzazione del Centro.</p>
12.1.3 Progettare e realizzare interventi per la circolazione delle informazioni, garantire la parità di condizioni nel lavoro, mantenere iniziative a favore della conciliazione dei ruoli e promuovere il benessere organizzativo in un contesto di cambiamento	<p>. Iniziative di comunicazione interna in via telematica</p> <p>. Azioni di supporto alla conciliazione dei tempi</p>	<p>. E' stato aggiornato il sito "La Pagina del Comitato unico di garanzia" (CUG) per la promozione e la diffusione tra il personale della "Seconda giornata del lavoro agile" del 25/03/2015; nell'ambito di tale iniziativa i membri del CUG della Città Metropolitana si sono recati nei Comuni che hanno aderito alla stessa e, insieme ad un lavoratore o lavoratrice che ha già sperimentato il lavoro agile, si sono confrontati con i rispettivi CUG allo scopo di mettere a frutto le esperienze praticate e valutarne insieme i nuovi sviluppi.</p> <p>Sono state emanate 12 circolari di indirizzo e informazione ai dipendenti pubblicate anche sulla intranet.</p> <p>Nel corso del 2015 è stata svolta un'azione di supporto costante alla partecipazione alla mobilità esterna del personale nei Comuni, per favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, mediante la segnalazione sistematica degli avvisi di ricerca del personale dei Comuni a tutto il personale interno.</p> <p>Nel 2015 sono stati risolti n. 49 casi di conciliazione casa/lavoro con il rilascio di orari flessibili compatibili con le esigenze organizzative e risultano attivi, in tema di flessibilità oraria, n. 5 contratti di e-work.</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
	. Implementazione degli organismi di garanzia	<p>Nel mese di maggio è stata avviata la selezione per i componenti datoriali effettivi e supplenti del nuovo CUG della Città Metropolitana mediante la pubblicazione di un apposito avviso.</p> <p>Nei mesi successivi una Commissione, presieduta dal Direttore dell'Area risorse umane ha esaminato i curricula pervenuti del personale sulla base dei criteri indicati nell'Avviso di selezione, provvedendo a stilare una graduatoria del personale candidato al fine della successiva nomina.</p> <p>L'attività istruttoria propedeutica alla nomina del CUG é terminata nel mese di dicembre.</p>
12.1.4 Armonizzazione dell'erogazione del salario accessorio del personale in relazione alle nuove funzioni della città Metropolitana	Nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) entro il 31/10/2015	<p>In data 24/06/2015 è stata stipulata con le Organizzazioni Sindacali l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente. Unitamente alla Relazione Tecnica finanziaria e alla Relazione illustrativa della stessa, è stata trasmessa ai Revisori dei Conti che, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.</p> <p>La sottoscrizione definitiva del CCDI è avvenuta il 23/10/2015.</p> <p>In parallelo, si è conclusa la predisposizione del CCDI dell'Area dirigenza.</p>
12.1.5 Incrementare la conoscenza della Città Metropolitana da parte dei dipendenti, dei cittadini, e delle realtà operanti sul territorio	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento	<p>In collaborazione con la Direzione Generale, da luglio è stata attivata la webzine NOI, che si propone l'obiettivo di garantire il costante aggiornamento dei dipendenti sulle più importanti novità che riguardano l'Ente (quali ad esempio le funzioni riconosciute dalla normativa nazionale e regionale, il bilancio di previsione, la legge regionale n. 32/2015 sulla Città metropolitana di Milano, l'approvazione del nuovo contratto collettivo decentrato, la riorganizzazione della macrostruttura, il portale della mobilità, la prevenzione della corruzione, la nomina dei dirigenti, il nuovo piano spazi, l'intesa Regione - enti di area vasta).</p> <p>Nel corso del secondo semestre dell'anno sono stati 25 i numeri della webzine pubblicati e trasmessi a tutti i dipendenti dell'Ente.</p> <p>Al fine di condividere la nuova visione che deve caratterizzare la Città Metropolitana di Milano rispetto alla ex Provincia, lo scorso febbraio sono stati organizzati n. 2 incontri coi dipendenti di due aree (Area risorse umane, organizzazione e gestione integrata dei servizi e Area pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico) alla presenza della Consigliera delegata per materia e dei Direttori d'area e di settore.</p> <p>Sulle tematiche della mobilità di personale dalla Città Metropolitana ai Comuni sono stati organizzati nei mesi di febbraio e marzo n. 6 incontri territoriali con i comuni stessi, suddivisi per aree geografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. area sud-est, presso il Comune di Paullo, 33 comuni coinvolti</li> </ul>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>. area sud-ovest, presso il Comune di Binasco, 17 comuni coinvolti</li> <li>. area ovest, presso il Comune di Abbiategrasso, 17 comuni coinvolti</li> <li>. zona nord, presso il Comune di Garbagnate Milanese, 12 comuni coinvolti</li> <li>. area nord-est, presso il Comune di Carugate, 17 comuni coinvolti</li> <li>. area nord-ovest, presso il Comune di Busto Garolfo, 37 comuni coinvolti.</li> </ul> <p>In collaborazione con l'Associazione Italiana per la Direzione del Personale e ANCI Lombardia è stato organizzato, il 27/04/2015 a Palazzo Isimbardi, un convegno rivolto a dipendenti, istituzioni e addetti ai lavori, dal titolo: "Il valore del capitale umano nell'avvio delle città metropolitane e nel riordino delle province", per fare il punto della situazione ed introdurre principi e prassi nuove che guardino alla valorizzazione delle competenze senza rendere traumatiche le operazioni di riorganizzazione.</p> <p>Sul versante delle relazioni sindacali è stata costante l'attività di relazione/informazione (n. 18 incontri sindacali).</p>
12.1.6 Attuazione della legge 07/04/2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", della legge n. 190/2014 cd "Legge di stabilità 2015" e delle norme Regionali emanate ed emanande, supportando con efficacia ed efficienza la fase di transizione e di avvio della CM.	Attuazione delle previsioni normative e copertura delle richieste di supporto a tavoli, intese, accordi ecc. da parte dei vari livelli istituzionali coinvolti in fase di sviluppo del processo di riordino.	<p>Nel corso del 2015 è stato garantito un raccordo costante con gli interlocutori istituzionali (Osservatorio Regionale, UPL, ANCI) per accompagnare l'effettivo processo di riordino delle funzioni e l'attuazione dei vincoli posti dalla circolare 1/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica, dal D. L. 78/2015 e dal DPCM 14/09/2015 che ha introdotto il Portale per la Mobilità nazionale; a tale proposito si richiama la partecipazione ai tavoli tecnici con Osservatorio Regionale e alle riunioni UPL in materia di riordino delle funzioni.</p> <p>In data 15 dicembre è stato sottoscritto lo schema di Intesa tra la Città Metropolitana, le altre Province lombarde e Regione Lombardia sulla gestione delle funzioni delegate e delle relative risorse umane.</p> <p>In data 17/6/2015 è stata presentata la richiesta di iscrizione nell'elenco degli Enti aggregatori di cui all'art. 9, co.2 del d.l. 66/2014 della Città metropolitana di Milano all'ANAC, con deliberazione del 22/07/2015 l'ANAC ha accettato la candidatura di Città Metropolitana di Milano.</p> <p>Nel mese di dicembre (14/12/2015) alcuni rappresentanti dei settori Appalti e Provveditorato hanno partecipato al tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori tenutosi a Roma, nel quale è stato presentato il nuovo modello di aggregazione, con focus sul portale.</p>

## Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>2.454.274,00</b>	<b>2.454.274,00</b>	<b>100,0</b>	<b>2.030.434,29</b>	<b>82,7</b>	<b>759.182,01</b>	<b>37,4</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	149.374,00	149.374,00	100,0	121.883,25	81,6	121.883,25	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	8.000,00	8.000,00	100,0	14.212,49	177,7	14.212,49	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	6.900,00	6.900,00	100,0	281,06	4,1	281,06	100,0
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>164.274,00</b>	<b>164.274,00</b>	<b>100,0</b>	<b>136.376,80</b>	<b>83,0</b>	<b>136.376,80</b>	<b>100,0</b>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	700.000,00	700.000,00	100,0	338.189,36	48,3	183.618,01	54,3
	Cat. 05 - Proventi diversi	1.590.000,00	1.590.000,00	100,0	1.555.868,13	97,9	439.187,20	28,2
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>2.290.000,00</b>	<b>2.290.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>1.894.057,49</b>	<b>82,7</b>	<b>622.805,21</b>	<b>32,9</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>16.254.548,37</b>	<b>16.254.548,37</b>	<b>100,0</b>	<b>12.214.219,65</b>	<b>75,1</b>	<b>11.704.606,92</b>	<b>95,8</b>
Spese correnti	Personale	14.325.205,27	14.325.205,27	100,0	10.543.214,22	73,6	10.406.061,22	98,7
	Prestazioni di servizi	1.634.000,00	1.634.000,00	100,0	1.570.493,33	96,1	1.298.545,70	82,7
	Trasferimenti	295.343,10	295.343,10	100,0	100.512,10	34,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>16.254.548,37</b>	<b>16.254.548,37</b>	<b>100,0</b>	<b>12.214.219,65</b>	<b>75,1</b>	<b>11.704.606,92</b>	<b>95,8</b>

La spesa di Personale indicata è riferita a fondi gestiti per tutto l'Ente (incentivi Legge Merloni, fondi per il personale in quiescenza, fondi per la contrattazione decentrata e per la retribuzione di risultato della dirigenza, ecc.). Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 12.2 Informatizzazione e digitalizzazione**

Consigliere delegato **Monica Luigia Chittò**

Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
12.2.1 Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti	Numero servizi disponibili sul Portale per il quale si è elevato il livello di informatizzazione	N. 5 servizi resi disponibili a supporto delle attività in materia di mobilità e trasporti: 1. Autorizzazione alla revisione dei veicoli (mod. 19); 2. Richiesta di integrazione o sostituzione del responsabile tecnico (mod. 21); 3. Richiesta sostituzione temporanea del responsabile tecnico (mod. 22); 4. Richiesta di estensione dell'autorizzazione per la revisione di ciclomotori e motoveicoli (mod. 23); 5. Estensione dell'autorizzazione per la installazione di una seconda linea di revisione (mod. 24).
12.2.2 Incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro attraverso lo sviluppo del sistema informativo	Aggiornamento e manutenzione evolutiva applicativi integrati presenti nella Intranet	N. 2 applicativi integrati oggetto di aggiornamento/manutenzione: 1. Consulenza e gestione delle dotazioni informatiche dell'Ente; 2. Sistema di content management Word Press per la Webzine NOI.
12.2.3 Informatizzare i procedimenti amministrativi, eliminando la carta	Aggiornamento e manutenzione evolutiva procedimenti amministrativi realizzati mediante documento informatico	N. 4 procedimenti amministrativi oggetto di aggiornamento/manutenzione: 1. ricognizione e protocollazione fattura elettronica (Affari Generali); 2. nuova versione schede valutazione dipendenti 3. nuova versione schede valutazione posizioni organizzative 4. nuova versione schede valutazione dirigenti.
12.2.6 Estensione della piattaforma "Web Collaboration", ponendo le basi per lo sviluppo del "Cloud Computing" destinato a tutta la P.A. locale	Sperimentazione, entro il 2015, della piattaforma applicativa di condivisione Web internet/intranet presso 2 Comuni tra quelli già connessi alla rete in fibra ottica della Città Metropolitana.	Si è provveduto ad attivare un collegamento sulla rete a larga banda in fibra ottica della Città metropolitana di Milano con i Comuni di Cinisello Balsamo, Melegnano, Gorgonzola, Settimo Milanese, Rho e Cornaredo e si sta procedendo ad attivare con due di essi la sperimentazione della piattaforma di Web Collaboration, in funzione della successiva estensione della piattaforma medesima ai Comuni interconnessi ai tracciati della rete WAN in fibra ottica.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
12.2.7 Adozione di un sistema tecnologico unitario centralizzato riferito alla gestione digitale di tutti i sottosistemi installati nelle singole sedi	Sistema tecnologico unitario centralizzato adottato ed operativo (previsto entro il 2016).	Il sistema è stato reso operativo presso il complesso architettonico di Via Soderini e, in particolare, presso l'Edificio 1 e la zona perimetrale adiacente Via Strozzi.
12.2.4 Facilitare la gestione coordinata di servizi innovativi	Ricognizione servizi ed esigenze dei Comuni e possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati	Si è provveduto ad effettuare la ricognizione dei servizi on line dei Comuni e ad approvare i piani di informatizzazione ai sensi del DL 90/2014. E' stata definita una bozza di protocollo di intesa con il Comune di Milano e la Camera di Commercio di Milano a supporto della digitalizzazione e innovazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni. E' stata avviata la collaborazione con CAP HOLDING S.P.A. rivolta alla valorizzazione della rete in fibra ottica con l'obiettivo di elaborare un piano industriale per lo sviluppo e il completamento della medesima.
12.2.5 Estendere e valorizzare la rete a banda larga coerentemente con le esigenze dei Comuni firmatari degli Accordi operativi e per finalità di locazione da parte degli operatori di TLC.	. Presentazione del progetto del tracciato definitivo dell'infrastruttura ospitante la fibra ottica ai componenti organi del Consorzio Canale Villoresi entro il 2015.	Si è provveduto all'adeguamento del tracciato in relazione ai progetti concernenti l'implementazione della rete radio DMR e l'interconnessione dei Comuni dell'area pertinente al Canale Villoresi e dei realizzazioni del progetto di chiusura dell'anello Ovest - Est. Sono stati pertanto predisposti gli elaborati tecnici propedeutici alla realizzazione del progetto di chiusura dell'anello Ovest - Est.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	915.891,53	915.891,53	100,0	67.842,49	7,4	60.000,00	88,4
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	60.000,00	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	700.000,00	700.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>760.000,00</b>	<b>760.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>60.000,00</b>	<b>7,9</b>	<b>60.000,00</b>	<b>100,0</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	155.891,53	155.891,53	100,0	7.842,49	5,0	0	0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>155.891,53</b>	<b>155.891,53</b>	<b>100,0</b>	<b>7.842,49</b>	<b>5,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	4.762.702,53	4.762.702,53	100,0	1.930.120,92	40,5	1.351.824,56	70,0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	2.494.700,07	2.494.700,07	100,0	1.854.450,59	74,3	1.351.824,56	72,9
	Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.000,00	100,0	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>2.504.700,07</b>	<b>2.504.700,07</b>	<b>100,0</b>	<b>1.854.450,59</b>	<b>74,0</b>	<b>1.351.824,56</b>	<b>72,9</b>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	198.650,33	198.650,33	100,0	25.668,77	12,9	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.059.352,13	2.059.352,13	100,0	50.001,56	2,4	0	0
	<b>Totale</b>	<b>2.258.002,46</b>	<b>2.258.002,46</b>	<b>100,0</b>	<b>75.670,33</b>	<b>3,4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. I stanziamenti di spesa corrente, per l'intervento 03 - Prestazioni di servizi, comprendono € 25.083,85 (stanziamenti iniziali) e € 54.784,38 (stanziamenti definitivi) per fondi FPV.

▪ **Ambito di intervento 12.3 Provveditorato e servizi economici**

Consigliere delegato **Pietro Romano**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
12.3.1 Proseguire l'azione di miglioramento delle procedure di acquisto finalizzate a soddisfare l'effettivo fabbisogno di beni e servizi dell'Ente, avvalendosi di modalità di gestione volte a semplificare e snellire le procedure e tali da garantire migliori condizioni contrattuali. Privilegiare l'utilizzo di sistemi di e-procurement (mercato elettronico, centrale di committenza regionale, ect.) e - laddove possibile - l'applicazione dei criteri di sostenibilità.	. Mantenimento %le acquisti con sistemi di e-procurement rispetto al totale degli acquisti gestiti	Nel 2015, gli acquisti realizzati con sistemi di e-procurement sono risultati pari al 93,66% (Euro 483.934,51 / Euro 516.712,55). Nel 2014 il volume degli acquisti realizzati in e-procurement rappresentava il 57,85% del volume degli acquisti (Euro 364.378,37 / Euro 629.903,04)
	. Mantenimento tempi medi per l'individuazione del contraente	Il sistema di indicatori di monitoraggio ha permesso di quantificare, per l'anno 2015, in 21 giorni il tempo medio per l'individuazione del contraente. Le procedure pur variando per classi di importi (da 0 a 20.000 Euro - da 20.001 a 39.999 Euro - da 40.000 Euro - Acquisti economici - Adesioni Consip o Centrali Acquisto) sono effettuate, anche in caso di importi minimi o acquisti economici, comparando più offerte. Il tempo medio per gli affidamenti con comparazione delle offerte risulta essere di 21,6 giorni, quello con affidamento diretto è pari a 19,6 giorni.
	. Mantenimento n. procedure acquisti "sostenibili" (beni e servizi in possesso di requisiti ambientali e sociali)	n. 2 acquisti di arredi scolastici con criteri ambientali e n. 2 acquisti di materiale di consumo informatico rigenerato e n. 1 acquisto di ausili monouso ad assorbimento realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura.
12.3.2 Revisione dei servizi ausiliari attraverso la rimodulazione dei tempi di lavoro del personale interno, del lavoro straordinario e il contenimento nel ricorso ai servizi esterni	. Mantenimento ore lavoro straordinario	n. 5.300 ore di lavoro straordinario nel 2015 contro le 5.500 ore del 2014 (in questi due anni si è ricorso, nei giorni feriali, all'accantonamento del 50% delle ore di straordinario effettuate) in luogo del pagamento delle stesse.



<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
	. Riduzione del ricorso ai servizi esterni	Dal 26/08/2014 si esternalizza solo il servizio di vigilanza armata (servizi di piantonamento fisso, di ronde/ ispezioni, di teleallarme) passando da una spesa annua di € 482.000,00 nel 2014 ad una spesa annua di € 254.000,00 nel 2015, razionalizzando e sostituendo i servizi di piantonamento fisso con servizi di ronde/ispezioni ed adeguati servizi di teleallarme.
12.3.3 Ottimizzazione della spesa connessa alle vetture del parco auto centralizzato.	Riduzione della spesa di gestione del parco auto centralizzato	Restituzione delle 13 vetture a noleggio (iniziata a settembre 2014 e conclusa a gennaio 2015). Nel 2015 si è registrato un decremento di oltre il 25% sui consumi di carburanti e di oltre il 40% sui pedaggi autostradali. E' stata effettuata una riorganizzazione in turni del personale dell'Autorimessa con conseguente drastica riduzione del ricorso allo straordinario. Si è proceduto alla rottamazione di n. 4 autovetture per vetustà o antieconomicità della riparazione.
12.3.4 Proseguire l'azione di ottimizzazione del sistema di copertura assicurativa complessiva dell'ente: monitoraggio e presidio delle polizze, con particolare riguardo alla Polizza All risks per la tutela del patrimonio mobiliare e immobiliare e alla polizza RC Auto di terzi	Recuperi da risarcimenti dei danni causati da terzi al patrimonio dell'Ente	Introitato circa il 96% dei risarcimenti richiesti (€77.000,00 cifra introitata / € 80.408,50 ammontare richieste di risarcimento), migliorando lo standard dell'anno precedente (introitato il 95% delle richieste di risarcimento soddisfatte, 45.052 / 47.221 richieste pervenute).

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	3.434.484,44	3.434.484,44	100,0	3.020.122,80	87,9	2.649.772,04	87,7
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	212.140,00	212.140,00	100,0	159.608,81	75,2	124.662,88	78,1
	Prestazioni di servizi	3.206.285,00	3.206.285,00	100,0	2.844.648,96	88,7	2.514.903,57	88,4
	Utilizzo di beni di terzi	5.659,44	5.659,44	100,0	5.659,44	100,0	0	0
	Imposte e tasse	10.400,00	10.400,00	100,0	10.205,59	98,1	10.205,59	100,0
	<b>Totale</b>	<b>3.434.484,44</b>	<b>3.434.484,44</b>	<b>100,0</b>	<b>3.020.122,80</b>	<b>87,9</b>	<b>2.649.772,04</b>	<b>87,7</b>

*Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma.*

PROGRAMMA N. 13

**POLITICHE FINANZIARIE E  
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**Sindaco metropolitano  
Giuliano Pisapia**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti,  
in rapporto ai bisogni dei destinatari***Principali outcome/Indicatori di efficacia - Andamento*

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<b>Livello di rating: in riduzione sino al 2013, poi stabile</b>	13.1.2
- 2011 AA-; - 2012 A-; - 2013 BBB+, con outlook negativo; - 2014 BBB+, con outlook stabile; - 2015 BBB+ (Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)	
<b>Spesa corrente (impegni) per abitante: in riduzione</b>	13.1.2
- 2010: 402,2 milioni di Euro/3.123.205, pari a Euro/ab. 128,77; - 2011: 374,6 milioni di Euro/3.156.694 (conseguito un risparmio di spesa del 6,9%), pari a Euro/ab. 118,68; - 2012: 353,8 milioni di Euro/3.035.443 (conseguito un risparmio di spesa del 5,6%), pari a Euro/ab. 116,55; - 2013: 367,5 milioni di Euro/3.075.083, pari a 119,50/ab.; - 2014: 337,3 milioni di Euro/3.176.180, pari a 106,20/ab.	
<b>Patto di stabilità: Rispettato sino al 2013. Non rispettato nel 2014e nel 2015</b>	13.1.2
<b>Indebitamento locale pro-capite: in riduzione</b>	13.1.2
- 2010: Euro 212,97/ab.; - 2011: Euro 207,72/ab.; - 2012: Euro 204,87/ab.; - 2013: Euro 192,27/ab.; - 2014: Euro 170,46/ab. (Fonte: Rendiconto della gestione)	
<b>Pressione tributaria pro-capite: in aumento sino al 2012, successivamente in riduzione</b>	13.1.2
- 2010: Euro 82,37/ab.; - 2011: Euro 93,71/ab.; - 2012: Euro 104,60/ab.; - 2013: Euro 96,86/ab.; - 2014: Euro 84,85/ab. (Fonte: Rendiconto della gestione)	
<b>Spesa per fitti passivi: in riduzione:</b> dal 2008 al 2015 realizzato un risparmio strutturale complessivo pari a Euro 6.801.596,40, passando da una spesa pari a Euro 6.868.000 nel 2008 ad una spesa pari a Euro 955.685 nel 2015 (riduzione del 99%).	13.2.3

<i>Outcome/Indicatori di efficacia collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<i>Patrimonio pro-capite (valore beni patrimonio disponibile/popolazione):</i>	13.2.4
. 2012: € 48,05/ab.	
. 2013: € 45,57/ab.	
. 2014: € 41,96/ab.	
(Fonte: Rendiconto della gestione)	
<i>Redditività del patrimonio (Entrate patrimoniali/valore patrimonio disponibile)*100):</i>	13.2.4
. 2012: 5,51%	
. 2013: 4,75%	
. 2014: 5,01%	
(Fonte: Rendiconto della gestione)	

### Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Consiglio Metropolitan, Sindaco Metropolitan, Cittadini</i>		
Raggiungere l'equilibrio di bilancio, ridurre il peso dell'indebitamento e programmare i flussi finanziari.	13.1.1	Il trend di riduzione del debito è proseguito anche nell'esercizio 2015: infatti il volume di indebitamento è passato da € 649,898 mln di fine 2014 a € 628,929 mln per effetto del programmato ammortamento dei mutui in essere (€ 25,435 mln), di un'operazione di estinzione anticipata, oltre alla mancata contrazione di nuovi mutui. Parallelamente sono state portate a compimento operazioni di investimento mediante devoluzione di mutui pregressi per un importo di € 1,4 mln. Attraverso il comunicato del 25/09/2015 l'Agenzia Fitch Ratings ha confermato alla Città Metropolitana di Milano il rating di lungo termine BBB+
	13.1.2	Si è raggiunto l'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 grazie a: . una puntuale attività di contenimento della spesa; . l'utilizzo dell'avanzo destinato; . iniziative nel campo della gestione attiva del debito; . il finanziamento stabilito ai sensi dell'art. 8- comma 13ter - DL 78/2015.
<i>Strutture dell'Ente, Consiglio Metropolitan, Revisori dei Conti</i>		
Garantire le necessarie analisi e valutazioni di bilancio per la sua riconversione al nuovo modello di contabilità	13.1.3	E' stata completata l'attività propedeutica all'entrata in vigore della nuova contabilità e ultimate le tecniche di collegamento tra il Bilancio di previsione 2015 ex DPR 194/96 e la versione a fini conoscitivi redatta ex dlgs 118/2011.
Favorire l'implementazione del sistema di controllo interno della Città Metropolitana di Milano	13.1.4	E' stato implementato il sistema di monitoraggio destinato ai principali decisori dell'Ente, attraverso la produzione di puntuale reportistica riguardante la situazione degli equilibri di bilancio, il Patto di Stabilità e la misurazione dei tempi di pagamento.
<i>Cittadini, Imprese, Enti preposti</i>		
Garantire la messa a pieno regime della fatturazione elettronica nell'Ente	13.1.5	Il sistema di fatturazione elettronica è stato messo a punto nei tempi previsti, anche con l'inserimento in Piattaforma Mef dei mandati relativi a tutte le fatture e dei dati relativi alle fatture scadute.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Ente</i>		
Riscuotere i tributi	13.1.6	Le azioni poste in essere nel 2015, finalizzate all'aggiornamento del sistema di controllo e accertamento dei tributi da riscuotere, hanno contribuito al recupero di entrate tributarie per un importo pari a € 2.143 mln circa.
Necessità di conseguire risparmi di gestione e miglioramenti nella logistica aziendale anche recuperando risorse finanziarie	13.2.3	Al fine di conseguire risparmi di gestione e miglioramenti nella logistica sono stati rilasciati gli uffici IAT presso la galleria della Stazione Centrale di Milano (risparmio conseguito pari a €. 14.200,00) e gli uffici presso la sede della Polizia Provinciale di Paullo (risparmio conseguito pari a €. 14.000,00) con una riduzione complessiva della spesa per affitti pari a € 28.200,00.
Far fronte alla riduzione delle disponibilità finanziarie derivanti dalla congiuntura economica ed ai tagli agli Enti Locali	13.2.4	Si sono recuperate risorse finanziarie attraverso l'alienazione dell'immobile di via Procaccini per € 1.545.000,00 e dell'immobile di C.so di P.ta Vittoria, 27 - Milano per € 38.509.000,00 ai fini del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno.
<i>Organi istituzionali, Dipendenti e Utenti esterni, Prefettura, Vigili del fuoco, Forze dell'Ordine</i>		
Usufruire di spazi sicuri, funzionali e confortevoli	13.2.1	Per poter usufruire di spazi sicuri sono stati effettuati interventi su una superficie complessiva di mq 65.449,23 destinata ad uffici e locali tecnici. Per un totale di 140 interventi di manutenzione edile e impiantistica presso gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente; le tipologie di interventi hanno riguardato quattro macro categorie: manutenzione generale; comparto elettrico (luce e condizionamento); spurghi e gruppi di continuità (via Vivaio e via Soderini);
	13.2.2	

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	449.043.586,28	449.209.684,28	100,0	339.764.604,13	75,6	223.321.304,45	65,7
Titolo I - Entrate tributarie	Cat. 01 - Imposte	232.290.558,00	231.790.558,00	99,8	226.939.384,21	97,9	174.424.221,17	76,9
	Cat. 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	15.000,00	80.842,00	538,9	80.841,92	100,0	80.841,92	100,0
	<i>Totale Tit. I</i>	<i>232.305.558,00</i>	<i>231.871.400,00</i>	<i>99,8</i>	<i>227.020.226,13</i>	<i>97,9</i>	<i>174.505.063,09</i>	<i>76,9</i>

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.186.230,00	1.158.000,00	97,6	1.158.675,11	100,1	1.158.675,11	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.100.000,00	4.250.000,00	83,3	3.698.930,50	87,0	3.698.930,50	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	8.838.000,00	8.838.000,00	100,0	8.360.658,22	94,6	55.734,64	0,7
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>15.124.230,00</b>	<b>14.246.000,00</b>	<b>94,2</b>	<b>13.218.263,83</b>	<b>92,8</b>	<b>4.913.340,25</b>	<b>37,2</b>
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	3.747.800,00	3.747.800,00	100,0	3.980.554,76	106,2	1.434.317,20	36,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 03 - Interessi su anticipazioni e crediti	2.300.000,00	2.288.000,00	99,5	2.325.451,40	101,6	1.348.114,55	58,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	8.256.370,28	8.256.370,28	100,0	565.275,46	6,8	359.591,12	63,6
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>14.304.170,28</b>	<b>14.292.170,28</b>	<b>99,9</b>	<b>6.871.281,62</b>	<b>48,1</b>	<b>3.142.022,87</b>	<b>45,7</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	121.907.503,00	121.907.503,00	100,0	38.556.312,43	31,6	38.556.312,43	100,0
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	1.490.486,00	-	1.490.485,97	100,0	1.490.485,97	100,0
	Cat. 06 - Riscossione di crediti	65.402.125,00	65.402.125,00	100,0	52.608.034,15	80,4	714.079,84	1,4
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>187.309.628,00</b>	<b>188.800.114,00</b>	<b>100,8</b>	<b>92.654.832,55</b>	<b>49,1</b>	<b>40.760.878,24</b>	<b>44,0</b>

## Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	501.644.951,10	501.867.889,68	100,0	316.651.718,45	63,1	196.617.033,45	62,1
	<i>Spesa per abitante</i>	156,9	157,0		99,1		61,5	
Spese correnti	Personale	4.382.994,00	4.382.994,00	100,0	4.361.728,77	99,5	4.361.728,77	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.450,00	2.750,00	112,2	1.867,17	67,9	1.498,27	80,2
	Prestazioni di servizi	24.225.756,29	24.232.456,29	100,0	23.385.371,22	96,5	12.972.033,40	55,5
	Utilizzo di beni di terzi	305.965,29	305.965,29	100,0	104.094,88	34,0	104.094,88	100,0
	Trasferimenti	204.469.539,45	204.469.539,45	100,0	187.917.011,63	91,9	79.440.723,90	42,3
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.905.467,00	21.806.467,00	99,5	21.534.754,48	98,8	21.534.753,90	100,0
	Imposte e tasse	198.000,00	198.000,00	100,0	193.000,00	97,5	131.222,65	68,0
	Fondo svalutazione crediti	29.447.000,00	29.447.000,00	100,0	0	0	0	-
	Fondo di riserva	1.967.630,63	2.022.241,72	102,8	0	0	0	-
	<b>Totale</b>	<b>286.904.802,66</b>	<b>286.867.413,75</b>	<b>100,0</b>	<b>237.497.828,15</b>	<b>82,8</b>	<b>118.546.055,77</b>	<b>49,9</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	89,7	89,7		74,3		37,1	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	3.165.305,13	3.165.305,13	100,0	789.545,31	24,9	19.924,00	2,5
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	3.000,00	60,0	3.000,00	100,0
	Trasferimenti di capitale	5.070.282,31	5.070.282,31	100,0	318.672,04	6,3	5.380,73	1,7
	Concessione di crediti e anticipazioni	65.402.125,00	65.402.125,00	100,0	52.608.034,15	80,4	52.608.034,15	100,0
	<b>Totale</b>	<b>73.642.712,44</b>	<b>73.642.712,44</b>	<b>100,0</b>	<b>53.719.251,50</b>	<b>72,9</b>	<b>52.636.338,88</b>	<b>98,0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	23,0	23,0		16,8		16,5	
Spese per rimborso di prestiti	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	126.670.873,00	126.962.200,49	100,2	11.086.794,12	8,7	11.086.794,12	100,0
	Rimborso di prestiti obbligazionari	14.426.563,00	14.395.563,00	99,8	14.347.844,68	99,7	14.347.844,68	100,0
	<b>Totale</b>	<b>141.097.436,00</b>	<b>141.357.763,49</b>	<b>100,2</b>	<b>25.434.638,80</b>	<b>18,0</b>	<b>25.434.638,80</b>	<b>100,0</b>
	<i>Spesa per abitante</i>	44,1	44,2		8,0		8,0	

Gli stanziamenti comprendono fondi FPV per € 5.405.985,76 (stanziamenti iniziali) e € 5.733.791,58 (stanziamenti definitivi).

## Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<b>Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa e finanziaria)</b>		
<i>Finalità 13.1.1 Devoluzioni di mutui per il finanziamento degli investimenti (previsti € 12 mln. sul triennio 2015/17):</i> Devoluti 1,4 mln di Euro in luogo di una previsione pari a 8,8 mln di Euro.	L'ammontare delle devoluzioni è stato commisurato all'entità dei progetti definitivi e/o provvedimenti di indizione delle procedure di gara comunicati agli Uffici di Ragioneria.	Le somme destinate a devoluzione e non impegnate sono state riprogrammate per finanziare il programma triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018.

### ▪ *Ambito di intervento 13.1 Bilancio e Programmazione finanziaria* Consigliere delegato **Pietro Romano**

#### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
13.1.1 Finanziare quote di investimento mediante fonti non onerose.	Devoluzioni di mutui per il finanziamento degli investimenti (previsti € 12 mln. sul triennio 2015/17)	Con l'approvazione del Bilancio annuale 2015 sono stati previsti circa € 8,8 mln di economie da Avanzo vincolato, da destinare a nuovi investimenti mediante procedure di devoluzione di mutui e prestiti, di cui sono stati devoluti € 1,4 mln per il finanziamento dei lavori presso gli istituti scolastici superiori Benini e Piero della Francesca di Melegnano. Il minor importo devoluto rispetto alle previsioni è dovuto al fatto che non sono pervenuti progetti definitivi e/o provvedimenti di indizione delle procedure di gara.
13.1.2 Tutelare gli equilibri di bilancio attraverso: . il controllo costante di entrate e spese;	Monitoraggio costante dei flussi in entrata;	E' stata perfezionata l'attività di monitoraggio delle entrate dell'Ente sia per favorire il mantenimento degli equilibri di Bilancio, sia per calibrare al meglio il Fondo crediti di dubbia esigibilità istituito con l'adozione della nuova contabilità.
. la destinazione a partita corrente dei risparmi conseguenti al prolungamento della durata di quei mutui che presentano adeguate condizioni di opportunità/convenienza;	Rinegoziazione di mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti ed altri istituti bancari (previsti nel 2015 oltre 100 mutui rinegoziati);	In data 16 giugno si è proceduto alla rinegoziazione di n. 118 mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti Spa, in adesione ad apposita procedura assunta dall'Istituto nei confronti di Comuni, Province e Città Metropolitane. Tale adesione è stata autorizzata dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 18 del 21/05/2015. L'operazione ha consentito di posticipare le scadenze dei mutui oggetto di rinegoziazione, producendo una riduzione della spesa sull'esercizio finanziario 2015 pari a circa € 9,5 mln, oneri che si distribuiranno negli esercizi futuri sino al termine dei relativi piani di



<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
. la gestione attiva dell'indebitamento;	Estinzione/riduzione mutui che presentano condizioni di particolare onerosità, senza costi aggiuntivi per l'Ente;	ammortamento. In seguito all'approvazione della deliberazione n. 18 del 21 maggio 2015 del Consiglio Metropolitan, si è proceduto ad estinguere un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti Spa. La conferma da parte dell'Istituto è pervenuta in data 02 luglio 2015. Le procedure contabili relative a tale operazione sono già tutte ultimate. Si è proceduto alla formalizzazione delle richieste di riduzione di n.12 mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa, per un importo complessivo pari a circa € 1,1 mln. L'operazione prevede l'utilizzo del credito residuo di ciascun mutuo per ridurre il debito residuo dello stesso, con conseguente ridefinizione del piano di ammortamento ed alleggerimento dei costi per indebitamento. Si è proceduto inoltre alla formalizzazione della richiesta di riduzione di n. 5 mutui CDP con ammortamento a carico di Comuni diversi per i quali si è provveduto all'acquisizione preventiva del nulla osta da parte dei Comuni interessati.
. l'utilizzo degli strumenti offerti dall'ordinamento giuridico a tutela dell'Ente in relazione a contratti di particolare onerosità che presentano rilievi di ordine giuridico finanziario;	Analisi di situazioni contrattuali di particolare criticità, soprattutto in tema di finanza derivata, con individuazione di soluzioni tecnico giuridiche idonee	Si è conclusa la fase di analisi giuridico finanziaria relativa a sei contratti di finanza derivata ed avviati i contatti con alcune controparti bancarie interessate. A tal proposito in data 11 giugno sono state trasmesse tre lettere di reclamo ai sensi del Regolamento congiunto in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizio di investimento o gestione collettiva del risparmio. Rispettivamente in data 25 e 30 luglio sono pervenuti i riscontri dalle due controparti bancarie coinvolte che non hanno recepito i rilievi mossi. Pertanto si è prefigurata l'instaurazione di apposite procedure obbligatorie di conciliazione, propedeutiche alle successive azioni giudiziarie: si è proceduto con le citate controparti a due incontri di mediazione, rispettivamente in data 9/11/2015 e 9/12/2015, che hanno avuto esito negativo per volontà delle controparti, contrarie alla mediazione. Conseguentemente sono stati adottati due decreti sindacali, Reg. Gen. 346 atti 318025/5.10/2015/1 e Reg. Gen. 346 atti 319587/5.10/2015/1 del 29/12/2015, aventi ad oggetto la prosecuzione delle procedure attivate mediante la proposizione di atti di citazione in giudizio avanti il Tribunale Civile di Milano per la condanna al risarcimento dei danni extracontrattuali inerenti gli strumenti finanziari derivati.
. la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi	Riduzione stock residui attivi / passivi > 50%	Con Decreto del Sindaco Metropolitan n.184 del 4 giugno 2015 si è proceduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D. lgs. n.118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014. I residui accertati con il Rendiconto dell'esercizio 2014 prevedevano un totale di residui attivi pari ad € 538,182 mln e di residui passivi pari a € 755,841 mln. In seguito alle operazioni di riaccertamento straordinario i residui attivi rimasti contabilizzati a Bilancio ammontano ad € 264,73 mln (€19,117 mln.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		eliminati ed € 254,335 mln. reimputati), mentre i residui passivi ammontano ad € 86,742 mln. (dovuti ad € 84,684 mln. eliminati ed € 584,415 mln. reimputati). Pertanto la riduzione dello stock residui posta in essere con il processo sopra descritto è risultata pari al 51% circa per quanto attiene ai residui attivi ed al 89% circa dei residui passivi.
13.1.3 Riclassificazione del Bilancio secondo i nuovi modelli contabili e applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria rinforzata.	Riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo modello del Piano dei Conti, ridefinizione delle giacenze iniziali di cassa vincolata e introduzione di un sistema di codificazione delle stesse	Al fine di adeguarsi ai nuovi principi contabili previsti dal D.lg. 118/2011, si è proceduto alla riclassificazione dei singoli capitoli di entrata e spesa sia secondo le nuove codifiche di bilancio sia secondo il piano dei conti integrato. Sono state definite le giacenze di cassa vincolata con determinazioni dirigenziali del 28 gennaio 2015, RG 494 e del 7 agosto 2015, RG 7188, e completato il sistema di codificazione relativo alle tecniche di collegamento tra il bilancio di previsione 2015 redatto ex DPR 194/96 e il Bilancio redatto a fini conoscitivi ex dlgs 118/2011.
13.1.4 Attuazione del sistema dei controlli interni	Consolidamento dei sistemi di monitoraggio per garantire l'attuazione dei controlli sugli Equilibri di bilancio, sul Patto di Stabilità e sui tempi di pagamento, secondo gli indirizzi espressi dal Regolamento sui Controlli Interni	Si è conclusa nell'anno 2015 l'attività periodica di monitoraggio dei principali processi finanziari, finalizzata a garantire un puntuale controllo sugli stessi, in particolare: - entro il 31 dicembre sono stati trasmessi n. 2 report sugli equilibri di Bilancio (note del Direttore dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie trasmesse in data 19 febbraio e 25 giugno al Sindaco Metropolitanano, ai Consiglieri delegati e al Collegio dei Revisori), - n. 9 report sul Patto di Stabilità (in data 5 febbraio, 11 maggio, 12 giugno, 9 luglio, 7 agosto, 18 settembre, 13 ottobre, 11 novembre e 14 dicembre), - sono stati pubblicati gli esiti di n. 4 verifiche relative ai tempi di pagamento delle fatture (in data 28 gennaio, 28 aprile, 13 luglio e 19 ottobre).
13.1.5 Introdurre ed implementare il sistema di fatturazione elettronica	Definizione e messa a punto tecnica del sistema di fatturazione elettronica in collaborazione con la software house incaricata, coordinamento organizzativo delle strutture dell'Ente in relazione alla definizione del meccanismo procedurale e alla diffusione capillare delle istruzioni operative	Sono stati avviati incontri con la software house per l'analisi delle funzionalità del programma per renderlo più conforme alle nostre esigenze. In data 12/2/2015 è stata emessa una circolare indirizzata ai Settori con le informazioni operative relative all'avvio della fatturazione elettronica e con la bozza di lettera da inviare ai fornitori per le comunicazioni relative. In data 16/2/2015 è stato tenuto un incontro con gli utenti del sistema di fatturazione elettronica ed è iniziata la campagna di informazione con anche la redazione dei manuali operativi. Nel mese di marzo sono stati individuati i centri di riferimento e i referenti del centro stesso e concesse le abilitazioni agli operatori, ed avviato il programma. Incontri e analisi con Settore Sistema informativo integrato e Protocollo per permettere l'automatica protocollazione della fattura in arrivo e la spedizione al Sistema di interscambio delle fatture attive. Assicurata assistenza agli utenti per l'utilizzo del programma e risoluzione dei malfunzionamenti. Nel mese di agosto è entrata in funzione la fatturazione attiva. Nell'ultimo bimestre dell'anno sono stati organizzati

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		dei corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove procedure che hanno consentito il collegamento tra il sistema di ricezione delle fatture elettroniche e il programma di contabilità in uso. Nello stesso periodo è stato completato il sistema di fatturazione elettronica attraverso l'inserimento in Piattaforma Mef dei mandati relativi alle fatture scadute.
13.1.6 Aggiornare il sistema di controllo e accertamento dei tributi locali (RC Auto, Imposta provinciale di trascrizione - IPT e Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali - TEFA), con particolare attenzione alle ripercussioni sulla TEFA alla luce dei nuovi principi contabili.	Procedure di gestione, accertamento e controllo dei tributi aggiornate	Sono state poste in essere le seguenti azioni operative: . controllo della totalità delle dichiarazioni anno 2015 relative all'addizionale energia elettrica con i dati resi disponibili dall'Agenzia delle dogane e prosecuzione azioni di recupero evasione fiscale ed introito dell'importo di € 2.142.924,23. . attivato del collegamento alla banca dati Aci-Pra per verifiche su gestione Ipt da parte del concessionario Aci-Pra. . sollecitati i comuni alla trasmissione della certificazione anno 2015 del tributo ambientale.

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>87.029.226,00</b>	<b>87.651.482,00</b>	<b>100,7</b>	<b>67.077.248,90</b>	<b>76,5</b>	<b>7.361.839,15</b>	<b>11,0</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.186.230,00	1.158.000,00	97,6	1.158.675,11	100,1	1.158.675,11	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.100.000,00	4.250.000,00	83,3	3.698.930,50	87,0	3.698.930,50	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	7.635.000,00	7.635.000,00	100,0	7.671.740,82	100,5	51.133,44	0,7
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>13.921.230,00</b>	<b>13.043.000,00</b>	<b>93,7</b>	<b>12.529.346,43</b>	<b>96,1</b>	<b>4.908.739,05</b>	<b>39,2</b>

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 03 - Interessi su anticipazioni e crediti	0	10.000,00	-	579,96	5,8	579,96	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	7.705.871,00	7.705.871,00	100,0	448.802,39	5,8	247.954,33	55,2
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>7.705.871,00</b>	<b>7.715.871,00</b>	<b>100,1</b>	<b>449.382,35</b>	<b>5,8</b>	<b>248.534,29</b>	<b>55,3</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	1.490.486,00	-	1.490.485,97	100,0	1.490.485,97	100,0
	Cat. 06 - Riscossione di crediti	65.402.125,00	65.402.125,00	100,0	52.608.034,15	80,4	714.079,84	1,4
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>65.402.125,00</b>	<b>66.892.611,00</b>	<b>102,3</b>	<b>54.098.520,12</b>	<b>80,9</b>	<b>2.204.565,81</b>	<b>4,1</b>

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	V.A.	<b>468.928.466,77</b>	<b>469.151.405,35</b>	<b>100,0</b>	<b>287.859.583,98</b>	<b>61,4</b>	<b>179.113.586,64</b>	<b>62,2</b>
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.000,00	2.300,00	115,0	1.706,10	74,2	1.337,20	78,4
	Prestazioni di servizi	216.377,00	223.077,00	103,1	116.344,02	52,2	85.717,96	73,7
	Trasferimenti	203.880.148,83	203.880.148,83	100,0	187.862.434,39	92,1	79.440.723,90	42,3
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	21.905.467,00	21.806.467,00	99,5	21.534.754,48	98,8	21.534.753,90	100,0
	Imposte e tasse	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	Fondo svalutazione crediti	29.447.000,00	29.447.000,00	100,0	0	0	0	-
	Fondo di riserva	1.967.630,63	2.022.241,72	102,8	0	0	0	-
<b>Totale</b>	<b>257.423.623,46</b>	<b>257.386.234,55</b>	<b>100,0</b>	<b>209.515.238,99</b>	<b>81,4</b>	<b>101.062.532,96</b>	<b>48,2</b>	
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	3.000,00	60,0	3.000,00	100,0
	Trasferimenti di capitale	5.000.282,31	5.000.282,31	100,0	298.672,04	6,0	5.380,73	1,8
	Concessione di crediti e anticipazioni	65.402.125,00	65.402.125,00	100,0	52.608.034,15	80,4	52.608.034,15	100,0
	<b>Totale</b>	<b>70.407.407,31</b>	<b>70.407.407,31</b>	<b>100,0</b>	<b>52.909.706,19</b>	<b>75,1</b>	<b>52.616.414,88</b>	<b>99,4</b>

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spese per rimborso di prestiti	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	126.670.873,00	126.962.200,49	100,2	11.086.794,12	8,7	11.086.794,12	100,0
	Rimborso di prestiti obbligazionari	14.426.563,00	14.395.563,00	99,8	14.347.844,68	99,7	14.347.844,68	100,0
	<b>Totale</b>	<b>141.097.436,00</b>	<b>141.357.763,49</b>	<b>100,2</b>	<b>25.434.638,80</b>	<b>18,0</b>	<b>25.434.638,80</b>	<b>100,0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti di spesa (sia iniziali che definitivi) per Trasferimenti di capitale comprendono fondi FPV per € 4.651.383,00.

### ▪ Ambito di intervento 13.2 Patrimonio

Consigliere delegato **Pietro Romano**

#### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
13.2.1 Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente	Interventi effettuati	Sono stati effettuati n. 140 interventi di manutenzione edile e impiantistica presso gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente; le tipologie di interventi hanno riguardato quattro macro categorie: manutenzione generale; comparto elettrico (luce e condizionamento); spurghi e gruppi di continuità (via Vivaio e via Soderini); gli interventi sono stati distribuiti su una superficie complessiva di mq 65.449,23 destinata ad uffici e locali tecnici.
13.2.2 Garantire il mantenimento e la buona manutenzione degli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici	Interventi effettuati	Sono stati effettuati n. 69 interventi di manutenzione edile e impiantistica presso gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici; i tre maggiori interventi hanno riguardato la Caserma di San Colombano (impianti di riscaldamento e nuova centrale termica); Caserma di via della Moscova (messa in sicurezza delle facciate); e Palazzo della Prefettura (ristrutturazione uffici zona TLC); gli interventi sono stati distribuiti su una superficie complessiva di mq 60.468,00 destinata ad uffici e locali tecnici.
13.2.3 Garantire la riduzione delle affittanze passive ad uso istituzionale	Riduzione mq. spazi ad uso uffici in locazione passiva	Rilasciati gli uffici IAT presso la galleria della Stazione Centrale di Milano e gli uffici presso la sede della Polizia Provinciale di Paullo per una riduzione complessiva di 130 mq per spazi in locazione passiva.
13.2.4 Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari	Valore patrimonio valorizzato (previsto da 35 mln. a 70 mln. di Euro)	Rogito dell'immobile di via Procaccini per € 1.545.000,00 e stipula del contratto di vendita dell'immobile di C.so di P.ta Vittoria, 27 - Milano per € 38.509.000,00 (DT. RG. 11632/2015).

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	<b>127.230.903,00</b>	<b>127.230.903,00</b>	<b>100,0</b>	<b>43.239.435,31</b>	<b>34,0</b>	<b>40.008.881,55</b>	<b>92,5</b>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.203.000,00	1.203.000,00	100,0	688.917,40	57,3	4.601,20	0,7
	<b>Totale Tit. II</b>	<b>1.203.000,00</b>	<b>1.203.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>688.917,40</b>	<b>57,3</b>	<b>4.601,20</b>	<b>0,7</b>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	3.747.800,00	3.747.800,00	100,0	3.980.554,76	106,2	1.434.317,20	36,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	372.600,00	372.600,00	100,0	13.650,72	3,7	13.650,72	100,0
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>4.120.400,00</b>	<b>4.120.400,00</b>	<b>100,0</b>	<b>3.994.205,48</b>	<b>96,9</b>	<b>1.447.967,92</b>	<b>36,3</b>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	121.907.503,00	121.907.503,00	100,0	38.556.312,43	31,6	38.556.312,43	100,0
	<b>Totale Tit. IV</b>	<b>121.907.503,00</b>	<b>121.907.503,00</b>	<b>100,0</b>	<b>38.556.312,43</b>	<b>31,6</b>	<b>38.556.312,43</b>	<b>100,0</b>

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	<b>28.143.490,33</b>	<b>28.143.490,33</b>	<b>100,0</b>	<b>24.240.405,70</b>	<b>86,1</b>	<b>13.010.495,39</b>	<b>53,7</b>
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	450,00	450,00	100,0	161,07	35,8	161,07	100,0
	Prestazioni di servizi	24.009.379,29	24.009.379,29	100,0	23.269.027,20	96,9	12.886.315,44	55,4
	Utilizzo di beni di terzi	305.965,29	305.965,29	100,0	104.094,88	34,0	104.094,88	100,0
	Trasferimenti	589.390,62	589.390,62	100,0	54.577,24	9,3	0	0
	Imposte e tasse	3.000,00	3.000,00	100,0	3.000,00	100,0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>24.908.185,20</b>	<b>24.908.185,20</b>	<b>100,0</b>	<b>23.430.860,39</b>	<b>94,1</b>	<b>12.990.571,39</b>	<b>55,4</b>

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	3.165.305,13	3.165.305,13	100,0	789.545,31	24,9	19.924,00	2,5
	Trasferimenti di capitale	70.000,00	70.000,00	100,0	20.000,00	28,6	0	0
	<b>Totale</b>	<b>3.235.305,13</b>	<b>3.235.305,13</b>	<b>100,0</b>	<b>809.545,31</b>	<b>25,0</b>	<b>19.924,00</b>	<b>2,5</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma. Gli stanziamenti di spesa comprendono fondi FPV per complessivi € 754.602,76 (stanziamenti iniziali) e € 1.082.408,58 (stanziamenti definitivi); di questi, i fondi FPV per opere pubbliche (Titolo II - Intervento 01 - Acquisizione beni immobili) ammontano a € 751.870,65 (stanziamenti iniziali) e € 1.053.069,67 (stanziamenti definitivi).

PROGRAMMA N. 14

ENTE

Sindaco metropolitano

Giuliano Pisapia

## Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

### Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, Utenti</i>		
Fruire di migliori standard qualitativi ed economici dei servizi erogati dalla Città metropolitana	14.1.1	Le analisi condotte sui processi di erogazione degli 11 servizi monitorati hanno messo in evidenza alcune criticità nei processi di erogazione che potranno essere oggetto di prossimi obiettivi da inserire nella programmazione operativa futura. Con riferimento ai servizi erogati in campo ambientale, si sta realizzando una trasformazione dei processi di lavoro attraverso il programma +Community ed il potenziamento della piattaforma per le istanze on-line che porterà alla riduzione dei tempi di emissione delle autorizzazioni.
<i>Cittadini</i>		
Controllo diffuso (inteso come accessibilità totale delle informazioni) sull'utilizzo delle risorse pubbliche	14.1.2	La consultazione e la fruizione delle informazioni amministrative contenute nei database resi disponibili in Amministrazione trasparente - fra cui: concessione di contributi, consulenti e collaboratori, autorizzazioni, scelta del contraente e accordi - sono state rese più veloci attraverso una nuova interfaccia che consente di filtrare ed ordinare le funzioni di ricerca, oltre che il riutilizzo delle informazioni stesse.
	14.1.3	Le pagine della sezione Amministrazione trasparente sono costantemente aggiornate e progressivamente integrate con i dati resi disponibili dagli uffici competenti
<i>Cittadini, Ente</i>		
Recuperare la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni e il rispetto della cosa pubblica	14.1.5	Il livello di attuazione del PTPC corrisponde sostanzialmente agli obiettivi perseguiti. Utile è stato il percorso formativo intrapreso nel 2015 (che proseguirà anche all'inizio del 2016,) che, unitamente alle iniziative di informazione e accompagnamento favorisce la crescita del personale e una più consapevole cultura della legalità e dell'efficienza. Alla luce degli esiti dei controlli svolti e della pesatura dei procedimenti e processi dell'Ente svolta nel 2014 è stato modificato il sistema dei controlli interni successivi, prevedendo un controllo a campione modulato sulle specifiche tipologie di atti dirigenziali, rendendo necessaria l'implementazione dei sistemi operativi di supporto. E' stato approfondito il controllo circa il rispetto dei termini dei procedimenti. Nella definizione del PTPC 2016/2018 un ruolo di supporto per il monitoraggio e valutazione del rischio nei procedimenti/processi ha avuto l'Avvocatura nell'ambito del



<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		<p>gruppo di supporto al RPC. Occorre inoltre riconoscere al Settore Programmazione, controllo e trasparenza con riferimento agli adempimenti relativi all'attuazione della trasparenza un ruolo attivo e di collaborazione a supporto del RPC.</p> <p>Il momento storico dell'Ente, pone un freno ad iniziative ulteriori anche in ragione del notevole carico di lavoro che incombe sul personale in questa fase di evoluzione e di ridimensionamento dell'organico. Ulteriori iniziative potranno essere attuate, eventualmente, compatibilmente con le risorse a disposizione, anche tenendo conto delle funzioni che migreranno a conclusione del processo di riordino in corso.</p>
<i>Organi di governo dell'Ente</i>		
Supporto agli organi di governo nell'ambito dei controlli interni	14.1.6	<p>Notevoli e numerosi sono stati gli sforzi volti a favorire la crescita del personale e una più consapevole cultura della legalità e dell'efficienza,</p> <p>Il sistema dei controlli interni è stato sottoposto a molteplici e significative revisioni metodologiche e procedurali, introdotte dalle previsioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (PTPC 2015-2017), nonché dalle successive disposizioni operative ed integrative al piano stesso. La revisione si è resa necessaria innanzitutto alla luce dell'esito della attività di mappatura del rischio dei procedimenti il quale evidenzia numerose ed incisive variazioni nella gradazione del rischio dei procedimenti/processi rispetto alla mappatura del precedente PTPC 2013-2015. Detta revisione, inoltre, ha doverosamente tenuto conto degli esiti dell'attività di controllo posta in essere nel 2014, che, come sottolineato nell'ultima relazione semestrale del 25/02/2015, hanno posto in evidenza, come le più ricorrenti fattispecie di irregolarità riscontrate assumano rilevanza anche nell'ambito della prevenzione della corruzione, profilandosi come possibili "indicatori sintomatici" di potenziale rischio corruttivo. La principale novità del nuovo Sistema dei controlli interni è rappresentata dalla riconduzione, ad un unico sistema coordinato e rimodulato, sia del controllo sugli atti classificati "ad alto rischio" che del controllo successivo di regolarità amministrativa: al fine di assicurare la corretta ed agevole campionatura degli atti "ad alto rischio" corruttivo sono stati sviluppati accorgimenti tecnici volti a favorire l'estrazione del campione.</p>
<i>Cittadini e imprese</i>		
Fruire di servizi più efficienti attraverso l'attuazione dell'Agenda digitale	14.1.7	<p>A tre anni dall'entrata in vigore della stipulazione dei contratti in forma pubblica - amministrativa con modalità elettronica (ai sensi dell'art. 11 comma b D.Lgs. 163/2006) non si rilevano aggravii per le imprese dovuti al recepimento della normativa e i tempi di stipulazione con la nuova procedura sono progressivamente diminuiti.</p>
<i>Comunità metropolitana: Comuni e società, Conferenza Sindaci, Consiglio metropolitano</i>		
Favorire il confronto e la partecipazione per una nuova governance metropolitana	14.1.8	<p>Sono state sperimentate nuove modalità di relazione avente carattere inclusivo e partecipativo nel processo decisionale, coinvolgendo in modo attivo un numero elevato di attori: istituzionali - primi fra tutti i Comuni -, autonomie funzionali, rappresentanze economico-sociali, associazioni, dirigenti interni e altri portatori di interessi diffusi. La costruzione progettuale dei possibili interventi contenuti nella proposta di Piano strategico ha visto la partecipazione attiva e sinergica di tutti gli attori citati, al fine di delineare la vocazione dei territori e i contenuti amministrativi con i relativi requisiti operativi del Piano strategico</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Amministrazioni locali, dipendenti della Città metropolitana, cittadini</i>		
Realizzare il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare l'organizzazione ed il riordino delle funzioni di competenza della Città metropolitana e delle risorse impiegate garantendo un adeguato livello dei servizi/funzioni esercitate	14.1.9	La riduzione del valore finanziario della dotazione organica è stata attuata nei tempi previsti dalla Legge n. 190/14 garantendo altresì il rispetto delle scadenze relative all'inserimento sul portale dei nominativi del personale soprannumerario. In attuazione della L.R. del 12/10/2015, n. 32, sono state riallocate le funzioni di Agricoltura, caccia e pesca e le funzioni relative alle politiche culturali, definendo i nominativi del personale impiegato e le relative modalità e tempi di trasferimento (previsto dal 1° aprile 2016) a Regione Lombardia, unitamente alle risorse strumentali. La tempestività e l'accuratezza nell'attuazione del processo di riordino delle funzioni ha consentito la continuità nell'erogazione dei servizi ai cittadini ed il contenimento dei costi connessi al cambiamento, anche in termini di incertezza e motivazione delle risorse umane coinvolte.
<i>Comuni, Cittadini, Enti</i>		
Garantire la rappresentatività e la partecipazione delle realtà territoriali al processo di definizione delle scelte di indirizzo e di programma della città metropolitana.	14.2.1	Al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Ente sono stati organizzati seminari e convegni su argomenti di competenza della città metropolitana ma soprattutto sono stati avviati gli iter istruttori per l'approvazione sia del Regolamento di Funzionamento del Consiglio metropolitano che del Regolamento relativo all'esercizio dell'iniziativa popolare e per lo svolgimento di referendum.
<i>Comuni Cittadini</i>		
Promozione di un efficace coordinamento delle politiche pubbliche relative allo svolgimento delle funzioni dei comuni e di quelle disciplinate dallo Statuto	14.2.3	Lo Statuto della Città metropolitana stabilisce che il proprio territorio si articola in zone omogenee di ambito sovracomunale con caratteristiche geografiche, demografiche storiche ed economiche. Dopo un'ampia consultazione con i comuni il Consiglio metropolitano ha approvato una proposta, di costituzione e delimitazione delle Zone omogenee che è stata, come previsto dalla l. 56/2014, trasmessa alla Regione Lombardia per il raggiungimento di un'intesa. E' stato poi approvato, con parere favorevole della Conferenza metropolitana, il Regolamento delle Zone Omogenee per garantirne il funzionamento attraverso la costituzione degli organi, le funzioni e le competenze. La costituzione delle Zone omogenee ha la finalità di organizzare in forma associata servizi comunali e attività di competenza metropolitana, in una chiave di economicità, efficienza e semplificazione a vantaggio di tutti i cittadini della Città metropolitana.

## Stato di realizzazione finanziaria del Programma

### Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	212.164,00	223.965,00	105,6	169.065,04	75,5	165.670,18	98,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	155.000,00	162.815,00	105,0	116.184,43	71,4	113.914,57	98,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	57.164,00	61.150,00	107,0	52.880,61	86,5	51.755,61	97,9
	Totale Tit. III	212.164,00	223.965,00	105,6	169.065,04	75,5	165.670,18	98,0

### Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	43.433.981,84	43.448.981,84	100,0	7.263.869,95	16,7	6.423.409,98	88,4
	Spesa per abitante	13,6	13,6		2,3		2,0	
Spese correnti	Personale	3.943.364,80	3.943.364,80	100,0	3.736.442,08	94,8	3.735.396,19	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.250,00	1.250,00	100,0	600,00	48,0	452,82	75,5
	Prestazioni di servizi	1.457.727,63	1.466.393,08	100,6	954.280,25	65,1	702.457,40	73,6
	Utilizzo di beni di terzi	263.121,64	263.121,64	100,0	259.312,15	98,6	157.422,09	60,7
	Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	100,0	10.000,00	100,0	0	0
	Imposte e tasse	2.389.952,00	2.394.952,00	100,2	2.173.111,27	90,7	1.766.553,40	81,3
	Oneri straordinari della gestione corrente	153.380,00	154.714,55	100,9	127.624,20	82,5	58.628,08	45,9
	Totale	8.218.796,07	8.233.796,07	100,2	7.261.369,95	88,2	6.420.909,98	88,4
	Spesa per abitante	2,6	2,6		2,3		2,0	
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	2.500,00	50,0	2.500,00	100,0
	Trasferimenti di capitale	35.210.185,77	35.210.185,77	100,0	0	0	0	-

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Totale	35.215.185,77	35.215.185,77	100,0	2.500,00	0,0	2.500,00	100,0
	Spesa per abitante	11,0	11,0		0,0		0,0	

Gli stanziamenti di spesa in conto capitale comprendono fondi FPV per trasferimenti di capitale per € 35.210.185,77 relativi a ATO.

■ **Ambito di intervento 14.1 Servizi di supporto all'Ente**  
 Sindaco metropolitano **Giuliano Pisapia**

**Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12**

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
14.1.1 Implementare azioni per il miglioramento dell'erogazione dei servizi all'utenza	Monitoraggio dei tempi medi di erogazione di alcuni servizi	In collaborazione con le direzioni apicali sono stati individuati 11 servizi su cui sperimentare la misurazione dei tempi di erogazione. In dettaglio i servizi: URP, risarcimenti dei danni causati da dissesti/ostacoli sulle strade provinciali, autorizzazione utilizzo di spazi delle scuole in orario extra-scolastico, autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo, sottosuolo e strati superficiali del sottosuolo, autorizzazione integrata ambientale, autorizzazione unica ambientale, verifiche impianti termici, valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, autorizzazioni paesaggistiche PASM, realizzazione di esami per l'iscrizione al ruolo conducenti di veicoli ad autoservizio pubblico non di linea, autorizzazioni per il transito dei trasporti eccezionali. Per ciascuno è stato elaborato il diagramma di flusso e sono state individuate modalità di misurazione dei tempi. Da luglio è iniziata la sperimentazione della misurazione dei tempi di erogazione dei servizi.
14.1.2 Migliorare il modello organizzativo adottato per la gestione della trasparenza (finalità prevista nel PTTI 2015/17)	. Grado di sviluppo dei flussi automatici delle informazioni da pubblicare > anno 2014 (26%)	Sono state rese disponibili due nuove funzionalità per le pubblicazioni decentrate a cura delle direzioni che adottano gli atti. Di conseguenza le pubblicazioni sui criteri e le modalità di erogazione dei contributi, sussidi e vantaggi economici (ex art. 26, c. 1, D.Lgs. 33/13) e altri atti di governo del territorio (ex art. 39, D.Lgs. 33/13) sono accessibili ai visitatori della sezione Amministrazione trasparente attraverso estrazioni in tempo reale dei dati, in formato tabellare aperto.
	. Grado di fruibilità delle informazioni pubblicate (velocità di	Sono state riprogettate alcune procedure web di pubblicazione dei dati per rendere più veloce e semplice agli utenti la consultazione delle

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
	consultazione da parte degli utenti)	informazioni, dati e documenti. Sono state implementate nuove funzionalità di ricerca e di ordinamento degli stessi.
14.1.3 Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse ( <i>finalità prevista nel PTTI 2015/17</i> )	Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate	A novembre è stata effettuata la ricognizione da parte di tutte le direzioni per attestare il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il più recente monitoraggio è quello effettuato in base all'allegato 1 della delibera ANAC 50/13 con riferimento al 31/12/2015 e rivela che gli adempimenti di pubblicazione risultavano completi ed aggiornati nell'85% dei casi.
14.1.5 Sviluppare la cultura della legittimità dell'azione amministrativa	Realizzazione delle attività e monitoraggio degli adempimenti previsti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) tenuto conto dei mutamenti organizzativi dell'Ente anche in ragione della definizione delle funzioni istituzionali delegate allo stesso.	Con decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n.13/2015, in data 26/01/2015, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 (PTPC 2015-2017) dell'Ente. In attuazione delle prescrizioni contenute nell'art. 19 del PTPC 2015-2017 è stata richiesta a tutte le direzioni la compilazione del modello "Piano di dettaglio 2015", ed in considerazione delle esigenze formative segnalate da alcune strutture dell'Ente, nei suddetti piani, si è provveduto, con il supporto del Servizio Formazione, ad organizzare un ciclo formativo di base sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione destinato ai collaboratori amministrativi appartenenti alle categorie B e C. Nell'ambito della attività di formazione/informazione di cui all'art. 7 del PTPC, sono stati trasmessi alle direzioni interessate per materia gli atti assunti dall'ANAC, finalizzati a fornire linee guida e chiarimenti interpretativi in materia di appalti, di trasparenza ed altre tematiche. Con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 196/2015 del 18/06/2015 sono stati individuati gli organi e definite le procedure interne volte alla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd whistleblower). Infine, nell'ottica di fornire ausilio alle strutture dell'Ente, anche al fine di garantire uniformità d'azione: <ul style="list-style-type: none"> <li>. sono stati diffusi due differenti modelli di dichiarazione che prevedono il dovere di astensione, da parte dei dipendenti pubblici nonché dei collaboratori, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale,</li> <li>. è stato istituito specifico Gruppo di lavoro interdirezionale volto al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali. Con la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" sono state fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ulteriori indicazioni per la predisposizione dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione. Per le operazioni occorrenti al fine della revisione della mappatura dei processi, il Segretario Direttore Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza</li> </ul>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		(in breve RPC), conformemente allo specifico obiettivo posto a carico del Settore Advocatura (ossia "Effettuare gli adempimenti inerenti l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione mediante la mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente" ) ha richiesto la collaborazione dello stesso. Il Direttore del Settore Advocatura con propria nota del 05/11/2015 prot. n. 281936/2015 - fasc. 2.12/2015/3, ha dunque invitato tutte le Direzioni dell'Ente a compilare apposite schede, inoltre, con decreto dirigenziale R. G. n. 10909/2015 del 02/12/2015 il RPC ha provveduto a disporre la costituzione e definizione del gruppo tecnico di supporto ai fini della mappatura dei procedimenti/processi e della valutazione e graduazione del rischio. Si fa presente al riguardo, che l'attività di mappatura dei procedimenti/processi è stata avviata e si è conclusa prima della modifica alla macrostruttura dell'Ente, pertanto, l'art. 5 del PTPC 2016/2018 contiene sia una tabella "A" - Attività a rischio di corruzione valutate prima del 16/12/2015, sia una tabella "B" - Aggiornamento attività a rischio di corruzione a seguito modifica alla macrostruttura con decorrenza dal 16/12/2015. Al fine di pervenire alla definizione delle misure di prevenzione e alla valutazione dei meccanismi di monitoraggio e controllo da prevedere con riferimento al periodo di validità del PTPC 2016-2018 oggetto del Nuovo Piano, sono state valutate anche le criticità e gli esiti delle verifiche sull'efficacia delle azioni intraprese, sintetizzate nella Relazione annuale 2015 del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
14.1.6 Efficientare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli specifici obiettivi di prevenzione della corruzione	Verifiche di regolarità delle procedure e conformità dei provvedimenti alla normativa vigente	Con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 181/2015 del 01/06/2015 si è istituito un nuovo sistema dei controlli interni in attuazione del PTPC 2015-2017, con modifiche operative ed integrazioni che, in particolare, si sono tradotte nella ridefinizione del campione di atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa già in corso presso l'Ente, al fine di perseguire, con lo stesso, anche le finalità di prevenzione della corruzione: il predetto controllo a campione, ha comportato una sostanziale modifica delle percentuali di riferimento ai fini dell'estrazione casuale, essendo stato esteso in modo da includere anche le specifiche tipologie indicate dall'art. 5 del PTPC come "ad alto rischio" e la ulteriore tipologia individuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ossia "autorizzazione di subappalti". In particolare le innovazioni più significative sono state le seguenti: 1) è stata predisposta, ad uso del RPC (Responsabile prevenzione) e del Gruppo ristretto controlli, una check list controlli unificata, implementata con l'inserimento, in aggiunta agli

**Finalità da conseguire****Target atteso nel triennio 2015/17****Risultati realizzati nel 2015**

indicatori già in vigore per l' ordinario controllo di regolarità amministrativa, di ulteriori indicatori specificamente mirati alle verifiche anticorruzione (trasparenza, rotazione, adempimenti specifici prescritti dal PTPC e dalle direttive del RPC);

2) è stato semplificato, razionalizzato e trasfuso in un unico Modello - sostitutivo di Modelli multipli previgenti -, il contenuto della check list per il controllo preventivo ad uso di Settori e Direzioni;

3) è stato affinato l'applicativo Lotus Notes, inserendo nella Scheda generale degli atti dirigenziali, un'apposita Sezione denominata "Sistema dei controlli": quest'ultima richiede la compilazione di due specifici campi dedicati, rispettivamente, all'attestazione del rischio corruttivo e, per le determinazioni, alla puntuale verifica della classificazione tipologica assegnata al provvedimento;

4) è stata inserita, sempre nella Scheda generale di Lotus Notes, la specificazione della data di notifica del visto di regolarità contabile, dalla quale data va computato il termine di n. 1 giorno lavorativo per la pubblicazione dell'atto in Albo pretorio

5) è stato attivato - Nota Segretario generale 01/10/2015, Prot. 249667/2015 - un controllo sistematico, da parte del Gruppo ristretto controlli, con riguardo alle determinazioni che, in sede di compilazione del sopra indicato campo della Scheda generale, risultino essere stati impropriamente classificati come appartenenti alla categoria residuale "altro".

Il rapporto semestrale sui controlli successivi di regolarità amministrativa, ex art. 12 Regolamento sui controlli interni, ha evidenziato le criticità più ricorrenti ed è stato trasmesso in data 22/09/2015 al Sindaco, ai Consiglieri, ai Dirigenti, ai Revisori dei Conti ed all'OIVP. In relazione agli esiti dell'attività di controllo ed al fine di favorire un'attività provvedimentale sempre più rispondente ai principi di regolarità amministrativa e legalità, è stata emanata la Direttiva n. 4/2015 del 21/05/2015 "Linee operative per l'attività provvedimentale", ove sono state fornite ulteriori precisazioni in merito. Nel secondo semestre del 2015 l'attività di controllo si è prioritariamente orientata verso interventi intesi ad ovviare, operando su versanti molteplici e diversificati, alle tipologie di irregolarità riscontrate con maggior frequenza nel primo semestre: precisamente, l'inosservanza dei termini procedurali e la tardiva trasmissione degli atti per la pubblicazione all'Albo pretorio. A riguardo il Segretario Generale ha programmato delle giornate formative, la cui significativa efficacia si è palesata nelle tornate di controllo di novembre e dicembre, che hanno visto quasi azzerato il numero di irregolarità causate da ritardi o anomalie nella pubblicazione degli atti.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
14.1.7 Stipulare i contratti d'appalto della PA in modalità elettronica e assolvere sia la registrazione che il pagamento dell'imposta di bollo con procedura telematica (art. 11 comma 13 dlgs 163/2006)	Mantenimento tempi medi di sottoscrizione dei contratti di appalto (circa 30 gg.)	Nel 2015 sono stati stipulati n. 47 contratti in forma pubblica amministrativa con un tempo medio di sottoscrizione di 22,8 giorni. Si registra dunque una diminuzione dei tempi rispetto agli ultimi due anni (circa 30 giorni).
14.1.8 Costruzione di una visione condivisa di sviluppo della Città Metropolitana e sperimentazione sul campo di politiche e progetti connotati da una forte impronta operativa	. Modalità di interazione e partecipazione: Forum metropolitano, Manifesto metropolitano, Atlante di azioni e progetti, focus tematici e territoriali entro il 2015.	In data 16/04/2015 il Consiglio metropolitano ha deliberato le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano strategico 2016-18. In attuazione della citata delibera è stata definita la struttura tecnico-amministrativa interna e la convenzione con il Centro Studi PIM. Nel periodo da maggio a luglio sono stati organizzati 7 incontri per i tavoli territoriali. Dal mese di luglio sono stati attivamente coinvolti tutti i dirigenti dell'ente nella predisposizione di schede di progetto, candidate ad essere inserite nella Mappa delle idee del Piano strategico. In data 7 settembre si è svolto il Tavolo metropolitano. In data 7 ottobre è stata presentata la Mappa delle idee alla Giunta del Comune di Milano e ai Consigli di Zona. Il giorno successivo la stessa Mappa è stata presentata al Consiglio metropolitano. Nel periodo ottobre-novembre sono stati organizzati 7 incontri con i Tavoli territoriali allargati ai Consigli di Zona e alle rappresentanze economico-sociali locali, introdotti ciascuno da 7 documenti "Forme di cooperazione e progettualità di rilevanza sovracomunale". In data 25 novembre è stata presentata la <i>Mappa delle idee</i> in Conferenza metropolitana
	. Documenti programmatici: Piano strategico e Agenda strategica	Per accompagnare l'elaborazione partecipata del Piano è accessibile il sito web <i>Verso il Piano strategico metropolitano</i> <a href="http://opencms.cittametropolitana.mi.it/PSM/index.html">http://opencms.cittametropolitana.mi.it/PSM/index.html</a>
14.1.9 Attuazione delle leggi: 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) e delle norme regionali emanate ed emanande, supportando con efficacia ed efficienza la fase di transizione e di avvio della Città metropolitana	Supporto a tavoli, intese, accordi da parte dei vari livelli istituzionali coinvolti in fase di sviluppo del processo di riordino	In data 04/03/2015 il Consiglio metropolitano ha approvato le delibere: RG 6/2015 "Attuazione delle disposizioni in merito alla rideterminazione del valore finanziario della dotazione organica connesse al riordino delle funzioni delle province e città metropolitane ex art. 1, cc. da 418 a 430, L. 190/14"; RG 7/2015 "Ripartizione della qualificazione finanziaria dei soprannumerari in relazione alle funzioni della città metropolitana ex art. 1, c. 421, L. 190/14". Le deliberazioni sono state trasmesse all'Osservatorio regionale costituito ai sensi dell'accordo tra Stato-Regioni sancito l'11 settembre 2014 e al Dipartimento della Funzione pubblica. Sono stati adottati gli atti di individuazione nominativa del personale (c. 422): in possesso dei requisiti per il pensionamento ordinario, cessato dal servizio dopo il 9/4/2014, addetto ai servizi per



**Finalità da conseguire****Target atteso nel triennio 2015/17****Risultati realizzati nel 2015**

l'impiego e alle politiche attive del lavoro, addetto a compiti di vigilanza e polizia locale, addetto alle funzioni di agricoltura, caccia e pesca e del personale posto in posizione di comando presso altri enti (decreti RG n. 3042/15 del 31/3/15 e RG n.6110/15 del 14/7/15). Si è partecipato ai tavoli tecnici ed alle sedute dell'Osservatorio regionale costituito ai sensi dell'accordo tra Stato-Regioni dell'11/9/2014 .

Le mappature delle risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate nelle funzioni della città metropolitana sono state elaborate e trasmesse all'Osservatorio regionale.

Le OO.SS. e la RSU sono state costantemente informate delle fasi di attuazione del processo di riordino delle funzioni e degli sviluppi in materia di allocazione del personale (n. 9 incontri)

**Stato di realizzazione finanziaria - Entrate**

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<b>Totale Entrate specifiche</b>	<b>Totale</b>	212.164,00	223.965,00	105,6	169.065,04	75,5	165.670,18	98,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	155.000,00	162.815,00	105,0	116.184,43	71,4	113.914,57	98,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	57.164,00	61.150,00	107,0	52.880,61	86,5	51.755,61	97,9
	<b>Totale Tit. III</b>	<b>212.164,00</b>	<b>223.965,00</b>	<b>105,6</b>	<b>169.065,04</b>	<b>75,5</b>	<b>165.670,18</b>	<b>98,0</b>

**Stato di realizzazione finanziaria - Spese**

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
<b>Spesa complessiva</b>	<b>V.A.</b>	4.062.135,73	4.077.135,73	100,4	3.313.774,85	81,3	2.504.478,90	75,6
Spese correnti	Personale	307.109,80	307.109,80	100,0	118.313,31	38,5	118.313,31	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.250,00	1.250,00	100,0	600,00	48,0	452,82	75,5
	Prestazioni di servizi	1.239.508,29	1.248.173,74	100,7	929.499,42	74,5	679.900,61	73,1
	Utilizzo di beni di terzi	263.121,64	263.121,64	100,0	259.312,15	98,6	157.422,09	60,7
	Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	100,0	10.000,00	100,0	0	0

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Imposte e tasse	2.082.766,00	2.087.766,00	100,2	1.865.925,77	89,4	1.487.261,99	79,7
	Oneri straordinari della gestione corrente	153.380,00	154.714,55	100,9	127.624,20	82,5	58.628,08	45,9
	<b>Totale</b>	<b>4.057.135,73</b>	<b>4.072.135,73</b>	<b>100,4</b>	<b>3.311.274,85</b>	<b>81,3</b>	<b>2.501.978,90</b>	<b>75,6</b>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	2.500,00	50,0	2.500,00	100,0
	<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,0</b>	<b>2.500,00</b>	<b>50,0</b>	<b>2.500,00</b>	<b>100,0</b>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

#### ■ Ambito di intervento 14.2 Supporto e coordinamento agli organi istituzionali

Sindaco metropolitano **Giuliano Pisapia**

#### Grado di raggiungimento dei risultati attesi al 31/12

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2015/17	Risultati realizzati nel 2015
14.2.1 Assicurare l'attività degli organi metropolitani rivolta al territorio, nonché l'attività di comunicazione e divulgazione adeguando gli strumenti regolamentari, di pianificazione e di controllo previsti dallo Statuto con il coinvolgimento degli stakeholders	n. strumenti predisposti per la Commissione (Regolamenti: - Funzionamento del Consiglio Metropolitano; - Esercizio dell'iniziativa popolare e per lo svolgimento di referendum)	Entrambi i regolamenti sono stati trasmessi alla Commissione Affari Istituzionali che ha iniziato l'iter per l'approvazione.
14.2.3 Costituzione e delimitazione delle Zone omogenee della Città Metropolitana nel rispetto delle vocazioni del territorio, in un'ottica di promozione del contesto metropolitano	Definizione e regolamentazione delle Zone omogenee entro il 2015	La proposta di Regolamento delle Zone Omogenee è stata approvata dal Consiglio metropolitano in data 17 settembre e dalla Conferenza metropolitana in data 04/11/2015. Il Regolamento è stato approvato in via definitiva con deliberazione n. 51/2015 del 30/11/2015 dal Consiglio metropolitano. La proposta di Costituzione e delimitazione delle Zone omogenee è stata approvata dal Consiglio metropolitano in data 17 settembre e

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2015/17</i>	<i>Risultati realizzati nel 2015</i>
		trasmessa alla Regione Lombardia per l'intesa prevista dall'art. 1 c. 11 della l. 56/2014. In data 11/01/2016 la Regione Lombardia ha trasmesso le valutazioni sulla proposta della Città metropolitana.

### *Stato di realizzazione finanziaria - Entrate*

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

### *Stato di realizzazione finanziaria - Spese*

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2015 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	214.219,34	214.219,34	100,0	24.780,83	11,6	22.556,79	91,0
<i>Spese correnti</i>	Prestazioni di servizi	214.219,34	214.219,34	100,0	24.780,83	11,6	22.556,79	91,0
	<i>Totale</i>	214.219,34	214.219,34	100,0	24.780,83	11,6	22.556,79	91,0

*Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma*